

● Cardella a pagina 38



TERRORISMO  
INDIA SOTTO CHOC

Il Presidente della Repubblica Napolitano: occorre rispondere anche con iniziative politiche efficaci

# Allarme di Frattini: c'è la mano di Al Qaeda

## De Gennaro capo dei Servizi: tenere la guardia alta anche in Occidente

**ROMA** Di fronte alle «imprese criminali efferate e agli atti di violenza indiscriminata volti a colpire rappresentanti occidentali», occorre rispondere anche con «iniziative politiche efficaci, capaci di ridurre la presa» delle azioni di violenza. Giorgio Napolitano, in visita ufficiale in Israele, ha fatto sentire la sua voce di condanna degli attentati terroristici in India. Ma la sua non è stata una posizione isolata. Tutto il mondo politico italiano ha seguito con apprensione le notizie provenienti da Mumbai esprimendo condanna e sdegno.

Alla Camera e al Senato, i parlamentari hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare la vittima italiana Antonio Di Lorenzo, il presidente dell'assemblea di Montecitorio Gianfranco Fini ha espresso «orrore e indignazione» per il blitz dei terroristi nella città indiana. Secondo Fini, la vicenda «è destinata a segnare una ulteriore escalation nelle vicende tragiche del terrorismo». Al Senato, il presidente Renato Schifani ha espresso «sgomento e sdegno» per «gli incivili attentati terroristici».

Un messaggio di cordoglio alla famiglia di Di Lorenzo è stato inviato dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha auspicato una «reazione forte e durissima» da parte delle forze armate indiane, affermando che gli attacchi di Mumbai «sono certamente opera di gruppi legati ad Al Qaeda» e che la lotta al terrorismo internazionale resta «la prima priorità politica».

Le azioni dei terroristi in India, comunque, non fanno presagire un aumento del rischio per l'Italia. Il ministro della Difesa Ignazio La Russa sottolinea che bisogna continuare a tenere la guardia alta; tuttavia, per quanto riguarda l'Italia «non ci sono segnali di rischi ulteriori rispetto a quelli che purtroppo accompagnano la quotidianità, sia nel nostro Paese che all'estero». A Roma, intanto, il direttore del Dipartimento informazioni e sicurezza, Gianni De Gennaro, ha affermato che la matrice degli attentati si riferisce a formazioni jihadiste autoctone che rimandano a circuiti di Al Qaeda. «Ne consegue la necessità di tenere la guardia alta nei



Il ministro Frattini

Paesi islamici e non meno in Occidente», ha detto il capo dei servizi.

Il segretario del Pd Walter Veltroni definisce l'attacco dei terroristi «un segnale di allarme da non sottovalutare». Secondo Veltroni, quanto avviene a Mumbai «è il segno che il terrorismo ha scelto nuovi obiettivi e che punta a colpire in maniera mirata i turisti e a seminare il terrore tra la popolazione inermi».

In un messaggio inviato all'arcivescovo di Mumbai, cardinale Oswald Gracias, Benedetto XVI prega per le vittime e gli ostaggi e rivolge un appello urgente per «la fine di tutti gli atti di terrorismo, che gravemente colpiscono la famiglia umana e destabilizzano fortemente la pace e la solidarietà, necessarie a costruire una società degna della nobile vocazione umana all'amore di Dio e del prossimo».

Il Vaticano è da tempo preoccupato della situazione in India, e il fatto che stavolta a farne le spese non sia la minoranza cristiana, duramente colpita negli scorsi mesi dai fondamentalisti indu, non desta minor apprensione. L'attacco di Mumbai «è spaventoso e ci riguarda tutti», ha commentato tra i primi il portavoce della Santa Sede, e i ve-



Rinforzati i controlli di polizia in tutta Mumbai

scovi indiani parlano di «una delle più sconvolgenti tragedie umane degli ultimi tempi». «Al Qaeda non c'è più e i ragazzini in azione a Mumbai non sono certo stati addestrati nei campi di Osama Bin Laden». Loretta Napoleoni smonta invece la tesi di chi vede l'ombra dello «sceicco del terrore» dietro gli attentati che hanno seminato morte e terrore nella capitale economica e finanziaria indiana. «Tra l'altro, chi ha orchestrato gli attentati conosceva benissimo Mumbai, Osama bin Laden se ne sta da anni nascosto nelle montagne del Waziristan».

«Esiste un movimento insurrezionale dell'estremismo islamico che si ispira a quel che ha fatto Al Qaeda. Ma è strumentale addossare la colpa

semplicemente ad Al Qaeda: serve solo a seminare la paura, farci vivere nel terrore e distrarre l'attenzione dal fatto che i problemi veri, attualmente, sono le banche che potrebbero liquefarsi».

La Napoleoni, che è tra le massime esperte di terrorismo internazionale, esclude anche che gli estremisti in azione a Mumbai siano arrivati dal Pakistan, «considerato che parlavano indu». «Sono mesi e mesi», ricorda la Napoleoni, «che in India si succedono attentati a ripetizione, alcuni anche molto sanguinosi; eppure la notizia di queste morti non trovava spazio neanche nelle agenzie. Ma quest'anno è stato drammatico: qualcuno si ricorda, per esempio, che il 30 ottobre l'Assam è stato sconvolto da una serie di attacchi che hanno seminato 65 morti? E che a fine agosto, una serie di attentati ha colpito la città di Ahmedabad, causando 45 vittime? Stavolta la novità è che sono stati colpiti gli occidentali e per questo il mondo si sveglia».

Il presidente dell'Autorità Palestinese Abu Mazen, ieri a colloquio con il presidente italiano Giorgio Napolitano a Gerusalemme, ha detto di rifiutare ogni violenza, anche nel caso di «azioni che possono colpire questa zona per iniziative irresponsabili di componenti del popolo palestinese». E anche il Pakistan ha condannato gli attacchi terroristici a Mumbai, nella vicina India, promettendo «pieno appoggio e collaborazione» nella lotta al terrorismo.

Il presidente della Repubblica Napolitano: occorre rispondere anche con iniziative politiche efficaci

## Peres: «Dobbiamo fare molto di più per disarmarli»

**ROMA** Molte condanne, offerte di aiuto: così la comunità internazionale ha reagito agli attacchi di Mumbai, un coro al quale si sono uniti anche alcuni Paesi della «lista nera» per il rischio attentati, come il Pakistan, dal quale alcuni sospettano possano provenire i terroristi in azione nella capitale indiana.

È arrivata la condanna del presidente russo Dmitri Medvedev, in questi giorni a Caracas, che ha parlato di «una sfida a tutta l'umanità», seguita quasi subito dall'Unione europea, che in una nota ufficia-

le della presidenza francese, condivisa anche dalla Commissione, ha espresso «orrore e indignazione» degli atti terroristici, condannando «con forza la presa di ostaggi ancora in corso». Dalla Germania, paese d'origine di una delle vittime, la cancelliera Angela Merkel ha espresso le sue condoglianze e la sua condanna in una lettera inviata al primo ministro indiano Manmohan Singh e così ha fatto anche il ministro degli Esteri israeliano Tzipi Livni. E Shimon Peres: «Tutti dovremmo fare di più per disarmare il terrori-

simo, privarlo dei mezzi. Incolpo noi stessi, non facciamo abbastanza».

Il presidente dell'Autorità Palestinese Abu Mazen, ieri a colloquio con il presidente italiano Giorgio Napolitano a Gerusalemme, ha detto di rifiutare ogni violenza, anche nel caso di «azioni che possono colpire questa zona per iniziative irresponsabili di componenti del popolo palestinese». E anche il Pakistan ha condannato gli attacchi terroristici a Mumbai, nella vicina India, promettendo «pieno appoggio e collaborazione» nella lotta al terrorismo.



**I precedenti**  
Gli attentati più gravi del 2008

**13 MAGGIO**  
Sette attentati dinamitardi nel mercato di Jaipur: almeno 62 morti e 216 feriti. Un gruppo terroristico sconosciuto, i «Mujaheddin indiani», rivendica questa serie di attentati e minaccia nuovi attacchi.

**26 LUGLIO**  
Serie di attentati dinamitardi ad Ahmedabad: 40 morti e più di 100 feriti.

**13 SETTEMBRE**  
Cinque attentati dinamitardi: quattro strutture e diversi quartieri commerciali di New Delhi: 22 morti. Le azioni sono rivendicate da un gruppo islamico indiano.

**30 SETTEMBRE**  
Un attentato in un mercato di Madras: 7 morti e 62 feriti.

**20 OTTOBRE**  
Attentato dinamitardo a Imphal: 17 morti e 28 feriti.

**30 OTTOBRE**  
Ostacoli attentati coordinati nello stato di Assam: 76 morti. Sono rivendicati da un gruppo islamico indiano sconosciuto, la «Forza di sicurezza islamica Mujaheddin indiani».

MAGGIORI CONTROLLI A NEW YORK

## Telefonata di Bush al premier Singh Obama: cooperiamo

**ROMA** «Vogliamo americani e britannici», gridavano i terroristi secondo alcuni testimoni e da Stati Uniti e Gran Bretagna sono arrivate le prime e più severe condanne. George W. Bush, segue passo a passo l'evoluzione della situazione a Mumbai, in India. Bush si trova a Camp David, la Casa Bianca del fine settimana, nel Maryland, dove sta festeggiando insieme con la famiglia il Giorno del Ringraziamento. Il presidente è in contatto costante con il Consiglio per la Sicurezza nazionale della Casa Bianca e con il Dipartimento di Stato e viene aggiornato in tempo reale, è stato precisato.

Come aveva indicato la portavoce della Casa Bianca Dana Perino, Bush ha telefonato al premier indiano Manmohan Singh, per esprimere le proprie condoglianze ed offrire l'aiuto degli Stati Uniti all'India. «Il presidente ha parlato per telefono con il premier Singh - ha detto la Perino - per presentare le proprie condoglianze alle vittime degli attentati terroristici di Mumbai ed esprimere la propria solidarietà al popolo indiano». Bush, ha aggiunto la portavoce della Casa Bianca, «ha proposto il proprio appoggio ed il suo aiuto al governo», oltre a «condannare questo atto di terrorismo. Continueremo a appoggiare il popolo indiano in questi momenti drammatici».

Dal canto suo, il presidente eletto degli Stati Uniti Barack Obama ha indicato che a suo avviso gli Usa devono aumentare la cooperazione con l'India per «dare la caccia e distruggere le reti terroristiche».

Secondo il Dipartimento di Stato Usa, non ci sarebbero morti americani, ma soltanto tre feriti. Non si tratta però di un bilancio definitivo. Intanto, negli Usa i controlli di polizia sono stati rafforzati in aree strategiche come le principali stazioni ferroviarie e della metropolitana a New York. Secondo l'Fbi ci sarebbero possibili minacce di organizzazioni terroristiche islamiche contro stazioni ferroviarie della Grande Mela, ma non è stato identificato nulla di preciso.

Il primo ministro Gordon Brown ha definito «atroci» gli attentati di Mumbai, affermando che la Gran Bretagna darà tutto l'appoggio necessario all'India, e che la strage avrà una «risposta vigorosa».



Il presidente W. Bush

I GENERALI INVITANO L'ESERCITO A RESTARE NELLE CASERME

## In Thailandia proclamato lo stato d'emergenza Bloccati i due aeroporti, a terra 70 turisti italiani

**ROMA** Il governo passa all'azione per cercare di sbloccare la crisi thailandese. Appena rientrato in patria dal Perù, il premier Somchai Wongsawat, nel mirino della protesta, ha proclamato in un messaggio Tv lo stato d'emergenza nella zona intorno ai due aeroporti di Bangkok, entrambi bloccati dai manifestanti, dopo che erano diffuse le voci di un imminente colpo di Stato. Dopo aver occupato lo scalo internazionale di Suvarnabhumi, da ieri è presidiato anche il vecchio Don Mueang, secondo scalo della capitale, utilizzato perlopiù per voli interni.

Lo stato d'emergenza sarà ristretto localmente e solo temporaneo, ha spiegato il premier alla cittadinanza, ma è necessario per ristabilire la mobilità nel paese, in cui le prenotazioni turistiche stanno irrimediabilmente crollando.

«Non è giusto che i manifestanti tengano in ostaggio la nazione», ha detto Somchai, annunciando che, per fermare la protesta, la polizia sarà affiancata da alcune unità militari dell'aviazione e della marina, ma ribadendo che «il governo non vuole far male a nessuno». Secondo il premier, un intervento è dovuto per evitare ulteriori danni all'immagine inter-

nazionale del paese, già fortemente compromessa.

Ma i militanti dell'Alleanza del Popolo per la democrazia (Pad), il partito che ha organizzato le manifestazioni, non intendono piegarsi al governo. «Continueremo la protesta e, se necessario, useremo scudi umani», ha affermato il leader del Pad Suriyasai Katasila, contando sul fatto che non sarà facile per la polizia rimuovere i blocchi senza l'uso della forza. Non

è chiaro che tipo di intervento potrebbero scegliere gli agenti schierati, ma 30 squadre mediche sono pronte in caso di una rivolta con esiti violenti.

Le schermaglie verbali fra governo e opposizione sono continuate, mentre ieri nella capitale circolavano insistentemente voci di un imminente golpe militare, visti alcuni movimenti insoliti di mezzi blindati. Due giorni fa il generale Anupong Paochina, capo dell'eser-

cito, aveva invitato il governo a rassegnare le dimissioni, ma aveva escluso un'azione di forza, come accaduto nel 2006 per la rimozione dell'ex Premier Thaksin Shinawatra. Somchai, da parte sua, ha negato di voler sostituire il generale Anupong, invitando le truppe «a restare nelle caserme».

La situazione versa dunque in un precario equilibrio che da un momento all'altro potrebbe infrangersi. Restano ancora nell'incertezza e nell'attesa anche i circa 3.000 turisti bloccati in Thailandia, che non possono rientrare nei loro paesi d'origine. Parlando dei circa 70 italiani, attualmente ospitati in alberghi nella capitale, l'ambasciatore italiano a Bangkok, Ignazio Di Pace, ha spiegato che «si è creata una situazione di forte disagio per tutti i turisti, ma non vi sono rischi per la sicurezza», aggiungendo che «per ora è impossibile prevedere quanto durerà questa situazione». La crisi politica che da tre anni attanaglia la Thailandia si è acuita da lunedì scorso, quando il Pad ha iniziato la «battaglia finale» per rovesciare il governo, che a suo parere, è controllato dall'ex leader Thaksin Shinawatra, il magnate thai condannato a due anni di carcere per corruzione e oggi in esilio in Gran Bretagna.

www.tiguan.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Tiguan. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



Nuova Volkswagen Tiguan. Enjoy the movement.

FINALMENTE IN PRONTA CONSEGNA

Venite a scoprirla e a provarla presso:

**EUROCAR**  
TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900  
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381



Das Auto.

Volkswagen è un marchio registrato di Volkswagen Group. Conoscete la nostra gamma di prodotti? Visitate il sito www.volkswagen.it. I prezzi sono in euro (IVA inclusa). I prezzi sono in euro (IVA inclusa). I prezzi sono in euro (IVA inclusa).

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile).

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Garaciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belsi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianmario Morino, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6). Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI &amp; C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (retro), posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1-a pag. € 850,00 (retro) - 1.105,00 - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizione fisse 20%.

La tiratura del 27 novembre 2008

è stata di 42.750

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati

D.L. 155/2003 n. 150

PAOLO POSSAMAI



TERRORISMO  
INDIA SOTTO CHOC

Guerra nella capitale economica del Paese: assaltati alberghi di lusso e la stazione. I feriti sono oltre 300

# Mumbai: un italiano tra i 125 morti. Sette ostaggi

## Fra i connazionali prigionieri all'Hotel Oberoi una madre con la bambina di pochi mesi

**ROMA** C'è anche un italiano nel macabro bilancio di quasi 130 morti di Mumbai e oltre 300 feriti, capitale economica dell'India, mentre altri sette connazionali sono ancora barriati nelle loro camere all'Hotel Oberoi-Trident: proprio in queste ore è in corso un'operazione dell'esercito indiano stanza per stanza per «bonificare» l'albergo dai terroristi, che da mercoledì sono asserragliati nell'edificio. Secondo alcuni esperti ci sarebbe un collegamento con Al Qaeda. A perdere la vita durante le prime drammatiche fasi degli attacchi simultanei che hanno sconvolto la megalopoli indiana è stato Antonio Di Lorenzo, un imprenditore nato a Roma ma residente a Livorno dal

anni) e Carmela Zappalà (58), genitori di un ispettore della Polizia di Stato, si trovano infatti intrappolati da ore in uno stanzino senza luce, acqua e cibo. Gli altri tre italiani bloccati nell'hotel Oberoi-Trident sono operatori turistici.

La capitale economica dell'India è stata sconvolta mercoledì sera da una serie di attentati simultanei contro una decina di obiettivi tra cui alberghi di lusso, stazioni ferroviarie, luoghi di svago solitamente frequentati da turisti occidentali e un centro ebraico. A 24 ore dal suo inizio, la drammatica vicenda è ancora in piena evoluzione e alcuni estremisti - pare due - sono sotto assedio in uno degli alberghi attaccati. Con loro ci sono ancora diversi ostaggi. Gli attacchi sono stati rivendicati dai «Mujaheddin del Deccan», un sigla finora sconosciuta, ma secondo il premier indiano Manmohan Singh potrebbe esserci l'ombra del Pakistan dietro gli attentati.

Singh ha detto che gli attacchi terroristici a Mumbai sono stati «ben organizzati» e hanno «probabilmente collegamenti esterni». «Ci accingiamo a comunicare formalmente ai nostri vicini che l'utilizzazione del loro territorio per lanciare attacchi contro di noi non sarà tollerata», ha aggiunto Singh senza mai nominare il Pakistan. Ieri

sera all'interno dell'Hotel Taj Mahal sono stati arrestati tre presunti estremisti, uno identificato come Ajmal Amir Kamal, residente a Fardkot in Pakistan. Le fonti hanno aggiunto che i sospetti terroristi sono membri dell'organizzazione «Lashkar-e-Taiba», un gruppo basato in Pakistan legato a Al Qaeda, responsabile in passato, tra l'altro, dell'assalto al parlamento indiano nel 2001. Secondo l'agenzia Pti, il pachistano arrestato ha ammesso di far parte di un gruppo di 12 miliziani che è stato trasportato su un mercantile a 10 miglia nautiche dal limite delle acque territoriali indiane. Qui il gruppo si sarebbe trasferito su un piccolo fuoribordo, con cui avrebbe raggiunto Mumbai.

Ad accusare apertamente il vicino-nemico è stato il generale R.K. Hooda, responsabile delle squadre anti-terrorismo impegnate a Mumbai. Il Pakistan ha però respinto seccamente le accuse dell'India.

L'odissea di orrore e paura non si è ancora conclusa invece per sette italiani - tra i quali una donna, moglie del cuoco dell'Oberoi, e la figlia di pochi mesi -, nascosti da oltre ventiquattrore nelle loro stanze d'albergo mentre i terroristi si aggirano tra i corridoi armati fino ai denti con bombe e fucili. Stanno tutti bene, sono in contatto telefonico con il consolato a Mumbai, con l'Unità di Crisi della Farnesina e con i parenti, ma la situazione comincia a farsi insostenibile. Due di loro, Patrizio Amore (64



L'hotel Taj Mahal di Mumbai dato alle fiamme

LE TESTIMONIANZE DEGLI SCAMPATI

## «Ci dicevano: vogliamo americani e inglesi»

Una donna: fuggiti attraverso le cucine. Il giallo di un braccialetto indù al polso di un attentatore

**ROMA** Secondo le drammatiche testimonianze di alcuni superstiti occidentali, i terroristi sono entrati nei due alberghi gridando: «Vogliamo americani e britannici». «Hanno detto a tutti di non muoversi, di mettere le mani sulla testa, e poi ci hanno chiesto se fra di noi c'erano americani o britannici», ha raccontato un cliente inglese dell'Hotel Oberoi riuscito a fuggire attraverso una scala di sicurezza. Secondo i testimoni e le forze di sicurezza indiane, i terroristi erano molto giovani, indossavano jeans e maglietta ed erano armati con fucili d'assalto AK-47 e granate. Più di un testimone ha comunque riferito che i terroristi cercavano soprattutto inglesi e americani.

Alcuni italiani sarebbero stati infatti rilasciati dopo avere dichiarato la propria nazionalità. La paura di quelle ore è nel racconto degli scampati. Come Erica Michelletti, dipendente di una ditta di gioielli che la scorsa sera si trovava a cena all'ultimo piano del Taj



Il pronto soccorso di uno degli ospedali di Mumbai dove sono arrivate centinaia di feriti

Mahal, ieri sera liberato. «Gli attentatori avevano bloccato tutte le porte di accesso e solo dopo cinque ore io e un gruppo di altre cento persone siamo riusciti a scappare attraversando le cucine. E se ne siamo usciti vivi - ha detto - non è stato per la polizia ma grazie all'aiuto che ci hanno dato le guardie del corpo di una squadra di cricket sudaficana».

Altra testimonianza quella di Emanuela Testolini, ex moglie del cantante Prince, sopravvissuta con gli amici alle spatarie dell'Oberoi. «I colpi ci inseguivano ovunque, eravamo nel panico e per ore siamo rimasti al buio», ha raccontato la donna aggiungendo che alla fine, ad evocarli è stato il personale dell'albergo. Dieci per

volta, prima le donne e i bambini.

Le vicentine Carla Padovan e Rossella Bergamo, invece, hanno sfidato la sorte e disattesi i consigli del console italiano Fabio Rugge, che le aveva caldamente invitate a non lasciare il rifugio sotterraneo in cui le aveva aiutate a nascondersi, sono fuggite verso l'aeroporto di Bangalore.

Arriveranno stamattina allo scalo di Venezia.

La sorte dei connazionali continua comunque ad essere monitorata minuto per minuto dall'Unità di Crisi della Farnesina. Ieri sera è stato il responsabile Fabrizio Romano a far trapelare un pizzico di ottimismo. Ci sono «ragionevoli speranze» che gli italiani possano lasciare presto l'hotel, ha detto il diplomatico. «Le forze indiane stanno operando per bonificare i due immobili e lo stanno facendo con molta cautela».

Dal consolato, intanto, i quaranta italiani che erano riusciti a sfuggire alla morsa dei terroristi hanno raggiunto le loro abitazioni o altri alberghi ritenuti sicuri. Nella città indiana ci sono in tutto circa duecento italiani: nessuno, al momento, risulta disperso.

Le teste di cuoio indiane hanno compiuto ieri blitz all'interno dei due alberghi. L'operazione nell'Hotel Taj Mahal è stata un successo: tutti liberi gli ostaggi e tutti morti i terroristi, secondo fonti dell'esercito in-

diano. I commandos dell'anti-terrorismo sono penetrati anche nell'Hotel Oberoi, riuscendo a liberare 70 ostaggi, nessuno dei quali italiano.

Secondo fonti della Farnesina, i terroristi tengono ancora in ostaggio nell'albergo alcune decine di persone, fra cui sette italiani e 15 membri di un equipaggio dell'Air France. Le vittime straniere finora confermate ufficialmente sono, oltre a Di Lorenzo, un tedesco, un britannico e un giapponese.

Un video di servizio ripreso durante gli scontri a Mumbai mostra un terrorista in jeans e t-shirt blu, con un braccialetto che viene definito come un oggetto sacro della religione indù. Il braccialetto, di colore acceso e che sarebbe tipico fra i militanti estremisti indù di matrice xenofoba, sposterrebbe l'attenzione degli investigatori su gruppi terroristici cresciuti all'interno dell'India. Secondo altre fonti, però, il braccialetto potrebbe essere stato utilizzato semplicemente come elemento di riconoscimento reciproco per gli attentatori.

PRIMA DELL'ASSALTO SI ERA SVOLTO UN CONVEGNO DELL'ENIT

## Effetto paura, prenotazioni giù del 30%

**ROMA** Gli attentati che hanno insanguinato la città indiana di Mumbai avrà ripercussioni negative anche sul turismo italiano, da sempre interessato alle bellezze del subcontinente asiatico. Secondo gli addetti ai lavori ora è da mettere in conto una forte contrazione delle prenotazioni e soprattutto una drastica frenata delle presenze italiane in India nel periodo natalizio, stimata al momento intorno al 30%. E il caso ha voluto che proprio uno degli alberghi presi di mira dai terroristi, l'Oberoi, ospitasse un workshop dell'Enit per la promozione dell'offerta italiana, conclusosi fortunatamente poche ore prima del blitz.



Turisti lasciano Mumbai

«Gli attacchi terroristici di Mumbai - spiega Andrea Giannetti, presidente di Assotrasvi, l'associazione confindustriale delle agenzie di viaggio - si faranno sentire in maniera pesante sulle prenotazioni verso l'India dei no-

stri turisti: dai nostri calcoli prevediamo un -30% rispetto all'anno scorso. Questa città inoltre è una tra le più visitate, anche perché è inserita, insieme a Nuova Delhi, in una sorta di passaggio obbligatorio per i turisti che intraprendono un viaggio in India». Tuttavia, osserva, ad avvenimenti di questo tipo «il turista medio ha purtroppo fatto l'abitudine. Infatti fino a 10 anni fa il mercato turistico avrebbe ristabilito i suoi normali flussi in circa 5-6 mesi, ora invece bastano soltanto 40-50 giorni».

Che l'India sia una delle mete preferite dai turisti italiani lo confermano i dati degli addetti ai lavori. Se l'Asot, l'Associa-

zione italiana dei tour operator, parla di 80 mila visitatori l'anno (e 160 al momento nella sola Mumbai), l'Enit-Agenzia nazionale per il turismo, valutata in 100 mila le presenze dei nostri connazionali. E proprio l'Enit, ha raccontato il suo direttore generale, Eugenio Magagnoli, era uno dei protagonisti di un workshop tenuto in uno degli alberghi oggetto degli attacchi terroristici, che il destino ha voluto terminasse poche ore prima dell'inizio delle violenze. Un incontro a cui partecipavano circa 20 operatori turistici italiani - provenienti da Delhi, dove si era svolta una manifestazione dello stesso tipo - e 250 operatori indiani.

## DALLA PRIMA

### Il nuovo fronte della jihad

Così i terroristi attaccano stazioni e grandi alberghi, luoghi affollati e pieni di turisti, divenuti, uno dei bersagli preferiti. Perché i turisti, come già nell'Egitto degli anni Novanta, sono ritenuti religiosamente «impuri», vettori di contaminazione culturale, e con i loro comportamenti «viziosi» sostengono finanziariamente l'economia dei «governi empi». In particolare sono nel mirino quelli americani e britannici, cittadini di paesi simbolo, nell'immaginario jihadista, dell'«intossicazione» occidentale del mondo islamico; oppure, se ci sono, israeliani.

Si tratti di jihadisti autoctoni o eterodiretti dall'esterno, dietro a questa guerra asimmetrica improntata di ideologia si scorge comunque l'ombra delle potenze dell'

area, pronte a sfruttare le tensioni che vi allignano. Il Pakistan mal tollera che l'India, sua storica rivale, sia divenuta un gigante economico e politico mondiale oltre che militare; che Delhi metta il bastone tra le ruote a Islamabad in Afghanistan, considerato il proprio «giardino di casa». In questo critico scenario geopolitico, evocato dal premier indiano Singh quando afferma che chi ha colpito a Mumbai ha probabilmente «collegamenti esterni», trovano spazio anche i gruppi radicali. In queste settimane la sfida tra i due rivali - nemici ha come teatro anche gli stati indiani del Kashmir musulmano e dello Jammu hinduista -, nei quali sono in corso elezioni amministrative che hanno un'alta posta in gioco: la legittimazione politica dell'operato del governo di Delhi o dei suoi nemici in queste regioni. I disordini avvenuti in questi mesi, e la presenza di oltre mezzo milione di militari nell'area, testimoniano il livello dello scontro. Nel Kash-

mir le proteste anti-indiane sono riesplorate prima dell'estate, quando sono state espropriate terre ai contadini kashmiri per destinarle alla costruzione di un tempio indù. Le tensioni si sono innalzate quando il governo locale ha fatto marciare indietro, scatenando a sua volta la protesta della comunità indù. Le contromostrazioni kashmiri sono state represses nel sangue dai militari indiani, in un'escalation che ha fatto riempiere la regione in un clima da guerra civile. In questa cornice di tensioni, locali e regionali, l'India vede messa alla prova anche la sua convivenza religiosa, minata da fondamentalismi di ogni genere. Come ricordano i pogrom anti-musulmani nello Stato del Gujarat che qualche anno fa hanno fatto duemila morti o i più recenti attacchi del nazionalismo hindu ai cristiani. La notte dei fuochi di Mumbai alimenta, dunque, un incendio mai domato.

Renzo Guolo



L'INTERVISTA  
PIERO FASSINOIl ministro degli Esteri del governo ombra  
raccolge la proposta del premier sloveno

## «Gorizia e Nova Gorica, un destino comune»

«Non penso a una sola città ma a progetti di integrazione. E l'europeista Pahor è una risorsa»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «Gorizia e Nova Gorica devono pensare sempre più a un destino comune». Borut Pahor, nuovo premier sloveno, sprona le due città non più divise dal confine a cogliere «la grande occasione di diventare un unico centro urbano». Piero Fassino, ministro ombra degli Esteri per il Pd e profondo conoscitore dell'Est europeo, sottoscrive. Senza esitare. Semmai, auspica che il centrodestra oggi al governo a Roma e in Regione non perda quella grande occasione, che va di pari passo con l'Euroregione.

**Onorevole Fassino, come valuta l'invito di Pahor alle due città a diventare «un unico centro urbano»?**

Un invito da cogliere positivamente. Pahor propone un'integrazione sempre più forte tra Gorizia e Nova Gorica che, ovviamente nel rispetto delle attuali configurazioni istituzionali, consenta di costruire una prospettiva unitaria.

**Non una città unica, dunque.**

Gorizia è una città italiana, Nova Gorica è una città slovena. Ma insieme, lo ribadisco, possono costruire una prospettiva unitaria.

**Pahor parla di una grande occasione da non perdere.**

Sino all'89 il confine orientale è stato confine di dolore, sofferenza, divisione. Ma la caduta del muro di Berlino ha prodotto il superamento delle lacerazioni della storia e Gorizia, come Trieste, si è ritrovata nel cuore dell'Europa. Oggi ha di fronte a sé la



Piero Fassino

straordinaria opportunità che le viene data dal nuovo spazio della Ue allargata.

**Come evitare che l'opportunità venga persa?**

Gorizia e Nova Gorica hanno già alle spalle vent'anni di positive esperienze di collaborazione e progetti comuni. Si tratta di fare un ulteriore salto in avanti: pensare sempre più a un destino comune e a come gestirlo quotidianamente con politiche comuni.

**Chi deve essere il «motore» principale? Che ruolo possono avere Italia e Slovenia?**

Gorizia e Nova Gorica si collocano già in uno spazio comune, quello europeo, ma è ovvio che quanto più cresce la cooperazione intergovernativa tra Italia e Slovenia, tanto più le politiche territoriali ne sono favorite. E non c'è dubbio che la vittoria di Pahor potrà facilitare e migliorare le relazioni tra Italia e Slovenia.

**Perché?**

Pahor è un amico da trent'anni. Ne conosco lo spirito europeo, l'intelligenza politica, l'amicizia verso l'Italia: è uno dei dirigenti politici sloveni che più ha lavorato per il superamento delle ferite della storia. Dopo di che, però, è importante anche il ruolo della Regione: ricordo che fu Riccardo Ily a sostenere il progetto dell'Euroregione transfrontaliera che va nella stessa direzione auspicata da Pahor.

**Non teme che quel progetto, ora che governa il centrodestra, si areni?**

Mi auguro che il presidente Renzo Tondo e l'intera classe dirigente del centrodestra siano consapevoli che il futuro di Gorizia, Trieste e dell'intero Friuli Venezia Giulia è affidato non all'erezione di nuovi muri, ma alla costruzione di politiche di integrazione.

IL CENTRODESTRA A LUBIANA

## Pdl: «Entrino nell'Euroregione»

**TRIESTE** «Più che appelli, servono fatti». Borut Pahor invita le due città a dar vita a «un unico centro urbano». Il centrodestra non si scalda, nemmeno un po', e quasi sfida il nuovo premier sloveno. Ettore Romoli, il sindaco di Gorizia, parte per primo: «Pahor ha

volgere inviti generici a Gorizia e Nova Gorica, passi all'azione. Il suo governo intende aderire all'Euroregione? Allora, se la risposta è positiva, ci dica quando intende recepire il regolamento comunitario sui Gruppi europei di cooperazione territoriale. L'Italia, dopo i ritardi accumulati negli anni passati, ormai è pronta: i Gect, strumento essenziale, sono già inseriti nella legge comunitaria all'esame del Parlamento».

Di tutt'altro tenore i commenti del centrosinistra. Giorgio Brandolin, l'ex presidente della Provincia, applaude a scena aperta: «Pahor ha fatto benissimo a spronare le due città a muoversi e a non perdere l'ultima occasione. Che cosa si è fatto finora sul versante dell'integrazione, infatti, al di là dei proclami? Se togliamo l'autobus transfrontaliero o il campionato di calcio transfrontaliero, cose che risalgono al mio mandato, non resta nulla. Peggio. Restano solo le fioriere sulla Transalpina che impediscono agli automobilisti di passare da una parte all'altra dell'ex confine».



Ettore Romoli

IL PACCHETTO OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Misure anti-crisi: fino 1.000 euro a famiglia

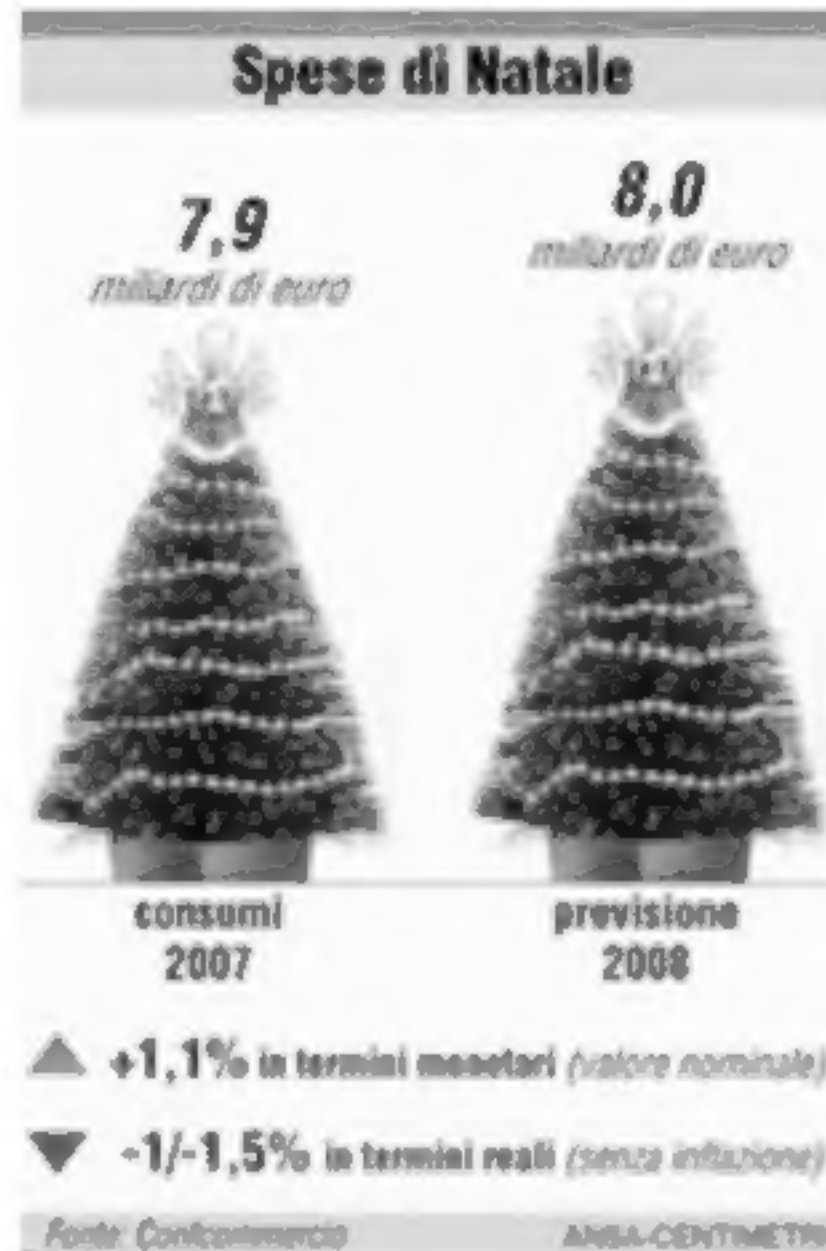
Il tetto del reddito elevato a 22mila euro. Blocco delle tariffe per quattro mesi

**ROMA** Quattro miliardi per famiglie e imprese: il pacchetto anti-crisi che oggi varerà il Consiglio dei ministri resta invariato. Riunioni su riunioni non hanno spostato di un millimetro il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, da giorni irremovibile sulla necessità di non mobilitare altre risorse per rispettare gli impegni europei.

«Avrei voluto fare la detassazione delle tredicesime - conferma il premier Silvio Berlusconi - ma con i fondi disponibili l'incidenza sarebbe stata minima». Il tempo per limare le misure, riconosce lo stesso premier, è ormai scaduto.

Per le famiglie italiane con un reddito basso, al massimo 22.000 euro l'anno, è dunque in arrivo un bonus, un contributo sotto forma di assegno che giungerà direttamente a casa. In una famiglia con almeno cinque persone il contributo aggiuntivo alla tradizionale tredicesima arriverà a 1.000 euro. Ma comunque al minimo sarà almeno di 200 euro.

Il decreto anti-crisi che oggi sarà all'esame del Consiglio dei ministri prevede anche il silenzio-assenso per le opere di interesse locale. Potrebbe inoltre arrivare una stretta sulla spesa dei farmaci per finanziare le misure sociali. Anche se questa norma potrebbe essere stralciata, secondo quanto ri-



ferito dai rappresentanti delle Regioni che ieri hanno incontrato il governo a Palazzo Chigi. Per quanto riguarda le tariffe, in particolare quelle autostradali, è previsto un blocco di quattro mesi.

Sono queste alcune delle novità trapelate ieri sul decreto anti-crisi. Ecco in pillole le principali misure che saranno oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri.

**BONUS** Al massimo 1.000 euro, il tetto del reddito sale a 22.000. Un assegno cash che potrebbe arrivare nelle buche delle lettere degli interessati an-

che prima di Natale. L'importo varierà a seconda del reddito e verranno premiati i nuclei più numerosi. Un pensionato solo, con un reddito annuo massimo di 15.000 euro, riceverà 200 euro, secondo l'ultima bozza del provvedimento. Una famiglia con cinque o più persone ne intascherà 1.000 e il reddito massimo in questo caso è di 22.000 euro. La misura sarebbe destinata ai soli titolari di reddito da pensione o da lavoro dipendente. Fuori dunque i titolari di partita Iva o di redditi fondiari oltre i 2.500 euro. La misura è il grosso dell'aiuto alle famiglie e costerebbe 2,3 miliardi di euro.

**TARIFFE** Il blocco, a partire dai pedaggi autostradali, dovrebbe durare quattro mesi.

**INFRASTRUTTURE LOCALI** Gruppi di cittadini organizzati potranno formulare all'ente locale territoriale proposte operative per la realizzazione di opere di interesse locale, indicandone costi e mezzi di finanziamento. In altri termini arriva il principio del silenzio-assenso da parte degli enti locali. La condizione sarebbe che comunque non ci sia nessun onere a carico degli enti.

**FARMACI** Tra le ipotesi un taglio del prezzo dei medicinali generici del 7%. Il tetto di spesa farmaceutica a carico dello Stato scenderebbe dell'1,4% e gli introiti servirebbero per finanziare le misure sociali e, secondo alcune

fonti, l'abolizione del ticket sulla diagnostica per il prossimo anno. Sarebbe previsto infine un obbligo per l'industria farmaceutica di rispettare i margini fissati dalla legge. Ma il presidente della Conferenza delle regioni, Vasco Errani, sostiene che questa parte del decreto verrà «stralciata» dal governo.

**AMMORTIZZATORI SOCIALI** E' prevista una spesa tra uno e 1,2 miliardi. Raddoppia dunque la dotazione prevista inizialmente per gli ammortizzatori sociali e si lavora ad un'estensione anche a quelle categorie che ora non ne hanno diritto, dai lavoratori delle pmi agli atipici (co.co.pro compresi).

**ACCONTI TASSE** Il taglio riguarderà Ires e Irap e dunque le tasse delle imprese e dei lavoratori autonomi. Dovrebbe essere del 3%. Non ci sarebbe invece una proroga - stante il comunicato dell'Agenzia delle entrate - della scadenza dei versamenti prevista per lunedì primo dicembre.

**IVA** L'imposta sul valore aggiunto non si pagherà più al momento dell'emissione della fattura ma al momento dell'incasso.

**MUTUI** Il governo punta a un intervento sui mutui di natura legislativa che vada oltre la convenzione già siglata con l'Abi, per stabilire un vero e proprio diritto delle famiglie di fissare la rata del mutuo.

## Natale austerità ma Confcommercio non prevede un crollo dei consumi

**ROMA** È un Natale di austerità quello che attende tra poco meno di un mese gli italiani. Ma non ci sarà un crollo dei consumi: l'arte di arrangiarsi tutta italiana aiuterà infatti le famiglie a non farsi mancare niente: né tavole imbandite, né regali per i bambini sotto l'albero.

Partirà infatti una vera e propria caccia allo sconto, alle promozioni natalizie che, assicurano i commercianti, abbonderanno nei negozi. E questo salverà lo spirito decisamente consumistico del Natale nostrano. Anche se le stesse associazioni di consumatori non ci credono proprio: altro che Natale freddo - dice il Codacons - sarà «gelido» e ci saranno cali negli acquisti che potranno arrivare (è il caso degli addobbi per la casa) fino al 25%. Insomma un Natale senza festoni e lucette.

Così il consuntivo del dopo feste non dovrebbe essere così drammatico: i consumi - prevede il Centro Studi di Confcommercio - cresceranno di appena l'1,1% che però, al netto dell'inflazione, vorrà dire un calo dell'1,5%. Insomma non un dramma ma neanche troppo da scialare.

I portafogli delle famiglie a metà dicembre saranno più pieni grazie alle tredicesime in arrivo: gli italiani avranno a disposizione in busta paga 48,8 miliardi lordi in più. Di questi 12,2 evaporeranno in un soffio per le tasse, lasciandone nelle tasche 36,6. Per i consumi se ne spenderanno 26,9.

## IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

## Toshiba Camileo HD

Videocamera digitale HD, fotocamera, lettore MP3, webcam, registratore vocale ed unità di archiviazione in un unico prodotto.

## Caratteristiche tecniche:

- risoluzione 5.0 megapixel, zoom digitale 8x, display LCD 2.5 pollici;
- memoria interna da 64 MB espandibile fino a 2 GB con memoria SD Card (non inclusa);
- interfaccia e collegamento USB 2.0, uscita video digitale HDMI;
- colore nero e argento, dimensioni 108 x 71 x 34 mm;
- garanzia Toshiba 12 mesi

a soli  
**€ 99,90**  
anziché € 119,90Toshiba Camileo HD  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
PI - 489205  
megapixel

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
www.ilpiccolo.itnella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di creditoContributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90

gestito da bow.it



DOMANI E DOPODOMANI A FELETTU UMBERTO

# Torna in Friuli il «prete dei miracoli»

Scoppia la polemica. I vescovi della regione: «Disertate quegli incontri»

**UDINE** Dicono, i suoi fedeli, che con lui stai bene, sei sereno, ti guarisce, provare per credere. E aggiungono che se qualcuno cade per terra, e si contorce, non è *trance* né svenimento, non è perché i giornalisti ti guardano, succede perché quella persona «è posseduta dal demonio».

E se stanno bene, quando lui prega, è perché è «il riposo dello spirito». Lui è padre Gabriele, sacerdote ortodosso. La Chiesa cattolica lo chiama «sciamano», parla di autosuggestione e rievoca Vanna Marchi e gli spot in tv. Ma i fedeli ci credono, raccontano che hanno visto tumori facciali sparire e stampelle volare. «Miracoli», appunto.

Domani e dopodomani, ormai è un rito, padre Gabriele ritorna in Friuli. Appuntamento a Feletto Umberto, frazione di Tavagnacco, hinterland di Udine, statale direzione montagna.

Padre Gabriele si chiama però Domenico Fiume. Anni 29, pizzetto curato, vive in Piemonte, da un anno è ospite del centro San Charbel, sede delle Edizioni Segno.

Il programma sembra una due giorni convegnistica: domani dalle 10 alle 12.30 confessioni e colloqui personali, alle 15.30 incontro con preghiera comunitaria, annuncio della parola di Dio e catechesi,



Padre Gabriele durante una precedente messa in Friuli

intercessione per ottenere da Dio liberazione dal male, guarigione spirituale e fisica, unzione con l'olio. Domenica: alle 10.30 divina liturgia di San Giovanni Crisostomo, dalle 15.30 come il sabato, dalla preghiera comunitaria all'unzione.

Piero Mantero, responsabile delle Edizioni Segno, dice che padre Gabriele non l'ha contattato lui, ma

che il centro «è aperto a tutti» e che il «prete dei miracoli» ha fatto centro, arrivano 300 persone ogni volta che c'è. E dunque, tra domani e domenica, «ce ne saranno 600» ma, visto l'interesse dei media, «chissà che stavolta non arriviamo a mille».

Ma davvero Domenico Fiume guarisce, come racconta la signora Gabriella, la «segretaria» che riferi-



Alcuni fedeli mentre partecipano a uno degli incontri con padre Gabriele che si sono svolti a Feletto Umberto (Foto Anteprima)

sce: «Troppa attenzione, Gabriele non parla più con la stampa?».

«Posso dire che ho visto camminare persone che erano in carrozzella - racconta Mantero - e che ci sono dichiarazioni firmate su tumori scomparsi. Stanno sulla rivista Il Segno». Mantero fa sapere che c'è anche un libro: «La guarigione possibile», 1.500 copie vendute.

Ma Domenico precisa, da settimane: «Non sono un santo, non faccio i miracoli, Gesù li fa. Ho sempre saputo che avrei avuto problemi, ebbene sono pronto ad affrontarli». E l'arcivescovo Antonio De Rosso, metropolita della Chiesa ortodossa italiana, che l'ha accompagnato sabato scorso a Feletto anche per precisare che no, «padre Gabriele non è stato sospeso,

perché mai?», precisa: «E' una sciocchezza dire che lui guarisce, semplicemente prega e invoca. Come fanno a Lourdes, nessuna differenza».

La Chiesa cattolica non apprezza. Un mese fa i quattro vescovi uniti lanciano l'avvertimento. Invitano a non partecipare a «eventi miracolistici». Fissano uno stop a «incontri di preghiera per ottenere la guarigione presieduti da persone non autorizzate e sotto falsa identità».

Non è la prima «scomunica». Già nell'agosto del 2001 la Curia arcivescovile di Torino, ricordando che padre Domenico non ancora Gabriele si autoqualificava detentore di «carismi speciali di guarigione e di liberazione», invitava «il giovane ad astenersi dal guidare preghiere, specialmente se di guarigione e di liberazione, poiché i malati e i sofferenti, soprattutto nello spirito, hanno bisogno di incontrare persone con specifica competenza, di fede profonda, di vita cristiana integra, di illuminata esperienza spirituale, e non essere illusi dai troppi che oggi si autoproclamano detentori di carismi particolari».

Domenico non si astiene. E fu invitato, dunque, «a intraprendere un'attività lavorativa e a lasciarsi guidare da un sacerdote che ne seguisse il cammino spirituale».

Marco Ballico

IL GIORNO DOPO LA SENTENZA

## Erba: Olindo e Rosa temono la separazione

Guardati a vista 24 ore su 24 per evitare che compiano possibili gesti inconsulti

**COMO** Le lacrime di Rosa asciugate da Olindo. Poche parole tra loro, che non hanno quasi toccato cibo. Dall'altra sera sanno con certezza assoluta che dietro le sbarre ci rimarranno per sempre. Come ogni giovedì, anche ieri i due coniugi Romano si sono incontrati per un'ora e mezza, come fanno da ormai due anni, sotto la stretta sorveglianza degli agenti del carcere del Bassone.

Sono guardati a vista 24 ore su 24 perché si teme che compiano gesti

inconsulti. «Io per la mia Rosa farei di tutto, come lei per me»; questa frase, Olindo, l'ha pronunciata anche mercoledì davanti ai giudici che li hanno condannati all'ergastolo.

Il timore dei due assassini è uno soltanto: di non potersi più vedere una volta alla settimana.

Infatti la condanna prevede tre anni di isolamento diurno. Ed è probabile che vengano portati in carceri diverse poiché la stessa polizia penitenziaria ha già dichiarato la difficoltà di osservare notte e giorno Olindo e Rosa.

Nel carcere del Bassone ci sono infatti 600 detenuti, molti dei quali si sono già lamentati delle troppe «attenzioni» riservate agli autori della strage di Erba. «I detenuti hanno il diritto di essere trattati tutti allo stesso modo», hanno sottolineato gli agenti. Infatti l'ordinamento penitenziario prevede che, nelle case circondariali, come quella di Como, possano essere tenuti imputati in at-

sa di giudizio oppure condannati a pene fino a cinque anni.

La procedura prevede che sia la direzione del carcere a segnalare la situazione al Provveditorato alle carceri lombarde, che dovrà prendere le decisioni in merito. Tra le ipotesi prese in considerazione è che Olindo sia trasferito nel carcere milanese di Opera, e Rosa in quello di Bergamo.

La possibilità che marito e moglie vengano dunque separati è molto alta, ma nessuno dei due la vuole accettare, tanto che avevano già avanzato l'incredibile richiesta di avere una cella «matrimoniale».

Olindo non demorde e continua a proclamarsi innocente. Ha voluto lasciare l'aula giudiziaria dopo aver dichiarato di provare pena per i morti ammazzati.

«Parole crudeli», ha sottolineato il pm Massimo Astori.

Intanto Roberto Tropea, avvocato di Azouz Marzouk, il tunisino marito di Raffaella Castagna e padre del piccolo Youssuf, ha annunciato che si recherà in Tunisia per cercare maggiori particolari su quanto dichiarato dallo stesso Azouz, ovvero che i suoi genitori avrebbero ricevuto la visita di uno sconosciuto che sosteneva l'innocenza di Olindo e Rosa. «Sappiamo che i Romano sono gli autori della strage ma vogliamo approfondire questa circostanza, anche perché i genitori del mio assistito non vivono più tranquilli».



Olindo Romano

LE MODIFICHE AL DECRETO GELMINI: SORTEGGIO PER I PROF DEI CONCORSI

## Università, arrivano le norme anti-baroni

**ROMA** Il Senato ha approvato tutti gli articoli del decreto Gelmini che contiene norme considerate urgenti sul diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario, salutato dal ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, intervenuta in Aula, come «il primo passo verso la rivoluzione di un sistema paralizzante».

Il voto finale sul provvedimento, emendato con il contributo dell'opposizione slitta a

questa mattina. Il testo introduce norme per la trasparenza dei bilanci degli Atenei, una stretta sui cosiddetti baroni che vedranno stipendi e carriere legati alla produttività, nuove regole per assunzioni, concorsi e misure per il rientro dei cervelli.

Cambiano le regole per la composizione delle commissioni. Per la selezione dei docenti sono previsti un ordinario nominato dalla facoltà che bandisce il posto e quattro professori

ordinari sorteggiati su una lista di dodici persone da cui sono esclusi i docenti dell'università che assume. Per i ricercatori la commissione è così composta: un ordinario e un associato scelti dalla facoltà che bandisce il posto e due ordinari sorteggiati in una lista che contiene il triplo dei candidati necessari, esclusi sempre i docenti dell'ateneo che assume. Un emendamento prevede una commissione nazionale designata dal Cui (Consiglio universita-

rio nazionale) per supervisionare le operazioni di sorteggio che saranno pubbliche. Le nuove commissioni valgono anche per i concorsi già banditi ma sono stati riaperti i termini per partecipare ai concorsi in atto. Un emendamento inoltre prevede la costituzione di una «Anagrafe nazionale dei professori ordinari, associati e dei ricercatori» aggiornata annualmente che contiene per ciascun nome l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Per ottenere gli

scatti biennali di stipendio i docenti dovranno provare di aver fatto ricerca e ottenuto pubblicazioni.

Gli atenei dovranno anche garantire trasparenza nei bilanci e far sapere agli studenti come vengono spesi i finanziamenti pubblici. I rettori in sede di approvazione del bilancio consuntivo dovranno anche pubblicare i risultati delle attività oltre che i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. Altrimenti si rischiano penalità nell'assegnazione dei fondi.



Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



**DA MARTEDÌ 2 DICEMBRE**  
la prima scatola con  
**IL PICCOLO**  
a solo € 1,90 in più

uscite successive € 3,90 più il prezzo del giornale



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando tutte le scatole del gioco...



**SPECIAL**  
UN GIOCO DI COSTRUZIONI UNICO PER SVILUPPARE LA FANTASIA E DIVERTIRSI





- ✓ Il contratto collettivo di lavoro nel settore pubblico e in quello privato a confronto. E' questo il tema del convegno, intitolato «La negoziazione collettiva: dati pubblici e privati a confronto», in programma oggi dalle 9 alle 13 nella sede della Presidenza della Regione a Trieste. E' prevista la partecipazione dell'assessore De Anna.
- ✓ Si terrà domani a Udine all'Ospedale Santa Maria della Misericordia dalle 14 alle 17.30 il primo convegno nazionale sulla Lam, una malattia rara che colpisce le donne in età premenstruale e coinvolge pesantemente i polmoni.

## LA SVOLTA SUL WELFARE

L'articolo contenuto nella Finanziaria. In un primo momento la Regione aveva assicurato che le erogazioni in vigore avrebbero potuto durare fino a due anni

# Reddito garantito, da gennaio primi stop agli assegni

Niente proroga per i quasi 4mila beneficiari. I 15 milioni dirottati su un fondo per le povertà

**TRIESTE** Il reddito di cittadinanza non potrà essere rinnovato per un ulteriore anno. La Finanziaria 2009 varata dalla Giunta regionale toglie anche le ultime propaggini del provvedimento approvato durante l'amministrazione Illy e cancellato in estate con le variazioni di bilancio dalla nuova maggioranza. Con il comma 18 dell'articolo 10 del disegno di legge in questi giorni all'esame delle commissioni in Consiglio regionale, si nega la possibilità di rinnovare la misura di sostegno come previsto dal regolamento sul reddito di base. Attualmente l'assegno che va a sostenere i redditi inferiori ai 5 mila euro annui (con ulteriori 'bonus' a seconda della situazione familiare) può essere erogato per un anno con la possibilità di rinnovo per altri 12 mesi, in totale quindi per due anni.

Con la norma inserita nella Finanziaria dopo il primo anno di reddito di base non ci saranno ulteriori proroghe così come non saranno più previste le situazioni (perdita del lavoro di uno dei genitori di bimbi sotto gli otto anni, decesso, inabilità al lavoro o uscita dal nucleo familiare del soggetto titolare del reddito) che permettevano di ricevere l'assegno mensile per tempi anche più lunghi. Già da gennaio, quindi, i primi di quasi 4.000 beneficiari



che avranno maturato un anno di reddito di cittadinanza dovranno rinunciare ad un altro anno di questa misura. In Finanziaria sono previsti 15,5 milioni di euro in meno di stanziamenti per il reddito di base, 4,5 relativi al 2009 (che avrà comunque 6,5 di fondi per gli assegni ancora da erogare) e

11 milioni per il 2010 quando sarà del tutto azzerato il provvedimento. «La giunta Tondo cancella una misura fondamentale ed insostituibile in un momento in cui i problemi dei cittadini aumenteranno viste le ripercussioni della crisi finanziaria internazionale sull'economia reale. Viene a



Alcuni consiglieri regionali durante una seduta dell'aula

**L'opposizione insorge. Ma l'assessore Kosic precisa: il welfare non si ferma al reddito di cittadinanza**

cessare una misura innovativa quanto mai necessaria oggi ad intervenire come ammortizzatore sociale nel mondo della precarietà e della flessibilità» lamenta il vicepresidente della III Commissione, Sergio Lupieri. «Viene così a cadere anche la misura per le gestanti in situazione di disagio eco-

nomico fino ai primi 6 mesi di vita del bambino - aggiunge l'esponente del Partito Democratico - e il sostegno della funzione educativa svolta dal o dai genitori che si trovino in situazione economica critica. Decade anche l'intervento a sostegno dei minori nel caso di genitori separati inadempienti».

Per Lupieri l'iniziativa della Giunta è «un atto di grave irresponsabilità politica, ancor più grave in quanto non accompagnata e seguita da altre misure che vadano a dare risposte ai bisogni delle persone, specialmente quelle in condizioni di fragilità che necessitano di certezza e continuità degli interventi».

L'assessore alla sanità e protezione sociale, Vladimir Kosic, respinge le accuse affermando che «il welfare non si ferma al reddito di cittadinanza» e sottolinea che 15 milioni di euro verranno stanziati per un «fondo sperimentale per progettualità strategiche di inclusione e risposte al disagio. A questo - continua l'assessore - si aggiungono i 36 milioni per l'abbattimento delle case di riposo, con un incremento di 3 milioni e 2 milioni in più al Fondo per l'autonomia possibile che ammonta a 4,5 milioni».

Sono inoltre previsti 6,5 milioni per il fondo contro la povertà il cui nome suscita reazioni negative nell'opposizione: «Siamo al punto più basso nella protezione sociale in questa Regione» sostiene la consigliere del Pd, Annamaria Menosso. «Le parole non offendano» replica Kosic preannunciando per il prossimo anno la predisposizione di un disegno di legge per il contrasto alle nuove povertà.

Roberto Urizio

DOPO LA SENTENZA

## Arretrati ai dipendenti anche la Uil in pressing

Secondo i sindacati la Regione dovrebbe prevedere nel bilancio una decina di milioni di euro

**TRIESTE** Anche la Uil è pronta a ricorrere per ottenere gli arretrati che, secondo i giudici del lavoro di tutte e quattro le Province, vanno riconosciuti a quasi 2mila dipendenti della Regione. Innanzitutto a chi ha presentato il ricorso sostenuto dalla Cisl, circa 800 persone. Ma, sostiene la Uil, come la Cgil, anche chi non ha fatto ricorso dovrà essere beneficiario «per una questione di equità». Secondo il segretario Maurizio Burlo (Uil-Regione) l'amministrazione, che già deve pagare 3 milioni sulla base delle sentenze dei tribunali, dovrà dunque essere pronta a riconoscere «un'altra decina di milioni». Non c'è aria di rottura nelle parole di Burlo. «Ma vogliamo chiarire che ci riserviamo

mo di presentare un ricorso collettivo se non verrà riconosciuto un giusto diritto del personale». In discussione è l'articolo 18 della legge 20 del 2002, che attribuisce un riconoscimento a tantum ai dipendenti regionali per compensarli dell'aggravio di competenze causa il lungo stop ai concorsi. Con il cambio di maggioranza, Cgil, Cisl e Uil trovarono nel 2003 un'intesa con l'assessore Franco Iacop, intesa però non firmata dalla Cisl, il sindacato autonomo che ha sostenuto i ricorsi di 800 lavoratori, risultati vincenti in sede giudiziaria. In questi giorni la Uil invita i suoi iscritti a formalizzare l'eventuale richiesta di interruzione dei termini di prescrizione.

IL CONSIGLIERE DISSIDENTE

## Lettera Pdl a Tondo: Asquini va censurato

**UDINE** Roberto Asquini si astiene sulla mozione, bocciata, dell'opposizione che attacca Vladimir Kosic. E il giorno dopo, non apprezzando, i componenti del gruppo sanità del Pdl, Massimo Blasoni, Bruno Marini, Antonio Pedicini, Franco Dal Mas e Paolo Ciani, scrivono una lettera a Daniele Galasso, il capogruppo, e per conoscenza a Renzo Tondo in cui, ricordando che Asquini sta nel gruppo misto ma è stato eletto nelle liste di Udine, e che dunque quell'astensione va contro la linea della maggioranza sul settore sanitario, e ancora che non si tratta di un episodio isolato, invitano a censurare il comportamento ribelle «nelle opportune sedi politiche». La risposta? Galasso parla di comportamento «ingeneroso e senza fondamento». E difende Ko-

sic: «In pochi mesi ha messo in sicurezza il sistema e delineato le linee guida per il prossimo anno. La sanità è il settore più delicato, si tratta non di trovare nuove risorse, che non esistono, ma di procedere alla razionalizzazione: lo faremo non in termini emozionali ma oggettivi».

Asquini? «Lo richiamerò ai doveri di appartenenza alla maggioranza». «Non crediamo che la politica sanitaria della giunta meriti critiche dopo così poco tempo», aggiunge Blasoni.

«Una cosa è distinguersi su posizioni di coscienza - dice anche Marini - un'altra attaccare la giunta senza motivazioni su un comparto strategico». In sostanza, un cartellino giallo. Che Asquini incassa senza preoccuparsi per nulla: «Essere criticato da Blasoni è un onore». (m.b.)



Roberto Asquini

IN ARRIVO LA LETTERA DEL GOVERNO

## Social card per 23mila in regione

Potrà essere cumulata con la Carta famiglia Fvg che parte a dicembre

### Come ottenere la "Carta acquisti"

La cosiddetta "Social card" può essere spesa nei negozi alimentari abilitati (con sconti del 5%) e per usufruire della tariffa sociale Enel



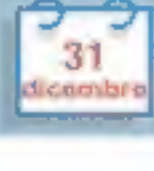
Il Governo, che ha in cassa una dote iniziale di 1.070 milioni di euro, sta spendendo lettere di avviso a 1.300.000 potenziali beneficiari



Occorre compilare il modello Isee indicando un reddito non superiore a 6.000 euro a persona (8.000 oltre i 70 anni); Poste, Caf e volontari possono essere d'aiuto



La Carta si ritira alle Poste, dietro presentazione del modello Isee: è utilizzabile dopo due giorni lavorativi dalla consegna



Per chi la richiede entro il 31 dicembre verrà caricata con tre mensilità, cioè 120 euro; poi, 80 euro ogni due mesi

ANSA/CENTMETRI

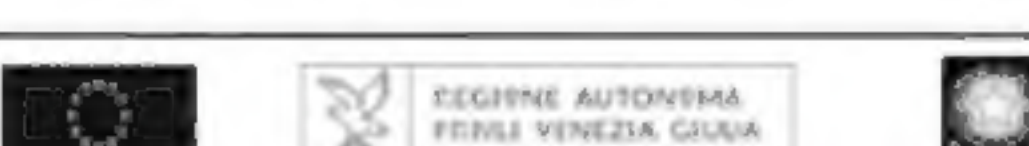
Utilizzando vari archivi, anche di enti no-profit, sono stati infatti identificati 1,3 milioni di italiani indigenti. La percentuale regionale quinta di viene a significare che secondo i dati in possesso del Ministero, nel Fvg sono oltre 23mila le

famiglie in difficoltà economica, visto che per ottenere la Social Card si deve rispondere a requisiti ben precisi: la Card è indirizzata agli anziani tra 65 e 69 anni con pensioni fino a 6.000 euro, o da 70 anni in poi fino a 8.000 euro che però pos-

siedono, insieme al coniuge, al massimo una casa, una macchina, hanno una utenza elettrica e una del gas.

Spetterà anche alle famiglie con figli sotto i 3 anni, ma anche in questo caso ci sarà la soglia di reddito fissata a 6.000 euro, anche se sarà possibile avere fino a due automobili. La Card servirà ad acquistare alimentari, ma consentirà anche l'accesso alle tariffe sociali dell'Enel e, per l'importo contenuto, consentirà anche di avere uno sconto del 5% sui beni acquistati. A Natale porterà una dote di 120 euro, poi sarà «ricaricata» con 80 euro ogni due mesi. La Card sarà cumulabile con gli altri interventi previsti dalla Regione, come la Carta famiglia che verrà attivata, ufficialmente, a partire dal 1° dicembre.

La previsione effettuata dalla Regione si aggira sulle diecimila unità, ma è tutta da verificare. Elena Orsi



**Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali**  
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie  
Piano di azione regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero

**Apertura termini per la presentazione delle domande**  
A decorrere dal 29 ottobre 2008, data di pubblicazione sul BUR n. 44, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle seguenti misure del Piano di Azione regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero secondo le modalità previste dai rispettivi bandi:

- "Diversificazione in attività non agricole" - decreto n. 2602 del 20 ottobre 2008;
- "Ammodernamento delle aziende agricole" - decreto n. 2603 del 20 ottobre 2008.

Le domande di aiuto sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte e quindi, corredate della documentazione di cui al punto 5 dei suddetti bandi, sono presentate in formato cartaceo agli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio entro la data del 19 dicembre 2008.

I bandi sono consultabili sul sito [http://www.regione.fvg.it/sezione/economia\\_e\\_impresa](http://www.regione.fvg.it/sezione/economia_e_impresa), area "agricoltura".

Il Direttore del Servizio dott.ssa Marina Bartotto



**Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali**  
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie  
Programma di sviluppo rurale 2007/2013

**Proroga termine per la presentazione delle domande di progetto integrato**

Si comunica che, con decreto n. 2913 del 13 novembre 2008, è stato ulteriormente posticipato al 12 dicembre 2008 il termine per la presentazione delle "domande di progetto integrato" di cui al punto 4 del dispositivo del decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 916 del 19 maggio 2008, modificato con decreto n. 2190 del 2 settembre 2008 e con decreto n. 2535 del 14 ottobre 2008.

Le singole "domande di aiuto" a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 312, 124, 125, 133, 321 e 323 azione 1 del PSR e facenti parte di un Progetto Integrato sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il termine del 28 novembre 2008.

Resta confermato che le singole "domande di aiuto" a valere sulle misure 121, 122, 123, 216, 221, 223, 226, 227, 311 azione 1, 311 azione 2, 312 quali domande ad accesso individuale devono essere presentate corredate dall'ideale documentazione in formato cartaceo alle Autorità competenti indicate nei singoli bandi entro il termine del 28 novembre 2008.

Il decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 26 novembre 2008.

Autorità di gestione dott.ssa Marina Bartotto



### PUBBLICAZIONE ESITI GARA

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs n. 163/2006

**Gara n. 30-2008** - Lotti n. 1 e 2 - Servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio strade del Centro Manutentoria di Trieste e Gorizia - Importo complessivo dei lotti a base d'asta €1.452.000,00 Importo Sicurezza € 29.040,00 Categoria servizi 16 - tempo di esecuzione 1.095 giorni - Modalità di gara Procedura Aperta - Criterio di aggiudicazione ai sensi degli artt. 81 co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, secondo le modalità previste dall'art. 86 commi 1 e 5 del D.Lgs. 163/2006.

L'esito integrale è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 13.11.08 sulla G.U.R.I. 133 n. del 14.11.08 e pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti [www.fvgs.it](http://www.fvgs.it) e [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it).

IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

### S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia

Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

**AVVISO DI RETTIFICA BANDO DI GARA PER ESTRATTO CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0195771356 CUP: 161807000340005**

Si comunica che il bando di gara avente ad oggetto la "Razionalizzazione degli spazi e costruzione della nuova palazzina per il Centro Servizi di Palmanova" invitato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 22.09.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V° Serie Speciale n. 114 del 01.10.2008 è stato integralmente sostituito dall'Avviso di Rettifica inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19.11.2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V° Serie Speciale n. 138 del 26.11.2008, nonché sui siti internet [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it), [www.autovie.it](http://www.autovie.it) e [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it). Da oggi le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto rettificato e necessario per partecipare alla gara.

Trieste

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA (ing. Enrico Razzini)



### PUBBLICAZIONE ESITI GARA

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs n. 163/2006

**Gara n. 31-2008** - Lotti n. 1, 2, 3 e 4 - Servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio strade del Centro Manutentoria di Palmanova - Importo complessivo dei lotti a base d'asta € 1.785.000,00 Importo Sicurezza € 35.700,00 Categoria servizi 16 - tempo di esecuzione 1.095 giorni - Modalità di gara Procedura Aperta - Criterio di aggiudicazione ai sensi degli artt. 81 co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, secondo le modalità previste dall'art. 86 commi 1 e 5 del D.Lgs. 163/2006.

L'esito integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 133 del 14.11.08 e pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti [www.fvgs.it](http://www.fvgs.it) e [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it).

IL PRESIDENTE (Paolo Polli)



# Autostrade slovene, bollini invariati Vlacic promette un sistema più equo

Il ministro però mette le mani avanti: gli introiti non coprono gli investimenti

**LUBIANA** Bollini autostradali sloveni: tutto come prima. Restano invariati i prezzi e, almeno per il momento, non si prevede l'introduzione di bollini per periodi più brevi rispetto alle attuali «vignette» semestrali e annuali.

Lo ha annunciato, nella sua prima conferenza stampa, il nuovo ministro dei trasporti sloveno Patrick Vlacic. Invitato a commentare il procedimento d'infrazione avviato dalla Commissione europea, che ritiene i bollini attuali discriminatori nei confronti degli stranieri - costretti ad acquistare il bollino da sei mesi anche per un solo passaggio o per pochi chilometri di autostrada o strada a scorrimento veloce - Vlacic è rimasto



Un'autostrada in Slovenia

sul vago, limitandosi a promettere che il nuovo sistema di pagamento del pedaggio adottato dalla Slovenia «sarà più equo».

Sui dettagli si saprà di più nei prossimi mesi, quando un gruppo di lavoro istituito all'interno del suo ministero preparerà una proposta concreta.

Tutto come prima, dunque. Il sistema dei bolli-

## CONTENZIOSO

Bruxelles ha bloccato i fondi per una nuova autostrada in attesa di ricevere un segnale positivo

ni resta in vigore così com'è, con due soli tipi di «vignette», da sei mesi e da un anno.

Resta invariato anche il prezzo: 35 euro per i bollini semestrali, 55 per quelli annuali. Un autentico regalo per chi usa la rete autostradale slovena con regolarità - specie dunque la popolazione locale che si sposta per lavoro - ma un salasso per coloro, in partico-

lare i turisti stranieri, che attraversano la Slovenia una sola volta all'anno, magari per recarsi in vacanza in Croazia.

I bollini da un anno, per il 2009, sono intanto già in vendita. Così come quelli semestrali, possono essere acquistati nelle principali stazioni di servizio, negli uffici turistici, nelle sedi dell'Automobile club sloveno. Saranno validi per 14 mesi, dal 1° dicembre 2008 al 31 gennaio del 2010.

Il nuovo sistema di pagamento del pedaggio, con i bollini prepagati, è in vigore in Slovenia dal mese di luglio, ed è stato fortemente criticato da tutti gli Automobile club europei, che hanno di fatto portato all'avvio del procedimento di infrazione contro Lubiana da par-

te della Commissione europea.

Bruxelles, ricordiamo, ha bloccato anche i fondi per la costruzione di un tratto autostradale sloveno, in attesa di un segnale positivo da Lubiana in materia di «vignette». Secondo il ministro Vlacic, lui questo segnale, con l'annuncio dei preparativi per un sistema più equo, lo sta dando. Resta da vedere se ciò sarà una risposta sufficiente per la Commissione europea.

Il meccanismo dei bollini prepagati, a giudizio del ministro dei trasporti sloveno, non riesce a garantire entrate sufficienti per finanziare il programma di investimento della Dars, la Società autostradale slovena, anche se era proprio questo il motivo per cui le «vignette» sono state introdotte.

+

Il 26 novembre si è spento il cuore buono e generoso di

**Narciso Riccobon**

Lo annunciano la moglie AR-CIDA con MARINA, SERGIO, GIAMPIERO, SONIA, i nipoti ALBERTO, CRISTIANO, LORENZO e parenti. I funerali si svolgeranno sabato 29 novembre alle ore 11 nella Chiesa di Cattinara con inizio della Santa Messa alle ore 12.

**Non fiori ma opere di bene**  
Trieste, 28 novembre 2008

Addio

**Ciso**

sei vissuto con amore nei confronti di tutti, e con amore ti ricorderemo.  
- MARIUCCIA e FULVIO.

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano al lutto:  
- NATALIA e MARIO SPARATORE

Trieste, 28 novembre 2008

Ciao

**Narciso**

ti ricorderemo sempre:  
- MARCELLA, ETTA, FRANCESCA, NEVIA, MARINO, WALTER

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano al dolore le sorelle ANITA con PIERO, MARIA PIA, nipoti con coniugi e pronipoti.

Trieste, 28 novembre 2008

**IX ANNIVERSARIO**

**Rinaldo Migliavacca**

A suo ricordo sarà celebrata

una Santa Messa sabato 29 novembre alle ore 17.30 presso la

Parrocchia B.V. Marcelliana di

Monfalcone.

**MIRELLA e RICCARDO**

Monfalcone, 28 novembre 2008

**ANNIVERSARIO**

**Loriana e Pino Zappi**

Sempre uniti nei nostri cuori

**LARA, ANTONIO, PIERO, MARTINO**

Trieste, 28 novembre 2008

**Ferdinando Camon**  
(fercamon@alice.it)

+

È volata in Cielo

**Miranda Zennaro**  
in Ulcigrai

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito RIALDO, le figlie SANDRA con FRANCO e MICHELA con DECIO, i nipoti GIADA, STEFANO, VALENTINA con ANDREA e la piccola VIO-LA, ERICA con STEFANO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 29 novembre alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2008

Affettuosamente vicini a ALDO, SANDRA e MICHELA per la perdita della cara

**Miranda**

FRIDA, RENATO e figli  
Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano commossi:  
- CARMELA MENEGHELLO, GIULIANA e ENZO REDOLFI.

Trieste, 28 novembre 2008

Partecipano le famiglie:  
- TOMASINI, AMADEO, IL-LENI, CARPANI

Trieste, 28 novembre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Narcisa Braini**  
ved. Marilli

Addolorati lo annunciano i figli LORETA, GIUSEPPE e i nipoti LORENA, MAURIZIO, LAURA e FRANCESCA. Il funerale seguirà sabato 29, ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2008

Il Collegio dei Geometri di Trieste e gli amici del Consiglio Direttivo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo e stimato collega

**Mario Sbrizzi**

Una vita dedicata al lavoro ed alla categoria come Presidente del Collegio e del Comitato Regionale del Friuli-Venezia Giulia. Come esempio per tutti di professionalità, moralità ed altruismo.

Trieste, 28 novembre 2008

**XVI ANNIVERSARIO**

**Oliviero Furlan**

Ricordando il mio papà

**STELVIO**

Trieste, 28 novembre 2008

*Fino alla fine hai dimostrato la Tua Grande forza d'animo e caparbietà, esempio a memoria per tutti noi*

Circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

**Adelchi Venica "Delchi"**

di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie GINA, i figli GIANNI e GIORGIO, le nuore ORNELLA e VIRGINIA e i nipoti GIAMPAOLO, SERENA, MARTA, GIULIA e ADELAI-DE.

I funerali avranno luogo domenica 29 novembre alle ore 10.30 nella chiesa di San Giuseppe di Dolegna del Collio partendo dall'ospedale di Cividale del Friuli. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Memico. Il santo Rosario verrà celebrato stasera venerdì 28 novembre alle ore 19 nella chiesa di San Giuseppe di Dolegna del Collio.

Un sentito ringraziamento alla zia IOLE, alla cugina BRUNA e a tutto il personale del reparto di medicina di Cividale del Friuli nonché a quello dell'unità Coronarica semintensiva di Udine.

Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Dolegna del Collio,  
28 novembre 2008

DIO onnipotente la tiene nella sua memoria.  
E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Irsuto**

Ne danno il triste annuncio le figlie, le sorelle, le nipoti e parenti.

I funerali avranno luogo sabato 29 novembre alle ore 12.40 in via Costalunga, verrà esposta dalle ore 11

Trieste, 28 novembre 2008

Ti vogliamo tanto bene e resterai sempre assieme a noi, nei nostri cuori:  
- tua figlia CARMELA  
- nipoti GIADA, LARA, EVA

Trieste, 28 novembre 2008

28-11-2007 28-11-2008

**Elena Guagliardo**  
in Gustin

Impossibile dimenticarti

**ADRIANO, ELISABETTA**

Trieste, 28 novembre 2008

**V ANNIVERSARIO**

**Novella Tadina**  
in Verginella

I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato amore.

Trieste, 28 novembre 2008

## DALLA PRIMA

Se il vicino genera odio

L'ergastolo genera alienazione, l'isolamento genera pazzia: uno parla ai muri a voce alta e aspetta risposta. Che Olindo e Rosa meritino questa pena, per quel che han fatto, è sicuro. Sono assassini, pluriassassini e crudeli assassini. Ma adesso escono le prose che Olindo ha scritto in prigione, e restiamo interdetti: è un poeta, come fa a essere un assassino? E se è un poeta-assassino, che cosa lo ha fatto impazzire, l'odio per i vicini? Ma questo è un odio suo o anche nostro, abbiamo anche noi dei vicini che ci fanno impazzire, li odiamo a morte? E questo furore mortale, per cui il vicino ammazza il vicino, ha qualcosa in comune con l'altro dato, venuto fuori nella giornata contro la violenza sulle don-

ne, per cui la stragrande maggioranza delle donne che subiscono violenza (sette milioni in Italia) la subiscono dal partner? Uno ha una fidanzata e va tutto bene, poi si mette insieme o la sposa e scoppia l'inferno: come mai?

Il mondo dei vicini e il mondo dei partner è piccolo, soffre di asfissia. Se Olindo è poeta (io dico con meraviglia), anche in quello che scrive conferma il suo mondo microscopico, meschino, soffocato. La sua donna si chiama Rosa, ed è tutto il suo mondo. Scrive: "Alla mia Rosa, alla Rosa Regina (maluscolo, dunque lo scrive inchinandosi), abbiamo trovato la strada in un bagliore di luce dove trovi la grazia". Uno psichiatra direbbe: quel bagliore è il fuoco della strage, ed è una "grazia" perché la strage fu fatta per amore. L'amore della coppia insieme con l'odio per i vicini. Più si odia all'esterno, più si ama all'interno. Il

massimo dell'odio esterno fu la strage, che dunque diventa il massimo dell'amore interno. "Ora può sostare il suono rauco delle colombe. Com'è bella la primavera con le lucciole e le rose", stavolta minuscolo, lo scrive in piedi, guardandole.

Quest'uomo ha una Bibbia, la legge e la annota. Sul passo di Caino e Abele ha scritto: "La vendetta è come un veleno che ti invade tutto il corpo". Lui lo sa, perché chi odia i vicini è perché si sente odiato dai vicini, e sterminandoli fa una giusta vendetta. "Dio perdona anche quelli come noi che, su questa terra, hanno vissuto l'inferno": "l'inferno" è sovradeterminato, può essere sia l'inferno di dover sopportare i vicini sia l'inferno scatenato su di loro. In un mondo piccolo, le piccole cose sono grandi. Tra vicini, l'odio riempie il mondo. In una coppia, se odi il partner odi tutto (Olindo e Rosa, più che una coppia, formano una

unità malefica, uno sparisce nell'altra. Separati, impazziranno o si uccideranno).

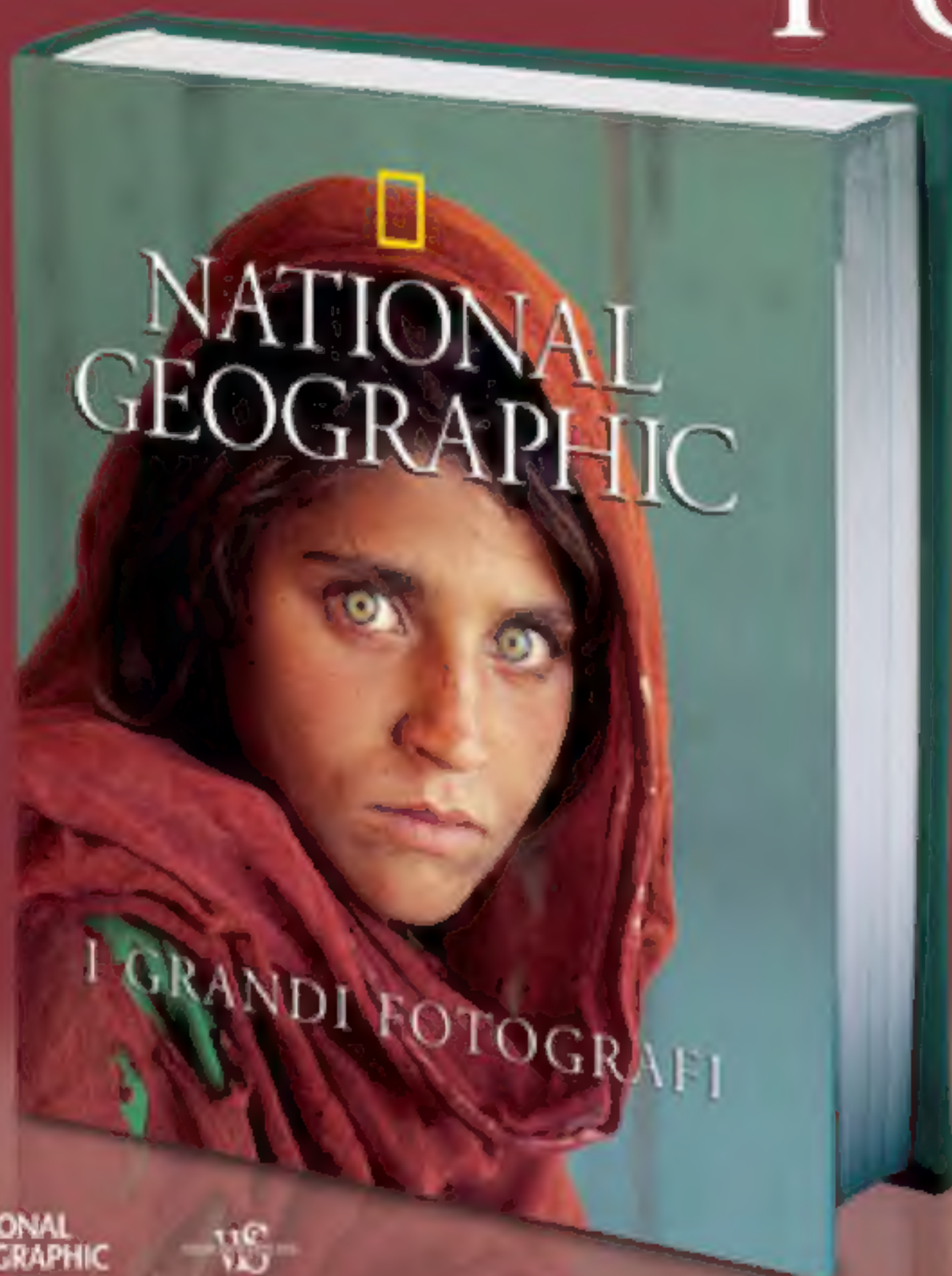
Per questo, e facciamo un salto pindarico, le statistiche ci dicono che la violenza dentro la coppia è endemica, e nella coppia la violenza si scarica sull'elemento debole, la donna. Sette milioni di donne tra i 16 e i 70 anni che han subito violenza solo in Italia sono un numero che spaventa. La vita di coppia è una vita chiusa, nella quale si sfogano i conflitti scatenati dall'esterno. Tra fidanzati non è così. I fidanzati sono acquirenti che non hanno ancora firmato il contratto. I partner invece sono vincolati. E' il vincolo che scatena la violenza. Non è del tutto vero che la fonte della violenza sia nell'uomo: in realtà la donna, emancipandosi, modifica giorno dopo giorno il rapporto, e giorno dopo giorno l'uomo si sente depotenziato.

L'odio e la violenza sono vissuti come un atto

di riequilibrio dei rapporti, una giustizia. Guardavo giorni fa in una tv le coppie che festeggiavano le nozze di diamante. La domanda dello speaker era: "Qual è il segreto?", e si aspettava la risposta: amore? figli? cattolicesimo? Macché, sia lui che lei, semicicchi e sdentati, rispondevano in coro: "Tanta pazienza". E la pazienza che non c'è più, tra vicini e dentro le coppie. E a proposito di giornata contro la violenza sulle donne, siamo tutti d'accordo, naturalmente, ma perché scegliere quel manifesto? Raffigura una donna nuda, molto carina, abbandonata su un letto a due piazze. Con un pancino delizioso. La seconda piazza aspetta un ospite. La donna tiene le braccia aperte a forma di croce, un tantino di blasfemia non guasta, fa pubblicità. Ma questa donna non è violentata: non solo è consenziente, ma è addirittura invitante.

**Ferdinando Camon**  
(fercamon@alice.it)

## I GRANDI FOTOGRAFI



OLTRE 300 PAGINE  
CON LE MIGLIORI FOTOGRAFIE  
APPARSE SUL NATIONAL GEOGRAPHIC  
NEGLI ULTIMI ANNI.

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra: attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia mondiale, una spettacolare raccolta di capolavori dell'immagine. I più affascinanti esempi dello stile National Geographic, frutto di una suggestiva miscela di abilità e inventiva. Centinaia di fotografie accompagnate dai racconti delle avventure ad esse legate, a volte curiose, a volte drammatiche. L'arte della fotografia nella sua eccellenza.

IN EDICOLA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 12,90 IN PIÙ



MIBTEL					
ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	19.345	20.300	Marango Francese	104.320	123.950
Braziliale (per Kg.)	216.915	263.390	Marango Belgio	104.320	123.950
Stirling (C.V.)	145.640	165.520	Marango Austriaco	104.320	123.950
Stirling (C.V.)	145.640	165.520	20 Marchi	104.320	123.950
Stirling (C.V.)	145.640	165.520	20 Dolarli St. Gaud.	104.320	123.950
Marango Svalero	105.360	127.560	Kruggerand	552.610	712.710
Marango Svalero	104.320	123.950			

1,047%  
15641

BORSE ESTERE (Indici)					
	Indice	Var. %		Indice	Var. %
Akene (Ind. Gen.)	1898,18	1.844	Londra	4226,10	1.768
Braziliale (Ind. Gen.)	186,95	3.169	Madrid	8873,39	1.950
EU Euro Stoxx	221,90	2.261	Nasdaq Comp. (prox.)	N.R.	0,000
EU Euro Stoxx 50	2407,97	2.261	New York (prox.)	N.R.	0,000
EU Euro Stoxx 100	2407,97	2.261	Osaka	196,40	0,000
EU Euro Stoxx 200	2407,97	2.261	Seoul	196,40	0,000
EU Euro Stoxx 300	2407,97	2.261	Singapore Straits	138,17	3,472
EU Euro Stoxx 400	2407,97	2.261	Singapore Straits	170,52	0,336
EU Euro Stoxx 500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 1900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 2900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 3900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 4900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 5900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 6900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 7900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 8900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 9900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 10900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 11900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 12900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 13900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 14900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 15900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 16900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 17900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 18900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 19900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 20900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 21900	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22000	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22100	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22200	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22300	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22400	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22500	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22600	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22700	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22800	2407,97	2.261			
EU Euro Stoxx 22900	24				





IL PICCOLO ■ VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2008  
E-mail: economia@ilpiccolo.it

## IN ARRIVO

UN KARADENIZ  
ITAL MELODIA  
MSC COLOMBIA  
MSC CAITUN

da Istanbul a om. 32  
da Alessandria a Molo VII  
da Pireo a Molo VII  
da Capodistria a Molo VII

ore 09.30  
ore 12.00  
ore 13.00  
ore 18.00

ZAGARA  
ADRIA BLU  
GUGLIELMO G  
ULUSOY 7  
UN KARADENIZ

## IN PARTENZA

da rada per Venezia  
da Molo VII per Venezia  
da rada per Chioggia  
da om. 47 per Cesma  
da om. 32 per Istanbul

ore 02.00  
ore 05.00  
ore 10.00  
ore 19.00  
ore 20.00

## Autovie contro Friulia: il regolamento non passa Tariffe, stop per 4 mesi

La Regione non prende posizione sulla disputa L'assessore Savino: «È una questione interna»

**PORDENONE** Il regolamento di Friulia holding non passerà. Non nel cda di Autovie Venete. All'indomani del consiglio di amministrazione con l'ad di Friulia (Federico Mareseotti) e l'assessore regionale alle Infrastrutture (Riccardo Riccardi), la concessionaria autostradale prende ufficialmente posizione. Non solo non accetterà il regolamento, ma non vuole nemmeno un intervento della holding nella ristrutturazione del debito della terza corsia. E, ancora, è convinta che l'ultima parola sul documento approvato dal consiglio di sorveglianza della holding spetti ai consigli di amministrazione delle controllate e non alle assemblee.

**LA SFIDA** È una battaglia destinata a far rumore quella della concessionaria. «Tutto il cda - si legge in una nota - è orientato a non accettare sic et simpliciter l'impostazione prevista dal nuovo Regolamento di Friulia. Se il documento varato dalla Finanziaria, che assicura a Friulia pieni poteri di controllo strategico su tutte le società controllate, dovesse entrare in vigore

così com'è, a parere di tutto il Cda di Autovie, l'autonomia della concessionaria ne uscirebbe ridimensionata». **I PALETTI** Il guanto della sfida è stato lanciato e parte da una considerazione: la specificità della missione di Autovie Venete non può essere paragonata a quella delle altre controllate. «A Friulia - ricorda il presidente di Autovie Giorgio Santuz - è stata già delegata la gestione del servizio di sorveglianza, proprio per rispondere a una logica di Gruppo». «Credo sia più che sufficiente - aggiunge -

anche perché, sul versante delle decisioni strategiche inerenti ai progetti di sviluppo della concessionaria, non mi pare che nella holding ci siano professionalità in grado di indicare e sindacare le scelte». **LA TERZA CORSIA** Autovie non vuole ingerenze soprattutto in vista della realizzazione della terza corsia: «Non viene ravvisata alcuna necessità per un ruolo di advisor di Friulia, per la gestione del servizio di ristrutturazione del debito della terza corsia» prosegue il comunicato della società.

«Per affrontare le emergenze della terza corsia e le continue criticità del traffico - aggiunge Santuz - dobbiamo poter disporre dell'autonomia necessaria e in ogni caso l'ultima parola, per quanto ci riguarda, spetta al Commissario e al vice Commissario, che sono stati nominati per questo e con i quali tutta la struttura sta già lavorando». **LA MISSION** Il cda, ribadisce che, «per quanto riguarda la concessionaria, le professionalità necessarie a garantire il perseguimento della missione societaria ci sono tutte.

Per la concessionaria, dunque, il problema resta quello della garanzia sulle strategie già individuate. Il ruolo di Friulia, secondo l'opinione dei consiglieri - prosegue la nota -, non deve mettere in discussione le scelte di Autovie, né introdurre lacci e laccioli. In caso contrario, si azzerebbe il forte valore aggiunto rappresentato dalla nomina di un commissario e due vice, figure determinanti per portare a termine in tempi stretti il progetto della terza corsia sull'A4».

**IL NODO** L'opposizione formale del consiglio di amministrazione, però, potrebbe non bastare. «Nelle osservazioni inviate a Friulia sul regolamento - aggiunge la società ricordando che le perplessità non sono nate con la riunione di ieri -, veniva rilevato come il regolamento fosse un documento di tipo contrattuale in quanto tratta di atti "di gestione" e come tale, dunque, di competenza del consiglio di amministrazione». Ma secondo Friulia, invece, l'atto già approvato dal consiglio di sorveglianza della holding dovrà essere votato

dalle assemblee delle controllate e nel caso di Autovie la Holding è rappresentata in assemblea per l'85 per cento delle quote societarie.

**LA REGIONE** La Regione, socio di maggioranza della holding, non ha intenzione di prendere posizione e all'assemblea di bilancio del 18 dicembre non chiederà passi indietro sul regolamento. «Il regolamento è una questione di gestione interna - dice l'assessore alle Finanze Sandra Savino -, Credo che l'approvazione spetterà poi alle assemblee delle controllate».

**LE TARIFFE** In questi giorni la società dovrà fare i conti anche con il blocco degli aumenti delle tariffe annunciato dal governo. Il ministro Matteo Renzi ha annunciato che il governo sta studiando un blocco di quattro mesi e su questo - vista la durata limitata nel tempo - si è già espresso favorevolmente anche l'Aiscat. «Se il blocco durerà quattro mesi - commenta il sub-commissario della terza corsia, Riccardo Riccardi - sarà ininfluente sul piano finanziario della terza corsia».

Martina Milla

## Sedia, Ims lascia i tedeschi e diventa Domitalia Fatturato a 30 milioni

**UDINE** Fatturato a 30 milioni di euro e un nuovo nome per la Ims srl di San Giovanni al Natisone che da oggi diventa Domitalia spa. Guidata dal triestino Alessandro Ferluga che ne è anche l'azionista di maggioranza, l'azienda del distretto della sedia con sede a San Giovanni al Natisone, ha quasi 80 dipendenti ed esporta in oltre 70 paesi pur realizzando circa il 40% del proprio fatturato in Italia.

In particolare, oltre a quello nazionale, per l'azienda friulana specializzata nella produzione di sedie, tavoli e arredi per la casa e l'ufficio, principali mercati sono quelli dei Paesi Scandinavi, Francia, Russia e Usa. «Cambiare denominazione sociale in Domitalia e forma societaria rappresenta per noi un passaggio fondamentale nel percorso di crescita e sviluppo - ha spiegato Ferluga che ha condotto nei mesi scorsi il distacco definitivo dell'azienda dal Gruppo Schieder Möbel Holding GmbH che la controllava - a garanzia del consolidamento dell'asset societario. Mentre tante aziende intorno a noi oggi stanno purtroppo soffrendo della grave crisi

nel settore della sedia, noi siamo riusciti a reagire in modo forte, senza bisogno di ricorrere alla cassa integrazione, anzi finanziando importanti investimenti non solo in Italia, ma anche all'estero, dove credo ci saranno significativi risvolti per il nostro business nel 2009. Quest'anno puntiamo ad un pareggio con un fatturato di 30 milioni di euro». Gli investimenti riguarderanno principalmente la sede centrale di San Giovanni al Natisone dove è stato fatto un investimento di oltre 1 milione di euro per l'ammodernamento logistico del magazzino e i settori della ricerca e sviluppo, con studi di nuovi materiali e tecnologie, oltre che un particolare potenziamento dello sviluppo del design dei modelli.

Importanti novità per Domitalia, infine, anche dall'Oriente dove entro fine anno sarà inaugurato il primo show-room in Cina, dove l'azienda è fiduciosa di poter sviluppare le vendite grazie ai suoi prodotti di alta gamma che per qualità, tecnologia e design non dovrebbero temere la concorrenza dei produttori locali.

Carlo Tomaso Parmegiani

SUMMIT DEGLI IMPRENDITORI REGIONALI CON IL NUOVO AMBASCIATORE A LUBIANA

## Caro-energia: patto con gli industriali sloveni

Rigassificatori, centrale di Krsko e il nuovo impianto di Lucchini-Severstal nei colloqui

di GIULIO GARAU

**LUBIANA** Un'alleanza tra le realtà economiche Friuli Venezia Giulia e della Slovenia per contrastare alcuni effetti della crisi economica, ma soprattutto per abbassare i costi dell'energia con accordi di collaborazione in vista del potenziamento della centrale di Krsko, della realizzazione del rigassificatore e della centrale termoelettrica della Severstal-Lucchini. Sono ancora ipotesi, ma si è parlato anche di questo al recente incontro a Lubiana all'ambasciata d'Italia con tutti gli imprenditori italiani che hanno investito in Slovenia. Nella capitale slovena si è insediato da poco anche il nuovo ambasciatore Alessandro Pietromarchi e per l'occa-

sione sono stati chiamati i vertici degli Industriali di Trieste (il direttore Paolo Battilana) e il presidente Corrado Antonini, di Udine (con il presidente Adriano Luci), Gorizia e Pordenone, le Camere di commercio, Finest ma anche realtà del mondo energetico italiano e sloveno come Acegas, Elettro Gorizia, Agip, Iris, Auxilia, Adriaplin. Tra le industrie la Julon, Pacorini e varie banche. Incontri, informali e consueti con gli industriali per l'ambasciata italiana che è abituata (con l'Ice) a fare il punto della situazione con chi investe. Ma l'ultima riunione è stata più approfondita soprattutto alla luce dei primi passi del nuovo governo sloveno appena insediato. I rapporti tra Slovenia e Friuli Vene-



Corrado Antonini

zia Giulia, oltre che con l'Italia, sono sempre più stretti, decollano collaborazioni e interscambi, intensi e quotidiani, soprattutto dopo la caduta dei confini e si stanno creando nuove esigenze. Situ-

zioni esaminate anche nell'incontro ad iniziare dalla crisi finanziaria ed economica che sta provocando effetti in Slovenia, un paese che fino al 2007 registrava un aumento esponenziale della crescita del Pil di 0,9 punti percentuali ciò che in termini reali (le cifre arrivano dall'analisi dell'Ambasciata assieme all'Ice) rappresenta una crescita del 6,8%. E' la più alta dal 1991 dovuta ai servizi (63%), al settore industriale e dell'edilizia (35%) e agricoltura (2%). Sempre nel 2007 l'inflazione ha raggiunto il 3,8% annuale (oltre i parametri di Maastricht) la disoccupazione è diminuita (dal 6 al 4%) mentre i salari hanno fatto registrare un aumento reale pari al 2,3%. Ma quali sono le previsioni per il 2008 e 2009, anni in cui la

crisi farà sentire i suoi effetti su numeri e cifre economiche? Il Pil nel 2008 dovrebbe scendere al 4,8% e questo per la minore crescita dell'export della Slovenia e degli investimenti in immobilizzazioni, i due fattori principali della crescita economica. La disoccupazione dovrebbe salire dal 4 al 4,8% mentre l'inflazione dovrebbe crescere sino al 6,1%. Ma è il 2009 a preoccupare visto che le previsioni parlano di un Pil per la Slovenia a quota 3,1%. Un abisso comunque rispetto all'Italia dove si parla di crescita 0. Ma è soprattutto il previsto aumento del costo dell'energia a preoccupare gli imprenditori italiani, (si parla un raddoppio) che influenzerà l'economia slovena oltre a scoraggiare probabilmente qual-

che investimento. E proprio per questo al vertice a Lubiana si è parlato di possibili iniziative congiunte. «Abbiamo affrontato la questione energia ed è stato fatto anche un giro d'orizzonte sui progetti di settore, da Krsko al rigassificatore alla centrale della Severstal-Lucchini - conferma Antonini - e ho ribadito quanto ripeto da tempo, ovvero la necessità di svincolarci dalle fonti tradizionali di approvvigionamento energetico trovando delle alternative. Nodi non di immediata soluzione che ma devono essere affrontati dai due paesi». Temi e questioni che saranno certo approfondite alla prossima riunione all'ambasciata italiana di Lubiana anche alla luce dei passi intrapresi dal nuovo governo sloveno.

## Friuladria, polizze Rc auto con il Credit Agricole in Veneto e Friuli Venezia Giulia

**PORDENONE** È ufficialmente partita, in tutte le filiali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, la commercializzazione di Protezione Guidata, la nuova polizza Rc Auto che segna l'avvio dell'attività nel settore della bancassicurazione danni da parte di Friuladria Credit Agricole. Prende forma in questo modo il progetto di sviluppo della banca in un comparto che rappresenta uno degli obiettivi strategici del piano industriale

2007-2009. La principale caratteristica dell'offerta di Friuladria nel ramo danni consiste nella collaborazione con la società CA Assicurazioni, la nuova compagnia italiana del gruppo Credit Agricole. «Nel nostro Paese la quota di raccolta premi nel ramo danni da parte del sistema bancario è inferiore al 2%, contro il 9% della Francia», ha detto il direttore generale di Friuladria Virgilio Fenaroli sottolineando il valore dell'operazione.

DIECI PICCOLE E MEDIE IMPRESE MECCANICHE ASSIEME

## Croazia, Friuli e Veneto fondano Sintem

**UDINE** Dieci piccole e medie imprese friulane, croate e venete, si sono aggregate per presentarsi assieme sui mercati nazionali e internazionali sotto lo scudo del marchio «Sintem» (Soluzioni Integrate Meccaniche).

Si tratta, spiega in una nota l'Assindustria friulana, di aziende diverse tra loro per dimensione e per tipologia di lavorazione, che operano nel settore della meccanica, dell'impiantistica industriale e dell'automazione e occupano complessivamente 350 dipendenti, per un fatturato di 20 milioni di euro.

L'aggregazione, finalizzata a dare alle aziende più forza contrattuale per accedere così a commesse condivise più rilevanti, è una rete aperta, nella quale nuove imprese possono inserirsi e in qualunque momento le imprese aderenti possono decidere di non farne più parte.

«L'idea è nata più di due anni fa nell'ambito di un progetto sull'internazionalizzazione delle pmi e non esistono gerarchie di potere relazionale tra le imprese - precisa Ezio Paganin, promotore del marchio Sintem - tutti gli aggregati sono portatori in egual modo della forza e dei valori complessivi dell'aggregazione». La fase iniziale prevede la partecipazione condivisa a forniture; entro due anni le aziende punteranno poi a presentarsi al mercato con un proprio prodotto.

chie di potere relazionale tra le imprese - precisa Ezio Paganin, promotore del marchio Sintem - tutti gli aggregati sono portatori in egual modo della forza e dei valori complessivi dell'aggregazione». La fase iniziale prevede la partecipazione condivisa a forniture; entro due anni le aziende punteranno poi a presentarsi al mercato con un proprio prodotto.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia  
A. Manzoni & C.  
Filiale di Trieste  
Via XXX Ottobre 4, tel. 040.6728311  
Filiale di Udine  
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611  
Filiale di Pordenone  
Via Molinari 14, tel. 0434.20432  
Agenzia di Gorizia  
Corso Italia 54, tel. 0481.537291  
Agenzia di Monfalcone  
Via Roselli 20, tel. 0481.798829

**am**  
A. Manzoni & C.

**ANAS S.p.A.**  
Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

**AVVISO ESITO DI GARA**  
(D.lgs. 163/2006)

Procedura Aperta n° TS07-024 del 04 e 05.08.2008  
OGGETTO: PROVINCIA DI PORDENONE NSA 117 "PIAN DI PAN - SEQUALS" - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - TAPPETI ANTISKID DAL KM. 0+000 AL KM. 21+000.  
Modalità di gara: Procedura Aperta. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006 mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 86, co. 1 e dell'Art. 122, co. 9 del D.lgs. 163/2006. Importo a base d'asta € 1.850.222,22 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 66.008,89. Tempo d'esecuzione: giorni 90. Importo aggiudicazione € 1.408.027,68 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 15,288% - Impresa Aggiudicatrice: OGS S.p.A. Via E. Fermi 108 - 33010 Fraz. Feletto Umberto, Tavagnacco (UD). Data aggiudicazione: 29.10.2008. Responsabile del Procedimento: Ing. Salvatore Venuto. Numero offerte ricevute: 94. Ammesso il subappalto ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Qualitiero LOMBARDO

Via F. Severo, 52 - 34127 Trieste  
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225  
sito internet www.stradeanas.it

**ANAS S.p.A.**  
Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia

**AVVISO ESITO DI GARA**  
(D.lgs. 163/2006)

Procedura Aperta n° TS07-027 del 02.09.2008  
OGGETTO: S.S. 52 "CARNICA" - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE IN TRATTO SALTIARI DAL KM. 20+300 AL KM. 22+200 NEI COMUNI DI VILLA SANTINA ED ENEMONZO.  
Modalità di gara: Procedura Aperta. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato secondo le modalità previste dall'art. 82 co. 1 e co. 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006 mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 86, co. 1 e dell'Art. 122, co. 9 del D.lgs. 163/2006. Importo a base d'asta € 1.898.113,78 (oneri per la sicurezza inclusi). Importo sicurezza: € 42.997,97. Tempo d'esecuzione: giorni 330. Importo aggiudicazione € 1.675.277,27 (oneri per la sicurezza inclusi); ribasso del 12,012% - Impresa Aggiudicatrice: COSTANTINI OTTORINO S.r.l. Via Leonardo Da Vinci 2 36066 Sandigo (VI). Data aggiudicazione: 21.10.2008. Responsabile del Procedimento: Ing. Salvatore Venuto. Numero offerte ricevute: 46. Ammesso il subappalto ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Qualitiero LOMBARDO

Via F. Severo, 52 - 34127 Trieste  
Tel. 040/5602111 - Fax 040/577225  
sito internet www.stradeanas.it

**Monte Napoleone**  
TAPPETI ORIENTALI

**CHIUDE & LIQUIDA**  
L'INTERO ASSORTIMENTO

SCONTI FINO AL **70%**  
ultimi giorni

MONFALCONE: VIA IV NOVEMBRE, 16 - TEL. 0481 411575  
ORARE: 9.30/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

APERTO DOMENICA



IL COMMISSARIO UE AGLI AFFARI ECONOMICI

# Almunia: la recessione in Europa sarà lunga

In forte frenata la produzione industriale in Italia (-1%). Borse in netto recupero: Milano +1,26%:

**MILANO** «La crisi potrebbe non finire nel 2009». Parole pesanti quelle di Joaquín Almunia, Commissario Ue agli affari economici, all'indomani del varo del piano da 200 miliardi per combattere la crisi nel Vecchio Continente. Almunia spiega che le previsioni di crescita per il prossimo anno andranno ulteriormente tagliate. Tutti i giorni escono nuovi dati ma sono sempre più negativi. Gli ultimi, quelli che misurano la fiducia di consumatori e imprese, non fanno ben sperare perché la fiducia non era mai stata così bassa dal 1985. Il Commissario aveva presentato, il 3 novembre scorso, le previsioni d'autunno e aveva spiegato che nella zona euro, il prodotto interno lordo sarebbe salito dell'1,2% nel 2008, dello 0,1% nel 2009 e dello 0,9% nel 2010. Così non sarà e Almunia avverte: «Dovremo rivedere le precedenti stime verso una crescita negativa».

Bruxelles adesso conta su una rapida attuazione del pacchetto anticrisi, al quale i leader dei 27 dovranno dare il via libero definitivo entro il 12 dicembre. L'obiettivo è quello di rilanciare l'economia puntando sulla fiducia di famiglie e imprese, la stessa fiducia che ora è in picchiata, mai così bassa negli ultimi vent'anni. «Assistiamo a un deterioramento significativo - dicono alla Commissione Ue - che nel caso delle imprese riflette anche un rallentamento della produzione industriale, che proseguirà in queste ultime settimane dell'anno».

Intanto i governi sono all'opera e ieri è toccato a Louis Zapatero annunciare, per la Spagna, un piano da 11 miliardi di euro (pari

## L'economia in Eurolandia

Variazioni % del Pil, previste dalla Commissione Ue il 3 novembre

	2008	2009	2010
<b>Germania</b>	1,7	0,0	1,0
<b>Spagna</b>	1,3	-0,2	0,5
<b>Francia</b>	0,9	0,0	0,8
<b>Italia</b>	0,0	0,0	0,6
<b>Ue-15</b>	1,2	0,1*	0,9

\* per Almunia la stima va più rivista in negativo (recessione) ANSA-CENTIMETRI

all'1,1% del Pil) oltre a un intervento straordinario per il settore auto da 800 milioni.

Gli occhi, ora, sono puntati sulla Bce che giovedì si riunirà e taglierà il costo del denaro, cioè il tasso al quale la banca centrale finanzia i normali istituti di credito. Gli analisti finanziari contano su un taglio di mezzo punto, per portare il tasso di rifinanziamento al 2,75%. Molti, però, denunciano la lentezza della Bce che, davanti a una crisi molto seria, impiega troppo tempo per prendere le decisioni. Infatti sono già inter-

venute la Banca d'Inghilterra, la Fed (portando i tassi Usa all'1%) e anche la banca cinese. I numeri sono tutti da leggere: crescita e inflazione sono in netto calo. Dunque, per un pezzo, non si verificheranno aumenti dei prezzi (di fatto bloccati dal crollo della domanda). La Bce non deve temere, stavolta, di alimentare un'altra "bolla speculativa" perché, di fatto, il mercato interbancario è bloccato e i soldi non girano più.

Nessuno pensa che avverrà, ma sono in tanti ad auspicare un taglio dello 0,75%. Addirittura c'è chi sostiene che il tasso andreb-

be tagliato di un punto. Per buona parte degli esperti, invece, la Bce porterà i tassi al 2% in primavera, all'1,75% a giugno e all'1,5% a settembre per poi mantenerli stabili nel 2010.

**Produzione industriale** giù. Prosegue la contrazione della produzione industriale in Italia. Un altro segnale di crisi: a novembre il Centro Studi di Confindustria stima una flessione dell'1% su base mensile. È stata inoltre rivista al ribasso la stima di ottobre (+0,5%) anche perché i consuntivi comunicati dalle imprese sono risultati inferiori. Su base annua, la riduzione a novembre è stata ancora più consistente e pari a -5,3% (-4,2% ad ottobre rispetto ad ottobre 2007). Gli ultimi dati sulla produzione industriale di novembre diffusi dal Centro studi Confindustria sono «brutti» ma «pensiamo anche ad un peggioramento per dicembre e per il primo trimestre del 2009», ha detto il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia.

**Borse in rialzo.** I mercati, come al solito, hanno anticipato la crisi e dopo le perdite pesantissime dei mesi scorsi, ora abbozzano una ripresa. Ieri le Borse europee sono rimaste senza il faro di New York (i mercati erano chiusi il giorno del Ringraziamento) e, fra scarsi volumi, hanno messo a segno un rimbalzo. Milano +1,26%, Parigi +2,54%, Londra +1,77% e Francoforte +2,30%. Sugli scudi i titoli dell'auto, penalizzati nelle scorse settimane, sulle voci che prevedono un salvataggio, negli Stati Uniti, per Ford e General Motors. Fiat sale del 6,6%.

Gigi Furini

## TRATTATIVA CON LE BANCHE Zaleski, 200 milioni per la Tassara

**MILANO** Zaleski mette mano al portafoglio e ricapitalizza la Carlo Tassara con 200 milioni di euro. La mossa rappresenta un passo in avanti nella trattativa con le banche per la rinegoziazione del debito della holding, finita sotto pressione a causa della crisi dei mercati e dell'indebitamento elevato, anche se per la chiusura dell'operazione, contrariamente a quanto trapelato ieri da alcuni ambienti bancari, servirà ancora un po' di tempo vista la tenacia di Zaleski al tavolo negoziale.

L'assemblea straordinaria della Tassara ha dato il via libera all'iniezione di liquidità portando il capitale sociale da 210 a 410 milioni di euro. L'aumento rappresenta un contributo tangibile da parte di Zaleski all'operazione di «messa in sicurezza» della Tassara, il cui attivo si è allineato pericolosamente al valore del debito (5,5 miliardi quello netto) a cui stanno lavorando le banche (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Bpm, Ubi Banca) Zaleski, si fa notare in ambienti finanziari, non è un debitore insolvente, detiene attraverso la Tassara un patrimonio di partecipazioni importanti e si trova dunque nella posizione per poter negoziare.

## » IN BREVE

AVEVA 83 ANNI

È morto Franco Nobili ex presidente dell'Iri

**ROMA** È morto all'età di 83 anni l'ex presidente dell'Iri, Franco Nobili. Era nato a Roma nel 1925. Presidente dell'Iri dal 1989 al 1993, aveva iniziato a lavorare, dopo la laurea in giurisprudenza, nel settore edile. Si dimise dall'Iri nel 1993 quando fu coinvolto nell'inchiesta Mani pulite. Assolto in appello nel 2000 per non aver commesso il fatto, attualmente ricopriva le cariche di presidente dell'impresa Pizzarotti di Parma e della Garboli e di vice presidente dell'Igi, Istituto grandi infrastrutture. Per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano Nobili era «una figura rappresentativa per molti anni della vita economica e civile del nostro paese».

A TELECOM, WIND E ALTRI

Servizi 899: fioccano le multe dell'Authority

**ROMA** Fioccano multe dell'Antitrust per «pratiche commerciali scorrette» relative ai servizi telefonici 899. In tutto sono 18 le società che dovranno pagare in totale 570mila euro e tra queste anche Telecom, Wind e Bt Italia. Tra le società Telecom Italia dovrà pagare 100.000 euro, Wind Telecomunicazioni 80.000, e Bt Italia 60.000. Ciascuna delle società coinvolte «con distinte responsabilità e diversi ruoli», spiega l'Antitrust - hanno attuato pratiche commerciali scorrette nei confronti di moltissimi consumatori indotti, con un SMS, a chiamare numeri con prefisso 899 pagando 15 euro a telefonata (12,50 euro + Iva)».

POLIZZE

Allianz: 80 borse di studio per gli studenti medi

**TRIESTE** Investire sul futuro del Paese significa soprattutto investire sui giovani. Per questo, Allianz istituisce 80 borse di studio per l'anno 2008/2009 riservate agli studenti delle medie superiori (15 ai 19 anni). Delle 80 borse in palio, ben 65 sono destinate (caso unico nel panorama assicurativo italiano) ai figli di clienti del Gruppo. Le Borse Allianz sono a disposizione fino a gennaio 2009 e, per partecipare alle selezioni, è sufficiente compilare il coupon scaricabile dai siti [www.allianz.it](http://www.allianz.it) o [www.intercultural.it](http://www.intercultural.it) ed inviarlo entro il 15 gennaio. La selezione si concluderà entro marzo in vista della partenza dei ragazzi nel corso dell'estate. Il programma prevede il soggiorno gratuito degli studenti nel Paese prescelto da una famiglia selezionata da Intercultura.

LA NUOVA COMPAGNIA AEREA NON PARTIRÀ IL 1° DICEMBRE

## Alitalia, la Cai rinvia il decollo in attesa dell'Antitrust

Anche Meridiana chiede di vedere il dossier. A Ronchi Air One aumenta del 10% la capienza degli aerei

**ROMA** La Nuova Alitalia non decollerà il primo dicembre. Compagnia aerea italiana, infatti, non riuscirà per lunedì - come aveva preventivato - a chiudere il dossier sull'acquisto di asset di Alitalia, che quindi continuerà ad operare fino alla completa cessione di beni e servizi. Da lunedì prossimo è attesa, intanto, la decisione dell'Antitrust sull'operazione che porterà Alitalia e Air One a confluire nella nuova compagnia aerea. Dossier che Meridiana ha chiesto all'Antitrust di consultare. Intanto è intervenuta la presidenza del

Consiglio dei ministri per mettere fine alla girandola di voci secondo cui il compenso del commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozi, sarebbe intorno ai 16 milioni di euro. Il compenso sarà definito con un provvedimento della presidenza del consiglio e autorizzato e liquidato dal giudice della procedura concorsuale al termine della procedura stessa che, come precisato dallo stesso commissario, potrà durare sette anni.

Ad annunciare lo slittamento della partenza della Nuova Alitalia è stato l'Enac (Ente nazionale

aviazione civile) precisando che non è stata comunicata la data dello start up. Per l'avvio della nuova compagnia, ha fatto sapere, «sono in fase di ultimazione alcuni aspetti amministrativi e tecnici». Ieri pomeriggio si è riunito il Comitato di monitoraggio e vigilanza permanente sulla fase di transizione tra Alitalia ed il nuovo vettore Cai. L'Enac attende quanto prima di sapere la data del decollo della Nuova Alitalia per le proprie attività di monitoraggio e verifica. Le istruttorie dell'Enac sulle licenze di trasporto pubblico passeggeri e

il certificato di operatore aereo sono terminate ma l'emissione avverrà solo quando evidente l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'operazione, ha sottolineato l'autorità aeronautica. E deve, inoltre, essere completa la documentazione relativa al passaggio di proprietà degli aeromobili tra la vecchia e la nuova compagnia. L'Enac è in contatto con le istituzioni internazionali che seguono il trasporto aereo e con tutte le altre autorità per l'aviazione civile per aggiornamenti continui rispetto al termine di

cessazione attività dell'Alitalia ed all'avvio della nuova compagnia.

Intanto cresce del 10% la capienza dei voli Air One dall'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari (Gorizia), in linea - secondo quanto riferito da un portavoce della compagnia - con l'andamento registrato nelle ultime settimane sui voli nazionali della stessa compagnia. Nell'ultimo mese - ha ricordato lo stesso portavoce - l'incremento di prenotazioni sulla tratta Trieste-Roma Fiumicino ha obbligato la compagnia a sostituire gli aeromobili regionali da 90 posti con Airbus da 160 posti.

# LA GRANDE GUERRA

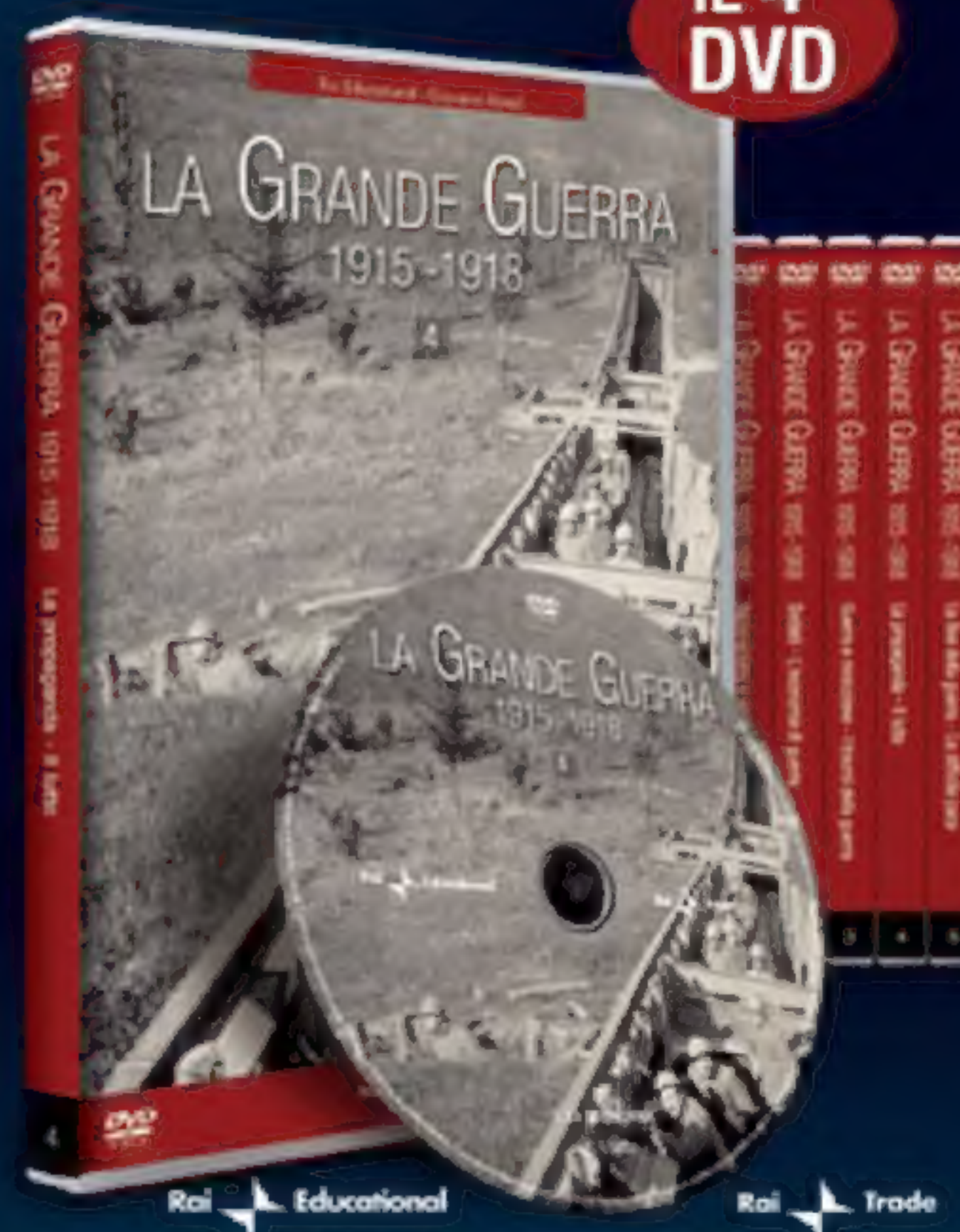
1915 - 1918

A 90 ANNI DALLA FINE DEL CONFLITTO,  
LA PRIMA GUERRA MONDIALE  
RACCONTATA IN 5 STRAORDINARI DVD.

Un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale. Una lettura originale per non dimenticare un conflitto che ha cambiato per sempre la storia dell'Europa: LA GRANDE GUERRA, che segna con la sua violenza l'inizio del XX Secolo; il secolo della modernità ma anche il secolo dell'orrore e degli stermini di massa.

NEL QUARTO DVD: LA NASCITA DELLA STAMPA POPOLARE, IL TRATTAMENTO DEI CADUTI, IL MODO IN CUI È STATO VISSUTO E MOLTO ALTRO ANCORA.

DOMANI CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 6,90 IN PIÙ



IL 4°  
DVD

Rai Educational

Rai Trade



✓ Oggi alle 18, al Caffè San Marco di Trieste, in via Battisti 18, Paolo Rumiz dialogherà con Bons Pahor sulla nuova edizione del suo romanzo «Il rogo nei

porto», pubblicato dalla casa editrice Zandonai di Rovereto. L'incontro è organizzato in collaborazione con la Libreria La Fenice

✓ È un viaggio attraverso la vestigia del passato, fino in fondo alle origini del mito legato al Mar Mediterraneo caro a Mimmo

Jodice il fotografo ha scelto «il percorso della memoria» per la mostra alla Galena Karsten Greve di Pangi, fino al 3 gennaio

## TRADOTTO IL LIBRO DELLO SCRITTORE SVEDESE



Lo scrittore svedese Carl Henning Wijkmark, autore del provocatorio «La Morte moderna», il libro che viene pubblicato adesso anche in Italia da Iperborea. A sinistra, un disegno di Giuseppe Fadda

# MAGRIS: ARRIVEREMO ALL'EUTANASIA DI STATO? Iperborea pubblica «La Morte moderna» di Wijkmark

Segue dalla prima

di CLAUDIO MAGRIS

Causa il prolungamento dell'età media e i progressi della medicina, che rinviano sempre più la morte e affollano il mondo di centenari superflui e costosi, posati a grappolo sui pochi che lavorano e vengono da essi soffocati e disassanguinati come da vampiri o da parassiti. «I bambini di cui ci privano gli aborti, ce li ritroviamo moltiplicati per tre in forma di anziani improduttivi al vertice della piramide», dice il Moderatore.

Il problema da cui prende le mosse il dramma di Wijkmark è una concreta realtà, che nei paesi più sviluppati mette in crisi l'economia, il rapporto tra le generazioni e lo Stato Sociale: «Uno svedese su quattro - incalza il Moderatore - è in pensione di anzianità, e uno su otto in età produttiva è in pensionamento anticipato. Il settantacinque per cento dei costi assistenziali va alla cura di malati cronici e senza speranza, un settore in cui il fello è stato raggiunto e sfondato già da più di quindici anni. In quel venticinque per cento di soggetti produttivi su cui grava il peso di tutto il sistema serpeggia uno scontento più o meno accentratore». La deduzione che ne trae il Moderatore è semplice e logicamente cogente: «Avremo presto bisogno di più morti. Ma come fare?».

È questo «come» che il Fater cerca di trovare, consapevole che ormai il problema ha dimensioni oggettive impressionanti, le quali relegano nel romanticismo dei ricordi nostalgici le discussioni sull'eutanasia quale scelta personale. Come in una guerra, in una calamità nazionale o in una gravissima crisi economica generale, il problema è collettivo - sociale, politico - e tale di conseguenza deve essere, secondo il Fater, la sua soluzione. Soluzione che non deve comunque ledere i principi della democrazia, fondamentali in una Svezia che Wijkmark - col diritto e dovere del patriota di scorgere nel proprio Paese il volto, positivo o negativo, del mondo - evoca quale paesaggio di una democrazia burocratica e di un igienismo morale che ottundono in modo soft la concretezza e viva libertà individuale e ogni senso di umanità

### UN TESTO ANTICIPATORIO

## Quelle premonizioni datate 1978

«La Morte moderna» di Carl Henning Wijkmark si pone una domanda di drammatica attualità: cosa resta dell'individuo se il suo valore diventa solo un costo sociale? In altre parole, può la società, che pretende di decidere sulle nostre vite, arrivare ad avere l'ultima parola anche sulla nostra morte? Il libro dell'autore svedese, proprio in questi giorni in cui in Italia infuria il dibattito se sia giusto o meno permettere che un malato terminale venga privato delle cure, arriva adesso nella traduzione

di Carmen Giorgiotti Cima, pubblicato da Iperborea (pagg. 128, euro 11) e con una postfazione di Claudio Magris intitolata «La democrazia della morte, la morte della democrazia».

In un'Europa che invecchia sempre di più, Carl Henning Wijkmark mette in scena un'entità chiamata Fater (Fase terminale della vita umana): i componenti del gruppo dialogano tra loro tra le rovine dell'umanesimo, tentando di pianificare «in modo responsabile l'avvenire di milioni di

persone». In altre parole, chiusi in un albergo sullo stretto dell'Oresund in Svezia, gli esperti valutano in una conferenza a porte chiuse la possibilità di attuare l'eutanasia di Stato.

Scritto nel 1978, questo testo di Wijkmark è stato definito da Hans Magnus Henschenberger una provocatoria e inquietante distopia che «precorre di decenni il nostro tempo». Nel libro, anziani, malati e disadattati vengono visti come un rischio per il futuro economico del Paese

distruggere, con la loro vita inutile, le risorse della collettività che avevano contribuito a produrre. È necessario «il condizionamento psicologico degli anziani così che siano loro stessi a voler farla finita».

Wijkmark è maestro nello smascherare la degenerazione totalitaria del sistema democratico, di una democrazia in cui i metodi di persuasione soft inducono i cittadini a volere - a credere di volere - ciò che il potere vuole che essi vogliano. La formula del Fater per la soppressione dei vecchi è infatti quella dell'«obbligo volontario».

La «Morte moderna» è particolarmente graffiante quando mostra la contraddizione di questa democrazia totalizzante, come l'igienistica cura del corpo e lo sport o le accurate prevenzioni sanitarie, indiscussi valori sociali che tuttavia generano pensionati in gran forma e dunque più restii a convincersi di voler lasciare la vita. Inoltre, la democrazia agisce sempre in nome di buoni sentimenti: si rifiuta le vaccinazioni ai bambini down, destinandoli a una pressoché (pressoché: vale a dire comunque senza assunzione di responsabilità personale, tipico connotato delle contemporanee società democratiche di masse eterodirette) sicura morte, cioè è un «atto di misericordia anche verso i genitori, in modo da evitare l'insorgere di quell'amore parentale isterico e gravato di senso di colpa che è ancora comune in questi casi». La dipartita dell'anziano convinto ad andarsene è programmata come una festa in suo onore e una sconfitta della solitudine della vecchiaia - ritratto ferocemente parodistico e veritiero di quella festosa eutanasia involontariamente caricaturale che conclude ad esempio il trionfalistico e zuccheroso film «Le invasioni barbariche» di Denys Arcand, kitsch spacciato per liberazione che potrebbe essere un'orrida e ipocrita iniziativa del Fater. E meglio prolungare di un mese la vita penosa del proprio nonno oppure aiutare con quei soldi bambini del Terzo Mondo a vivere?, ci si chiede nella «Morte moderna» con compunti buoni sentimenti. Wijkmark satirizza spietatamente la falsa pietà di quelle anime sensibili della società contemporanea che, diceva Bernanos, uccidono una bestiola perché non sopportano di vederla soffrire. [...]

### OGGI LA PRESENTAZIONE

## Un viaggio nell'arte di Franca Baticch inseguendo il vento

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Quei versi di Eugenio Montale non sono messi lì a caso. Sembrano tracciare una strada. Vogliono aprire un percorso alla comprensione della pittura di Franca Baticch. Dicono: «Tutte le immagini portano scritto: più in là!». E guardando le opere dell'artista triestina sembra proprio di dover spostare ogni volta la linea dell'orizzonte un po' più in là. Per partecipare al suo viaggio creativo.

Franca Baticch ha iniziato a esporre negli anni Sessanta. Prima a Trieste, poi in giro per l'Italia, per l'Europa, finendo per fare mostre anche negli Stati Uniti. Ma solo adesso un catalogo ripercorre le tappe più importanti del suo divenire d'artista. Si intitola «Inseguendo il vento», lo pubblica Franco Rosso Editore. È accompagnato da una prefazione di Claudio Magris intitolata «Rosso Occidente», nella quale lo scrittore mette in luce tutto il fascino dei colori di questa brava, schiva artista triestina. Il volume viene presentato oggi, alle 18, nella Sala Paolo Alessi del Circolo della Stampa di Trieste, in corso Italia 13, dal critico Roberto Ambrosi.

Più che un catalogo, «Inseguendo il vento» è una suggestiva antologia di recensioni, versi, metafore, pensieri. Ma soprattutto di immagini di quadri. Che portano chi guarda a ripercorrere il cammino artistico di Franca Baticch, tra paesaggi dell'anima, presenze di sogno, suggestioni al limite dell'astrazione, perturbanti incursioni nei territori dell'inconscio.

L'artista si diverte a giocare con il lettore nascondendo la propria vera identità dietro le maschere. Che, in realtà, alla fine si rivelano fare parte dell'essenza stessa di chi si specchia nella tela. Di chi affida alla fantasia dei colori pennellati, alla suggestione delle figure evocate, allo straniamento del trovarsi faccia a faccia con l'immaginario, il compito di raccontare un po' di sé.

### DA OGGI FINO A DOMENICA

## Conferenza del Pen Club Trieste con l'ambasciatore del Messico

**TRIESTE** Da oggi fino a domenica si tiene la terza Conferenza regionale del Pen Club Trieste, articolazione regionale della più antica e importante organizzazione mondiale di scrittori fondata negli anni Venti del Novecento a Londra e che conta attualmente oltre cento centri in vari Paesi.

La Conferenza che inizia oggi avrà due momenti centrali dedicati a una ricognizione ad ampio raggio sul ruolo letterario e civile del lavoro degli scrittori. A parlarne, nel corso della sessione inaugurale che avrà luogo nella Sala Maggiore della Camera di Commercio alle 17, sarà l'ambasciatore del Messico all'Unesco a Parigi, Homero Aridjis, che è stato presidente mondiale del Pen. Il tema sarà «Il ruolo degli scrittori nell'ambito dell'Unesco». Nella > mattinata di sabato, alla Biblioteca Statale di Trieste in Largo Papa Giovanni XXIII, verrà presentato, a cura di Augusto Debernardi, Marina Moretti e Betina Prenz, il volume «Omaggio a Vasco Popa».

### RASSEGNA. OGGI LA SECONDA GIORNATA DEGLI INCONTRI

## Il fantasma della Mitteleuropa rivive a Gorizia

**GORIZIA** «Ma esiste ancora la Mitteleuropa?», ha chiesto Sergio Tavano ieri mattina in apertura del convegno «La Mitteleuropa racconta. Letteratura ieri e oggi» in corso a Gorizia, ad opera degli Incontri Culturali Mitteleuropei, anche per tutta la giornata di oggi nella sala conferenze del Gorizia Palace in corso Italia. Luigi Reitani, germanista, gli ha risposto subito di no, siamo di fronte ad una netta dissoluzione, almeno per quanto riguarda le strutture ferroviarie

Il professor Reitani ha citato il Musil che diceva di prendere un treno qualunque, di scendere ad una stazione qualunque e di trovarsi sempre a casa, in Carinzia. A Reitani invece ieri mattina è capitato che per raggiungere Gorizia da Udine, 19 minuti di percorso, abbia dovuto aggiungerne 45 di ritardo. Il tema della letteratura per gli Incontri goriziani rappresenta un ritorno alle origini, al primo convegno di 42 anni fa, nel 1966, quando parlare di letteratura poteva essere un utile pretesto per aggrare

la realtà dell'epoca, che era ancora quella dei confini insuperabili e della diplomazia a muso duro. Della prima edizione degli Incontri fu ospite Giuseppe Ungaretti e in una sfogorante giornata di sole fu portato sul San Michele e subito disse: «Il Carso non è quel terrore che era per noi». Subito però aggiunse: «Non esiste vittoria che non sia un sacrilegio verso l'uomo».

Nella sua relazione Luigi Reitani ha detto che «il tratto caratterizzante di ciò che continuiamo a

chiamare Mitteleuropa sembra essere la discrepanza tra monumentalità mitizzante e realtà storica effettiva. A Praga un ristorante aperto in quella che fu la casa paterna del suo più celebre scrittore invita a gustare la «bistecca alla Kafka», probabilmente ignaro del disguido attestato dall'autore verso la carne: a Trieste il monumento all'imperatrice Sissy fa ancora bella mostra di sé in una città capace peraltro di censurare una mostra su Arthur Schnitzler; ma a Brody, città natale di Jo-

seph Roth, uno dei tre grandi cimiteri ebraici del luogo è stato trasformato in uno stadio». Quasi a dire che se la grande letteratura dell'impero asburgico è entrata a far parte del canone culturale occidentale, la sua percezione diffusa si arrocca spesso in stereotipi di consumo, in immagini ridondanti che impediscono di entrare davvero nel vivo della storia. Ma cosa raccontano oggi, in diverse lingue e linguaggi, le letterature dei paesi dell'Europa centro-orientale? Dice Reitani.



Luigi Reitani fotografato a Gorizia da Pierluigi Bumbaca

«Queste letterature hanno posto tra i loro temi fondamentali l'elaborazione dei traumi storici del più recente passato». Lo fanno però, va detto subito, con opere di alta speranza

mentazione formale. E Reitani fa i nomi dell'austriaca Friederike Mayrhofer e della polacca Wislawa Szymborska, dello sloveno Drago Jančar, dell'austriaco Christoph

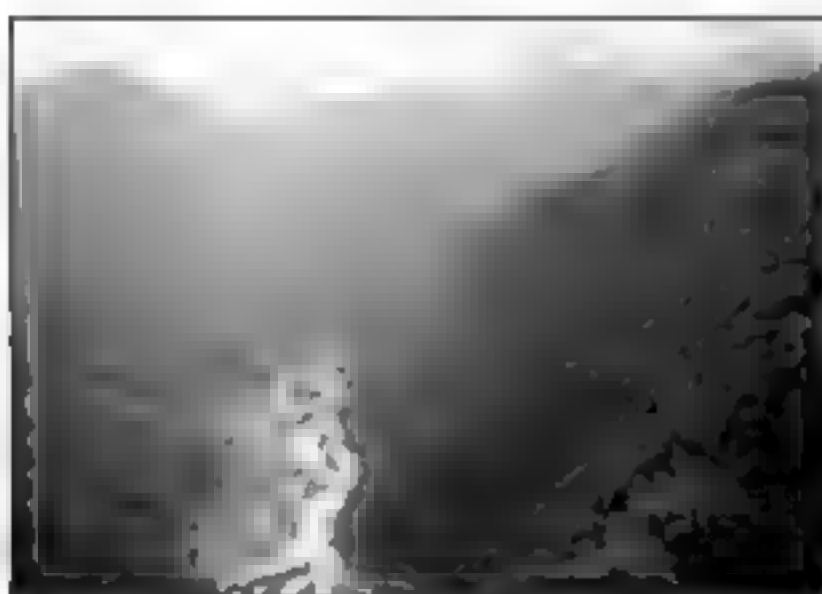
Ransmayr, del polacco Wojciech Kuczkowski, della ceca Daniela Hodrová, del bosniaco Dževad Karahasan. E ancora Elfriede Jelinek, premio Nobel, e Arno Geiger ed autori di origine ebraica come Robert Menasse, Robert Schindel e Peter Waterhouse. «Sotto la superficie sempre qualcosa continua», ha commentato placidamente Demetrio Volcic.

Gli appuntamenti odierni sono dedicati alle letterature nazionali, ceca, slovena, carinziana, ucraina, croata, ed a due personaggi simbolo, Ingeborg Bachmann e Giani Stuparich. Sandro Scandola



IL DOCUMENTARIO DI ALBERTO FASULO

## «Rumore bianco»: viaggio nel Nord



Una scena del film «Rumore bianco»

**TRIESTE** Oggi esce nelle sale italiane «Rumore bianco». Il documentario del giovane autore indipendente Alberto Fasulo dedicato al fiume Tagliamento comincia il suo viaggio partendo da quattro città del nord - Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone - per poi approdare nel resto del Paese.

«Rumore Bianco» è una coproduzione italo-svizzera che coinvolge FaberFilm, Wildside Media e Rtsi Televisione Svizzera in collaborazione con La Cineteca del Friuli. Un contributo fon-

damentale è stato inoltre dato dal Protocollo d'intesa Rumore Bianco, formato dai quaranta comuni rivieraschi che vivono sul fiume. A distribuirlo è invece la società Tucker Film, formata dall'unione di Cinemazero e del Centro Espressioni Cinematografiche.

La peculiarità dell'opera consiste nell'andare alla scoperta delle bellezze naturali di un fiume considerato unico nel suo genere in Europa, raccontando le storie che a quel corso d'acqua sono strettamente connaturate.

CINEMA. OGGI NELL'AMBITO DI «TRIESTE 1918»

## La Frontiera di Giraldi all'ex Pescheria



Franco Giraldi sul set con Bova e Giannini

**TRIESTE** Domani, alle 17.45, nel Salone degli Incanti (ex Pescheria centrale) di Trieste si terrà un incontro con il regista cinematografico Franco Giraldi. In seguito sarà proiettato il film «La Frontiera» con Raoul Bova, Omero Antonutti e Giancarlo Giannini. L'iniziativa si iscrive all'interno della manifestazione «Trieste 1918. La prima redenzione, novant'anni dopo» organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. L'ingresso è gratuito.

«La Frontiera», diretto dal regista triestino nel 1996 ispiran-

dosi all'omonimo romanzo scritto da Franco Vegliani (1915-1982) nel 1964, racconta la storia parallela di due giovani dalmati di fronte alle scelte che impone la guerra: quelle di un ufficiale dell'esercito austro-ungarico che nel 1918 decide di disertare e di un tenente dell'esercito italiano che nel 1941 torna in licenza di convalida nella sua isola dove è nato.

Giraldi ha trattato il tema, specialmente nella parte della prima guerra, con limpida e dimessa scrittura, ricca di sensibilità e di attenzione ai particolari.

SOCIETÀ. RICONOSCIMENTO DEL MINISTERO PER L'ARCHIVIO NELL'EX MANICOMIO DI VENEZIA

## Basaglia, carte di interesse nazionale

Lo rivela la figlia Alberta, a Trieste per la presentazione di «Morire di classe»

di GABRIELLA ZIANI

**TRIESTE** Figlia di gloria. Il suo nome è famoso fra i cittadini, i politici, i medici, i governi, in Italia, all'estero, nel mondo. Nome amato, rispettato, discusso, evocato, criticato. Insomma Alberta Basaglia, figlia di Franco Basaglia, e di Franca Ongaro Basaglia, porta su di sé, ma con leggerezza si direbbe, un pezzo di grande storia tuttora in cammino. La fine dei manicomi, una battaglia per i diritti civili di cui oggi tanti sentono sericchiolare le fondamenta.

L'altra sera Alberta è venuta a Trieste, la patria professionale del padre dove la psichiatria ha fatto e perseguito la «rivoluzione dei manicomi», per presentare nel nuovo, «trendy» ma minuscolo spazio della Stazione Rogers la ristampa anastatica di «Morire di classe», indimenticato e ormai introvabile libro con le drammatiche foto dei manicomi ancora non aperti di Carla Cerati e Gianni Berengo Gardin, riedito dalla Cooperativa sociale Duemilauno (a distribuzione gratuita).

Caschetto di capelli biondi, Alberta Basaglia ha nella bocca e in quello sguardo a tratti sornione e obliquo la stessa faccia del papà. Con cui vive adesso a stretto contatto, attraverso il suo archivio.

E vero che per le carte di Franco e Franca Basaglia si apre una nuova prospettiva?

«Sì, le abbiamo trasportate da Roma a Venezia. Comune, Provincia e Regione Veneto hanno molto supportato questo trasloco, gliene sono molto gra-



Settembre 1977. Franca Ongaro Basaglia al Réseau di San Giovanni (foto di Claudio Erne)

ti. Tutto l'archivio dei miei genitori è da giugno ospitato all'isola di San Servolo, l'ex manicomio di Venezia, ora Fondazione, e ben ristrutturato. In più il ministero dei Beni culturali lo ha riconosciuto come archivio familiare di interesse nazionale. È notizia fresca. Sono molto contenta».

Quanti pezzi? Di che genere?

«Il personale del ministero lo sta appena adesso esaminando. Comunque c'è tutto, dagli anni '70 al 2003. Lettere. La corrispondenza degli anni in cui mio padre lavorava al-

l'apertura dei manicomi, contatti con chiunque. Con Sartre. Con Foucault. Ci sono tutti i manoscritti dei libri, tutto il «retro» dell'attività sua e di mia madre».

Come si vive accanto a un padre così?

«È stato più difficile quando ero ragazzina. Ai tempi di Gorizia frequentavo ancora le elementari, ero piccola, ero anzi la sorella piccola di tutti gli operatori del manicomio, poi a Trieste sono diventata una sorella maggiore. Perché la vita era molto partecipata. Conosceva-

mo tutti, vedevamo tutto». Non sentiva le tensioni in mezzo alle quali Basaglia si muoveva? «Capivo l'importanza della cosa. Ma mi sembrava una cosa normale. Quello era il modo di vivere, e quello si stava vivendo».

Ma è un'eco, un lavoro, un nome, un avvenimento che in pratica non finisce mai. Non le pare un eterno presente?

«E vero, non finisce mai. Ma mi fa piacere. Mi ricorda che è successo qualcosa davvero, allora. Che quello che mio padre voleva dire esiste ancora».

Insomma mai un senso

di famiglia ingombrante? Anche sua madre era ed è «Basaglia».

«Be', sì, è stato ingombrante. Come no, molto ingombrante. Difatti io sono rimasta in quella scia. Ho studiato Psicologia, però. Oggi lavoro al Comune di Venezia e mi occupo, da psicologa, di donne, bambini, di eventi di pace».

Non ha mai incontrato ostacoli come «figlia di»?

«Non direi, perché mi pare chiaro che con quella riforma si sia inciso profondamente sulla vita delle persone che stavano male. Ora si può anche tornare indietro, ma solo fino a un certo punto. Il vero problema oggi è quanto indietro si sta tornando su questioni come i diritti delle donne, la scuola pubblica. Il tema della salute mentale sta alla pari con questi. Ma una cosa è sicura: all'orrore di prima non si torna più. Oggi bisogna di nuovo lottare e con lo stesso animo per non perdere le battaglie già vinte, per la legge 194, per il divorzio. E per le scuole, appunto».

Suo padre è morto quando stava per raccogliere i frutti del suo straordinario lavoro. Come ha ripensato in seguito a questo due volte tragico evento?

«Ho pensato che grazie a coloro che avevano lavorato qui con lui a Trieste, anche senza di lui le cose si sono trasformate. E tutti coloro che gli sono stati accanto sono i suoi eredi, e i primi sono i colleghi di Trieste. Ho pensato che uno è caduto per strada, e gli altri sono andati avanti. Anche se lui era il maestro. Ci fosse stato ancora i risultati sarebbero stati simili, tra mio padre, Franco Rotelli e il suo gruppo la coincidenza era vera e totale».

## LA NOTTE

### TRIESTE

#### ■ LUC ORIENT AL KNULP

Oggi alle 20.30, al Knulp (via Madonna del Mare), serata musicale con i Luc Orient (Rock Prensushi e Piero Pini)

#### ■ CONVEGNO PEN CLUB

Inizia oggi, alle 17, nella sala maggiore della Camera di commercio, con l'ambasciatore del Messico all'Unesco Homero Andujar, e termina domenica, la terza Conferenza regionale del Pen Club Trieste

#### ■ APERITIVO IN MUSICA

Oggi alle 20.30, alla Trattoria al Faro (strada del Friuli), serata di pianobar con Alex Vincenzi

#### ■ TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

Oggi alle 20.45, al teatro dell'ex Opp di San Giovanni, concerto dei Tre Allegri Ragazzi Morti

#### ■ DUE SERATE MUSICALI

Oggi alle 21, al Lee Roy (via Paduina 9), serata musicale con Simon & The Blues Followers, alle 20.30 al Music Bar Cnsip (via Cnsip 18) serata con i Kill Joy

#### ■ LA PANTERA SIAMO NOI

Oggi alle 20.30, alla libreria In Der Tat (via Diaz 22), proiezione del filmato «La pantera siamo noi», segue dibattito su situazione scolastica e universitaria

### GRADO

#### ■ LA VITA XE FIAMA

Oggi alle 20.30, all'Auditorium Mann, va in scena «La vita xe fiamma», di Furo Bordon, con Massimo De Francovich e Severino Zanneni

### PORDENONE

#### ■ SPETTACOLO PER RAGAZZI

Domani e domenica, alle 15.30 e alle 17.30, nella sala prove del Teatro Verdi, la compagnia di teatro per ragazzi Raffaello Sanzio presenterà lo spettacolo «Bucchettino»

#### ■ JAZZ A SACILE

Domani alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto di John Scofield e della sua Pieti Street Band

#### ■ JAZZ A SACILE

Sabato 6 dicembre, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto di Miroslav Vitous e della sua band, dal titolo «Mediterranean Meeting»

### UDINE

#### ■ GALA DI DANZA PER LA CRI

Lunedì 8 dicembre, alle 20.45, al Nuovo, 28 Gaa internazionale di Danza per la Croce Rossa Italiana con un cast di primi ballerini provenienti da tutto il mondo

I FAVORITI DI «CIAK»

## Heath Ledger, la Streep e «Gomorra» agli Oscar

Il premio postumo andrebbe all'attore del «Cavaliere oscuro»

**ROMA** In attesa delle nomination, previste per il 22 gennaio, «Ciak», il mensile di cinema diretto da Piera Detassis, nel numero oggi in edicola, anticipa i possibili candidati alla statuetta. A sorpresa, undici anni dopo il trionfo di «Titanic» (11 Oscar) la coppia DiCaprio-Winslet potrebbe fare il bis con «Revolutionary road».

«Ciak» da anche per certo l'Oscar postumo a Heath Ledger, scomparso lo scorso gennaio, per la sua interpretazione in «Il cavaliere oscuro», mentre tra gli attori protagonisti dovrebbe dominare Frank Langella nei panni del presidente del Watergate in «Frost/Nixon». Alte

L'attore Heath Ledger

anche le probabilità di nomination (e perfino vittoria) per il nostro «Gomorra» come miglior film straniero. Salgono poi le quotazioni per Sean Penn, militante gay in «Milk» di Gus Van Sant.

Altro candidato serio alla statuetta è «Doubt» di John Patrick Shanley che, per la sua pièce teatrale su un caso di pedofilia in una scuola parrocchiale nella Brooklyn del 1964, ha già vinto il Pulitzer e il Tony Award e potrebbe ora portare Meryl Streep alla terza statuetta come miglior attrice.

Ma le vere sorprese nella cinquina per la miglior pellicola dell'anno dovrebbero essere due: «The millionaire» di Danny Boyle e «Wall-E», favola ecologista d'animazione che potrebbe costringere Hollywood a premiare per la prima volta un cartoon come miglior film. Non erano riusciti neppure capolavori indiscussi come «Cenerentola» e «Fantasia».

TEATRO. DA OGGI AL 14 DICEMBRE ALLA SALA BARTOLI

## Elisabetta Pozzi: «Ecco a voi le Alexandrinke»

Lo spettacolo diretto da Franco Però racconta storie di donne italiane e slovene

**TRIESTE** Balie, governanti, domestiche, cuoche, sarte, donne di età diverse accomunate dal destino dell'emigrazione. Donne delle nostre terre, le cosiddette Alexandrinke, italiane e slovene, che fra l'Ottocento e l'ultimo dopoguerra salpavano dalle province di Trieste e Gorizia e dal Friuli, in cerca di lavoro nella borghesia patrizia di Alessandria d'Egitto. Il regista Franco Però ha voluto dare forma scenica alla loro storia, con l'ausilio dell'autrice Renata Ciaravino.

Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con la Provincia di Trieste, lo spettacolo «Alexandria» debutta oggi, alle 21, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, dove verrà replicato fino al 14 dicembre. Ne è protagonista Elisabetta Pozzi, affiancata da Laura Bussani, Michela Mocchuti e Marzia Postogna. Le musiche sono di Daniele D'Angelo, le scene e i costumi di Andrea Stanisci, e Nino Napoletano ha curato il disegno luci.

Inizialmente Franco Però mi aveva fatto leggere un testo - dice Elisabetta Pozzi - veramente molto bello, molto interessante, fatto di flash, di impressioni di Alexandria e di queste donne giunte lì. Ora è stato ridotto a quattro personaggi, ed è forse meno evocativo. Ma c'è una storia con due donne, una cinquantenne e una diciottenne, che decidono di tornare in Ita-



Elisabetta Pozzi oggi alla Sala Bartoli

lia perché i tempi sono cambiati. Arrivano al porto le altre due donne che sono state loro vicine, e inizia un saluto durante il quale si ricordano gli anni trascorsi e i vari personaggi. In particolare Albina, la madre della ragazzina, un personaggio eccentrico grazie al quale io, che sono Milena, sono arrivata lì e ho scoperto il mondo di Alexandria. Le loro storie sono identiche a quelle delle donne che vengono in Italia dai paesi dell'Est».

Lei ha già affrontato sulla scena storie ambientate nelle terre arabe.

«Franco mi ha proposto «Alexandria» proprio conoscendo il mio interesse per le altre culture. La mia irrequietezza mi porta sempre ad andare a scoprire testi che magari non tutti leggono, e poi mi vien voglia di portarli in scena per il desiderio di creare dei piccoli momenti di divulgazione. Sono orgogliosa di poter dire d'essere amica di Yehoshua da dieci anni. Avevo fatto una lettura da «L'amante» e lui rimase molto colpito. Mi ha chiesto di mettere in scena in Italia «Il signor Mani», cosa che non mi è stata ancora possibile, e in ottobre abbiamo fatto invece con «Una notte di maggio». Mi sento molto protetta da questa sua voglia di collaborazione, che mi ha molto rallegrato».

Quali altri debutti l'aspettano? «Da gennaio riprenderò il monologo «Max Gericke» di Manfred Karge, e poi «Annie Wobler» di Arnold Wesker. L'estate prossima farò Medea a Siracusa. La scorsa estate, invece, ho portato in scena Ghibanni Ritzos, poeta greco del '900, immenso nella sua capacità di trasferire sulla pagina i personaggi del mito, sbattuti davanti a noi con tutto quello che hanno accumulato rotolando per i secoli, dall'antichità, questo materiale straordinario di poesia, di tragedia che poi è il nucleo centrale della sofferenza dell'essere umano».

Maria Cristina Vilardo

CINEMA. LA NUOVA PELLICOLA DEL PREMIO OSCAR

## Salvatores: due anteprime del suo film in Friuli

Il regista mantiene la promessa, presenterà «Come Dio comanda» a Udine e Pordenone

**PORDENONE** Gabriele Salvatores manterrà la promessa: il suo nuovo film «Come Dio comanda» sarà presentato a Udine e Pordenone il 12 dicembre in due anteprime speciali, alle quali parteciperanno sia il regista Premio Oscar che i protagonisti Elio Germano e Filippo Timi.

Salvatores ha girato interamente il film nelle zone di Vajont, Osoppo, Frisanco e Maniago, è rimasto entusiasta dei paesaggi regionali e, come promesso durante le riprese, incontrerà il pubblico friulano in due appuntamenti, alle ore 18 al Cinema Visionario di Udine e alle ore 21 a Cinemazero a Pordenone, proprio nel giorno dell'uscita nazionale del film.

La notizia è stata annunciata ieri in una conferenza stampa da Luca Ciriani, assessore alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, e da Federico Poillucci, presidente della Friuli Venezia Giulia Film Commission, che hanno illustrato anche i dati-record dell'indotto economico legato al



Il regista Gabriele Salvatores sul set del film «Come Dio comanda», girato in regione, che sarà presentato in anteprima venerdì 12 dicembre a Udine e Pordenone

le produzioni cinematografiche presenti sul territorio nel 2008.

Le cifre sono in costante crescita: 434 giornate di riprese (643 se si considerano anche quelle impegnate per la preparazione), 14.993 pernottamenti alberghieri delle troupe, 230 professionalità locali impiegate, più di 3600 i ruoli di comparsa, 88 gli attori regionali, per un totale di 26 produzioni tra film per il cinema, fiction televisive, videoclip, docu-

mentari e spot commerciali. Ancora più sorprendenti i risultati dell'indotto economico: la spesa diretta sostenuta dalle produzioni sul territorio è stata di circa 7 milioni e mezzo di euro ma, tenendo conto anche delle spese indirette prodotte dalle troupe che hanno vissuto in regione per il tempo delle riprese, si arriva a un indotto complessivo di circa 13 milioni di euro.

Oltre a «Come Dio comanda» di Salvatores, so-

no molti i titoli importanti girati in Friuli Venezia Giulia nel 2008. «Diverso da chi?» di Umberto Cariani, interpretato da Claudia Gerini e Luca Argentero e prodotto da una delle case indipendenti più importanti in Italia, la Cattive, le fiction Rai «Il commissario Vivaldi», sei puntate con Lando Buzzanca, e «Crimini 2»; la quinta serie della fiction tratta dai romanzi di Veit Heinichen, destinata al primo canale nazionale tedesco.

Tanti anche i progetti imminenti e futuri. La Rai girerà a Trieste, nel 2009, una fiction sulla vita di Franco Basaglia, e ritornerà in città per la quarta volta anche la troupe di «Un caso di coscienza», sempre con Sebastiano Somma. Da lunedì Sergio Castellitto sarà a Gorizia per girare da protagonista «Alzati e cammina», il secondo film di Alessandro Angelini, mentre qualche giorno dopo arriverà Alex Infascelli per una settimana di riprese al Castello di Duino, dove ha ambientato la sua nuova fiction «Nell'ombra», prodotta da Sky Cinema.

Elisa Grando



# IL NOSTRO IMPEGNO PER LE PICCOLE IMPRESE.

L'impegno di UniCredit nei confronti del Paese: 5 miliardi di Euro per sostenere la piccola e media impresa. Insieme a Confidi e alle Associazioni di categoria, UniCredit lancia **Impresa Italia**, un piano concreto per finanziare uno dei motori principali della nostra economia. Per maggiori informazioni rivolgersi in Agenzia. [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu)

 **UniCredit Group**

 **UniCredit**  
Corporate Banking

 **UniCredit Banca**

 **UniCredit Banca di Roma**

 **Banco di Sicilia**  
UniCredit Group







## Gorizia festeggia con tre concerti i cento anni di Cecilia Seghizzi



La musicista goriziana Cecilia Seghizzi, 100 anni

**TRIESTE** L'Usci della provincia di Gorizia organizza una serie di tre concerti per rendere omaggio a un'illustre musicista della nostra regione che quest'anno ha toccato un traguardo non da tutti, quello dei cento anni: Cecilia Seghizzi.

Il catalogo dell'autrice goriziana comprende 130 composizioni tra le quali spiccano quelle corali nelle quali si riscontra il gusto verso sonorità ardite e ritmi incalzanti, talora impreziosite da sbalzi umoristici che la avvicinano, per certi versi, allo stile di musicisti quali Alfredo Casella, Paul Hindemith, Giulio Viozzi.

La breve rassegna si aprirà questa sera nella Chiesa parrocchiale di Ruda (Udine) per proseguire domani a Trieste nella chiesa Luterana di largo Panfilo e domenica all'Auditorium di Gorizia, sempre alle 20.30 e con ingresso libero.

Parteciperanno cinque complessi corali del goriziano per un totale di oltre cento coristi: Coral di Lucini e Ars Musica di Gorizia, Coro Città di Gradisca, Audite Nova di Staranzano e Polymnia di Turriaco; dirigerà i concerti il maestro Stojan Kuret docente al conservatorio Tartini di Trieste.

Il programma comprende brani della Seghizzi per coro femminile e misto fra cui «Tre haiku» (che si sviluppano su brevissime liriche giapponesi), composizioni su testi di Biagio Marin come «E l'igno canto», «Luna», «Un bucanegge», di Fulvio Monai («E sera sul mare») e di altri fra i più noti autori della nostra regione come Celso Macor, Silvio Domini e Novella Cantarutti.

Liliana Bamboschek



Una scena di «Robin Hood» (foto di Federico Riva)

## Schietto Robin Hood all'italiana in scena al Politeama Rossetti

**TRIESTE** Cresciuti con i Gormiti e con le Winx, i ragazzi di oggi non si sono però dimenticati di Robin Hood, eroe medievale che arriva a loro attraverso il cartone animato di Disney, o il film con Kevin Costner. Naturale che un musical, tratto dalla vicenda ambientata nei boschi dell'Inghilterra del XII secolo, attiri la loro attenzione e riempia in questi giorni il Rossetti con schiere di teenager eccitati dagli impeccabili tiri di freccia e dai colpi di scena della vicenda. Vicenda costruita a misura adolescenziale e più divertente di tanti preteziati musical che si sono visti su queste stesse scene, patetici nello scimmiettare le produzioni internazionali.

Nonostante il titolo, «Robin Hood» è un prodotto genuinamente italiano, con le musiche di Beppe Dati (l'autore di tanti pezzi di Masini, Pausini, Guecini, e qui bravo a fare il

verso al Coccante di «Notte Dame» o a Fred Buscaglione) ma soprattutto con quello spirito nazionale che ha reso indimenticabili, 40 anni fa, le rivisitazioni classiche del Quartetto Cetra o di Paolo Poli i Tre Moschettieri o il conte di Montecristo.

A far da supporto alla giovane e nobile coppia protagonista, formata dal Robin di Manuel Frattini e dalla Marianna di Valeria Monetti, c'è infatti una coppia «matura» che la regia di Christian Ginepro delega a due bravi caratteristi, che sanno dar pepe a questa commedia musicale ambientata tra boschi di cartapesta e castelli di compensato Mimma Lovoi porta nella sua baia napoletana la forte esperienza conquistata al fianco di Carlo Giffire e Felini, mentre Lello Abate veste i panni di un fratre con i piedi per terra, dopo essersi cimentato nientemeno che con Brecht. Repliche fino a domenica.

Roberto Canziani

MUSICA. NELL'AMBITO DI «POETRYVISION»

## Tre Allegri Ragazzi Morti stasera all'ex Opp

Nel teatrino di San Giovanni con vari ospiti; domani incontro di Toffolo con i lettori

**TRIESTE** Questa sera i Tre Allegri Ragazzi Morti suonano al Teatrino dell'ex Opp, in via Weiss 13 a Trieste. L'ingresso è gratuito. Lo spettacolo rientra nell'iniziativa «Poetryvision», a cura dell'associazione culturale Gli Ammutinati, con la collaborazione del Gruppo Tetrin e nell'ambito della rassegna «Il Teatrino Nel Parco» promossa dalla Casa dei Teatri con il sostegno della Provincia e della Regione. Dalle 20.45 lo spettacolo ospita Ugo Pierri (figura del panorama letterario triestino, si dedica anche alla realizzazione di video con Guido Indri e Fausto Vilevich ha curato le riprese e il montaggio delle opere presentate stasera), il poeta e scrittore romano Fabio Orecchini e Giovanni Fontana, esponente della poesia sonora e visiva. Alle 22 sul palco i Tre Allegri Ragazzi Morti Davide Toffolo (chitarra e voce), Luca

Masseroni (batteria) ed Enrico Molteni (basso). In realtà sono ormai in cinque con l'innesto di Stefano Pasutto alla chitarra elettrica e Marcello De Gregoris alla voce. Tante novità: in scaletta canzoni mai suonate prima dal vivo, in una suggestiva parte acustica e lo sfoggio di nuove maschere.

Domani, dalle 17 alle 20, il fumettista Davide Toffolo incontra i suoi lettori, da NonSoloLibri in Piazza Barbacan. Presenterà i primi due volumi di «Cinque Allegri Ragazzi Morti - La Serie Completa» (Cocconino Press), progetto in tre uscite che comprende per ogni volume un cd con le canzoni della rock-band di Por-



Il gruppo dei Tre Allegri Ragazzi Morti (foto di Chiara Gulin)

denone e un libro con la saga dei «Cinque Allegri Ragazzi Morti».

«È un progetto importante, che mette insieme dieci anni di pensieri, disegni e musica», spiega Toffolo. «5 Allegri Ra-

gazzi Morti» è il fumetto sfociato poi in questa cosa enorme che mi è capitata: il gruppo dei TARM. Finalmente sono riuscito a metterli insieme: se qualcuno vuole incontrare il nostro immaginario lo può fare in modo totale».

Tre volumi densi. «Sono dei libri belli. E poi ci sono dentro brani che sono una delle facce dei Ragazzi Morti che poco si è sentita in giro. Nel secondo volume appena uscito c'è un disco di «Rarities»: cover, collaborazioni con altri artisti, una session a Radio Popolare, la canzone più bella fatta in questo periodo: «La tatuata bella», e «Come Dio Comanda», commissionata

da Salvatore per il suo nuovo film. Il terzo numero in uscita a dicembre conterrà «Mondo Naif», la nostra prima registrazione del 1994».

Di recente ha collaborato con Vinicio Capossela.

«Nel disco nuovo ha lavorato con l'immaginario del circo americano e mi ha chiesto dei disegni che potete vedere ai suoi concerti e nel video «Il Gigante e il Mago». È stato un incontro artistico veramente forte».

I TARM compaiono nel tributo ai Diaframma.

«I Diaframma, per anni sono stati forse poco capiti. Adesso che la musica è tornata a essere viva, perché il mercato è morto, si capisce di più che cosa aveva da raccontare Fiumana».

E nei remixes della Valigetta con la cover dei Daft Punk. «Around the world»: giro il mondo. E quando non lo giro fisicamente, la mia testa gira sempre con il mondo».

Elisa Russo



Sabina Guzzanti in scena al Nuovo di Udine

TEATRO. AL NUOVO DI UDINE

## La satira di Sabina Guzzanti non risparmia nessuno

Intervento in piazza Navona. «Ho solo detto - ribadisce - che era uno scandalo avere un ministro come la Carfagna, che il Vaticano non deve interferire sempre, che questa opposizione fa schifo e che l'imformazione è manipolata». E si chiede: «Perché anche la sinistra mi ha definito populista e disgustosa? Perché ho detto cose scomode, ma molto condivise».

In uno spettacolo intitolato

«Vilipendio», lo sfogo è un «tormentone», ma ci sta tutto. Il Nuovo la accoglie con calore, qualcuno urla «Non mollare!». Lei non ci pensa nemmeno. Lancia strali a destra e sinistra difende la Resistenza e il '68, fa in video l'imitazione di Berlusconi «impero», munito di gigantesco fallo finto. E poi quella di Massimo D'Alema, epitome, secondo lei, delle virate filo-autoritarie del centro-sinistra. Il me-

glio di sé lo dà «contro» la sinistra Veltroni, Rutelli, Fassino, Pansa, Annunziata e Moretti. Risate amare in sala, quando fa il verso a Bertinotti e alla Finocchiaro, dicendo: «Perché abbiamo perso? La gente non capisce che siamo di destra anche noi?». A sinistra «salva» Di Pietro: «Almeno fa il suo lavoro: l'opposizione». E poi legge elettorale senza preferenze, sentenza su Bolzano, intercettazioni. «Si vuole abolire l'unico strumento rimasto ai magistrati? Non un cenno alla «rissa» mattutina all'ateneo udinese, con il prof. Raimondo Strassoldo. Ma a fine spettacolo invita sul palco gli studenti anti-Gelmini.

Alberto Rochira

## TEATRI

### TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Teatro Verdi. Ultima rappresentazione: sabato 29 novembre, ore 16 (turno F)

«TRIESTE PRIMA 2008». «MR HYDE?» Atto unico in sette scene di Giampaolo Coral. Prima esecuzione assoluta Sala di Banfield-Tipkovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi, prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaelo de Banfield-Tipkovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi, prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30, 20 dicembre, ore 17.00. Prosegue fino al 29 novembre la vendita dei biglietti a prezzi speciali solo per gli abbonati alla Stagione Lirica 2008/09

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.rossetti.it](http://www.rossetti.it) - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «ROBIN HOOD». Il musical di Beppe Dati. Regia di Christian Ginepro. Con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Turno O. 2h 40'

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciarravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchutti, Marzia Postogna

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Salines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia Giulio Bosetti. 2.30. Parcheggio in Fiera non disponibile. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananias

Ore 20.30 il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia «A PIEDI NUDI NEL PARCO» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. Prendi biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c, e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30; tel. 040-393478

### MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) - Stagione 2008/2009

Giovedì 4 dicembre, Adam Neiman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neiman, Auerbach, Rachmaninov. Prendi biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Libre-

ria Antonini/Gorizia. Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it)

### UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432/248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00

1 dicembre 2008 ore 20.45. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Giampaolo Bisanti direttore, Pietro De Maria pianoforte. Musiche di Beethoven e Chopin



**PRI BRIGITI (ex Kompas)**  
Insalate di pesce, gnocchetti fatti in casa con frutti di mare o scampi. Astice, S. Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e TANTO ALTRO ANCORA  
Krvani Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

## CINEMA

### TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

TWILIGHT 17.00, 19.05, 21.15

■ ARISTON

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.30, 18.30  
di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri

ODGROBA DOGROBA 21.00  
di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic V m 18

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800  
[www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

BOLT UN EROE A

4 ZAMPE 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00  
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 17.00 e 19.00. (Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe)

MAX PAYNE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05  
con Mark Wahlberg tratto dal celebre videogame

TWILIGHT 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15  
da best seller di Stephen e Meyer

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15  
di Clint Eastwood, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe a Cinecity con proiezione digitale

CHANGELING 17.55, 21.15  
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich

LA FIDANZATA DI PAPÀ 20.25  
con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo.

007 QUANTUM OF SOLACE 22.15  
con Daniel Craig

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR 15.50  
con Zac Efron

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

CHANGELING 16.00, 18.35, 21.10  
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'

RUMORE BIANCO 18.15, 20.00  
di Alberto Fasulo. Un film sul Tagliamento, il «Re dei fiumi alpini». Presentato in concorso al Festival dei Popoli - Firenze. Alle 21.30 il regista Alberto Fasulo incontrerà il pubblico presente in sala

SOLO UN PADRE 18.15, 22.00  
di Luca Lucini con Luca Argentero, Dana Fien, Clauda Pandolfi. Tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30  
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Arela Regg o.

GIU' AL NORD 18.45, 22.15  
si vede fino alle 18.00

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

NESSUNA VERITÀ 16.15, 18.15, 20.15, 22.15  
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe

MAMMA MIA! 16.30, 20.30  
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

DEATH RACE 18.20, 22.20

QUALCOSA CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30  
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato. Imperdibile!

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30, 22.15

NEVER BACK DOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ SUPER

AFFOLLATO PORN PARTY 16.00, ult. 22.00  
Luca rossa. V 18. Ultimo giorno

### MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

MAX PAYNE 18.00, 20.00, 22.00

NESSUNA VERITÀ 17.40, 20.00, 22.10

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00

CHANGELING 18.45, 21.30

Lunedì 1 e martedì 2 dicembre rassegna Kinemax d'Autore: «IL MATRIMONIO DI LORNA» di J. e L. Dardenne migliore sceneggiatura Cannes 2008

### GORIZIA

■ KINEMAX

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT 17.00, 18.45, 20.15, 22.00

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

RUMORE BIANCO 18.00



### IL PICCOLO

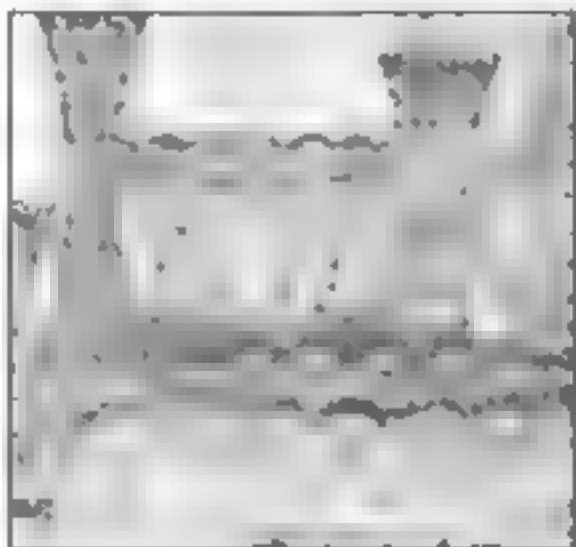


Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia



# Estovest indaga su Raitre la crisi economica all'Est

La crisi economica internazionale sta mandando in frantumi i cristalli di Boemia. La Crystalex trading ha già chiuso 2 fabbriche su 4 e licenziato 1800 dipendenti. Eppure in Repubblica Ceca i dati macroeconomici sono positivi, il pil è al 4,4 per cento, i tassi di interesse al 3, la Corona regge la crisi. «Estovest», il settimanale della Tgr prodotto da Trieste a cura di Giovanni Marzani e Viviana Valente e in onda ogni sabato, alle 11.15, su Raitre, si apre con un servizio di



I preziosi cristalli di Boemia

Gabriella Fortuna e Renata Orso che parte da uno dei prodotti di punta dell'ex Cecoslovacchia (le fabbriche di cristalli), indaga su un virus che, importato dall'Occidente, sta colpendo gli assi dell'economia tradizionale. Sembra non conoscere difficoltà invece, e anzi progredire, l'economia sommersa, quella legata ai traffici della criminalità internazio-

nale. Anche alla luce dei recenti fatti di cronaca, uno dei massimi esperti del settore, il generale Fabio Mini, ex capo della Nato in Kosovo, al microfono di Enzo Ragone, riporta l'attenzione sul problema dei rapporti tra il narcoterrorismo e le fragili democrazie nate dal dissolvimento della Jugoslavia. Dieci giovani albi, a Padova, ricordano dieci giusti del mondo. Nel 70° anniversario delle Leggi razziali, il Giardino dei Giusti di Padova è un monito a non dare per scontate le fondamenta-

le regole della convivenza. Nel servizio di Luca Clombo le voci dei famigliari delle persone che il giardino è dedicato, tra cui Piero Angela, che ricorda il padre Carlo, medico, che salvò decine di antifascisti ebrei. E infine l'Istria, dove sta rifiorendo la coltivazione della vite e dell'olivo. Il servizio da Baredine è di Andrea Vardanega,

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00  
TOZZI A SCALO 76

Il giornalista e conduttore televisivo Mario Tozzi sarà l'ospite della rubrica Face to Face curata da Paola Mauri all'interno di Scalo 76 Cargo, il programma musicale di Raidue condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella.

RAITRE ORE 15.15  
TRE OSPITI A TREBISONDA

Gli Studio 3, band seguita dai teenager, saranno ospiti di Trebisonda. Il gruppo proporrà una versione acustica delle hit Amore Incontenibile e di E poi così, dando un anticipo tv del loro Door to Door tour, una serie di incontri negli studi radiofonici.

RAIDUE ORE 9.15  
ROSSI SULLE MONTAGNE

Patrizia Rossi, direttrice del Parco Nazionale delle Alpi Marittime, sarà l'ospite di «Montagne», il settimanale del Tgr dedicato alle terre alte. Patrizia Rossi racconta la responsabilità della salvaguardia di uno degli angoli più belli delle Alpi.

RAITRE ORE 12.25  
CRISI DELL'ALITALIA

La crisi dell'Alitalia ha spinto molti passeggeri a scegliere il treno per viaggiare in Italia. È l'argomento centrale della puntata di «Cifre in chiaro», il settimanale economico del Tg3, curato e condotto da Luca Mazzà.

## L'ARMATA DEGLI EROI

di Jean Pierre Melville con Simone Signoret, Paul Meunier, Jean-Pierre Cassel  
GENERE GUERRA (Francia, 1969).

LA 7

14.00

Uno dei capi della Resistenza francese è catturato e destinato a un campo di concentramento. Durante il trasferimento fugge e si unisce ai partigiani prima a Londra poi in Francia. Film sulla Resistenza in cui i tragici casi individuali si riflettono su un dramma collettivo.

## KISS OF THE DRAGON

di Chris Nahon con Jet Li, Bridget Fonda, Tcheky Karyo, Ric Young  
GENERE AZIONE (Usa/Fran, 2001)

ITALIA 1

23.05

Il film è prodotto, e scritto, da Luc Besson, il più americano dei registi francesi. Gli appassionati di cinema sospetteranno, a ragione, una reminiscenza cinese che si chiama Takeshi Kitano, nello specifico il film Brother, che narrava una vicenda molto simile a questa.

## L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO

di Alfred Hitchcock con James Stewart, Doris Day, Bernard Miles  
GENERE THRILLER (Usa, 1956)

RETE 4

15.50

Con il Marocco al posto della Svizzera nel capitolo iniziale, la storia è la medesima, compreso lo splendido sottofinale alla Royal Albert Hall, magistrale sequenza di suspense musicalmente integrata. Il finale, invece, è cambiato. È migliorato.

## OBSESSION

di Jonathan Darby con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow, Jonathan Schaech  
GENERE DRAMMATICO (Usa, 1998)

RETE 4

23.25

Helen ha incontrato Jackson, l'uomo dei suoi sogni. Quando Jackson la porta a trascorrere le vacanze nella favolosa tenuta a Kilonan nel Kentucky, dove Martha, la madre, alleva cavalli di razza.

## MATERIAL GIRLS

di Martha Coolidge con Hilary Duff, Haylie Duff, Anyelica Huston  
GENERE COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY 1

17.10

Ava e Tanze Marchetta sono le ricchissime e alquanto stupidotte eredi di un impero miliardario. Il padre infatti, Victor Marchetta, è un supermega boss dell'industria dei cosmetici e permette loro di vivere nell'ozio, tra shopping sfrenato, feste galattiche e fidanzati fascinosi.

## OMICIDIO NEL VUOTO

di John Badham con Gary Busey, Wesley Snipes, Yancy Butler  
GENERE AVVENTURA (Usa, 1994)

SKY MAX

17.40

Una squadra di paracadutisti acrobatici è al servizio di potenti commercianti di droga cui forniscono informazioni sugli agenti della Dea (Drug enforcement agency) che si sono infiltrati nella rete dello spaccio.

## RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione. 7.34: Quotazione di soldi. 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport. 8.37: Pianeta dimenticato. 8.47: Habitat. 9.00: GR 1. 10.00: RadioCine. 10.05: GR 1. 10.10: Quotazione di titoli. 10.35: Nudo e crudo. 11.00: GR 1. 11.40: Pronto, saluta. 12.00: GR 1. Come vanno gli affari. 12.10: GR Regione. 12.35: Italia che va. 13.00: GR 1, 13.24: GR 1 Sport. 13.34: RadioMusica Village. 14.00: GR 1. 14.02: GR 1 Scienza. 14.07: Con parole mie. 14.44: News Generation. 15.00: GR 1. 15.03: Ho preso l'and. 15.39: RadioCine. 15.40: GR 1. 15.45: GR 1. 15.50: GR 1. 16.00: GR 1. 16.05: GR 1. 16.10: GR 1. 16.15: GR 1. 16.20: GR 1. 16.25: GR 1. 16.30: GR 1. 16.35: GR 1. 16.40: GR 1. 16.45: GR 1. 16.50: GR 1. 16.55: GR 1. 17.00: GR 1. 17.05: GR 1. 17.10: GR 1. 17.15: GR 1. 17.20: GR 1. 17.25: GR 1. 17.30: GR 1. 17.35: GR 1. 17.40: GR 1. 17.45: GR 1. 17.50: GR 1. 17.55: GR 1. 18.00: GR 1. 18.05: GR 1. 18.10: GR 1. 18.15: GR 1. 18.20: GR 1. 18.25: GR 1. 18.30: GR 1. 18.35: GR 1. 18.40: GR 1. 18.45: GR 1. 18.50: GR 1. 18.55: GR 1. 19.00: GR 1. 19.05: GR 1. 19.10: GR 1. 19.15: GR 1. 19.20: GR 1. 19.25: GR 1. 19.30: GR 1. 19.35: GR 1. 19.40: GR 1. 19.45: GR 1. 19.50: GR 1. 19.55: GR 1. 20.00: GR 1. 20.05: GR 1. 20.10: GR 1. 20.15: GR 1. 20.20: GR 1. 20.25: GR 1. 20.30: GR 1. 20.35: GR 1. 20.40: GR 1. 20.45: GR 1. 20.50: GR 1. 20.55: GR 1. 21.00: GR 1. 21.05: GR 1. 21.10: GR 1. 21.15: GR 1. 21.20: GR 1. 21.25: GR 1. 21.30: GR 1. 21.35: GR 1. 21.40: GR 1. 21.45: GR 1. 21.50: GR 1. 21.55: GR 1. 22.00: GR 1. 22.05: GR 1. 22.10: GR 1. 22.15: GR 1. 22.20: GR 1. 22.25: GR 1. 22.30: GR 1. 22.35: GR 1. 22.40: GR 1. 22.45: GR 1. 22.50: GR 1. 22.55: GR 1. 23.00: GR 1. 23.05: GR 1. 23.10: GR 1. 23.15: GR 1. 23.20: GR 1. 23.25: GR 1. 23.30: GR 1. 23.35: GR 1. 23.40: GR 1. 23.45: GR 1. 23.50: GR 1. 23.55: GR 1. 24.00: GR 1.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta. 6.30: GR 2, 7.30: GR 2, 7.50: GR Sport. 8.00: Il ruggine del coniglio. 8.30: GR 2, 10.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta. 10.30: GR 2, 11.30: Fabio e Flaminia. 12.10: Amnesia. 12.30: GR 2, 12.49: GR Sport. 13.00: 28 minuti. 13.30: GR 2, 13.40: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta. 13.50: GR 2, 14.00: Concor. 17.00: 610 (sei uno zero). 17.30: GR 2, 18.00: Caterpillar. 19.30: GR 2, 19.52: GR Sport. 20.00: Alla 6 della sera. «Venti Impetosi» Romanzi. 20.10: GR 2, 20.15: GR 2, 20.20: GR 2, 20.25: GR 2, 20.30: GR 2, 20.35: GR 2, 20.40: GR 2, 20.45: GR 2, 20.50: GR 2, 20.55: GR 2, 21.00: GR 2, 21.05: GR 2, 21.10: GR 2, 21.15: GR 2, 21.20: GR 2, 21.25: GR 2, 21.30: GR 2, 21.35: GR 2, 21.40: GR 2, 21.45: GR 2, 21.50: GR 2, 21.55: GR 2, 22.00: GR 2, 22.05: GR 2, 22.10: GR 2, 22.15: GR 2, 22.20: GR 2, 22.25: GR 2, 22.30: GR 2, 22.35: GR 2, 22.40: GR 2, 22.45: GR 2, 22.50: GR 2, 22.55: GR 2, 23.00: GR 2, 23.05: GR 2, 23.10: GR 2, 23.15: GR 2, 23.20: GR 2, 23.25: GR 2, 23.30: GR 2, 23.35: GR 2, 23.40: GR 2, 23.45: GR 2, 23.50: GR 2, 23.55: GR 2, 24.00: GR 2.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica. 6.45: GR 3, 7.00: Il Terzo Anello Musica. 7.15: Prima Pagina. 8.45: GR 3, 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce. 9.30: Il Terzo Anello. Topico. 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia. 10.45: GR 3, 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza. 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo. 12.00: Il Concerto del Mattino. 13.00: La Baraccola. 13.45: GR 3, 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce. 14.30: Terzo Anello. Musica. 15.00: Fabrizio Lillo e la sua. 15.05: GR 3, 15.10: GR 3, 15.15: GR 3, 15.20: GR 3, 15.25: GR 3, 15.30: GR 3, 15.35: GR 3, 15.40: GR 3, 15.45: GR 3, 15.50: GR 3, 15.55: GR 3, 16.00: GR 3, 16.05: GR 3, 16.10: GR 3, 16.15: GR 3, 16.20: GR 3, 16.25: GR 3, 16.30: GR 3, 16.35: GR 3, 16.40: GR 3, 16.45: GR 3, 16.50: GR 3, 16.55: GR 3, 17.00: GR 3, 17.05: GR 3, 17.10: GR 3, 17.15: GR 3, 17.20: GR 3, 17.25: GR 3, 17.30: GR 3, 17.35: GR 3, 17.40: GR 3, 17.45: GR 3, 17.50: GR 3, 17.55: GR 3, 18.00: GR 3, 18.05: GR 3, 18.10: GR 3, 18.15: GR 3, 18.20: GR 3, 18.25: GR 3, 18.30: GR 3, 18.35: GR 3, 18.40: GR 3, 18.45: GR 3, 18.50: GR 3, 18.55: GR 3, 19.00: GR 3, 19.05: GR 3, 19.10: GR 3, 19.15: GR 3, 19.20: GR 3, 19.25: GR 3, 19.30: GR 3, 19.35: GR 3, 19.40: GR 3, 19.45: GR 3, 19.50: GR 3, 19.55: GR 3, 20.00: GR 3, 20.05: GR 3, 20.10: GR 3, 20.15: GR 3, 20.20: GR 3, 20.25: GR 3, 20.30: GR 3, 20.35: GR 3, 20.40: GR 3, 20.45: GR 3, 20.50: GR 3, 20.55: GR 3, 21.00: GR 3, 21.05: GR 3, 21.10: GR 3, 21.15: GR 3, 21.20: GR 3, 21.25: GR 3, 21.30: GR 3, 21.35: GR 3, 21.40: GR 3, 21.45: GR 3, 21.50: GR 3, 21.55: GR 3, 22.00: GR 3, 22.05: GR 3, 22.10: GR 3, 22.15: GR 3, 22.20: GR 3, 22.25: GR 3, 22.30: GR 3, 22.35: GR 3, 22.40: GR 3, 22.45: GR 3, 22.50: GR 3, 22.55: GR 3, 23.00: GR 3, 23.05: GR 3, 23.10: GR 3, 23.15: GR 3, 23.20: GR 3, 23.25: GR 3, 23.30: GR 3, 23.35: GR 3, 23.40: GR 3, 23.45: GR 3, 23.50: GR 3, 23.55: GR 3, 24.00: GR 3.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde regione. 11.03: La radio ad occhi aperti. 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. 13.34: La radio ad occhi aperti. 14.50: Accesso. 15: Tg3 Giornale radio del Fvg. 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programma per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario. 15.45: Sconfessione. Programma in lingua slovena: 6.58: Apertura. 6.59: Segnale orario. 7.00: Gr mattino. segue: Calendario. 7.25: Magazine dei mattino: la lotta del mattino, lettura programmi, curiosità. 8.00: Notiziario e cronaca regionale. 8.10: Diagonali culturali. Parliamo d'arte. Ona radioattiva. 9.00: Notiziario. 10.10: Tre per tre. 10.20: Libro aperto. Ivan Cankar: immagini dal sogno. 11.00: segue Music box. 11.30: D. D. D. cinema. Aggiornamento del web. 12.15: 15.00: Segnali. 15.00: D. D. D. segue: Lettura programmi. 13.20: Musica corale. 14.00: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: L'angolo dei ragazzi: segue Music box. 14.40: Rubrica linguistica. 15. Ona verde regione. 17.00: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: jazz e dintorni. 18. Avvenimenti culturali. 18.59: Segnale orario. 19.00: Gr della sera. 19.20: Lettura programmi: segue: Segnali musicali. 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital. 9.00: News. 9.20: Laterale. 9.40: I capitalisti. 12.00: Daily Rap. 13.00: Capital Party. 14.00: Megamix. 15.20: Undercover. 15.45: Whatover. 17.00: Il caffè di Radio Capital. 20.00: Vibe. 21.00: Capital Party. 0.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a tre. 7.00: Platini. 9.00: DeeJay chiama Italia. 12.00: Chiamate Roma. 13.00: Tg3. 14.00: Cio. 15.00: Tropical. 16.00: Pinnocchio. 20.00: Vespakid. 21.00: DeeJay. 22.00: House Nation. 1.00: My Desination. 2.00: Benny Benassi. 3.00: DeeJay 4 DeeJay. 4.00: DeeJay Podcast.

## RADIO CAPODISTRIA

viaggiando. 5.58. 7.58. 8.58. 9.58. 10.58. 11.58. 12.58. 13.58. 14.58. 15.58. 16.58. 17.58. 18.58. 19.58 (serale-notturno ogni ora). 20.00: Buongiorno da Radio Capodistria. Almanacco. 06.15: Notizie. Il meteo e la visibilità. 06.25: Graneli di stona. 06.45: Presentazione mattinata radiofonica. 07.00: Antiprima. Gr il meteo e la visibilità. 07.15: Il nome del meteo. 07.45: Segnalazione stampa. 08.00-10.30: Cattedra degli enti grandi. Quotidiano del mattino. 08.05: Le stelle di Elena. Longobardi. 08.15: Cattedra degli enti grandi (in diretta con radio Pula). 08.30: Notizie. Prima parte. Il meteo e la visibilità. 08.35: Euroregione news. 08.40: Cattedra degli enti grandi. 08.45: Speciali. 09.30: Notizie. Il meteo e la visibilità. 09.35: Foyer Performance. eventi e spettacoli. 10.00: Antiprima. Spazio aperto. 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmar fine settimana. 10.15: Programmi radio. Iv. Chiusura. 10.30: Notizie. Il meteo e la visibilità. tempo sull'Adriatico. 10.35-11.00: Il giardino di Euterpe. 11.00-12.00: Spazio aperto a cura della testata giornalistica. 11.30: Notizie. Il meteo e la visibilità. 12.00: Antiprima. Gr. In collegamento con la radio. 12.15: Sire single. 12.28: Il meteo e la visibilità. 12.30: I fatti del giorno. 13.00-14.00: Chiacchierando. 13.15: Secondo Case. 13.30: Notizie. Il meteo e la visibilità. 13.35: Oggi a Radio e Tv Capodistria. 14.00-14.30: Prosa. 14.30: Notizie. Il meteo e la visibilità. Il tempo sull'Adriatico. 14.40: Reggae in palcoscenico. 15.05: La canzone della settimana. 15.28: Il meteo e la visibilità. 15.30: I fatti del giorno. 15.40: 15.50: Romanzo. 16.00: Notizie. Il meteo e la visibilità. 16.05: Oggi a Radio e Tv Capodistria. 16.10: Notizie. Il meteo e la visibilità. 16.15: Sire single. 16.28: Il meteo e la visibilità. 16.30: Il giornale della sera. 20.00-24.00: Radio Capodistria. 21.30: Scatole musicali. 22.30: Spazio aperto (replica). 23.30: Scatole musicali. 23.40: Scatole musicali. 23.50: Scatole musicali. 24.00: Scatole musicali. 24.10: Scatole musicali. 24.20: Scatole musicali. 24.30: Scatole musicali. 24.40: Scatole musicali. 24.50: Scatole musicali. 25.00: Scatole musicali. 25.10: Scatole musicali. 25.20: Scatole musicali. 25.30: Scatole musicali. 25.40: Scatole musicali. 25.50: Scatole musicali. 26.00: Scatole musicali. 26.10: Scatole musicali. 26.20: Scatole musicali. 26.30: Scatole musicali. 26.40: Scatole musicali. 26.50: Scatole musicali. 27.00: Scatole musicali. 27.10: Scatole musicali. 27.20: Scatole musicali. 27.30: Scatole musicali. 27.40: Scatole musicali. 27.50: Scatole musicali. 28.00: Scatole musicali. 28.10: Scatole musicali. 28.20: Scatole musicali. 28.30: Scatole musicali. 28.40: Scatole musicali. 28.50: Scatole musicali. 29.00: Scatole musicali. 29.10: Scatole musicali. 29.20: Scatole musicali. 29.30: Scatole musicali. 29.40: Scatole musicali. 29.50: Scatole musicali. 30.00: Scatole musicali. 30.10: Scatole musicali. 30.20: Scatole musicali. 30.30: Scatole musicali. 30.40: Scatole musicali. 30.50: Scatole musicali. 31.00: Scatole musicali. 31.10: Scatole musicali. 31.20: Scatole musicali. 31.30: Scatole musicali. 31.40: Scatole musicali. 31.50: Scatole musicali. 32.00: Scatole musicali. 32.10: Scatole musicali. 32.20: Scatole musicali. 32.30: Scatole musicali. 32.40: Scatole musicali. 32.50: Scatole musicali. 33.00: Scatole musicali. 33.10: Scatole musicali. 33.20: Scatole musicali. 33.30: Scatole musicali. 33.40: Scatole musicali. 33.50: Scatole musicali. 34.00: Scatole musicali. 34.10: Scatole musicali. 34.20: Scatole musicali. 34.30: Scatole musicali. 34.40: Scatole musicali. 34.50: Scatole musicali. 35.00: Scatole musicali. 35.10: Scatole musicali. 35.20: Scatole musicali. 35.30: Scatole musicali. 35.40: Scatole musicali. 35.50: Scatole musicali. 36.00: Scatole musicali. 36.10: Scatole musicali. 36.20: Scatole musicali. 36.30: Scatole musicali. 36.40: Scatole musicali. 36.50: Scatole musicali. 37.00: Scatole musicali. 37.10: Scatole musicali. 37.20: Scatole musicali. 37.30: Scatole musicali. 37.40: Scatole musicali. 37.50: Scatole musicali. 38.00: Scatole musicali. 38.10: Scatole musicali. 38.20: Scatole musicali. 38.30: Scatole musicali. 38.40: Scatole musicali. 38.50: Scatole musicali. 39.00: Scatole musicali. 39.10: Scatole musicali. 39.20: Scatole musicali. 39.30: Scatole musicali. 39.40: Scatole musicali. 39.50: Scatole musicali. 40.00: Scatole musicali. 40.10: Scatole musicali. 40.20: Scatole musicali. 40.30: Scatole musicali. 40.40: Scatole musicali. 40.50: Scatole musicali. 41.00: Scatole musicali. 41.10: Scatole musicali. 41.20: Scatole musicali. 41.30: Scatole musicali. 41.40: Scatole musicali. 41.50: Scatole musicali. 42.00: Scatole musicali. 42.10: Scatole musicali. 42.20: Scatole musicali. 42.30: Scatole musicali. 42.40: Scatole musicali. 42.50: Scatole musicali. 43.00: Scatole musicali. 43.10: Scatole musicali. 43.20: Scatole musicali. 43.30: Scatole musicali. 43.40: Scatole musicali. 43.50: Scatole musicali. 44.00: Scatole musicali. 44.10: Scatole musicali. 44.20: Scatole musicali. 44.30: Scatole musicali. 44.40: Scatole musicali. 44.50: Scatole musicali. 45.00: Scatole musicali. 45.10: Scatole musicali. 45.20: Scatole musicali. 45.30: Scatole musicali. 45.40: Scatole musicali. 45.50: Scatole musicali. 46.00: Scatole musicali. 46.10: Scatole musicali. 46.20: Scatole musicali. 46.30: Scatole musicali. 46.40: Scatole musicali. 46.50: Scatole musicali. 47.00: Scatole musicali. 47.10: Scatole musicali. 47.20: Scatole musicali. 47.30: Scatole musicali. 47.40: Scatole musicali. 47.50: Scatole musicali. 48.00: Scatole musicali. 48.10: Scatole musicali. 48.20: Scatole musicali. 48.30: Scatole musicali. 48.40: Scatole musicali. 48.50: Scatole musicali. 49.00: Scatole musicali. 49.10: Scatole musicali. 49.20: Scatole musicali. 49.30: Scatole musicali. 49.40: Scatole musicali. 49.50: Scatole musicali. 50.00: Scatole musicali. 50.10: Scatole musicali. 50.20: Scatole musicali. 50.30: Scatole musicali. 50.40: Scatole musicali. 50.50: Scatole musicali. 51.00: Scatole musicali. 51.10: Scatole musicali. 51.20: Scatole musicali. 51.30: Scatole musicali. 51.40: Scatole musicali. 51.50: Scatole musicali. 52.00: Scatole musicali. 52.10: Scatole musicali. 52.20: Scatole musicali. 52.30: Scatole musicali. 52.40: Scatole musicali. 52.50: Scatole musicali. 53.00: Scatole musicali. 53.10: Scatole musicali. 53.20: Scatole musicali. 53.30: Scatole musicali. 53.40: Scatole musicali. 53.50: Scatole musicali. 54.00: Scatole musicali. 54.10: Scatole musicali. 54.20: Scatole musicali. 54.30: Scatole musicali. 54.40: Scatole musicali. 54.50: Scatole musicali. 55.00: Scatole musicali. 55.10: Scatole musicali. 55.20: Scatole musicali. 55.30: Scatole musicali. 55.40: Scatole musicali. 55.50: Scatole musicali. 56.00: Scatole musicali. 56.10: Scatole musicali. 56.20: Scatole musicali. 56.30: Scatole musicali. 56.40: Scatole musicali. 56.50: Scatole musicali. 57.00: Scatole musicali. 57.10: Scatole musicali. 57.20: Scatole musicali. 57.30: Scatole musicali. 57.40: Scatole musicali. 57.50: Scatole musicali. 58.00: Scatole musicali. 58.10: Scatole musicali. 58.20: Scatole musicali. 58.30: Scatole musicali. 58.40: Scatole musicali. 58.50: Scatole musicali. 59.00: Scatole musicali. 59.10: Scatole musicali. 59.20: Scatole musicali. 59.30: Scatole musicali. 59.40: Scatole musicali. 59.50: Scatole musicali. 60.00: Scatole musicali. 60.10: Scatole musicali. 60.20: Scatole musicali. 60.30: Scatole musicali. 60.40: Scatole musicali. 60.50: Scatole musicali. 61.00: Scatole musicali. 61.10: Scatole musicali. 61.20: Scatole musicali. 61.30: Scatole musicali. 61.40: Scatole musicali. 61.50: Scatole musicali. 62.00: Scatole musicali. 62.10: Scatole musicali. 62.20: Scatole musicali. 62.30: Scatole musicali. 62.40: Scatole musicali. 62.50: Scatole musicali. 63.00: Scatole musicali. 63.10: Scatole musicali. 63.20: Scatole musicali. 63.30: Scatole musicali. 63.40: Scatole musicali. 63.50: Scatole musicali. 64.00: Scatole musicali. 64.10: Scatole musicali. 64.20: Scatole musicali. 64.30: Scatole musicali. 64.40: Scatole musicali. 64.50: Scatole musicali. 65.00: Scatole musicali. 65.10: Scatole musicali. 65.20: Scatole musicali. 65.30: Scatole musicali. 65.40: Scatole musicali. 65.50: Scatole musicali. 66.00: Scatole musicali. 66.10: Scatole musicali. 66.20: Scatole musicali. 66.30: Scatole musicali. 66.40: Scatole musicali. 66.50: Scatole musicali. 67.00: Scatole musicali. 67.10: Scatole musicali. 67.20: Scatole musicali. 67.30: Scatole musicali. 67.40: Scatole musicali. 67.50: Scatole musicali. 68.00: Scatole musicali. 68.10: Scatole musicali. 68.20: Scatole musicali. 68.30: Scatole musicali. 68.40: Scatole musicali. 68.50: Scatole musicali. 69.00: Scatole musicali. 69.10: Scatole



**Tutti pazzi per Opel.**  
25 auto a prezzi shock.

**Solo da Panauto**  
**TASSO 0% TOTALE**  
Scoprite nei nostri saloni



**Non perdere tempo. Solo così potrai scegliere la tua Prezzo Shock.**  
Tutte in pronta consegna e dotate di ESP di serie, radio CD e Clima.

**TRIESTE Panauto**  
Strada Rosandra, 2  
040/2610026

**MARIANO DEL FRIULI**  
**Panauto**  
Zona Artigianale 1  
0481/699802

**MONFALCONE Boato Car**  
L.go Anconetta, 1  
0481/411176

**PORTE APERTE**  
**SABATO 29**  
**e DOMENICA 30**

**Panauto**  
Più soluzioni per l'auto

Continuaz. dalla 14.a pagina

**GALLERY** Noghere vicinanza nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info previo appuntamento 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Sagrado - 5 Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/P 0481790679.  
**GALLERY** San Vito piano alto con ascensore vista panoramica. Soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 225.000. Cod. 580/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000. Cod. 530/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

**GALLERY** Staranzano casa rurale, ampia metratura, porticato, giardino di proprietà. Cod. 574/P 0481790679.  
(A00)  
**GALLERY** S. Giovanni soggiorno balcone cucina due stanze bagno soffitta giardino condominiale Cod. 785/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** S. Giusto ampio monolocale buone condizioni arredato cod. 531/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Scorcola appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000 cod. 14/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

**GALLERY** Tribunale appartamento: soggiorno cucina camere servizi ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Turinaco casa accostata da un lato con giardino di proprietà. Cod. 567/P 0481790679  
**GALLERY** Università bilocali pronta consegna, primingreso possibilità posti auto. Cod. 481/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo Cod. 26/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via XX Settembre quarto piano con ascensore soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggiali. Cod. 548/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via Boccaccio stabile ristrutturato ottimo appartamento luminoso com-

posto da soggiorno d'angolo cucina due stanze servizi euro 195.000 cod. 796/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Euro 42.000. Cod. 812/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via Ghirlandaio soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio euro 119.000. Cod. 18/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via Milano-Trenta Ottobre primingreso appartamento climatizzatore. Ottimo rifiniture: soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq, accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

**GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi Cod. 237/P. 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** via Scomparini attico arredato ottimo bilivello: soggiorno cucina camera terrazzo vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** vicinanza piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampio, cucina 2/3 stanze balcone servizi lavanderia posto auto cantina Euro 360.000. Cod. 870/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina "taverna", salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

**GALLERY** zona Baramonti in residence attico bilivello, ascensore, vista aperta/mare. Salone, terrazzo, cucina, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo ca. 145 mq, box. Campi da tennis, giardino condominiale Euro 430.000. Cod. 37/P. 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura, giardino con frutteto, terreno edificabile annesso alla casa. Ottima soluzione abitativa - investimento. Euro 480.000. Cod. 867/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** zona Fiera ultimo piano panoramico ampio soggiorno balconi cucina due stanze stanzetta servizi posto auto euro 225.000. Cod. 521/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)

**GALLERY** zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** zona piazzetta Belvedere ultimo piano da rivedere internamente con bella vista aperta/mare soggiorno cucina camera bagno euro 108.000 cod. 873/P 0407600250  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** zona Rossetti appartamento pari primingreso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 605/P 0407600250.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it) (A00)  
**GALLERY** zona viale D'Annunzio uso investimento laboratorio al piano terra di circa 30 mq affittato, buona redditività. Euro 42.000. Cod. 141/P 040774177.  
[www.galleryimmobiliare.it](http://www.galleryimmobiliare.it)

**GRIGNANO** villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca. 800 mq offre la possibilità di ampliamento, fino a tre unità abitative con progetto già approvato. Possibilità di edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare B.G. 0403498176  
**LOCALE** d'affari zona Barriera 100 mq, unico vano, due vetrine, soppalco, antibagno e bagno. Euro 127.000. Tecnocasa Barriera 0409990099  
**MANSARDA** in paiazzetto d'epoca completamente ristrutturato: ampio soggiorno con zona relax e pranzo, cucina, camera matrimoniale, camera singola, due bagni, ripostiglio, aria condizionata, termoautonomo, euro 148.000. Studio Urban, tel 0402452637  
[info@studio-urban.it](mailto:info@studio-urban.it)

Continua in 19.a pagina

**anticipa l'acquisto dei tuoi regali di Natale**



**in Fiera Trieste**

**28/11 - 01/12**

**ingresso gratuito**

ogni giorno dalle 10.00 alle 20.00

[www.fieranatale.it](http://www.fieranatale.it)

**Vieni a sciare in fiera** NOVITÀ ASSOLUTA A TRIESTE, LO "SKIMAGIC", LA PISTA SENZA FINE, IL TAPIS ROULANT CHE TI PERMETTERÀ DI ESERCITARTI NELLO SCI E NELLO SNOWBOARD ESATTAMENTE COME SU UNA PISTA DI SCI (ATTREZZATURA FORNITA A NOLEGGIO GRATUITO)



## Trieste

**Donatella Bartoli**  
Alla stazione del capolinea del tram di Opicina, opere della pittrice triestina Donatella Bartoli.  
**Caffè San Marco**  
Inaugurata al Caffè San Marco di via Battisti la mostra fotografica «Bosnia Erzegovina - Uno sguardo al futuro» di Ljubisa Selic e Enka Mattea Vida. Organizzata dall'Associazione A-

quamanna, aperta fino al 7 gennaio

## Ex Pistols

Nello Spazio Atelier di via Commerciale 17, collettiva tematica «Ex Pistols fare il vostro gioco»

## Federico Righi

Fino al 1 febbraio, al civico Museo revotella in via Diaz 27, «Federico Righi nel centenario della nascita - Colori di una vita»

## Pordenone

### Teatro Verdi

Al Teatro Verdi mostra permanente opere di Zavagno, Pizzinato, Cagli, Mascheroni e Giusti

## Gorizia

### Enrico Mascheroni

Al Museo Mascheroni Enrico Mascheroni «Con la forza di

un sorriso. Il volto femminile della pace» (orano 11-13 e 16-19 durante Carnevale).

## Udine

### Il velo squarciato

Domani, alle 18.30, alla galleria La Loggia, inaugurazione della mostra «Il velo squarciato. La donna e il vissuto della matena» di Micky Mody e Spire. Fino a 18 dicembre

ARTE. FINO ALL'11 GENNAIO AL PALAZZO TE DI MANTOVA

# Il cammeo Gonzaga ritorna dopo 500 anni

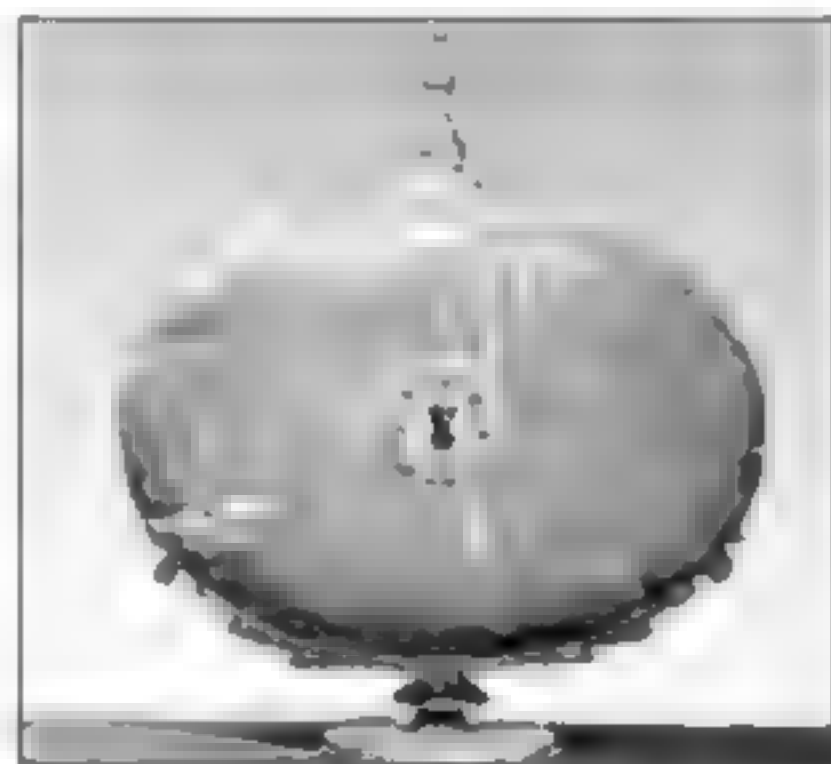
Un gioiello bellissimo e di inestimabile valore la cui storia è quasi un thriller

**MANTOVA** Il cammeo di cui tanto si parla, è molto speciale. Ma ancora di più è la sua storia. Quasi un thriller. Il «cammeo Gonzaga» dei due profili ellenistici, ritornato dopo 500 anni a Mantova ed esposto nelle Fruttiere di Palazzo Te (fino all'11 gennaio, mostra a cura di Ornella Casazza, splendido catalogo Skira) arriva dall'Ermitage di San Pietroburgo, dove era approdato nel 1814, dopo lunghe peripezie attraverso tutta Europa.

Ma già al suo primo arrivo a Mantova, nel 1490, alla corte di Isabella d'Este moglie di Francesco Gonzaga, la preziosa pietra era un'antichità risaliva al terzo secolo avanti Cristo, e proveniva da Alessandria d'Egitto.

A Mantova il cammeo restò sino all'inizio del Seicento, gioiello della strepitosa collezione di Vincenzo Gonzaga. Riese poi a ottenerlo in dono, dopo molti tentativi e non si sa contro quali servizi, Rodolfo II d'Asburgo, imperatore del Sacro Romano Impero. (Oppure gli è arrivato in seguito del sacco di Mantova del 1630). Di sicuro a causa di un sacco, quello di Praga per opera delle truppe svedesi, la raccolta viene dispersa nel 1648. E Cristina di Svezia la nuova fortunata proprietaria del Cammeo.

Non particolarmente interessata alla Corona, la Regina decide di abdicare e convertirsi alla fede cattolica. Si trasferisce a Roma (portando con sé la sua preziosa collezione d'arte). E un evento trionfale anche



Qui sopra, il ritratto di Elisabetta Gonzaga. In alto a sinistra, il cammeo Gonzaga, ritratto di coppia di Tolomeo II Filadelfo e Arsinoe II. Qui accanto, una fiasca di lapislazzuli

per la Chiesa e papa Alessandro VII Chigi accoglie con tutti gli onori la sovrana di cui diviene confidente il cardinale Decio Azzolino (alta statura, rochetto di pizzo e mozzetta, paramenti cremisi) assiduo frequentatore di palazzo Riario alla Lungara, dimora della carismatica e colta Cristina. Quando essa muore (1689) è lui il suo «erede universalissimo».

Lontano dall'essere concluso, il vagabondare

del duplice ritratto tolemaico passa ancora tra le mani di cugini e nipoti finché, imperioso, interviene Napoleone, uno dei più formidabili razziatori della storia. L'imperatore dona alla moglie Josephine il Cammeo Gonzaga, che diventerà «Cammeo Malmison» e con questo nome passerà alle mani di Alessandro I, in segno di riconoscenza per la sollecitudine manifestata dallo zar russo verso la famiglia imperiale francese.

Il viaggio (cui la mostra di Palazzo Te dedica una particolare sezione) è terminato. Il ritorno dell'inestimabile gioiello a Mantova è soltanto una parentesi. Un prestito che avrà la durata dell'esposizione. Poi tornerà a San Pietroburgo. Poter ammirare, in questo breve soggiorno italiano, è occasione rara.

È bellissimo. E grande (157x118 millimetri), quindi non un ciottolo da portare al collo. E fat-

to di pietra sardonica a tre strati e argento ed è stato sottoposto a una lavorazione che prevede, nell'ordine, queste suggestive sequenze: scoppatura, segatura, sagomatura, aggrattatura, scrostatura e infine intaglio.

Nel nostro caso, l'incisione ha dato vita a una coppia di profilo dove gli strati bianco e marrone sono usati con arte per stabilire i rilievi e le diverse parti trattate. I due profili sovrapposti riproducono, secondo la stima più accreditata, Tolomeo II Filadelfo e la moglie Arsinoe, dunque i Philadelphoi, perché fratelli-amanti.

Altri cammei sono esposti nella mostra, come quello «di Vienna» di bottega ellenistica in sardonica indiana a 17 strati, oro e smalto, di dimensioni leggermente inferiori.

Dall'inventario delle opere (120 in tutto) anche oggetti come coppe d'ambrosia, piatti turchi, olifanti in avorio, uova di struzzo con pregiate montature e una serie di perle, rubini, diamanti e piccoli insetti in oro, vetro e pietre preziose, appartenenti al leggendario «tesoro» di Vincenzo I Gonzaga.

La più intrigante, un piccolo scorpione in vetro, con ogni probabilità faticosamente lo stesso che si ritrova dipinto sulla fronte di Elisabetta Gonzaga nel ritratto di Raffaello. Come la cognata Isabella, Elisabetta era donna di intelletto e lo scorpione scaramantico è il gioiello che portava audacemente appeso al sottile filo che le cingeva i capelli.

Carla Maria Casanova

# FILM

## NELL'ULTIMO FILM DI RIDLEY SCOTT

# Leonardo DiCaprio e Crowe replicanti senza umanità



Leonardo DiCaprio in una scena del nuovo film diretto da Ridley Scott, «Nessuna verità»

## Nessuna verità

Regia di Ridley Scott  
con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe (l. sa, 2008)

di PAOLO LUGHI

C'è una strana altalena nella pur mitica filmografia di Ridley Scott. Ai capolavori quali «Alien» e «Blade Runner», e agli ottimi film come «American Gangster», ha inframmezzato tonfi quali «Le crociate», o prove non del tutto convincenti come questa, «Nessuna verità» partita dalle migliori premesse: lo strepitoso ultimo DiCaprio protagonista, il quarto incontro di Scott col suo attore feticcio Crowe, la sceneggiatura di William Monahan già autore del gioco di specchi di «The Departed», l'intreccio molto attuale sulla tensione in Medio Oriente, fra terrorismo e Cia, dal romanzo del giornalista del «Washington Post» David Ignatius.

Ma come ogni tanto gli capita, Scott non riesce a rendere credibili fino in fondo i suoi eroi duri e romantici, idealisti non ancora arresi, in lotta con un universo dominato dalla violenza e dalla menzogna. Una certa sbragatura a favore dei repentini cambi di

scena, fa sì che la psicologia rimanga sottile, un abito senza profondità sopra i cliché. Ed ecco che i personaggi sembrano «replicanti» senza umanità. Così DiCaprio è solo la maschera dell'agente infiltrato in prima linea, messo in crisi dal rapporto diretto col «nemico» arabo, in conflitto con se stesso e con le direttive. Anche la love story con l'infermiera locale appare posticcia in nome del politicamente corretto. L'abituale, dolente smarrimento di DiCaprio, da ragazzo sensibile cresciuto in fretta, lascia il posto a una problematicità da fumetto, dove le emozioni vengono subito accantonate in nome dell'azione, alla Tom Cruise. Stessa superficialità ritroviamo nel gigantesco Crowe, boss dal cuore di pietra, o nell'impassibile capo dei servizi segreti giordani.

La dove il film si riscalda è invece nella visualità. Le immagini dal satellite del territorio, sempre più dettagliate, non sono solo uno strumento spionistico ma una cifra stilistica, il segno di un mondo dove tutto può essere scrutato e riprodotto dalle nuove tecnologie. Come già Scott ci aveva fatto intuire nella celebre sequenza al computer di «Blade Runner», dove Harrison Ford, grazie a un futuristico zoom, trovava dentro lo schermo le sue verità nascoste.

## Twilight

Regia di Catherine Hardwicke  
con Robert Pattinson e Kristen Stewart

Ha subito conquistato il box office «Twilight», l'adattamento cinematografico più atteso dai tempi del primo «Harry Potter». Sceneggiatura e regia della love story teen-vampiresca della scrittrice momona Stephenie Meyer, sono state affidate - contrariamente a «Harry Potter» - a un altro sguardo femminile, quello di Catherine Hardwicke, già esploratrice di emozioni e passioni minorenili in «Thirteen» e «Lords of Dogtown». La rivelazione è il 22enne inglese Robert Pattinson, suchiasangue con lineamenti da statua.



Jonathan Demme, regista di «Rachel sta per sposarsi»

## Death Race

Regia di Paul W.S. Anderson  
con Jason Statham e Natalie Martinez

Già film d'apertura in anteprima a Trieste a Science-Fiction, «Death Race» è un d'averente film d'azione, molto ben fatto, che ricrea nello stile e nello spirito una delle vecchie pellicole estreme - vivulentemente sexy - di Roger Corman neocate in «Grindhouse» di Tarantino. Lo stralcio in questione è «Anno 2000, la corsa della morte» di Bartel, qui aggiornato in versione videogame-reality sanguinario, con i peggiori criminali in gara su mostruose auto corazzate, con mitragliatrici e lanciapiamme.

## Rachel sta per sposarsi

Regia di Jonathan Demme  
con Anne Hathaway e Debra Winger

Bellissima commedia a vetro per l'occhio acuto di Demme («Il silenzio degli innocenti»). Kim (Anne «Prada» Hathaway, qui «bad girl»), rcoverata in riabilitazione da tossicodipendenza viene dimessa per andare al matrimonio multiculturale della sorella Felice coppia (l'uomo d'affari di colore, lei agiata psicologa bianca), ma i fantasmi del passato rimangono snocciolati via via da dialoghi sempre più sanguinosi. Jonathan Demme «home movie» sui e smanie delle nozze e un affresco «à la Altman» degli Usa in crisi che sperano di salvarsi dal baratro.

## Changeling

Regia di Clint Eastwood  
con Angelina Jolie e John Malkovich

Los Angeles 1928. Un sabato mattina in un quartiere popolare della città, una madre nubile (Angelina Jolie) saluta il figlio di nove anni e si reca al lavoro da centralista. Ma al rientro nella modesta abitazione, non trova più il bambino. Eastwood incanta ancora sulla «perdita dell'innocenza» del suo paese, liberando magnificamente il corpo leggero della Jolie dentro un labirinto di orrori che attraversa tutti i generi: dal dramma familiare al poliziesco, dal thriller al cinema politico.

## Max Payne

Regia di John Moore  
con Mark Wahlberg e Mira Kun

Dopo che gli hanno sterminato la famiglia, lo sbirro Max (Mark Wahlberg) decide di farsi giustizia da solo, mettendo in pericolo i colleghi di lavoro. Da videogame di enorme successo, «Max Payne» ha introdotto nel settore il genere pulp (a partire dal nome-titolo che evoca il massimo dolore), nonché il «bullet time» inventato in «Matrix». Ora il regista John Moore («Omen: il presagio») porta sul grande schermo questo cane scioto col distintivo, aiutato dalla sexy killer Mira Kun. Adrenalifico.

DA DOMANI AL 31 GENNAIO ALLA LIPANJEPUNTIN DI TRIESTE

# Video e tele squarciate della spagnola Martí

Intrigante miscela di tecniche e strati nelle opere dell'artista spagnola



Opere di Francesca Martí: «Dunng Some Hours in Yellow» e, a sinistra, «Noi Me 2»

to di grande formato sono accompagnate da installazioni video nelle quali altrettante figure vagano all'interno di uno spazio racchiuso da grandi tele dipinte con colori sgargianti e quindi tagliate per creare vuoti e strappi. I video vengono quindi proiettati a grandezza naturale sulle tele stesse. Teste e parti del corpo in movimento emergono dagli squarei andando a confondere l'osservatore su ciò che è reale e ciò che è invece dipinto, filmato oppure immaginato. Il ritratto classico si trasforma in ritratto dinamico.

Sotto molti aspetti il lavoro di Francesca Martí allarga la percezione che abbiamo dell'arte mediterranea, incorporando passione, movimento, danza, colori forti e gesti violenti. In alcuni casi non solo Martí dipinge sulle proprie foto, ma anche sui modelli stessi. Il suo lavoro rimanda alla body art e alla performance citando artisti quali Lucio Fontana e Antoni Tàpies, e anche molte icone della fotografia di nudo e di ritratto.

«Mi piace molto che nei miei nuovi video i modelli abbiano la libertà di muoversi e di esprimersi fisicamente - dice Martí - ma volevo anche dare alla superficie delle mie opere un aspetto più tattile. Ho quindi iniziato ad aprire letteralmente le tele, utilizzando un coltello per tagliare il tessuto, andando più in profondità e aprendo una finestra negli strati più scuri. C'è forse violenza nel gesto, ma non esiste aggressività nell'emozione».

Il 2008 ha visto Martí impegnata in un progetto monumentale e site specific per la Royal Gallery of Arts di Amman in Giordania. Dopo «No More Tears» il suo lavoro sarà esposto a Pechino e a Dusseldorf.

Domani l'artista spagnola e il curatore Jonathan Turner saranno presenti all'inaugurazione.

# MOSTRE

## TRIESTE

■ **Liliana Spirito**. Lunedì, alle 18, nello Spazio d'Arte Bossi & Viator Allianz Lloyd Adnatico di via Locchi 19 a, inaugurazione della personale di Liliana Spirito: paesaggi e marine. Presentazione critica di Marianna Accorboni. Fino al 19 dicembre. Lunedì-giovedì, dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, venerdì tutto il giorno.

■ **Nadja Moncheri**. Lunedì, alle 18.30, al caffè Tommaseo inaugurazione della pittrice nadja Moncheri «Antiche memore di pietra». Fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 8 alle 24.

■ **Francesca Martí**. Domani, alle 18, inaugurazione della personale dell'artista spagnola Francesca Martí, curata da Jonathan Turner. Fino al 31 gennaio, da martedì sabato 15.30-19.30.

## GORIZIA

■ **Dora Bassi**. Fino al 6 dicembre all'Auditorium di Gonzia è visibile la mostra «La leggenda di Sant'Orsola» di Dora Bassi (1921-2007). Orano: 10-12, 16-19.



OGGI

JIMMY FONTANA · TONY DALLARA · MEMO REMIGI  
TRIS DI ASSI IN CONCERTOWONDERFUL  
2009Giorni di festa  
al Grand Casinò Lipica31 dicembre 2008  
Capodanno  
Buffet di San Silvestro  
Brindisi di mezzanotte  
OmaggioSOLO EURO 40  
(bevande escluse)Grand  
Casinò LipicaCasinò Portofino del  
www.casino.si

Continuaz. dalla 17.a pagina

**MUGGIA:** centro storico, perfetto part colonissimo monovano con bagno. Travi in legno e pietra a vista. Completamente arredato. Adatto anche come investimento Euro 85.000 B.G. 040272500

**MUGGIA:** vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanza centro. B.G. 040272500

**POZZECCO:** Immobiliare adiacenze Grignano affascinante villa indipendente di 400 mq parco secolare zona parcheggio stupenda vista mare adatta a 2 famiglie a bed & breakfast d'elite 040660386, 0403400543, 3343538739

**POZZECCO:** Immobiliare adiacenze via Rossetti ultimo piano mansardato finestre e lucerne stupendamente ristrutturato rifiniture di ottimi qualità arredi completi nuovi nel prezzo atrio zona giorno cucina a vista arredata 2 stanze bagno cantina euro 135.000 da vedere 040660386, 0403400543, 3343538739

**POZZECCO:** Immobiliare Campanelle posizione molto tranquilla casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al grizzo con un relativo ampliamento tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220.000. 040660386, 0403400543, 3343538739

**POZZECCO:** Immobiliare San Giusto recente signorile 3.0 piano ascensore 130 mq pari

primingresso rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 318.000. 040660386, 0403400543, 3343538739

**POZZECCO:** Immobiliare zona via Ronchetto molto tranquillo posizione defilata 2.0 piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 165.000 trattabili. 040660386, 0403400543, 3343538739

**RABINO:** 040368566 Belpoggio signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostigli soffitta euro 420.000 rif. 9108

**RABINO:** 040368566 Campo San Giacomo vista mare secondo piano ascensore salone cucina abitabile openspace terrazza grande matrimoniale bagno con veranda lussuose rifiniture euro 190.000 rif. 9208

**RABINO:** 040368566 fiera adiacenze in stabile ristrutturato ingresso grande cucina disimpegno bagno camera matrimoniale euro 64.000 rif. 7708

**RABINO:** 040368566 Ginnastica alta perfetto appartamento entrata indipendente soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Euro 87.000 Rif. 9608

**RABINO:** 040368566 Petrolio ottimo monocale in casetta zona giorno/notte cucinotto bagno perfette condizioni Euro 69.000. Rif. 9508.

**RABINO:** 040368566 Pietra completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta. Euro 219.000 Rif. 8008

**RABINO:** 040368566 Ponziana ottimo investimento secondo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno appartamento in affitto fino al 2009 con contratto di 250 euro mensili euro 57.000 rif. 9008

**RABINO:** 040368566 Rive in vista mare/città 360° settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazze posto macchina e moto euro 400.000 rif. 6908

**RABINO:** 040368566 San Dorlago Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 245.000 rif. 8608

**ROZZOL:** 95 mq ultimo piano 2 balconi vista città mare. Biservizi, parcheggio in garage, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538

**ROZZOL:** palazzina recente con ascensore, 55 mq ristrutturati con balcone e cantina cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538

**ROZZOL:** panoramico piano alto con ascensore: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcone, veranda, cantina. Infissi nuovi Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538

**SAN LUIGI:** euro 190.000 casetta di 90 mq su 2 livelli, terrazza, ampia taverna, giardi-

netto. Internamente al grezzo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538

**SAN VITO:** in palazzetto d'epoca completamente ristrutturato, alloggio pari primo ingresso con finiture esclusive: doppio ingresso con ascensore diretto, salone con caminetto, cucina, tre ampie camere, doppi servizi, taverna riscaldata e giardino di proprietà Termotecnocasa, sistema d'allarme, e posto auto coperto. Euro 480.000. Studio Urban, tel. 0402452637

**info@studio-urban.it**  
**SERVOLA:** trilocale ristrutturato con posto auto e box 160.000. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277

**SPAZIOCASA:** 040369950 Giulia (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi (possibilità posto auto)

**SPAZIOCASA:** 040369950 Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggolo euro 130.000

**SPAZIOCASA:** 040369950 Canal Rossini (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza autometano euro 285.000

**SPAZIOCASA:** 040369950 Marziale (parte alta) in piccola palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto euro 295.000

**SPAZIOCASA:** 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 110.000

**SPAZIOCASA:** 040369950 Severo (adiacenze) attico e mansarda con terrazzone su perffinito e nuovo di cucina abitabile salone 2 stanze matrimoniali 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi

**SPAZIOCASA:** 040369950 villa indipendente in posizione tranquilla Sales disposta su 2 piani con ampia taverna garage con grande parco alberato

**SPAZIOCASA:** 040369950 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato

**STUDIO 4:** Opicina casetta carica da ristrutturare completamente con piccolo giardino possibilità di ampliamento. Tel. 04051283. (A00)

**STUDIO 4:** Ospedale militare primo ingresso soggiorno due stanze cucina doppi servizi due terrazzi veranda giardino privato box auto posto macchina cantina riscaldamento autonomo aria condizionata. Tel. 04051283 (A00)

**STUDIO 4:** piazza Foraggi in costruzione appartamenti di soggiorno due stanze doppi servizi con finiture di prima qualità visione planimetrie in ufficio esente mediazione Tel. 04051283 (A00)

**STUDIO 4:** zona Rive in stabile prestigioso zona pedonale appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda 200 mq. Al piano inferiore ampio salone cucina zona letto padronale con bagno e guardaroba lavanderia servizio per gli ospiti, al piano superiore tre stanze da letto due bagni con entrata indipendente riscaldata mento autonomo ascensore Tel. 04051283 (A00)

**TECNOCASA:** San Giovanni via Donatello appartamento ingresso cucina soggiorno con poggolo camera matrimoniale bagno. Euro 100.000 0405708131

**TECNOCASA:** San Giovanni via San Cilino appartamento di tinello cucinino matrimoniale bagno veranda Ristrutturato euro 78.000 0405708131

**TECNOCASA:** San Giovanni ad ze piazza Volontari Giulia ni piano alto con ascensore ristrutturato 85 mq luminoso. Euro 139.000 0405708131

**TECNOCASA:** San Giovanni Strada per Longera appartamento quattro locali in casetta con giardino e posto auto. Euro 230.000 0405708131 (A00)

**TECNOCASA:** San Giovanni Strada per Longera bilocale con giardino di proprietà e posto auto in ottime condizioni in stabile recente. Euro 123.000 0405708131

**TERRENI:** edificabili Strada dei Friuli e Opicina zona B5 circa 2000 mq ciascuno. Tira bora Vip 040634112

**TRIBUNALE:** ufficio primo ingresso, in elegante stabile d'epoca completamente ristrutturato, composto da: ingresso/reception, open space eventualmente divisibile, zona archivio, ripostiglio e bagno. Possibilità posto auto nello stesso edificio. Termotecnocasa Euro 165.000 Studio Urban, tel. 0402452637 info@studio-urban.it

**VIALE:** Politeama, particolare alloggio con travi a vista, completamente ristrutturato e ottimamente rifinito: zona giorno con ampia zona cottura, camera matrimoniale con guardaroba e bagno. Completamente arredato con mobili nuovi Euro 120.000. Studio Urban, tel. 0402452637

**info@studio-urban.it**  
**VIA:** Baiaumonti quadrilocale con due poggoli al terzo piano con ascensore euro 130.000 Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277

**VIA:** Baiaumonti quadrilocale di ampia metratura con tre poggoli e cantina euro 160.000 Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277

**VIA:** Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti mansarde uffici varie tipologie e metrature prima entrata Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine esente mediazione Tira bora Vip 040634112

**VSV:** Immobiliare Guardie la nuova costruzione, appartamento con giardino e box auto: zona giorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio Tel. 0403476385, 040312719

**VSV:** Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385, 040312719

**VSV:** Immobiliare via Margherita, soggiorno con veranda, cucina, due stanze, studio, bagno e ripostiglio, terrazzone di 80 mq, box auto. Tel. 0403476385, 040312719

**VSV:** Immobiliare via Pirano stabile recente con ascensore, appartamento ristrutturato: soggiorno con cottura e terrazzo, matrimoniale con veranda, bagno e ripostiglio Possibilità box auto. tel. 0403476385, 040312719 (A00)

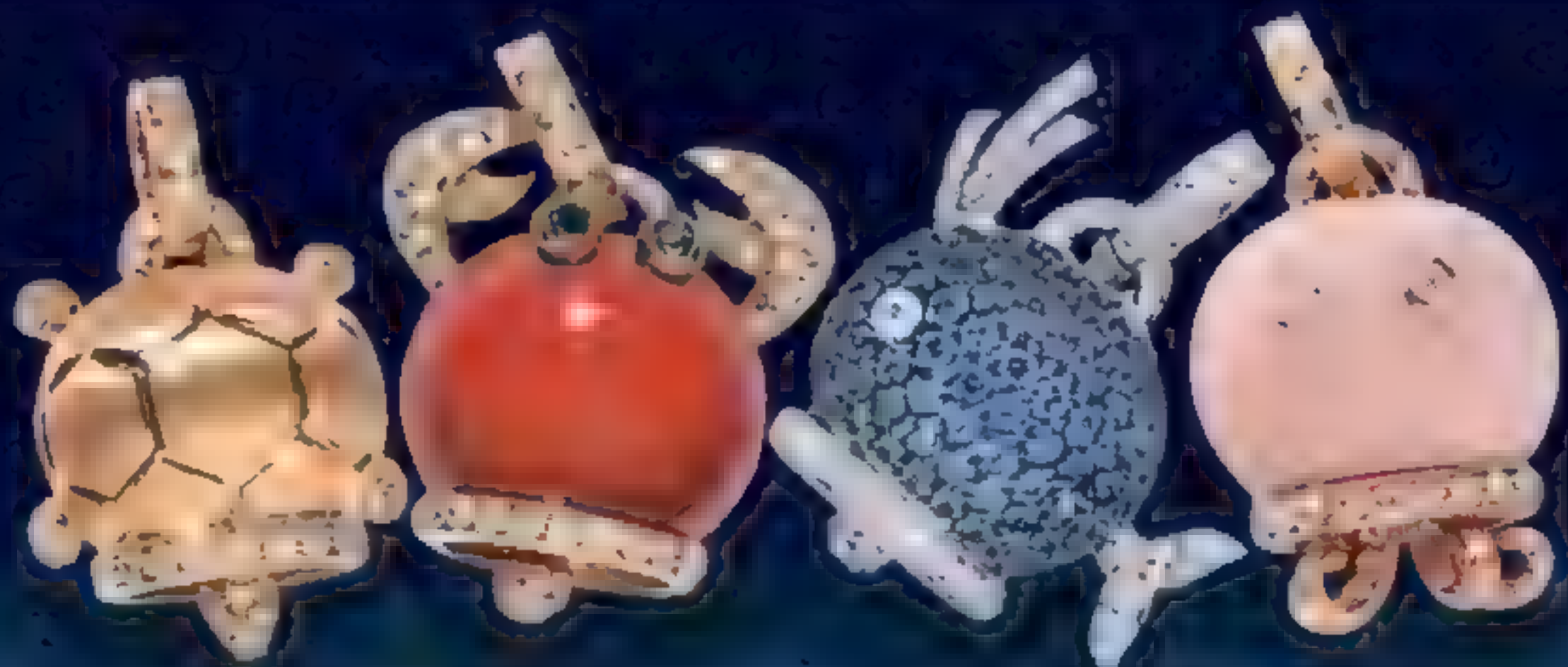
**ZONA:** Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. B.G. 0403498176

IMMOBILI  
ACQUISTOFenari 1.60  
Festivi 2.30

**A.A. URGENTEMENTE:** cerchiamo casetta con giardino, qualsiasi zona, per pressanti richi nostri clienti Definizione rapida in contanti. Euro-casa 040638440

**A.A. URGENTEMENTE:** piccolo appartamento/monolocale possibilmente in zona centrale, uso investimento, disponibilità euro 70.000 definizione rapida in contanti. Euro-casa 040638440

Continua in 24.a pagina

Chantecler  
Puro Spumino di Capri





Trieste Trasporti informa che lunedì primo dicembre potrebbero verificarsi disagi sia nel servizio bus che negli sponelli aperti al pubblico: la Rdb ha proclamato

un'astensione dal lavoro di 24 ore per il personale viaggiante e interno. Saranno garantiti il servizio scuolabus e quelli minimi garantiti, dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.



Si inaugura oggi alle 11 il nuovo impianto fotovoltaico «Femetti solar». L'evento si svolgerà a Femetti, presso i magazzini del

terminal intermodale di Trieste. Saranno presenti l'ad Claudio Gini e il presidente Giorgio Maranzana.

**C.R.C.V.**  
Centro Riabilitazione  
Colonna Vertebrale

**dott. Francesco Zarattini**  
Ernia del disco - Artrosi  
Cervicale - Lombare

**CENTRO SPECIALISTICO - R.A.M.**  
**SALA FISIOTERAPICA**  
**NUOVI MACCHINARI D.B.C.**

Fisicon - Via Genova 21, Trieste - Tel. 040 3473678 - www.crv.it

## LA CITTÀ CHE CAMBIA

# Piazza della Borsa a nuovo entro il 2009

## I lavori partiranno nel primo trimestre e si concluderanno a dicembre

di MATTEO UNTERWEGGER

Un'area in antico masegno attorno alla fontana del Nettuno, di ritorno alla sua collocazione d'origine. Una meridiana all'angolo con via Einaudi, davanti alla sede della Camera di commercio. E poi ancora una linea in pietra più chiara, larga un metro e non in rilievo che condurrà da capo di piazza Bartoli sino alla fine di via Cassa di risparmio, al canale di Ponterosso. Per il resto la pavimentazione sarà tutta costruita in arenaria fiammata, proprio come già accaduto in piazza Unità e piazza Verdi. Così, si presenterà piazza della Borsa tra «un anno», come assicurato dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli.

**TEMPI** Il progetto di riqualificazione della piazza, in cui rientra anche la pedonalizzazione di via Einaudi e via Cassa di risparmio, prenderà il via entro il primo trimestre del 2009. «Prima di tutto si interverrà nella zona compresa dal solo perimetro di piazza della Borsa - spiega Bandelli - In quell'area, vorremmo concludere gli interventi per il dicembre del 2009. Successivamente saranno necessari altri sei mesi per la pedonalizzazione di via Cassa di risparmio». Per il completamento di via Einaudi, invece, bisognerà attendere ulteriormente. La ri-



**PIAZZA DELLA BORSA**  
La riqualificazione inizierà entro i primi tre mesi del 2009

strutturazione del palazzo del Tergesteo da parte della Carlyle Group, la società che è proprietaria dello storico edificio, determinerà infatti la momentanea trasformazione della strada in cantiere per un periodo di circa tre anni.

**COSTI** La nuova «veste» di piazza della Borsa, già forte dell'approvazione dalla giunta e (con alcune indicazioni) della Soprintendenza, costerà al



**LA NUOVA VESTE**  
Nei documenti del Comune il progetto che rinnoverà l'area



**IL COMUNE**  
L'assessore Bandelli



**LA FONTANA**  
Il Nettuno torna alla origini

Comune tre milioni di euro. Di questi, buona parte arriverà direttamente dallo Stato, attraverso il finanziamento ufficiale nella serata di ieri (di cui riferiamo a fianco), la quota rimanente si otterrà tramite alienazioni. Tuttavia, per quanto concerne i cambiamenti alla viabilità, primo di tutti quello relativo a via Cassa di risparmio, bisognerà ricorrere allo strumento della variante al vigente piano del traffico. Sarà il sindaco Roberto Di-

piazza, titolare della delega all'urbanistica, a predisporre i documenti, che dopo l'approvazione in giunta dovranno passare al vaglio del Consiglio comunale.

**NOVITÀ** La meridiana verrà creata a filo dell'attuale perimetrazione del palazzo della Borsa vecchia (la sede della Camera di commercio), in pietra bianca. «L'ombra della persona determinerà la terra l'indicazione dell'ora», afferma ancora Bandelli. Quanto alla stris-

cia della larghezza di un metro, che proseguirà fino al canale di Ponterosso, questa verrà affiancata da una canaletta utile al deflusso delle acque meteoriche. Come detto, attorno alla fontana del Nettuno si camminerà sull'antico masegno: 400 metri quadrati di superficie ben delimitati nelle planimetrie predisposte dagli uffici comunali. Infine, nei disegni si notano alcune righe più chiare in punti diversi della piazza: «Si tratta di inserirli in pietra di altro tipo - specifica Bandelli - più chiara», che andranno a movimentare in qualche modo l'immagine dell'opera. Uno di questi creerà un breve percorso rettilineo che congiungerà frontalmente la statua di Leopoldo I al bordo della piazza.

**MEZZI** Le variazioni previste determineranno lo spostamento della zona di fermata dei taxi sul lato sinistro della strada che da via Canal piccolo porta in corso Italia. Sulla destra, invece, le classiche righe gialle definiranno l'area carico e scarico merci per i negozi della zona. Un'altra conseguenza, poi, sarà quella della redistribuzione (tra Riva III novembre, piazza Tommaeo e il primo tratto di corso Italia) dei capolinea degli autobus, in accordo con la Trieste trasporti. Negli interventi è prevista infine anche la riqualificazione di via dell'Arsenale, strada che costeggia il teatro Verdi.



Il presidente del Fondo Trieste  
Bruno Marini

## Fondo Trieste quasi salvo grazie a un emendamento Anticipazione di Menia (An): lo ha presentato in aula il sottosegretario Giorgetti

Un messaggio via sms, nella tarda serata di ieri: grazie all'impegno di Giorgetti Fondo Trieste e Gorizia praticamente salvo. La firma è quella del sottosegretario Roberto Menia e il Giorgetti a cui si fa riferimento non è uno qualsiasi, ma il sottosegretario alle Finanze Giorgetti, che con Menia divide la comune appartenenza politica in An (in attesa di confluire entrambi nel Pdl).

La notizia, ormai più sperata che attesa sembra dunque mettere fine a mesi di incertezze a tutti i livelli. Nel prologo, sembra che importante sia risultata una riunione romana del senato di Forza Italia Giulio Camber e Ferruccio Saro e del sindaco di Gorizia Ettore Romoli con il presidente della

menti sulla Finanziaria. «Il fatto che l'abbia presentato un esponente del governo è un buon segno, siamo contenti tutti. Mi lascia perplesso solo che Menia, non troppi giorni fa avesse detto che il Fondo Trieste era una cosa inutile. Non capisco allora perché l'abbia fatto rifinanziare».

Battute politiche a parte, la scelta, che aspetta ancora l'avallo definitivo dell'aula, fa respirare soprattutto quelle associazioni il

segretario del Fondo Trieste, Sergio Lupieri del Pd, si dice convinto che sia sempre attuale per la città, «anche se sono cambiate le motivazioni per cui era nato». «La nuova situazione in cui si trova la nostra città - spiega - fa sì che il Fondo Trieste possa

esprimersi ancora al meglio. Nel protocollo Prodi-Illy del 2006 c'era un articolo che impegnava il governo a garantire la continuazione del Fondo Trieste proprio perché la valenza e le motivazioni erano sempre attuali».

Il Fondo Trieste era stato rifinanziato l'ultima volta dalla legge finanziaria n.298 del 27 dicembre del 2006, con uno stanziamento complessivo di 15 milioni di euro per il triennio 2007-2009.



Roberto Menia

## LE VARIANTI

Soprintendenza: ecco le indicazioni

Via la cabina elettrica verde che sta in mezzo alla piazza, praticamente davanti all'imbocco di via Einaudi. E che, in futuro, verrà invece collocata in piazza Libertà nell'ambito dei lavori di riqualificazione previsti. Questa è una delle osservazioni inviate dalla Soprintendenza al Comune nella lettera di autorizzazione al progetto per il rinnovamento di piazza della Borsa: nello scritto si giudica in effetti «inopportuno» il fatto che la



cabinina rimanga dov'è oggi.

Come detto, questa è stata «solo» un'osservazione da parte della Direzione regionale dei Beni culturali, alla stregua di

quanto avvenuto per il suggerimento di utilizzare l'asfalto sul suolo delle zone riservate al carico ed allo scarico merci. Due indicazioni che il Comune ha recepito, facen-

dole proprie e adottandole. Ma l'autorizzazione ha contenuto anche alcune condizioni irrinunciabili, sostanzialmente dei vincoli cui gli autori del progetto hanno dovuto attenersi. Pena, la mancata concessione dell'autorizzazione. In primo luogo, l'elenco è partito con l'input di ricollocare la fontana del Nettuno (che fino a qualche settimana fa si trovava in piazza Venezia) laddove il monumento era stato sistemato in origine.

Inoltre, è stato specificato l'obbligo di mantenere immutata l'attuale perimetrazione del palazzo della Borsa vecchia, in cui ha sede la Camera di commercio di Trieste, e si è chiesto di recuperare e riproporre il gradino originario che stava alla base della statua di Leopoldo I.

Oltre all'indirizzo sulla soluzione per la pavimentazione, poi, la Soprintendenza ha manifestato la propria contrarietà all'eventuale collocazione

di alberi in tutta l'area della piazza, aprendo però la porta alla possibile soluzione delle aiuole purché contenute in apposite vasche. «Per ora, comunque, non sono previste», ha chiarito al riguardo l'assessore Bandelli. Quest'ultimo ha incontrato nelle settimane passate i rappresentanti delle attività commerciali che operano in piazza della Borsa, garantendo loro che durante i lavori verranno in ogni caso garantiti gli accessi ai singoli negozi. (m.u.)

## Via la cabina, torna il Nettuno

La fontana sarà ricollocata nella sua posizione originaria

La cabina verde dell'elettricità di piazza della Borsa verrà spostata in piazza Libertà

**DEIURI OTTICA**

**VENDETA STRAORDINARIA**

**SCONTI DAL 30% ALL' 80%**

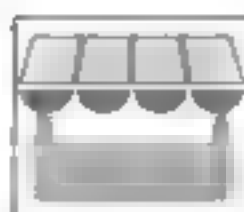
TRIESTE - Via Carducci, 2 - p.zza Dalmazia, 3/a tel. 040 362737

PER CESSIONE D'AZIENDA

progr. n. 1/03/01



COMMERCIO  
LA QUERELLE



Il sindaco punta ad aggirare i vincoli  
imposti dalla controriforma regionale

# Chiusure domenicali, Dipiazza scrive al garante

Chiesto parere a Catricalà. Obiettivo: far prevalere la legge nazionale sulla liberalizzazione

di PIERO RAUBER

Il Comune dribbla l'imbarazzo del ricorso amministrativo, dell'eventuale battaglia frontale al Tar contro un governo regionale politicamente allineato. E imbocca una strada meno smaccata, più elegante, per tentare di incassare lo stesso risultato. L'azzeramento, quanto meno a Trieste, del tetto delle 29 aperture domenicali l'anno per i centri commerciali e i grandi negozi fuori dal centro storico, così come viene imposto dalla nuova legge Ciriani pubblicata sul Bollettino della Regione lo scorso mercoledì, quale superamento della riforma Bertossi 2005, epoca Illy.

**LA LETTERA** La strada è quella di una lettera ufficiale, a firma del sindaco Roberto Dipiazza, uscita ieri dal Municipio con destinazione l'ufficio romano del Garante della concorrenza Antonio Catricalà. Tre pagine - costruite tecnicamente dal direttore dell'Area Sviluppo economico Edgaro Bussani e politicamente dall'assessore Paolo Rovis, con il placet del primo cittadino - che condannano in una serie di riferimenti normativi nazionali il lavoro di ricerca giuridica fatta in queste ultime ore dall'amministrazione Dipiazza. Un lavoro incoraggiato dalle recenti affermazioni di Catricalà, contenute in un'intervista da lui rilasciata al Piccolo, e invoca-



Il centro commerciale Le Torri d'Europa di via d'Alviano

to a più riprese dagli stessi referenti della grande distribuzione. «Se al Comune stanno a cuore le sorti della sua città turistica, prenda coraggio e assuma una posizione inconfutabile o con la Ciriani o contro la Ciriani», diceva ad esempio ieri mattina Fabio Bosco mentre a Palazzo Chieba si stavano limando le ultime righe del testo da spedire all'Authority.

**L'OBIETTIVO** L'obiettivo dichiarato della lettera, infatti, è farsi sciogliere le mani dai vincoli della legge Ciriani e poter tornare così - con un'ordinanza del sindaco o una delibera di giunta, non

importa il metodo bensì il perseguimento del principio - alla piena liberalizzazione delle aperture commerciali sul territorio comunale triestino. Come? Attraverso lo scavalco della norma regionale e il recupero di quelle sovraordinate. Ma per questo serve per l'appunto una base di partenza la nulla osta, inequivocabile, sulla legittimità di tale recupero anche all'interno di una regione a statuto speciale.

**IL CONTENUTO** Dipiazza, con la lettera, punta in particolare ad ottenere dal Garante, «laddove possibile, una pronuncia ovvero una segnalazione al Governo e alla

stessa Regione emanante, in merito alla legge in questione, relativamente all'introduzione di vincoli normativi, ritenuti contrari al normale funzionamento del mercato. Vincoli che risultando afferenti alla materia della concorrenza, dovrebbero collocarsi al di fuori della sfera di competenza legislativa regionale». In effetti, pur senza evocare direttamente principi comunitari o costituzionali, secondo la posizione del Comune veicolata da questa lettera all'Authority, «la legge regionale di recente emanazione presenta non poche disposizioni che, se da una parte si appalesano negative per lo

sviluppo economico della città, dall'altra si contraddistinguono per collocarsi in netto contrasto con il disegno riformatore e di liberalizzazione portato avanti per il settore della distribuzione commerciale». Un disegno che spazia, come cita il documento, dalla Bersani 2006 fino ai meandri della stessa famigerata 133 di quest'anno, la manovra Tremonti.

Il documento, ancora, punta il dito contro l'uscita di Trieste dalla definizione di località turistica, riservata solo a Grado e Lignano, e la mappatura del capoluogo regionale con la nuova divisione tra centro storico, dove

cioè non vengono introdotte limitazioni, e il resto del territorio, dove il tetto delle 29 domeniche riguarda i punti vendita con una superficie superiore ai 400 metri quadrati. «Si perviene in questo modo - scrive ancora il Comune - ad attuare una discriminazione tra gli esercizi commerciali, in violazione delle condizioni di pari opportunità delle regole di corretto e uniforme funzionamento del mercato tanto nell'ambito della medesima città quanto a livello dell'intera Regione».

**IL SINDACO** «La finalità di questa nostra decisione - conferma quindi a voce Dipiazza - è quella di non mettersi nelle condizioni di esporre il fianco anzitutto alla concorrenza d'oltreregione. Se il Garante mi dice che ho ragione apro subito tutti i negozi».

**I MINISTRI** Ma non è finita: oltre alla lettera indirizzata a Catricalà - come fa sapere Rovis - da piazza Unità sono in partenza pure due informative sugli orientamenti del Comune: una rivolta al ministro per gli Affari regionali Raffaele Fitto e l'altra a quello dello Sviluppo economico Claudio Scajola. «Questo perché - spiega Rovis - ci risulta che il 3 dicembre sia in programma una conferenza Stato-Regioni con all'ordine del giorno pure il tema della concorrenza». Il fuoco incrociato contro la Ciriani, in somma, non è più chiacchierato.

## GLI ESERCENTI

Bosco: «Scelta coraggiosa quella fatta dalle "Torri"»

La notizia della lettera partita ieri dal Municipio all'indirizzo romano del Garante della concorrenza Antonio Catricalà è arrivata proprio mentre Fabio Bosco, titolare assieme al fratello dell'omonima catena di supermercati cittadini, invocava ancora una volta «con ansia» l'intervento del Comune sottolineando peraltro come Catricalà, nell'intervista rilasciata pochi giorni fa al Piccolo, avesse «rilevato le disparità che si verrebbero a creare con un simile dispositivo», quello cioè di imporre le sole 29 aperture domenicali ai negozi situati nelle periferie lasciando invece piena libertà di azione a quelli situati nel centro storico.

Ma quella di Bosco non è che una delle tante voci che nelle ultime ore hanno continuato a farsi sentire - e anche a chiedere al Comune di assumere posizione - in merito allo stop alle aperture festive sancito dalla legge regionale sul commercio, votata nelle scorse settimane dalla maggioranza Tondo.

La proposta delle Torri d'Europa di bruciare subito le 25 domeniche di apertura (escluse quelle di dicembre) e poi, una volta esaurito il pacchetto, di violare la legge regionale prima dell'estate non è caduta nel vuoto ma ha raccolto apprezzamenti. «Scelta coraggiosa, ha fatto bene - commenta Bosco, rappresentante della grande distribuzione in seno alla Confindustria provinciale - anche perché il Garante della concorrenza e del mercato ha rilevato le disparità che si verrebbero a creare con un simile dispositivo. Del resto, che fosse una cosa ingiusta l'avevamo denunciato da tempo: l'avevamo fatto io, Zazzaron, la direzione del Giulia e tutti i titolari di supermercati aperti la domenica. Il fatto, poi, che 140 negozi abbiano maturato questa decisione non mi pare cosa da poco. Per quanto riguarda infine la nostra catena, valuterò col mio socio il da farsi: senz'altro interpellaremo un lega-



Fabio Bosco

le». Chiuso il rubinetto delle aperture domenicali indiscriminate, le festività all'insegna dello shopping sfrenato (recessione permettendo) risultano dunque distribuite col contagocce. E se la situazione non piace a nessuno, c'è chi comunque prova a rispettare la norma. «Noi, a differenza delle Torri, non andremo a sfruttare subito tutto il pacchetto - spiega Paolo Fontana, direttore del centro commerciale Il Giulia -». Ci attenderemo pertanto alle disposizioni: la legge c'è, e in attesa di ulteriori sviluppi la rispetteremo. «Stabiliremo un calendario di aperture che renderemo noto al pubblico - precisa -». Chiaro che, contando su 25 domeniche in meno per un lasso temporale di 11 mesi, a essere favoriti saranno i periodi invernali a scapito di quelli estivi. A proposito dell'intervento comunale, Fontana aggiunge: «Se ci sono i margini per modificare la legge, credo che l'ente eserchierà senz'altro questa facoltà. In caso contrario significa che, evidentemente questo margine non c'è. L'auspicio è che l'amministrazione comunichi come intende muoversi».

«La politica delle Torri - esordisce invece Maurizio Zazzaron, socio dell'omonima catena di supermercati - mi sembra abbastanza pericolosa per una realtà economica diversa da quella del centro commerciale in questione. Per la mia azienda, per esempio, può risultare molto più oneroso sobbarcarsi molte salassime per tenere aperto la domenica. In virtù di ciò, attenderemo lo sviluppo degli eventi. E, soprattutto, penso che ci appelleremo al Comune affinché prenda dei provvedimenti. Senz'altro proseguiremo i nostri incontri di categoria e agremo in maniera coordinata, per esercitare le necessarie pressioni. Mi è sembrato di capire, del resto, che il sindaco non trovi corretta questa norma. E che, anzi, tale legge possa addirittura configurarsi come incostituzionale». (L.C.)

ANCORA POLEMICHE SULL'INTITOLAZIONE AL GIORNALISTA CADUTO IN SPAGNA

## Su via Granbassi è muro contro muro

Dipiazza: me ne frego. Kocijancic: sta diventando un caso internazionale

di GABRIELLA ZIANI

Toponomastica e risse. Concordia impossibile sul nome di Mario Granbassi, il giornalista combattente coi fascisti nella guerra di Spagna. Sintesi introvabile tra chi parla di omaggio dovuto e chi tuona contro il revisionismo storico. La questione andrà in giunta comunale per un parere definitivo. Intanto passi indietro nessuno.

«Rispondo in maniera fascista me ne frego. Una via di nome Granbassi. Tito o Stalin? Me ne frego comunque». Così il sindaco Roberto Dipiazza sulla spida vicenda. «Me ne frego, non mi interessa - prosegue il sindaco - ma non per questo do ragione a comitati di comunisti, andiamo piuttosto a vedere le città con piazza Stalin o via Tito».

Scatta come una molla il vicesindaco, assessore alla Toponomastica e presidente provinciale di An. Paris Lippi: «Potrei capire se avessi proposto di intitolare una via a Hitler. Granbassi ha solo combattuto, ed era fascista come l'80% degli italiani, maga-

ri molti di quelli che oggi protestano hanno avuto parenti fascisti, con l'unica differenza rispetto a lui che non avevano le palme per andare a combattere in Spagna. Dario Fo non era forse coi fascisti di Salò? Poi ha detto che allora non sapeva, non capiva, e va bene, la macchina è stata perdonata, ma se andiamo a vedere in Spagna chi commise i crimini peggiori lo troviamo da una parte e dall'altra, e di Granbassi nessuno ha mai detto che abbia fatto cose malvagie, non è mai stato accusato di crimini di guerra, né di altro, ha la fedina immacolata».

Ma il sindaco non sente l'eco di quanto gli accade come sindaco di Muglia, quando l'Ana propose di intitolare una piazza a Niccolò Griani, alpino medaglia d'oro ma teorico e sostenitore ufficiale delle leggi razziali e nacque un putiferio? «Altra questione - risponde Dipiazza - allora gli alpini mi proporranno una medaglia d'oro, allora gli alpini mi proporranno una medaglia d'oro».



Il vicesindaco Paris Lippi



Mario Granbassi



Roberto Cosolini del Pd

solo dopo venne fuori che Griani aveva propugnato le leggi razziali, davanti a questo (cosa ignobile) io ritirai la proposta. Granbassi ha solo combattuto». «Ho sempre pensato che vie e piazze si debbano intitolare a chi ha dato grandi lezioni in campo artistico, professionale, storico, mai disgiunte però da un giudizio complessivo sugli aspetti etici e morali - commenta Roberto Cosolini, segretario del

Pd -, e dire che Granbassi è figura discussa non è una forzatura, è vero, quindi sul suo nome non ci si può ritrovare. Dicono che tanti italiani sono stati fascisti? Sì, spesso per passività e non sul campo. E non dimentichiamo che le responsabilità storiche del fascismo sono comunque spaventose».

Argomenti che Lippi non tollera: «Questi signori che parlano di libertà e principi hanno mai visto

quante lapidi inneggianti ai titani ci sono sul Carso? Perché non si incatenano anche lì e fanno tutto 'sto bordello per Granbassi? Hanno scoperto le foibe con 40 anni di ritardo, si spacciano per intellettuali e non spendono una parola per dire che è una inciviltà avere lapidi titine sul Carso». Rispettare o no dunque la sensibilità di mezza Trieste su una questione tutto sommato marginale? «Questo vale

**A Natale regalati l'Amore, passa alla Meeting**

INVIÀ UN SMS  
393.4709629  
potrai avere il primo incontro in poche ore!

Trieste - Via San Lazzaro, 9  
Tel 040.772048

**Messaggi per lei**

Bel manager di una ditta di gioielli, pratica arti marziali, ama viaggiare in città d'arte... Mi chiamo Maurizio, ho 35 anni. Elegante, affettuoso, benestante che ha la fortuna di vivere tra pietre preziose e fuochi, ma il gioiello più bello aspetto che me lo regala la vita. Una donna da amare perdutamente! L'anello più bello che si sia mai visto per ora è chiuso qui in un cassetto... forse aspetta te... Meeting Tel. 040/772048

Ama i fiori, o meglio amo regalarli alla donna amata. Sono così, mi piace circondare la mia donna di attenzioni. Sono Giorgio, 44 anni, imprenditore. Sono alto, peso nel giusto, generoso ed affidabile. Con Meeting cerco una donna, massimo coetanea, dolce, elegante, carina che mi ami per quello che sono e non per le mie possibilità economiche. Incontro raccomandato da Meeting Tel. 040/772048

Lorenzo, 49 anni, separato, direttore vendite in una concessionaria, alto 1,82 cm, longilineo, capelli ed occhi castani, ama moltissimo il suo lavoro. Purtroppo non gli bastano Nella vita, senza amore si è comunque soli. Ti cerca ancora, di buona cultura e con personalità. Lui è affascinante, galante e con tanta voglia di dare! Meeting Tel. 040/772048

Andrea, 54enne, pilota di linea, raffinato e brillante, dopo varie delusioni crede ancora che l'amore esista. Sogna una donna con valori profondi, desiderosa di serie vita di coppia... Meeting tel. 040 772048

Mi chiamo Edoardo sono un veterano commercialista di 59 anni ben portati, con una gran vitalità. Adoro la compagnia di amici vecchi e nuovi, mi piace ballare anche se non sono un ballerino eccellente, ma mi diverto ugualmente. Vorrei incontrare una signora un po' più giovane di me, allegra e sincera, ho ancora tanto da offrire. Non amo le donne troppo appariscenti... Meeting tel. 040 772048

**Messaggi per lui**

Marina, 29 anni è una bella ragazza, alta, dalle fattezze mediterranee, dolcissimi occhi marroni e una cascata di capelli neri: "Sono stata provata dalla vita, ora cerco un uomo maturo, almeno quarantenne, ti desidero comprensivo, protettivo, affidabile. Ti darò tutta me stessa per renderti felice e orgoglioso di noi! Vieni a conoscermi!! Meeting Tel. 040/772048

Sandra, 175 di altezza e buonumore. Mediterranea nelle forme 36enne rubile. Insegnante, è dolcissima e adora i bambini. Ti cerca serio, maturo, di buona cultura, motivato a costruire un rapporto duraturo e a condividere con te musica, gite in montagna, viaggi culturali e di piacere... sarei felice. Non fartela scappare... Meeting Tel. 040/772048

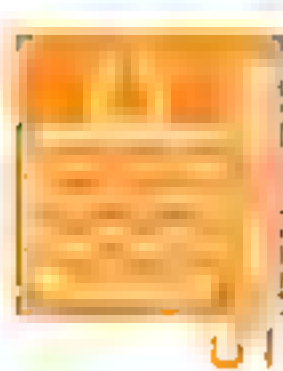
Refaela, 43 anni impiegata, rubile senza figli. Donna molto giovanile con un fisico da fare invidia, grazie allo sport praticato fin da bambina. Dopo una lunga convivenza terminata un anno fa, ha deciso di rimettersi in gioco, crede fortemente nell'amore e nella vita di coppia.

Amante dei viaggi e della natura, vive da sola in un appartamento in centro città. Desidera incontrare un compagno allegro, giovane e determinato, uno "spirito libero". Ottimo incontro. Meeting tel. 040 772048

Ariella, 45enne libera professionista, bellissima donna, divorziata senza figli, con svariati interessi, amante sia del mare che della montagna. Gradirebbe conoscere un uomo giovanile e fisicamente che mentalmente, elegante e che ami stare in compagnia, per seria relazione... Meeting tel. 040 772048

Donatella, 48enne divorziata, agente immobiliare, veramente una bella donna, elegante e sempre sorridente. Piena di vitalità, trasmette gioia di vivere, tra i suoi interessi c'è una propensione per l'arte culinaria, ama cucinare piatti stuzzicavoletti per gli amici. Cerca un compagno anche più grande di lei, stimolante, ricco di positività ed intraprendente per poter condividere un bel rapporto di complicità. Meeting tel. 040 772048





# SPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

## A tavola profumi e sapori della natura



**L**a tavola si colora dei profumi degli ortaggi e della frutta autunnale. E' il tempo di zucche e funghi, di cavoli e tartufi, di cachi e castagne. Da gustare col vino novello. La zucca è oggi molto rivalutata in cucina per le proprietà diuretiche, senza dimenticare che un etto di polpa fornisce appena 19 calorie! Ricca d'acqua, deve il suo vitaminico color aran-

cione alla presenza del betacarotene. Cavolfiori, verze, broccoli, cavoli-capuccio, tipiche verdure di stagione, sono ricche di vitamina C da consumare in abbondanza, recuperando magari antiche e semplici ricette. Il tartufo, Tuber Magnum Pico, considerato l'apice della gastronomia, è un prodotto per certi versi misterioso, che cresce nascosto sotto terra. Ma questi mesi sono soprattutto i mesi del vino novello, un vino vivace e intensamente profumato, che è piacevole degustare in compagnia. Un vino che riscuote sempre più successo, soprattutto tra i giovani, per la sua leggerezza, la bassa gradazione (11 gradi), il bouquet aromatico e la trasparenza del colore rosso rubino. Per ottenere il profumo vinoso e la colorazione violacea tipica del novello, le uve vengono vinificate lasciando gli acini interi in un ambiente

privo di ossigeno o immettendo anidride carbonica direttamente nei tini in modo tale che in ogni acino fermenti il suo succo, producendo una piccola quantità di alcool etilico che favorisce il passaggio di alcune sostanze coloranti dalla buccia alla polpa; viene inoltre degradato l'acido malico, il maggior responsabile del gusto acerbo dei vini. Dopo circa una settimana di macerazione le uve sono pigiate e il mosto prosegue la fermentazione classica senza le bucce a temperatura controllata. Tutto questo processo si conclude entro 40 giorni circa. Si ottiene così un vino che entra in commercio i primi giorni di novembre dello stesso anno della vendemmia o che comunque non viene mai imbottigliato dopo il 31 dicembre dello stesso anno, e va bevuto al massimo entro la primavera successiva.

### Fino al 30 novembre promozione sulle pizze a domicilio!

Un libro in marzapane segnala il menù nella pasticceria di fronte di Roberto Depase



straordinarie offerte speciali per le pizze a domicilio che vengono consegnate gratuitamente in tutta la città (per esempio ordinando due pizze se ne può avere una in omaggio fra quelle contrassegnate col cuoridino).

Da non trascurare le pizze family diametro quasi cinquanta centimetri portata in casa bella pronta solo da mangiare per soli dieci euro. Il puntuale servizio di consegna a domicilio non solo delle pizze ma anche di piatti pronti come gnocchi, cannelloni, pasticci, crespelle, carne e pesce (anche su prenotazione). Si effettuano consegne rapide e gratuite anche per uffici

e si accettano buoni pasto. Di fronte alla pizzeria Antichi Sapori in via Giulia c'è il panificio (al momento un po' nascosto dalle impalcature) di Roberto Depase che espone in vetrina una straordinaria realizzazione in marzapane un libro su cui è trascritto il menù della pizzeria! Ma ci sono anche altre squisite leccornie come dolci della tradizione, cioccolati, marmellate, tutto fatto artigianalmente nel panificio pasticceria. Vi consigliamo una visita soprattutto in occasione delle festività! Vi ricordiamo inoltre che la pizzeria Antichi Sapori nel mese di dicembre è aperta tutti i giorni compreso il mercoledì.

**PIZZERIA ANTICHI SAPORI**  
**A DICEMBRE APERTO 7 GIORNI SU 7**

**SI ACCETTANO BUONI PASTO**

**CONSEGNA RAPIDA IN TUTTA LA CITTÀ**

ORARIO 10.30 / 14.00 - 18.00 / 23.00 Tel. 040 568702 Via Giulia 27  
[www.pizzeriantichisapori.net](http://www.pizzeriantichisapori.net)

### Il panificio pasticceria Sircelli compie 100 anni!

Un traguardo raggiunto anche grazie al prezioso impegno dei collaboratori

Compiere 100 anni per un'azienda artigianale è un traguardo importante e il panificio pasticceria Sircelli, la più antica licenza di panificazione a Trieste, ne è consapevole. Il libretto ricco di immagini della memoria pubblicato per l'occasione ne è una testimonianza importante. Già nel 1908 Luigi Sircelli, il fondatore produceva nella sede di via del Solitario, oggi via Foschiatti 15, pani e dolci rinomati: per il Natale per esempio era l'unico a Trieste, a proporre il panettone di Genova. Riesce a ingrandire la sua azienda e nel 1933 apre anche il panificio di via Gallina 2. Alla sua morte nel 1935 è la moglie Margherita Blasich a occuparsi contemporaneamente del piccolo Giorgio di appen-

na sei anni e dell'attività. Lo fa con energia, impegno e grandi capacità. Fu poi la volta di Giorgio che coadiuvato dalla moglie Alba continuò l'attività sempre all'insegna della tradizione fino al 1999. Da allora è la nipote di Luigi Sircelli, Laura, che, con il marito Roberto Prina, si occupa dei due panifici che continuano a produrre sempre con materie prime di qualità il buon pane e i dolci e della tradizione, accanto a molte altre novità. In occasione di un compleanno così significativo per un'azienda che ha mantenuto in famiglia il nome e la professionalità i titolari vogliono esprimere un grazie sincero ai collaboratori di oggi e a quelli di ieri. E un Grazie di cuore alla affezionata clientela!

**Kmečki turizem - Agriturismo**

## Gruden-Žbogor

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotta, insalate come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carniola.

**Novità: produzione di yogurt vaccino**

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

Samatorca / Samatorza, 47  
040 229191 - 338 4719984

**Orario: 8.00 - 13.00**  
dal lunedì alla domenica

**PESCHERIA GRASSILLI PAOLO**

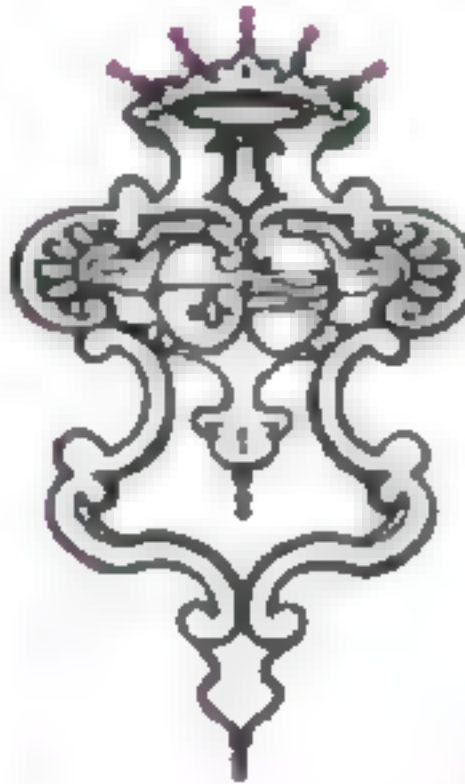


## PESCHERIA GRASSILLI

**"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"**

Trieste - v. Carducci, 32  
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

**DISTILLERIE**



**CLANDESTINA**

**VENITA DI VINO SFUSO €1,30 AL LITRO**

CONFEZIONI REGALO  
CONFEZIONI NATALIZIE  
CESTI PERSONALIZZATI  
E SU ORDINAZIONE  
AMPIA BOTTIGLIERIA CON  
I MIGLIORI VINI ITALIANI  
E FRANCESI

**CONSEGNE A DOMICILIO IN TRIESTE GRATUITE**

**APERTO DA LUNEDÌ A SABATO 09.30-13.00 16.00-19.30**

**VIA FABIO SEVERO 33 TRIESTE**

## Da Cent'anni, il buon pane di Trieste

**Il Panificio Pasticceria Sircelli festeggia il suo centesimo compleanno**

**Sabato 29 novembre, Camera di Commercio di Trieste dalle ore 17.00**

1908 100° 2008



**Via Foschiatti, 15 TRIESTE Via C. Callina 2**



CASO LORITO: L'UDIENZA HA RUOTATO ATTORNO AL LOCALE GESTITO ALL'EPOCA DA FABIO NOVACCO

# «Babylon» incendiato dalla mafia dell'Istria

La discoteca di via Costalunga bruciata nel 2003 perché i gestori si erano rifiutati di cederla



A sinistra, l'incendio della discoteca Babylon avvenuto nel 2003; a destra Carlo Lorto, vicequestore sul banco degli imputati



## DROGA Fermato giovane di 22 anni Aveva 80 grammi di hashish

I carabinieri lo hanno fermato per un controllo e gli hanno trovato addosso un paio di bustine di hashish. Poi hanno esteso la verifica alla casa. È scattata la perquisizione ed è stata trovata altra droga: in tutto 80 grammi di hashish.

In carcere è finito Gian Marco Marzari, 22 anni, abitante in via Schiapparelli. Il giovane è stato bloccato l'altra sera e accompagnato subito in carcere su disposizione del pm Cristina Bacer. Oggi sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore William Crivellari. Gli investigatori vogliono capire da chi si era procurato la droga e soprattutto se quel quantitativo ritenuto consistente - sia stato spacciato e a chi in città.

La diffusione in città dell'hashish è cresciuta a dismisura. E quasi un nuovo fronte dell'emergenza droga. Pochi giorni fa un giovane studente triestino era stato arrestato dai carabinieri. Lo avevano bloccato mentre stava spacciando hashish e marijuana ad altri allievi dell'ateneo, ma anche a ragazzi delle superiori. La droga, secondo gli investigatori, se l'era procurata fuori città. Piccoli quantitativi da vendere a persone fidate. Un giro di spaccio pubblicizzato dai passaparola con gli amici degli amici. (c.b.)



Il pm Cristina Bacer

di CLAUDIO ERNE'

Un'organizzazione mafiosa siciliana attiva da decenni in Istria dove gestisce negozi, locali notturni e alberghi, ha tentato lo sbarco a Trieste e ha incendiato nel 2003 la discoteca «Babylon» perché i gestori si erano rifiutati di cedere il locale.

Questo dato è emerso ieri nella terza udienza del processo che vede sul banco degli imputati il vicequestore Carlo Lorto, già al vertice delle Squadre mobili di Trieste e di Gorizia. È accusato di corruzione perché, secondo il pm Lucia Baldovin, avrebbe informato alcuni spacciatori di droga che la polizia si stava interessando alla loro attività, intercettandoli e pedinandoli. A causa di queste soffiature, le indagini si sarebbero incagliate.

Ieri tutta l'udienza del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti è ruotata attorno all'antico incendio del «Babylon» dove, sempre secondo la Procura, nelle intercettazioni telefoniche è emersa la presenza di un certo «zio Carlo» che parlava con Fabio Novacco, oggi uno degli imputati di questo processo, all'epoca gestore del Babylon di via Costalunga assieme a Roberto Tuccio e Giusto Andrea.

Secondo gli accusatori già all'epoca Carlo Lorto si era inserito nell'inchiesta triestina sull'incendio e sull'infiltrazione mafiosa anche se il ruolo istituzionale era quello di capo della Squadra mobile di Gorizia. Il suo, alla luce dell'inchiesta che lo ha anche portato nel carcere militare di Santa Maria Ca-

pua Vetere, sarebbe stato un interessamento sospetto, fuori dalle competenze territoriali.

L'udienza di ieri ha cancellato queste ombre ma ha imprecisamente portato alla ribalta il ruolo di Fabio Novacco. In quella inchiesta, diretta anch'essa dal pm Lucia Baldovin, Novacco ha avuto il ruolo di informatore e Carlo Lorto l'ha «presentato» con le debite prudenze agli inquirenti triestini per far luce sul tentativo di sbarco in città della famiglia mafiosa insediata in Istria. Era quasi scontato che lo «zio Carlo» all'epoca parlasse con la sua fonte coperta. Va aggiunto che uno dei componenti della famiglia mafiosa era stato anche «indagato» per l'incendio del locale notturno di via Costalunga su cui voleva mettere le mani

per conto dell'organizzazione. Sono noti il suo nome e il suo cognome, ma l'inchiesta avviata dai carabinieri della Compagnia di Muggia, ha segnato il passo e si è conclusa con un nulla di fatto, nonostante la collaborazione offerta e avuta dalla sezione di Trieste dello Sco - il Servizio centrale operativo - e dall'informatore fornito da Carlo Lorto. Indizi, voci, sospetti, ma nessuna certezza per poter chiudere il fascicolo con una o più richieste di rinvio a giudizio.

Ieri in aula un investigatore dell'Arma sentito come testimone ha spiegato che i suoi colleghi avevano pedinato e intercettato a livello ambientale e telefonico un poliziotto della Squadra mobile di Trieste che frequentava il locale andato a fuoco il 29 luglio 2003. Due erano i focolai, mentre la porta d'ingresso era stata scardinata con un «piede di porco». I danni avevano superato i 200 mila euro e vista l'origine dolosa, la copertura della polizza di assicurazione non era scattata. Prima di essere ridotta in cenere il Babylon dava grandi profitti. «Andava benissimo» ha affermato uno dei gestori.

Nell'aula si è discusso anche della passione del gioco del vicequestore. È stato sentito Gerardo Bagliani, titolare di una rivendita tabacchi posta a pochi metri dalla Questura di Gorizia. «È vero: Lorto giocava al Lotto e talvolta anche ai cavalli. Lo faceva da solo ma anche coi colleghi. 500-600 euro al mese, secondo i miei conti. Vincere spesso ed era puntuale nei pagamenti».

Questo testimone, citato dall'accusa, avrebbe dovuto dimostrare l'alto tenore di vita del dirigente della Polizia di Stato. Prossima udienza il 22 dicembre.

UNDICI MESI CON LA CONDIZIONALE

## Pensione rubata, condannato poliziotto

Aveva prelevato i soldi nella casa di un anziano appena deceduto

Undici mesi di detenzione, con il beneficio della condizionale e della non menzione. E questa la pena applicata ieri dal presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi all'agente di polizia Mirko Liverani. Era accusato di peculato, perché secondo l'inchiesta del pm Raffaele Tito si è messo in tasca la pensione di un anziano trovato morto in casa. Di quei soldi, circa 700 euro, l'agente era venuto in possesso per motivi di servizio, mentre aveva ad-

dosso la divisa. Avrebbe dovuto depositarli nella cassaforte della Questura, a disposizione degli eredi dell'anziano deceduto. E prassi consolidata in tutti gli interventi di questo tipo.

La richiesta di patteggiamento è stata avanzata dal difensore, l'avvocato Paolo Pacileo e il pm vi ha aderito, dopo essersi assicurato che il poliziotto aveva restituito il dovuto, risarcendo inoltre i parenti del pensionato con un'ulteriore somma per il danno morale da loro patito.

L'inchiesta si era avviata perché l'altro agente che faceva parte della stessa pattuglia intervenuta in uno dei tanti casi cittadini di «morti solitarie», non aveva voluto firmare la relazione di servizio. Il dirigente delle volanti, Luigi Di Ruscio, ha notato l'anomalia nel rapporto, ha parlato con l'altro agente che non ha potuto non riferire cosa aveva scoperto. L'indebito prelievo della pensione dell'anziano deceduto in

casa, è così emerso in tutte le sue devastanti conseguenze sul piano penale e disciplinare. Va aggiunto che Mirko Liverani ha ammesso la sua responsabilità. «L'ho visto piangere», ha riferito un amico che gli sta accanto. «Ha capito di aver agito in un momento di follia, di eclissi della ragione. Non riesce a darsi pace per il suo gesto». Ora, chiusi i conti con la giustizia penale, per lui si apre il procedimento disciplinare.

TRENTENNI ALTICCI DAVANTI ALLA FONTANA

## In tre fanno pipì in piazza Unità Sorpresi di notte dai carabinieri

I carabinieri li hanno sorpresi ieri mattina in piazza Unità mentre facevano pipì vicino alla Fontana dei quattro continenti. E successo alle 5.30 e la piazza era quasi deserta: secondo il rapporto dei carabinieri di una pattuglia del radiomobile in quel momento c'erano solo tre uomini che si divertivano a urinare «en plein air» e cioè ben lontano da muri o ripari, non lontano dalla prefettura e dal municipio.

I militari in breve li hanno raggiunti e dopo averli identificati hanno redatto il verbale. L'identità dei denunciati non è stata comunicata. Si sa solo che sono tre trentenni e che - stando al rapporto dell'Arma - erano particolarmente alticci. «Non ce la facevamo più», si sarebbero giustificati i tre. Ma i carabinieri non si sono impietositi. Lo spettacolo era troppo evidente per poter chiudere un occhio. E sta-

ta contestata una sanzione di 500 euro a testa. E quanto prevede l'ordinanza del sindaco Roberto Di piazza contro «la lordatura della pubblica via mediante residui fisiologici».

Proprio l'altro giorno erano scattate sei multe in una notte ad altrettante persone sorprese a dar sfogo ai propri bisogni fisiologici approfittando dell'esistenza di viuzze nascoste e semibuie in città

vecchia. Nell'arco di quattro ore, dalle 22 alle 2 di notte, gli agenti della municipale - che per il proprio giro di controllo da effettuare in borghese avevano scelto l'area di Cavana, dove sono attivi vari locali - l'altra sera hanno sorpreso sei uomini intenti a sporcare il suolo pubblico in via Tor Bandena, in via delle Ombrelle (dietro la Portizza), e in via Cassa di Risparmio. Tre - si legge in una nota del Comune - erano triestini, gli altri provenivano da fuori città. Soltanto in un caso l'individuo sanzionato ha cercato di reagire in malo modo, ma gli operatori sono riusciti a placarlo.

**I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI**

**AMBASCIATORI NAZIONALE**  
17.00 19.05 21.15  
CINEMA MULTISALA  
16.15 18.15 20.15 22.15

**twilight**

**GIUSTO** 16.30 20.30  
2° mese

**GIUSTO** 17.00 19.15 21.30  
dal romanzo di David Copperfield  
il film israeliano più premiato

**MAAMIA MIA!**

**QUALCUNO CON CUI CORRERE**

**NESSUNA VERITÀ**

**REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)**  
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**TRENTENNI ALTICCI DAVANTI ALLA FONTANA**

**In tre fanno pipì in piazza Unità  
Sorpresi di notte dai carabinieri**

**SILHOUETTE**  
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI  
SCONTI DAL 10% AL 70%  
Body e Modellatori • Corsetti • Costumi da Bagno • Coppe fino a...  
FINO A NATALE  
SPECIALISTI IN TAGHE FORTI  
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

**OREFICERIA DAZZARA**  
ACQUISTO ORO, MONFTE  
14 CARATI € 9,00  
18 CARATI € 12,00  
22 CARATI € 15,00  
OROLOGI D'ORO • BRACCIALI • COLLANE • ANELLI • DIAMANTI • PERLE • GIOIELLERIA  
Via S. Silvestro 15 - 00187 ROMA

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

**IL PICCOLO** > CasaMia







LE POLEMICHE SULL'USO TRA I GIOVANI

# I presidi: «Non c'è droga nelle scuole»

## Preoccupa di più l'alcol. Uno spacciatore: così vendo agli studenti



Un giovanissimo in strada in pieno giorno mentre beve una birra

Ma che tipo di controlli vengono effettuati dalle scuole per individuare l'uso e lo spaccio di droga? «Ci sono docenti e personale Ata che fanno un servizio di sorveglianza durante gli intervalli - riferisce Teodoro Giudice, preside del Nordio». «Non possiamo mica presidiare i bagni - sostiene Bigotti del Petrarca - ma se un docente passa davanti ai servizi e sente un odore tipo quello dell'hashish, interviene». Da noi viene anche sorvegliato il giardino. Di rapporto proficuo con le forze dell'ordine parla il preside del Carducci. «I loro controlli sono sempre più frequenti e l'approccio è costruttivo. Anche durante le ultime occupazioni con gli agenti delle Digos, c'è stato un dialogo costante anche con i ragazzi». (f.l.)



Un'immagine dei controlli antidroga effettuati all'inizio dell'anno scolastico in varie scuole della città. Qui sopra gli agenti davanti all'Oberdan

«L'uso e lo spaccio della droga all'interno delle scuole triestine è pressoché inesistente». Donatella Bigotti, preside del liceo classico Petrarca, rassicura così i componenti della VI commissione consiliare del Comune di Trieste riuniti assieme ai dirigenti scolastici di alcuni istituti superiori per tentare di inquadrare il fenomeno. E sulla proposta avanzata dai rappresentanti comunali della Lega Nord di introdurre nelle scuole agenti della polizia municipale in borghese, per effettuare controlli mirati durante le ore di ricreazione, il coro dei no da parte dei presidi è unanime. «Quella della droga nelle scuole non è un'emergenza - afferma Lucia Nigris, preside del liceo Galilei intervenuta in separata sede - io non ho ragazzi che si fanno spinelli nei corridoi e sul fronte droga noi dirigenti siamo sereni: quella dell'edilizia scolastica è una vera urgenza». «Il problema è praticamente inesistente anche al Dante - assicura Patrizia Sanna, preside del liceo - noto invece anche dai resti di bottiglie fuori dal mio istituto, che sta aumentando il consumo degli alcolici, specie della birra».

«Abbiamo voluto ascoltare i presidi - ha spiegato all'inizio dell'incontro il presidente della commissione Andrea Pellarini - per capire se l'amministrazione può dare un contributo onde evitare che alcuni giovani imbocchino strade sbagliate». «Al momento - hanno rife-

rito i presidi - riguardo al problema droga non abbiamo bisogno d'aiuto». «I controlli dei vigili sarebbero facilmente eludibili - avvisa Pasqualina Mocerari, preside del Galvani - va invece creata nei ragazzi una struttura mentale attenta al rifiuto delle droghe». A parlare di singoli casi, individuati ed affrontati, è invece il preside dell'istituto magistrale Carducci: «E' capitato di cogliere il comportamento anormale di alcuni alunni - riferisce Franco De Marchi - e in quei casi

abbiamo segnalato il problema alle famiglie». Lo stesso De Marchi sottolinea però come il disagio dei giovani possa spesso dipendere proprio dall'assenza dei genitori. «C'è poca partecipazione: basti pensare - racconta - che per il rinnovo degli organi collegiali su 700 alunni solo 24 genitori si sono presentati a votare. E ai ricevimenti dei professori, in prima, anno durante il quale si registra più partecipazione, si presenta il 50 per cento dei padri e delle madri». Una tranquillità, quella

che traspare dalle affermazioni dei dirigenti, che non trova conferma nelle parole degli studenti che raccontano di spinelli nei bagni e nei cortili, ma nemmeno nella testimonianza di chi, a quei giovani, la droga l'ha anche venduta. «Diversi studenti acquistano hashish e marijuana che poi rivendono a scuola - testimonia F.D.P., spacciatore conosciuto dalle forze dell'ordine finito più volte in carcere proprio per reati legati allo spaccio - lo scambio avviene nei bagni, in cortile, fuori dall'

istituto prima o dopo l'inizio della scuola. E' evidente, è risaputo e chi dice che questo non succede è molto lontano dalla realtà». I minorenni usano soprattutto hashish e marijuana. «La cocaina è spesso consumata da chi più di 20 anni - sostiene - e tanto anche da conoscenti professionisti». Ma come funziona il mercato? «Il prezzo del "fumo" tra i giovani viaggia intorno ai 10 euro al grammo, ma gli spacciatori più organizzati, se un ragazzo gli si presenta con 100 euro, glielo vende a 8 euro al gram-

ALL'UNIVERSITÀ

## Laurea ad honorem alla Segre «La mia sfida, restare in vita»

Allontanata dalla scuola a 8 anni deportata nel lager di Auschwitz, ha tramandato i ricordi della Shoah

«La mia più grande vittoria su Hitler è stata quella di diventare moglie e madre dopo tutto l'orrore vissuto ad Auschwitz. Per questo dedico questo riconoscimento a mio marito, il padre dei miei figli che ho perso quest'anno dopo 60 anni insieme. E' lui che ha

ritti che sono le fondamenta della Costituzione», sono alla base della decisione della Facoltà di conferire la laurea in Giurisprudenza, come ha sottolineato il preside, Paolo Giangaspero. L'intera cerimonia si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni della Fa-



Liliana Segre

colta, tutte dedicate al ricordo del dramma delle Leggi razziali. Dopo aver ascoltato tra le lacrime le parole del rettore, Francesco Peroni - «è una giornata storica per l'Università - e la Laudatio di Mauro Barberis, Liliana Segre è salita sul palco e con voce commossa ha

iniziato il viaggio nel suo doloroso passato partendo proprio dal 1938 «quando venni espulsa da scuola a 8 anni per il solo fatto di essere nata». La sua mente ha poi ripercorso i giorni del carcere, «il viaggio dolente» verso Auschwitz. E ancora la prigionia, la fame, le marce della morte, ma soprattutto la sua disperata «scelta di vivere». Dopo aver descritto la gioia per la liberazione, Liliana Segre ha chiuso con un monito: «Molti dicono che le leggi razziali non furono terribili come quelle tedesche. Sbagliano. Io dico che erano anche peggiori, perché portavano ad Auschwitz».

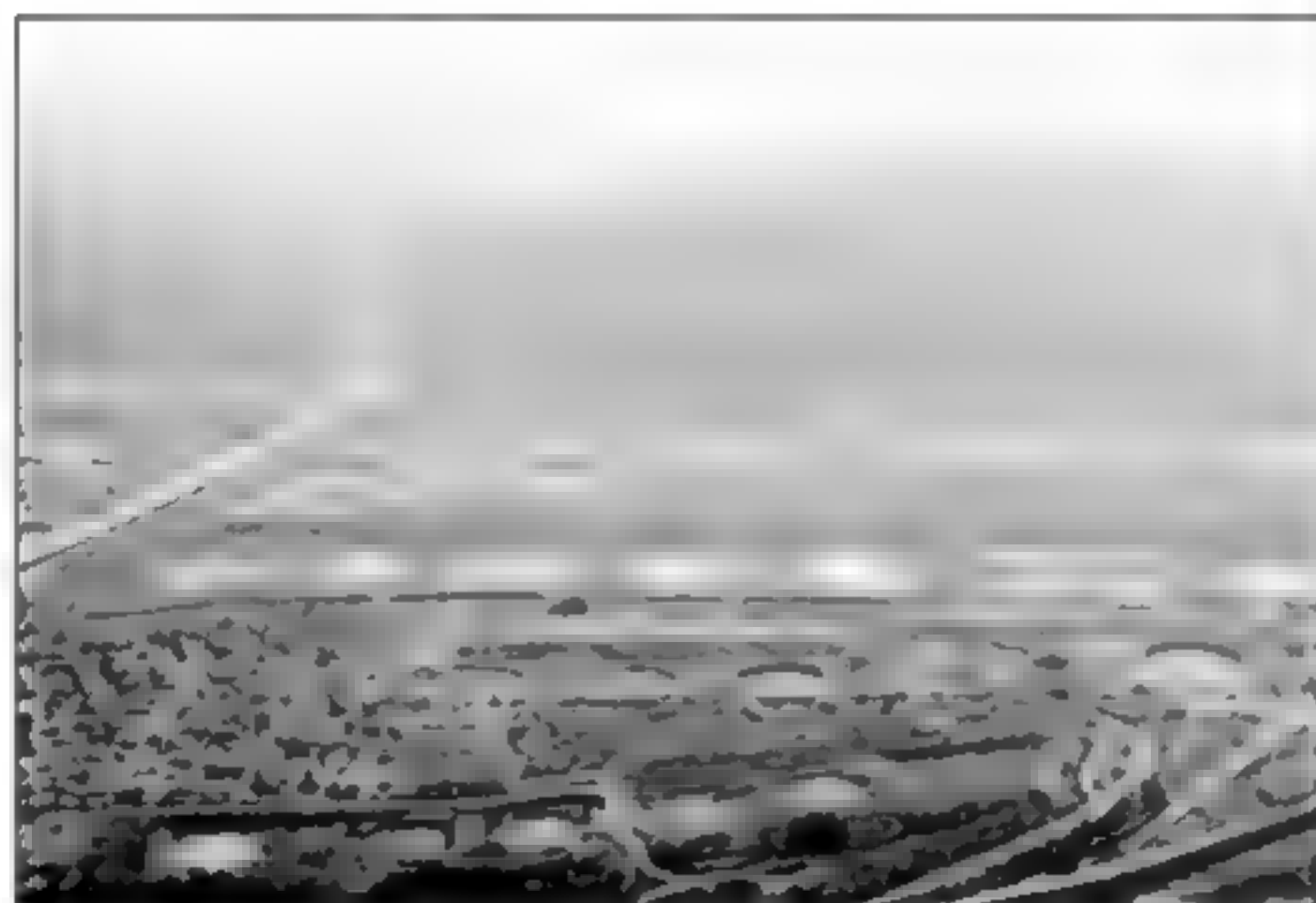
Elisa Lenarduzzi

L'ACCORDO DEFINITIVO DEVE MATURARE ENTRO DICEMBRE

## Bonifiche, fondi pubblici a rischio

La versione definitiva dell'Accordo di programma ancora non c'è, tanto che neanche la Regione è in grado oggi di mostrare una carta giunta da Roma dove si tratta solo di piazzare le ultime firme. Ma i pericoli di una mancata stretta sulle bonifiche del Sin, il Sito inquinato d'interesse nazionale, quelli ci sono eccome. Perché - come non ha avuto difficoltà a dire pubblicamente in questi giorni il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia - qualora le firme non arrivassero entro il 31 dicembre i fondi pubblici per lo start-up del disinquinamento rischiano di essere carta straccia, al di là dei fondi attesi dai privati (190 milioni stando alle interpretazioni delle ultime ore) previa transazione con il ministero.

L'aut aut, stavolta, viene proprio dalla Regione, in occasione dell'incontro informativo di ieri pomeriggio sul negoziato dell'Accordo di programma con le associazioni di categoria e i sindacati, alla presenza dei due assessori-registi: Vanni Lenna per l'ambiente e Sandra Savino per il bilancio e la programmazione. Un incontro che ha permesso - come riferiscono alcuni dei presenti - di prendere atto che oltre agli 11 milioni ministeriali, ai 40 in quota Autorità portuale per il potenziamento delle infrastrutture e ai 59 dai fondi Fas veicolati dalla Regione (i Fondi per le aree sottosviluppate, ndr), sono inseriti nella partita anche altri 20 milioni di fondi comunitari. E se un chip aggiuntivo, finora non trapelato, che l'amministrazione Tondo ha deciso di destinare espressamente al pro-



getto di riqualificazione del depuratore di Servola per non far gravare un intervento comunque necessario sul mucchietto dei soldi pubblici riservati al perimetro di contenimento a mare - alla caratterizzazione e al disinquinamento di falda. Cifre, queste, che resteranno però virtuali se l'accordo non sarà sottoscritto in tempo in quanto lo sblocco di tutte queste risorse tra Roma e Friuli Venezia Giulia non può tecnicamente avvenire in assenza di firme.

«E' stata sottolineata - si legge in effetti in una nota della Regione - l'importan-

za dell'Accordo di programma, che sarà sottoscritto anche dalla Provincia e dai comuni di Trieste e Muggia. L'Accordo rappresenta infatti, come rileva Lenna, la premessa indispensabile per risolvere il problema di un'area, tra la Fiemme e le Noghere, da troppi anni bloccata, permettendo alle imprese esistenti di programmare il proprio sviluppo e, nello stesso tempo, di liberare terreni per nuovi insediamenti». «Siamo in una procedura capestro e la scadenza è il 31 dicembre», fa notare il segretario della Uil Luca Visentini uscendo dall'incon-

tro. «Abbiamo appreso con piacere - gli fa eco il direttore della Confartigianato Enrico Eva - della disponibilità della Regione a condividere le ultime notizie con le parti sociali prima di chiudere. Siamo fermi sul principio comunitario del paga chi ha inquinato (principio che Menia ha detto ieri verrà rispettato, ndr) ma non siamo sprovveduti. Siamo disposti eventualmente a trattare sull'ipotesi di una transazione puramente simbolica per chi non ha inquinato, proprio per sbrogliare la matassa. Ma si faccia chiarezza su tempi e modi». (p.r.)



Qua lato il depuratore di Servola a sinistra, una veduta di una parte del sito inquinato per la cui bonifica l'accordo di programma - come dichiarato dal sottosegretario Roberto Menia - va chiuso entro il 31 dicembre

IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE

## Busta con proiettile al Miela: «Aprire stasera alle 21»

Un proiettile di pistola inserito in una busta bianca. Qualcuno l'ha deposto ieri verso mezzogiorno sulle scale che portano agli uffici dell'amministrazione del teatro Miela. Se ne è accorto Alessandro Mizzi, uno dei dirigenti della struttura culturale ospitata nell'ex Casa del lavoratore portuale. Non ha aperto la busta il cui contenuto, visto il rigonfiamento, era più che evidente e ha avvisato la Digos. «Aprire alle ore 21» era il messaggio di chi era entrato nel palazzo, era salito al primo piano e aveva abbandonato la busta senza essere visto. Alle 21 di ieri sera nella sala del teatro, affittata al Partito democratico, era in programma una serata

sulle leggi razziali annunciate nel 1938 da Mussolini proprio a Trieste, in piazza dell'Unità ed è certo che il proiettile fosse rivolto contro questa manifestazione.

«Siamo stati spesso oggetto di minacce, ma nessuno finora ci aveva mai recapitato dei proiettili», ha affermato Gianni Torrenti, presidente del teatro Miela. «E' un'operazione squalida che si commenta da sé col suo anonimato».



CONVEGNO



Il dottor Salvatore Albenco

Il 7% delle donne in gravidanza a Trieste ha il diabete. L'11% delle donne è obesa. In entrambi i casi e al di là dell'allarmante statistica significa che la loro attesa del bambino verrà dai medici definita «a rischio»: per se stesse e per il nascituro. Al Burlo esiste una strumentazione d'avanguardia per la misurazione costante della glicemia, con uno strumento che s'inscrive sotto la cute e verifica il livello di zuccheri nel sangue ogni 5 minuti.

E uno degli argomenti di punta di cui discuteranno oggi e domani alla Stazione marittima i 500 specialisti di Ostetricia alla quinta edizione del convegno sulle gravidanze a rischio che soprattutto si concentrerà sull'«empatia» tra medico e paziente e sul delicatissimo proble-

## Gravidanze a rischio: hanno il diabete sette future mamme su cento

ma della comunicazione. Specie quando bisogna dire alla futura mamma che il suo bimbo presenta malformazioni, magari gravi. «La media delle malformazioni è tra il 3 e il 5% - ha spiegato ieri Salvatore Albenco, direttore di Ostetricia al Burlo e organizzatore del congresso, nel presentare i lavori - noi a Trieste ne vediamo anche di più perché qui arrivano i casi più gravi di tutta la regione, specie perché abbiamo l'équipe specializzata in Ecografia ostetrica diretto da Giuseppe D'Ottavio che altrove non esiste e che esamina

anche ecografie inviate per via telematica». Un altro punto di forza del Burlo in materia riguarda un «buco nero» della pur avanzatissima medicina in tutti i campi. «Nel 50% dei casi in cui un feto muore in utero non si riesce a stabilire la causa del decesso. Un medico del nostro ospedale fa parte della rete nazionale di studio che cerca di risolvere questo problema ancora senza soluzione».

Ai congressisti verrà consegnato il quinto grosso volume di studi sulle gravidanze a rischio che ogni anno il Burlo produce con la collaborazione di molti colleghi. Quest'anno sarà dedicato a Roberto Saviano, l'autore perseguitato di «Gomorra». Molti ospiti illustri arriveranno dall'estero, tra cui il presidente del Royal College inglese («che è considerato una mitica figura dell'ostetricia mondiale», ha sottolineato Albenco), uno specialista sul diabete in gravidanza proveniente da Tel Aviv, un medico dell'University College di Londra e una specialista svedese che si occupa del monitoraggio durante il travaglio. (g.z.)

la boutique **ARY**<sup>24</sup>  
Via S. Sebastiano, 2 (a 20 m da Piazza Unità)

**EFFETTUIAMO ECCEZIONALMENTE UNA SVENDITA CON SCONTI DAL 30% AL 50% DA SABATO 29 NOVEMBRE**

PER FUSIONE D'AZIENDA  
**TEL. 040.300459**

**APERTO DOMENICA e LUNEDÌ**



MAGAZZINI LIBERATI: IL MATERIALE ACCUMULATO DAL 1940 AL 2004

# All'asta 60 anni di oggetti smarriti

Il Comune proporrà i 1200 lotti, soprattutto oro, il 7 dicembre: ricavato a scopi sociali

di PIETRO COMELLI

Dimenticati e mai reclamati dai legittimi proprietari. Sono gli oggetti smarriti dei triestini, custoditi dal sindaco a norma del Codice civile, che il 7 dicembre saranno messi all'asta a scopo benefico nella sala matrimoni di piazza Unità 4. Quintali di materiale accumulato nei magazzini comunali, dal 1940 al

## IL CASO VENDITA

2004, capaci di raccontare a loro modo la storia della città. Le sue abitudini e il cambiamento a cavallo di un secolo. Sono rimasti sigillati per decenni, all'interno delle cantine del municipio e in un magazzino della Trieste trasporti, nell'attesa di un regolamento sulla gestione degli oggetti rinvenuti. Un documento capace di sbloccare il loro destino, approvato in Consiglio comunale nel 2004, partendo proprio dalla cernita di oggetti in gran parte inservibili. Oltre tre quintali, per lo più vestiario e portafogli, sono finiti al macero. Permettendo così di recuperare quei preziosi depositi diventati inservibili.

Ma in mezzo a tante cianfrusaglie i dipendenti del Comune hanno ricavato 1200 lotti, in gran parte di valore, che saranno buttati all'asta dal segretario generale Santi Terranova. Alle 10 del mattino, fino ad esaurimento, partendo da un prezzo base, per complessivi 37mila euro, con possibile rilancio di 5 euro. Veri e propri oggetti d'antiquariato - dall'orologio all'anello, fino alla cassetta - stimati da un perito numismatico e pronti a tornare in circolazione. A cominciare dal lotto più costoso, fissato a 1100 euro, che offre un anello con pietre preziose. Magari il vecchio proprietario è ancora in vita, ma per riaverlo dovrà partecipare all'asta come un cittadino qualsiasi. Sono ormai passati

### L'ASTA COMUNALE DEGLI OGGETTI SMARRITI DAL 1940 AL 2005

7 dicembre nella sala matrimoni di piazza Unità 4

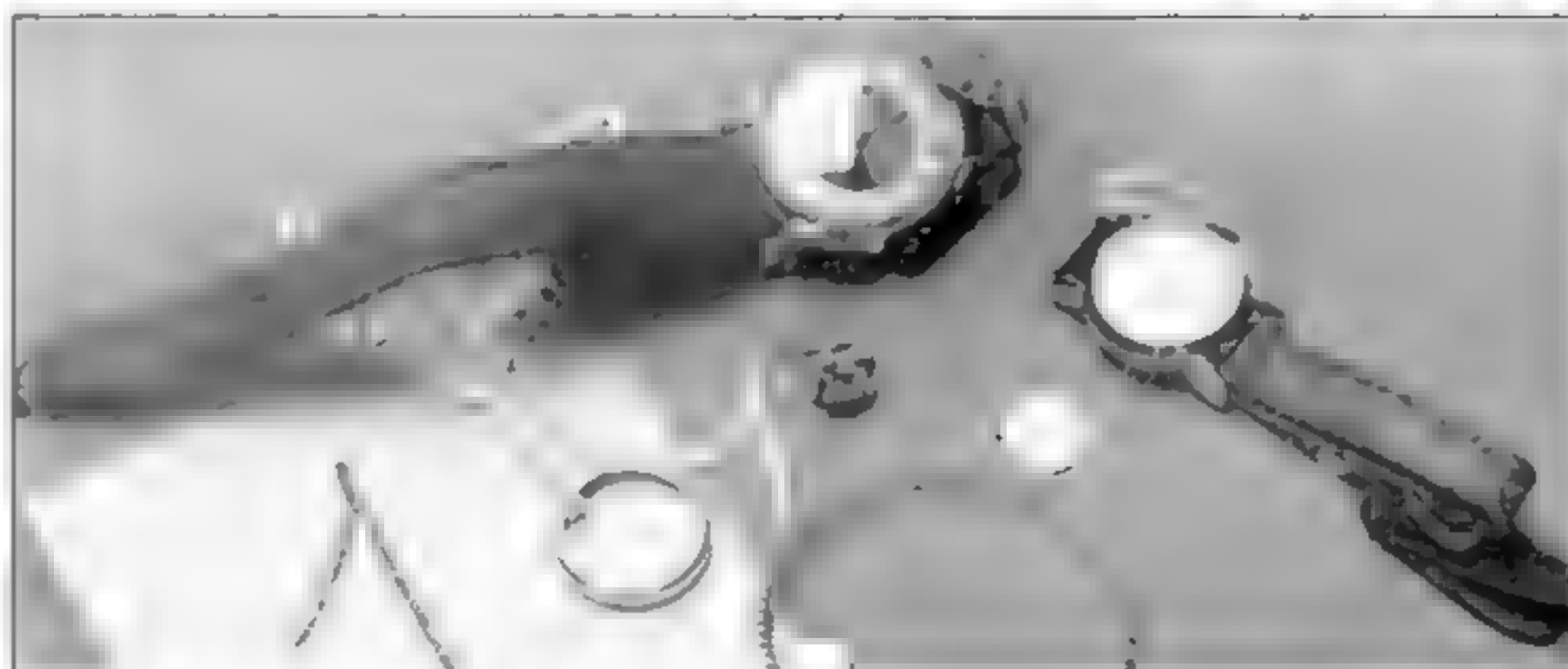
- 1200 lotti
- 600 quelli di valore
- 37mila euro il prezzo base complessivo
- 2406 grammi d'oro
- 1100 euro il lotto venduto al prezzo base più alto
- 5 euro il singolo rilancio ammesso
- 3 magazzini-deposito svuotati
- 3 quintali di materiale mandati al macero



troppi anni e, dopo la pubblicità del ritrovamento all'albo pretorio, non può accampare alcun diritto.

Tutti gli oggetti sono custoditi nella cassaforte del municipio. Ripuliti, aggiustati e pesati prima dell'evento, che non mancherà di attirare collezionisti e anche antiquari, alternati con lotti composti da oggetti di bigiotteria. In Comune vogliono piazzare il tutto prima di Natale. «Ha una valenza esclusivamente sociale. Il ricavato dell'asta - spiega l'assessore Ravida, con delega al Bilan-

Nei registri tenuti nel tempo uno spicchio di storia cittadina. Tra le curiosità, un asino rinvenuto nel 1944 nel giardino De Tommasini. Numerose le tessere anonarie



cio - andrà a beneficio dei servizi sociali, ma allo stesso tempo grazie al lavoro dei dipendenti comunali sono stati liberati quattro importanti magazzini all'interno del municipio». Spazi ottimizzati, insomma, di cui c'è sempre bisogno e allo stesso tempo la curiosità di analizzare durante l'inventario la sbandataggine dei triestini. Dagli anni '40 ai giorni nostri.

Basta spulciare i registri per capire come è cambiato il mercato degli oggetti smarriti. Prima della seconda guerra

mondiale non si contano le tessere anonarie, perfino una manovella per la messa in moto dell'automobile. E poi tanti carretti, che superavano le biciclette. Curioso il verbale del '44 in cui si certifica il rinvenimento di un asinello nel giardino pubblico De Tommasini. Ma anche i tanti pezzi di cuoio perché le famiglie, all'epoca, si confezionavano le scarpe in casa. Oppure il verbale di rinvenimento di una penna biro, che evidentemente aveva colpito il dipendente pubblico. Nel librone scritto tut-

to con la stilografica, infatti, proprio quella segnalazione è scritta con una biro. Probabilmente la stessa.

Altri tempi, destinati a cambiare negli anni '50 dove sono gli orologi da polso a farla da padrone. Uno dei piatti forti dell'asta. Nel registro del dopoguerra spunta perfino una treccia di capelli. Forse un ricordo, oppure i capelli da vendere per confezionare una bambola. Un tutto nel passato che passa per gli accendini, seguiti dagli occhiali da sole e, nell'era telematica, le chiavette Usb. Senza dimenticare le chiavi, quelle vere, mandate al macero e gli immancabili telefonini, vero e proprio inghippo per il Comune. E un oggetto sensibile per la privacy e anche per l'inquinamento ambientale. Meglio tenersi alla larga e sposare le campagne di raccolta delle compagnie telefoniche che lanciano una campagna di raccolta dei cellulari abbinando uno scopo benefico.

Un riciclo che ogni anno non riguarda solo i telefonini. Spesso gli oggetti smarriti, non reclamati negli uffici di piazza Unità, diventano i premi di consolazione delle tombole nelle case di riposo. Recentemente uno scatolone di magliette bianche nuove di zecca, probabilmente perse durante una consegna, sono state date a una struttura per anziani. Tutti con la t-shirt addosso, grazie agli oggetti rinvenuti. Un recupero che il Comune sta allargando, attraverso un protocollo di convenzione, ai rinvenimenti fatti da Trieste trasporti e Treni Italia. Non solo oggetti, perfino denaro. Consegnato in Comune dal ritrovatore che, se lo richiede, ha diritto almeno a un premio pari a un decimo della somma. Accade sempre più di rado, ma accade ancora. «Nei triestini - dicono gli addetti in municipio - prevale ancora lo spirito dell'onestà».

## NUOVA SEDE

di SILVIO MARANZANA

Sarà la Conferenza dei servizi convocata per mercoledì 10 dicembre a dare il definitivo via libera alla nuova sede di Evergreen in Porto Vecchio. All'interno dei primi due magazzini frontemare, di cui dovranno essere conservate le strutture perimetrali originarie, le nuove costruzioni avranno quattro piani e saranno alte quasi 17 metri. Il braccio di ferro tra il sindaco Roberto Di



piazza, che intendeva

bloccare le costruzioni al terzo piano in base al piano regolatore del Comune, e Pierluigi Maneschi, agente del colosso di

IL 10 DICEMBRE L'ULTIMO NULLA OSTA PER IL PIANO IN PIÙ

## Evergreen in Porto Vecchio, via a primavera

L'elaborazione al computer di uno scorcio della cittadella Evergreen che verrà realizzata in Porto Vecchio

tembre con l'intervento decisivo dell'Avvocatura dello Stato che si è pronunciata per il piano in più.

Secondo Maneschi questi ulteriori spazi permetteranno non solo di trasferire in Porto Vecchio la sede di Italia Marittima, ma anche di collocarvi quella di Evergreen per l'Europa centro-orientale sdoppiando le funzioni europee oggi tutte concentrate nella sola Amburgo e creando un paio di centinaia di nuovi posti di lavoro. «Finalmente dopo l'incontro

del 10 dicembre - spiega l'architetto Gennaro Albamonte - potremo concludere i progetti eseguiti con il piano in più. È un peccato perché potevamo essere a questo punto già due anni fa. Comunque li consegneremo a primavera e subito dopo finalmente potranno partire i lavori».

«Siamo al rush finale - conferma Aldo Cuomo direttore sezione Demanio dell'Autorità portuale - poiché l'Acegas su incarico del Comune interverrà anche per risolvere la questione del torrente

Chiave che scorre nell'area e per bonificare lo specchio acqueo antistante». I due magazzini frontemare diverranno uno la sede di Italia Marittima e Evergreen e l'altro di una foresteria. Gli altri tre già ottenuti in concessione novantennale verranno trasformati rispettivamente in un albergo, un parcheggio e un centro di uffici e sedi direzionali.

Un edificio frontemare ospiterà Italia Marittima e una direzione europea

## IN BREVE

RIUNIONE Teatro sloveno: la Kafol guida il cda

Si è riunita ieri l'assemblea del Teatro stabile sloveno, di cui fanno parte la Regione Fvg, la Provincia e il Comune di Trieste e l'Associazione teatro sloveno. Dopo la lettura della relazione del vicepresidente del cda Janez Povše è stato approvato il preventivo per l'anno 2009, illustrato dal direttore Tomaž Ban, ed è stata presentata la nomina del presidente del Collegio dei revisori, Pierluigi Canali. Tutti i rappresentanti dell'Assemblea hanno espresso la propria approvazione nei confronti dell'operato della direzione e del collettivo del teatro che con mezzi limitati e personale ridotto mantiene un alto profilo professionale e un alto livello nella qualità delle produzioni e del lavoro.

L'assemblea ha nominato anche il nuovo presidente del cda: la Martina Kafol, slavista, traduttrice, regista e documentarista, prenderà il posto del presidente dimissionario Boris Kuret che ha mantenuto questa funzione per quattro anni fino a settembre 2008. Il cda avrà la sua prima riunione con la nuova presidenza la settimana prossima per discutere di tutte le questioni più urgenti relative al futuro dell'attività del Teatro stabile sloveno.

INDAGINE DELL'ASSOCIAZIONE OMNIA YOUNG

## Volontariato, giovani attenti

Visione positiva del settore ma mancano conoscenze specifiche

La maggior parte dei giovani considera il settore del volontariato è un mondo dove ci si adopera a favore dei meno fortunati. Il dato emerge dal questionario «Il volontariato tra i giovani» che l'associazione Omnia Young ha proposto agli studenti tra i 16 e i 19 anni delle scuole superiori triestine. Dai dati raccolti - come sottolinea il presidente dell'associazione Omnia Young Guido Tedaldi, supportato dal Centro servizi volontariato Friuli Venezia Giulia - emerge che i giovani hanno ancora una visione positiva e per certi versi «eroica» di chi presta un volontariato che viene concepito (dal 60%) come aiuto a



Studenti fuori dal Dante

sfortunati. Da sottolineare che un terzo dei ragazzi che hanno compilato il questionario risulta impegnato in qualche ramo del volontariato sociale.

I giovani ritengono

POSSIBILI DISAGI

## Autobus, lunedì sciopero indetto da Cub Trasporti

ma non sarà garantito anche il servizio scuoiabus. La giornata di agitazione - si legge in un comunicato della Cub trasporti - è stata indetta per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro degli autoferotranvieri 2008/2011, scaduto il 31 dicembre 2007.

che almeno il 50% delle risorse economiche utilizzate dalle associazioni di volontariato debba essere usata per beneficenza. Chi fa volontariato - pensa il 75% degli interpellati - deve ritenersi soddisfatto del solo ringraziamento. Non troppo approfondita invece appare la conoscenza dei termini e dei contenuti tecnici del settore del volontariato. Sono pochi i giovani che conoscono il significato dell'acronimo «onlus» e, in famiglia, si discute poco sui valori e i contenuti del termine.

Il questionario è parte di un progetto più articolato rivolto ai giovani che Omnia Young sta portando avanti. (m.l.)

«che a tutt'oggi vede assenti le controparti datoriali (Asstra, Anav, Stato, Regioni, ed Enti locali). Il sindacato si contrappone allo smantellamento dello stato sociale a partire dal settore dei trasporti, posto in atto dal governo Berlusconi sulla scia di quanto già tracciato dal governo Prodi, alla trattativa tra Confindustria e Cgil Cisl Uil per svuotare il contratto nazionale; all'affondamento del governo sulla privatizzazione, alla profonda crisi salariale».



www.megaintersport.it

# MEGA INTERSPORT

## Natale in anteprima

Grande sport,  
regali incredibili,  
prezzi imbattibili

**A dicembre  
sempre aperti**



### SPECIALE SCI

Pacchetto sci HEAD mod. Cyber XRC  
con attacco RF11 Pro

729,00

Scarponi da sci SALOMON mod. Mission X4

159,00

Giacca sci ASTROLABIO uomo-donna

169,00

Giacca sci AESSE uomo-donna impermeabile traspirante  
- imbottitura calda in Polifil

169,00

Guanti sci ZIENER uomo in Gore-Tex mod. Guess

29,00

Pacchetto Snowboard CRAZY CREEK  
tavola mod. D-Scout con attacco A5

129,00

Giacca snowboard QUIKSILVER-O'NEILL uomo  
- impermeabile traspirante 5000 mm. di colonna d'acqua

149,00

Micro pile BRUSH unisex mezza zip

14,00

Pantalone escursionismo invernale NORDSEN uomo-donna

149,00

Piumino GREAT ESCAPE mod. Bering - maniche staccabili

159,00

Pile SALEWA antivento mod. Kabru - maniche staccabili

159,00



### SPECIALE SPORTSWEAR

Piumino lungo ASTROLABIO uomo con cintura

169,00

Bomber ROBE DI KAPPA uomo

159,00

Bomber CANADIENS uomo con cappuccio

169,00

Piumino bomber GAS uomo con cappuccio con pelo

169,00

Piumino corto CHAMPION donna

159,00

Piumino lungo ASTROLABIO donna con cintura

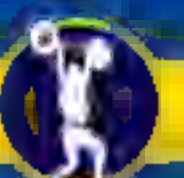
169,00

Piumino JAN MAYEN donna con cintura

169,00

Bomber CANADIENS donna con cappuccio

169,00



### SPECIALE PALESTRA

Tuta ADIDAS uomo felpata

159,00

Tuta CHAMPION uomo felpata

159,00

Scarpa ADIDAS moda unisex mod. Stan Smith

159,00

Scarpa MIZUNO running uomo mod. Wave Genesis

159,00

Scarpa ADIDAS basket uomo mod. NBA Speed

159,00

Scarpa NIKE bambino/bambina mod. Dart 6 Mesh

159,00



REPARTO CALCIO ASSORTITO CON TUTTI I MARCHI PIU' PRESTIGIOSI  
DEL MERCATO: PUMA, NIKE, LOTTO, DIADORA, MIZUNO, JOMA.  
IL REPARTO FORNISCE SU RICHIESTA ANCHE IL SERVIZIO  
APPLICAZIONE DI NUMERI E NOMI SULLE MAGLIE TECNICHE  
ACQUISTATE.



### SPECIALE MOTO

Casco jet (visiera lunga) DMD mod. 509J  
- interno completamente stoderabile

59,00

Pettorina (protezione a rete completa)  
cross ACERBIS mod. Koerta

119,00

Stivale strada ALPINESTARS mod. Jet Goretex

169,00

Giubbino tecnico da strada SPIDI mod. Armada H2OUT  
- in cordura, membrana antiaqua, full protezioni di serie

249,00



### SPECIALE BIKE

Maglia SPORTFUL full zip mod. Solid L/S Jersey  
- termica traspirante

29,00

Salopette BRIKO mod. Vertigo - termica traspirante

149,00

Giacca BRIKO mod. Vertigo Dynamo - antivento traspirante

199,00

NOVITÀ BICI 2009  
MTB E STRADA: MARCHI MERIDA E FRW!



### SPECIALE TENNIS

Antivibrazione HEAD mod. Smartsorb

29,00

Kit squash WILSON mod. Starter

39,00

Telaio junior HEAD mod. Extreme

59,00

ACQUISTI UNA CORDA? NOI TI REGALIAMO L'INCORDATURA!



MegaInterSport è a

SHOP & PLAY  
Città Fiera

Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine



www.mediaworld.it

dal 27 novembre al 13 dicembre

# Natale: scegli prima e cadi in piedi.

Attiva Vodafone  
ADSL e telefono fisso  
e ottieni € 100 di sconto

RAM 4096 MB ➤

INTEL MONTEVINA T3200 ➤

GRAFICA GEFORCE DA 256 MB ➤



**Notebook Pavilion dv5-1107EL**  
Processore Intel® Pentium Dual Core T3200 (2 GHz, cache L2 2 MB)  
RAM 4096 GB DDR2 / Hard Disk 480 GB / Masterizzatore DVD±RW  
Super Multi Dual Layer-LightScribe / Scheda Grafica NVIDIA GeForce  
9200M GS con 256 MB dedicati / fino a 4.335 MB di memoria totale  
Windows LAN 802.11 b/g / Display 15.4" WXGA High-Definition  
Built-In Web Camera / Video Camera / Webcam / Windows Media Center /



# 599

LCD 32" - 16:9 ➤

TUNER DIGITALE TERRESTRE ➤

# 479

HD  
ready  
HDMI

**Panasonic**

TV LCD 32" 32LEDH  
HD Ready, Formattore  
MediaPlus 1300K/60, Cinema Surround  
System, 3D-Motion, 3D-Effect, 3D-Image AV, 24p Playback

**APERTURE DOMENICA 30 NOVEMBRE:** Torino • Grugliasco (TO) • Moncalieri (TO) • Alessandria • Varese • Gallarate (VA) • Limbiate (MI) • Milano, V.le Troya • Milano, Centro Piazza Lodi • Milano, Via Lorenteggio  
Cinisello B.zio (MI) • Novate M.se (MI) • Rozzano (MI) • Busnago (MI) • Reccaldini (MI) • Vignate (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Cantù (CO) • Lecco • Cuneo (BG) • Orio al Serio (BG)  
Brescia, Via Dalmazio • Brescia, Via Mantova • Erbusco (BS) • Gadesco Pieve Delmona (CR) • Mantova • Trento • San Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Albignasego (PD) • Mestre (VE) • Trieste  
Olmi di San Biagio di Callalta (TV) • Genova • Piacenza • Parma • Ferrara • Reggio Emilia (RE) • Casalecchio di Reno (BO) • Bologna • Imola (BO) • Ravenna • Savignone Mare (FC) • Agliana (PT) • Lucca  
Pisa • Firenze, C. Comini, Ponte a Greve • Firenze, C. Comini • Gagli • Empoli (FI) • Pesare (PU) • Ancona • Collesabate (PG) • Terni • Città Sant'Angelo (PE) • Colonnella (TE) • L'Aquila • Avezzano (AQ)  
Chieti Scalo (CH) • Roma (tutti i punti vendita) • Caserta (NA) • Nola (NA) • Benevento • Molise (BA) • Bari • Rende (CS) • Sassari • Sestu (CA) • Belpasso (CT) • Siracusa

# Media World

**QUESTA È LA RISPOSTA!**



# Borgo S. Sergio, 67 famiglie senza acqua calda per 48 giorni

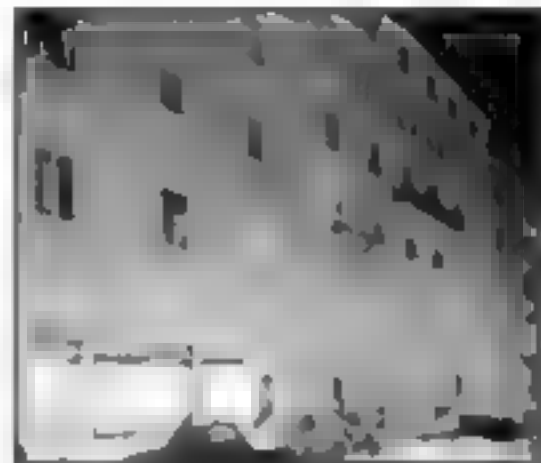
E in via dell'Istria un edificio privo di gas per una settimana

Senza acqua e senza riscaldamento per giorni e giorni. È accaduto in via dell'Istria e in via Grego. E in questo secondo caso addirittura l'emergenza si è protratta per un mese e mezzo. Involontarie protagoniste decine di famiglie in città.

Protagonista della vicenda di via Grego 46, a Borgo San Sergio, un edificio Ater dove 67 famiglie sono rimaste senza riscaldamento e acqua calda per un mese e mezzo, fino all'altro ieri. L'accompagnatore di uno dei molti anziani residenti nel condominio racconta: «Abbiamo dovuto tirare avanti per 48 giorni con l'italiana arte d'arrangiarsi. La pompa che porta l'acqua ai piani alti si era rotta; essendo alto undici piani, il palazzo è rimasto senza acqua calda». Il palazzo è di proprietà dell'Ater, ma l'autoclave è in appalto ad AcegasAps: «Mi sono rivolto a diversi enti senza riuscire ad avere risposta», continua l'accompagnatore - solo tramite il numero verde regionale "Puer" per i servizi sociali siamo riusciti a entrare in contatto diretto con AcegasAps ed avviare una soluzione».

«Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni dei condomini - dichiara il geometra Machiuzzi dell'Ater - e le abbiamo inoltrate ad Acegas». L'altro ieri, come si diceva, i tecnici di AcegasAps hanno ripristinato il servizio. «Siamo intervenuti più volte nel corso del mese - dichiara Acegas - con la massima tempestività. Si tratta però di un edificio datato, con un impianto dalla storia travagliata per cui la soluzione ha richiesto un certo tempo. A oggi il problema pare risolto, e se dovesse ripresentarsi interverremo nuovamente fino a soluzione definitiva».

In via dell'Istria 41 invece quindici famiglie sono rimaste senza gas per una settimana, dal 20 novembre e fino alle 17 di ieri, quando l'emergenza è rientrata. «Tra i condomini vi sono anche due



L'edificio di via dell'Istria

novantenni - racconta l'amministratore Adele Basilisco - potete immaginare la difficoltà che queste persone hanno avuto vivendo per sette giorni senza acqua calda, riscaldamento e cucina in una stagione ormai fredda».

La settimana scorsa il datato impianto di riscaldamento dell'edificio è stato infatti soggetto a una fuga di gas e di conseguenza chiuso: «Aveva-

## DISAGI

Casa di via Grego, i condomini hanno usato stufe elettriche Acegas: la soluzione ha richiesto tempo

mo installato una nuova colonna montante già nel dicembre 2007 - spiega Basilisco - ma AcegasAps non aveva mai provveduto a collegarla alla rete, e così abbiamo dovuto continuare a usare l'impianto vecchio fino a quando non ha ceduto, con tutti i rischi che ne potevano derivare per i condomini. La fuga di gas avrebbe potuto avere conseguenze pesanti».

«Mesi fa avevamo paga-

to un bollettino di circa duemila euro perché AcegasAps venisse a collegare il nuovo impianto e a cambiare i contatori racconta un condomino - quando poi si è verificato il guasto, i tecnici hanno dovuto scavare per bloccare il gas nella vecchia linea. Lo scavo per il collegamento è già pronto, bastava che venissero prima a piazzare i tubi, ma in una settimana non si è presentato nessuno».

Ma come si diceva, ieri i tecnici di AcegasAps sono arrivati sul posto, hanno posizionato i nuovi contatori e sistemato le tubazioni, risolvendo finalmente il problema al quale gli abitanti del palazzo avevano tentato di ovviare acquistando fornelli, stufe e termosifoni elettrici.

Giovanni Tomasini



L'immobile di via Grego, a Borgo San Sergio (Sterle)

## QUARTA CIRCOSCRIZIONE

# Raccolta di libri usati da donare agli anziani in occasione del Natale

Si intitola «Dona un libro per il Natale» l'iniziativa promossa dal presidente della Quarta circoscrizione Alberto Polacco insieme ai coordinatori della commissione sanità e sociale Domiziana Avanzini e della commissione cultura e tempo libero Roberto Pesavento, con la collaborazione di tutto il consiglio circoscrizionale.

L'idea prevede una raccolta di libri, nuovi o usati, da inserire nei pacchi dono che verranno distribuiti alle famiglie bisognose per le festività natalizie. Da anni il parlamentino destina parte dei fondi a disposizione per l'acquisto di generi di prima necessità per le persone in difficoltà. Gli alimenti vengono poi consegnati alla Uot (Unità operativa territoriale del Comune) di riferimento, che provvede alla consegna tramite pacchi dono.

Quest'anno è stata avviata una raccolta di testi perché la lettura - annotano i promotori dell'iniziativa - consente agli anziani di trascorrere il tempo con un intrattenimento, di divertirsi e di documentarsi, mentre per i bambini è un'occasione di svago e di crescita. La circoscrizione invita quindi i cittadini a donare, in un'ottica di solidarietà, libri usati e non, da inserire nei pacchi dono. Il consiglio e di portare libri di dimensioni contenute, per facilitarne la distribuzione.

La raccolta si effettuerà a partire da lunedì e fino a mercoledì 10 dicembre, i volumi si potranno lasciare alla segreteria della circoscrizione negli orari di apertura al pubblico del centro civico in via Locchi 23, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12, e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30. Per ulteriori informazioni si può contattare al 040/3220174.

Micol Brusaferrò



Alberto Polacco

# I residenti: serve un semaforo in via Rismondo

Impianto all'incrocio con via S. Francesco richiesto già un anno fa al Comune



L'incrocio tra via San Francesco e via Rismondo

È passato tutto il 2008, ma l'incrocio fra le vie Rismondo e San Francesco continua a essere fonte di smog, rumore, disagio. Era gennaio quando un gruppo di residenti raccolse firme - complessivamente più di un centinaio - in calce a una lettera inviata al Comune, per chiedere che il traffico in quell'incrocio fosse finalmente regolamentato da un semaforo. Dopo quasi 12 mesi però non è arrivata alcuna risposta e i residenti vogliono tornare alla carica nei confronti dell'amministrazione comunale.

Il problema è semplice e noto alla quasi totalità di automobilisti e motociclisti triestini: chi scende da via San Francesco verso il centro cittadino, all'altezza dell'incrocio con via Rismondo trova uno stop. Obbligatorio fermarsi. Ma il flusso di mezzi di ogni tipo che percorre via Rismondo, partendo da via del Coroneo, per arrivare in via Battisti o svoltare nella stessa via San Francesco, è pressoché costante.

Gli abitanti lamentano lo smog e il rumore prodotti dalle costanti file di veicoli

All'incrocio fra le vie Rismondo e Battisti c'è un semaforo, al quale fra l'altro il segnale verde dura poco. Inevitabile dunque il formarsi di code di auto in attesa lungo via Rismondo e, di conseguenza, di altrettanta coda in via San Francesco. «A soffrirne più di tutti siamo noi residenti - spiega Armando De Gregorio, punto di riferimento della protesta popolare - perché tutte queste auto ferme, col motore acceso, producono una enorme quantità di smog, per non parlare del rumore pressoché costante». Se a tutto questo si aggiunge l'inevitabile nervosismo di chi, in auto o in moto, è costretto a lunghe attese per poter uscire da quella sorta di imbuto, il quadro è delineato.

«Sistemando un semaforo - conclude De Gregorio - la circolazione seguirebbe un movimento più equilibrato, scandito dai tempi dei semafori, e l'intero rione ne gioverebbe». A complicare ulteriormente la situazione ci sono i furgoni per le operazioni di carico e scarico delle merci, al servizio dei numerosi negozi della zona, che parcheggiano nelle maniere più disparate, spesso a cavallo del marciapiede. In questo modo la strozzatura nel traffico è accentuata.

Ora gli uffici competenti del Comune dovranno verificare la fattibilità della richiesta. Un nuovo semaforo implica costi e lavori, ma i cittadini della zona interessata confidano nella sensibilità dell'amministrazione comunale sui temi dell'inquinamento atmosferico. «Riteniamo che sia giusto essere ascoltati» - conclude De Gregorio - «e continueremo a farci sentire finché non otterremo una risposta». (M.S.)

## » IN BREVE

### OGGI L'INAUGURAZIONE

# Via Moncolano, conclusi i lavori

Oggi alle 11 sarà inaugurata la recuperata e ristrutturata via Moncolano a Barcola, in prossimità dell'hotel Greif Maria Theresia. Sul posto, prima della riapertura e inaugurazione ufficiale, l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli illustrerà le caratteristiche dell'intervento che ha consentito - si legge in una nota del Comune - «il pieno recupero della strada a tutto beneficio degli abitanti della zona». Quello di via Moncolano era un intervento atteso dai residenti, ma anche dai tanti cittadini che si recano abitualmente a Barcola. Un paio di mesi fa, dopo l'avvio del cantiere, la circoscrizione - per tutelare nuovamente i pedoni anche in un altro caso di disagi simili - ha chiesto al Comune un ulteriore passo avanti per Barcola, per quanto riguarda in particolare via del Bovello, dove la gente chiede da tempo un marciapiede essendo la strada frequentata anche dagli alunni delle vicine scuole del circondario.

## SESTA CIRCOSCRIZIONE: CASSONETTI IN MEZZO ALLA CARREGGIATA

# «Bottini troppo leggeri, la bora li sposta»

La bora gioca spesso brutti scherzi a cose e persone. In questi ultimi giorni la sesta circoscrizione ha recepito da diversi residenti dei rioni di Chiadino San Luigi, Rozzol e San Giovanni segnalazioni sulle criticità derivate dal posizionamento ma anche dallo scarso peso dei moderni cassonetti per la raccolta delle immondizie.

Secondo i cittadini il vento favorirebbe l'apertura dei coperchi di plastica dei bottini, un inconveniente che spesso contribuisce a disseminare i rifiuti lungo strade e androne. Il problema si verificherebbe in particolare nelle vie più ripide, cioè nelle direttrici che caratterizzano quasi integralmente l'intero colle di Chiadino e

buona parte della parte a monte di San Giovanni, Longera e Rozzol. «Accanto al riversarsi del pattume a terra - afferma il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza - dobbiamo evidenziare come alcuni cassonetti diventino letteralmente preda del vento. Di segnalazioni simili - continua il presidente - ne abbiamo raccolte tante. Anch'io, al pari dei residenti, mi sono trovato di fronte a bottini vaganti, con il rischio di finire a terra con il motorino. Il problema va attribuito alla leggerezza dei materiali plastici di cui sono composti i contenitori».

Accanto a questo pericoloso inconveniente, altre famiglie hanno evidenziato come spesso il vento

sbatta a ripetizione i coperchi dei bottini, cagionando dei rumori fastidiosi che di notte certo non favoriscono un buon riposo.

Su questa serie di problemi, Pesarino Bonazza ha prodotto un'informazione che è stata inviata sia al Comune che all'AcegasAps: «Mi rendo conto che la soluzione non è semplice, ma bisogna pur trovarla riflettendo sui prossimi acquisti dei bottini. Quelli odierni, seppur pratici, si dimostrano a mio avviso troppo leggeri per il nostro clima, condizionato per buona parte della cattiva stagione dai venti di Bora».

Sulla questione l'AcegasAps, interpellata, non ha fatto pervenire alcuna risposta. (M.L.)

# Biblioteca di via del Rosario Servizi ridotti per il trasloco

La biblioteca Quarantotti Gambini di via del Rosario 2 riduce i servizi al pubblico per preparare il trasferimento nella nuova sede a San Giacomo. Da lunedì, con il consueto orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, e il sabato dalle 9 alle 13, si potranno solo leggere i giornali, e consultare e leggere in sede il materiale documentario posseduto dalla sezione adulti. Sospesi il servizio prestiti e il servizio ragazzi. Il 31 dicembre chiuderà per revisione l'intera biblioteca. Il 22 dicembre sarà inaugurato il servizio ragazzi e a febbraio aprirà la sezione adulti nella nuova sede di via delle Lodole a San Giacomo, dove il pubblico potrà trovare libri, film e cd musicali da prendere in prestito, spazi per la consultazione e la lettura di giornali e riviste, computer con accesso a Internet. La biblioteca sollecita la restituzione immediata dei volumi del servizio ragazzi, ed entro il 31 dicembre di quelli della sezione adulti.

NUOVA GESTIONE da Claudio e Loredana

## Le Dune

RISTORANTE

Specialità Pesce

CHICCO LUNEDÌ

Per informazioni: TEL. 040 304140

34124 TRIESTE - Via Bazzoni, 11

DA SABATO 29 NOVEMBRE 2008

APERTO DOMENICA E LUNEDÌ

SPANGHER 1903

1 GIORNO

Riva Tommaso Gulli, 8 - TRIESTE

# LIQUIDA TUTTO

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE MOBILI E ARREDI NEGOZIO

6 SLAM HENRI ALLOY MARINA FACTORY Barbour Woolrich

## RIBASSI DAL 30 ALL' 80 %

ANCONA PUBBLICITÀ 337.640807



MOZIONE A FAVORE DEI TRE ISTITUTI PUBBLICI DI LINGUA SLOVENA

# Sgonico: non applicheremo la legge Gelmini

Il Consiglio comunale: le scuole vanno mantenute anche se i numeri non lo consentirebbero

**SGONICO** «Mantenere l'attuale assetto della rete scolastica sul territorio comunale anche se non corrisponde ai parametri numerici indicati nei provvedimenti legislativi nazionali». Con questa mozione letta dall'assessore al-

## LA SCHEDA

- I contenuti della mozione mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica presente sul territorio comunale anche se non corrisponde ai parametri numerici indicati nei provvedimenti legislativi nazionali.
- Appello alla legge 38/01 sulla tutela della minoranza slovena e ai vari memorandum stipulati tra Repubblica italiana e la Repubblica slovena.
- Certificazione dell'ottimo stato degli edifici di Sgonico.

pelliamo alla legge 38/01 sulla tutela della minoranza slovena e ai vari memorandum stipulati tra Repubblica italiana e Repubblica di Slovenia», ha spiegato il primo cittadino di Sgonico Mirko Sardoc, «e per questo non siamo noi i fuorilegge, ma chi si dimentica di applicare le normative vigenti». Il sindaco ha ricordato che recentemente «un certificato ha attestato l'ottima condizione degli edifici scolastici di Sgonico».

**I CONTRARI** Il consigliere Nicola Guarino (capo-



Il municipio di Sgonico: il Consiglio comunale ha approvato la mozione sulle scuole

gruppo di Oltre il Polo Per Sgonico) ha votato contro la mozione «Un comune da solo non può andare contro la legge, istituzionalmente non è un comportamento proficuo». Alessandra Gambino ha detto come «il dovere del comune sia cercare di adeguarsi a questa legge che è giusta». Maurizio Di Mauro, pur votando contro la mozione, ha sostenuto che «della riforma Gelmini tra otto mesi non si sentirà più parlare».

**I FAVOREVOLI** Di tutto l'altro avviso il vicesindaco Vladimiro Budin (Insie-

me): «Lavoro nel campo scolastico da trent'anni, sono padre di due figli che hanno studiato nelle scuole slovene e ora si vuole creare un unico po-

lo (questa la soluzione paventata nel caso in cui la legge Gelmini dovesse essere applicata ndr) ad Opicina? Non è una cosa realizzabile, perché la razionalizzazione è doverosa ma la penalizzazione delle scuole no». Nel territorio di Sgonico operano tre istituti pubblici, tutti con lingua d'insegnamento slovena: la scuola dell'infanzia di Gabrovizza e le due scuole primarie «Kokoravec-Gorazd» di Sales e «Primo Maggio 1945» di Sgonico, ora riunite tutte a Sgonico causa lavori di manutenzione straordinaria a Sales. Questi istituti, secondo i parametri numerici stabiliti dalla legge Gelmini, dovrebbero scomparire

Riccardo Tosques

## RIFIUTI

### Stanziati i fondi per nuovi bottini

**SGONICO** Un importo pari a 7.500 euro da destinare all'acquisto di nuovi cassonetti per l'immondizia.

E questa la cifra che l'amministrazione comunale di Sgonico ha deciso di investire per incrementare i punti di raccolta dei rifiuti, una fase definita «transitoria» in attesa dell'avvio della raccolta differenziata che dovrebbe entrare in vigore il prossimo anno.

«Abbiamo già le risorse, ma l'obiettivo di raggiungere il 45% di rifiuti differenziati dovrà avvenire senza creare disservizi ai cittadini e senza che ci sia un aumento della tariffa», ha spiegato il sindaco Mirko Sardoc. «Ora siamo in attesa del responso di uno studio effettuato da una ditta specializzata - ha aggiunto il primo cittadino di Sgonico - la quale attraverso dei questionari rilasciati alle varie attività produttive che esercitano sul nostro territorio ci darà l'indicazione migliore per sapere come operare in futuro».

Nel frattempo prosegue il tavolo di lavoro con esponenti della maggioranza e dell'opposizione finalizzato a trovare l'iter migliore da applicare per la raccolta differenziata che dovrebbe giungere al suo epilogo tra pochi mesi. (r.t.)

DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

## Piano del porto di Sistiana A rischio la «Caravella»

La concessione alla società attiva in baia è al centro di ricorsi: sentenze a dicembre

**DUINO AURISINA** La questione del porto di Sistiana, oltre a richiamare l'attenzione sul piano regolatore, coinvolge un soggetto privato da anni in contenzioso con Regione e Comune. La società Caravella di Domenico Ferrarese è attiva sia con lo stabilimento balneare sia con la gestione di «Castelreggio». Due sentenze finiranno in appello il 12 dicembre a Roma; è di questi giorni una terza sentenza del Tar. Già quando si discuteva del precedente prg del porto, il problema era lo spazio per le società di vela. Regione e Comune caldeggiavano una soluzione dentro lo stabilimento Castelreggio, proposta cui la società, che ha dagli anni '90 la concessione demaniale marittima a scopo turistico-ricreativo, si è sempre oppo-



Veduta aerea della baia

a Ferrarese e alla Capitaneria, la scadenza della concessione slitta al 31 dicembre 2006. La legge 88-2001 stabilisce poi che le concessioni vadano prorogate di 6 anni in 6. Nel 2005 la Regione approva un articolo in base al quale le concessioni demaniali in scadenza il 31 dicembre 2006 s'intendono prorogate a dicembre 2008. La società, aspettando il rinnovo per 6 anni, ricorre. Ma il Tar dà ragione alla Regione. La sentenza è stata impugnata al Consiglio di Stato, assieme ad un'altra del Tar. E del 17 novembre invece la sentenza che annulla di fatto il Piano di utilizzazione del demanio marittimo che prevedeva, per la concessione dell'area Castelreggio, una gara tra società senza fini di lucro estromettendo la Caravella. Se così una sede per le scuole nautiche non è ancora stata indicata, dall'altra parte la società di Ferrarese, dopo aver investito fondi su impianti e costruzioni che la impegnano fino al 2018, il 31 dicembre potrebbe dovere chiudere i battenti.

Cristina Polselli

## Quaranta appuntamenti per il «Natale con Noi» a Duino Aurisina

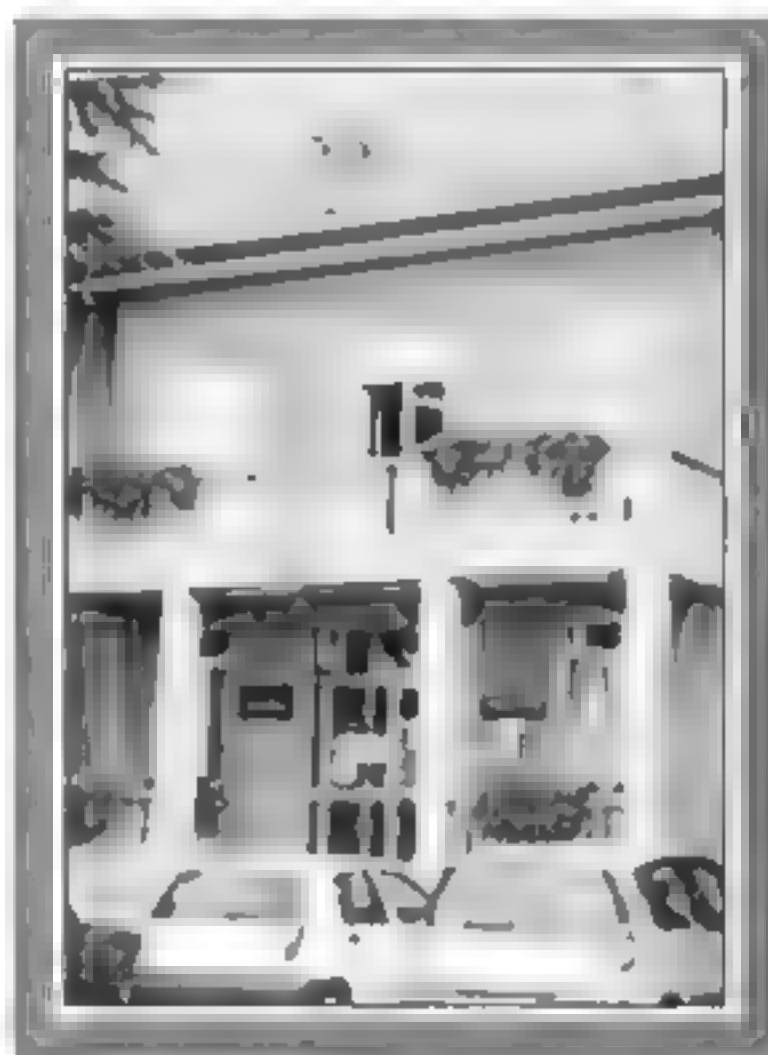
### DUINO AURISINA

Più di 40 eventi in programma, oltre 50 soggetti interessati, ben 15 mila opuscoli informativi spediti in giro per l'Italia. Sono questi i numeri di «Natale con Noi 2008», la kermesse promossa dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina che prenderà il via ufficialmente oggi per concludersi nei primi giorni di gennaio.

Il programma, che prevede diversi eventi dedicati allo sport, alla cultura, alla musica, con particolare attenzione sia per i giovani che per gli anziani, è stato il frutto di oltre 20 riunioni svolte con le organizzazioni che popolano il territorio di Duino Aurisina. «Il significato che vogliamo dare al Natale non è solo la parte commerciale, ma è anche quello umano, dello scambio di emozioni, sensazioni e soprattutto di amore e solidarietà», ha spiegato il vice sindaco Massimo Romita, artefice dell'iniziativa - poiché noi crediamo fortemente che tali iniziative servano molto al raf-

forzamento dello spirito di amicizia». Romita poi è intervenuto sul lato prettamente economico dell'iniziativa: «Non va dato ascolto ai malintesi che sono già all'attacco per far credere che questo calendario abbia dei costi eccessivi, perché grazie alle associazioni, agli operatori e agli enti pubblici che hanno supportato direttamente o meno gli eventi, siamo riusciti a tenere un costo basso».

La kermesse natalizia prenderà il via ufficialmente oggi alle 18 con l'inaugurazione della mostra promossa dal Circolo culturale sloveno Igo Gruden di Aurisina dal titolo «Il linguaggio di pietra» realizzato con il contributo del Comune di Duino Aurisina, della Camera di commercio, della Provincia e della Bcc. Domani invece spazio ai bambini delle scuole che decoreranno dei ginepro, quantomeno singolari quali cozze, capesante e vongole che andranno poi ad abbellire l'albero da allestire a breve al Villaggio del Pescatore (r.t.)



## ASSESTAMENTO S. Dorligo, in aula oggi il bilancio

**SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA** La variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2008, la mozione firmata dai consiglieri Drozina, Jerog e Massi sul progetto di collegamento ferroviario Trieste-Divacia e ben tre proposte a nome da Boris Gombac. Questo l'ordine del giorno previsto per la seduta del Consiglio comunale di San Dorligo (nella foto il Municipio) che si svolgerà oggi alle 10. Tra gli altri punti, la proposta del sindaco Premolin di redarre i regolamenti per la riclassificazione e l'accreditamento delle case di riposo.

STRUMENTI FORNITI DALLA REGIONE

## Muggia più facile per gli ipovedenti

Collaudato il nuovo percorso nel centro cittadino: guida a raggi infrarossi

### MUGGIA

È stato collaudato il nuovo percorso che consentirà anche agli ipo- e non vedenti di raggiungere in sicurezza il centro di Muggia partendo dal nuovo approdo del Delfino Verde al Caliterna; e di arrivare autonomamente a tutti gli info-point, gli sportelli bancari, le sedi dei servizi comunali e le istituzioni sanitarie partendo dal Municipio, sia grazie all'apparecchiatura in proprio possesso - una sorta di navigatore vocale che rispetta al gps offre dati sulla la direzionalità: una specie di filo d'Arianna - sia seguendo un tracciato di piastrelle tattilo-plantari utili anche agli anziani.

Il sistema informativo di guida e orientamento a raggi infrarossi, realizzato dalla Microsystem Corporation, consente di ottenere, grazie a un'apparecchiatura ricevente, informazioni vocali su percorsi e attraversamenti. Inoltre, per agevolare gli spostamenti, sono state installate lungo il percorso delle guide tattilo-plantari (mattonelle con speciali rilievi calotte emisferiche di color giallo).

### IL PROGETTO

Crevatin: a breve l'itinerario verrà ampliato fino alla stazione delle autocorriere

«Si tratta - spiega il vicesindaco Franco Crevatin - del primo passo per rendere Muggia fruibile anche ai non normovedenti: l'intenzione è di ampliare a breve il percorso fino alla stazione autocorriere, dato che il sistema di ricezione è compatibile con quello della Trieste trasporti, e quindi ampliarlo anche ai futuri percorsi archeologici ed ecologici».

Soddisfatto il presidente dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, Hubert Perlier: «Rappresenta - dice - un altro tassello di un mosaico. Questa tecnologia a costituire una rete nella quale il non vedente e l'ipovedente può muoversi in autonomia, senza bisogno di chiedere

ai passanti. Si tratta di un ottimo inizio e di un buon esempio verso un futuro più autonomo per noi di cui ringraziamo l'amministrazione di Muggia. Se si potranno completare questi percorsi con una spesa di poche migliaia di euro - esistono leggi regionali che finanziano tali sistemi - sarà possibile abbattere una barriera sensoriale a cui spesso non si pensa parlando di barriere architettoniche».

Puntando un comando personalizzato verso l'autobus si sa, già a 80 metri di distanza dal veicolo, che numero ha e dove conduce e grazie al puntatore è possibile individuare la porta senza rischi; e lo stesso vale per gli ingressi degli uffici e gli sportelli bancomat.

«Siamo a metà strada - conclude Perlier - il sistema per ora è applicato solo su 60 dei 200 mezzi pubblici operanti sul territorio, che diventeranno cento ai primi del 2009». I telecomandanti vengono forniti dalla Regione e distribuiti agli aventi diritto dall'Unione italiana ciechi. Per informazioni, tel. 040-768046.

Gianfranco Terzoli

### IN BREVE

MUGGIA: FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

### «Affidi», ecco il progetto

**MUGGIA** Lunedì alle 18 al Ricreativo Ferruccio Penso, si terrà la presentazione del progetto «Affidi» a cura di Aiko con il Servizio Sociale dell'Ambito 1.3. L'iniziativa nasce per offrire sostegno a famiglie che vivono disagi anche non gravi ma che hanno bisogno di affidare temporaneamente i figli minori ad altre famiglie disponibili. I minori possono essere accolti giorno e notte o solo per poche ore.

SPETTACOLO LUNEDÌ

### Muggia, Roveredo al Verdi

**MUGGIA** Lunedì alle 20.30, al Teatro Verdi di Muggia, si terrà lo spettacolo «Rimbalzi. Volevo tanto dirti che...» di Pino Roveredo, allestito in collaborazione con Alt, l'associazione di cittadini e familiari che operano per la prevenzione e la lotta alle tossicodipendenze. Lo spettacolo è frutto del lavoro dei ragazzi che hanno preso parte ai Laboratori espressivi e creativi realizzati nel corso dell'anno. L'ingresso è gratuito.

<p><b>OREFICERIA</b></p> <p><b>ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI</b></p> <p><b>Central Gold</b></p> <p>Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO</p> <p>Ore: 8.30 - 12.30</p> <p><b>ACQUISTO ORO</b></p>	<p><b>Manzano 27 giorni a Natale</b></p> <p>A cura della Manzoni &amp; C. Pubblicità</p> <p><b>RISTORANTI</b></p> <p><b>TRATTORIA DA DINO</b> SPECIALITÀ PESCE</p> <p>Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO</p> <p>salita promontorio 2 - TRIESTE Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)</p> <p>Trattoria Pizzeria <b>"Al Parco"</b> Ogni sabato e domenica</p> <p>da 18.00 in musica da vivere con aperitivo e prenotazioni per pranzo di Natale e cena di Capodanno</p> <p>per prenotazioni tel. 040 200350 - 333 363445 (S. Maria Croce 40, Trieste)</p> <p><b>AL PESCATURISMO • RAPIRE SABATO 6 DICEMBRE</b></p> <p>Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena</p> <p>Villaggio del Pescatore Tel. 339 6390473</p>	<p><b>EDILIZIA</b></p> <p>TEL: 040 5700523 FAX: 040 637485 CELL: 347 4191179</p> <p><b>VALUTE</b></p> <p><b>CAMBI VALUTE</b> di Piazza Portogruaro, 3 - 040/368080</p> <p>• massima liquidità • acquisto moneta a oro • carte rimb. polizza di pegno</p> <p><b>MASSIMA VALUTAZIONE</b></p> <p><b>PREZIOSI</b></p> <p>Oreficeria - Orologeria</p> <p><b>Stocca</b> Sconti dal 30% al 60% per cassa attiva</p> <p>PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140</p>	<p><b>RESTAURO</b></p> <p>Restaurazione di ceramiche, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.</p> <p><b>RADETTI ANTONIO</b></p> <p>v. Diaz 13/b Tel. 040 301090</p> <p><b>AGRITURISMI</b></p> <p><b>AGRITURISMO HORSE FARM</b></p> <p>Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)</p> <p>Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi</p> <p>Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno</p> <p>Ottimi piatti e ottimi prezzi!</p> <p>Tel. 040 226901 www.horsefarm.it</p> <p><b>ACQUISTI &amp; FORTUNA</b></p> <p><b>ACQUISTA i tuoi regali &amp; VINCI</b> 100 buoni acquisto e un superpremio</p> <p><b>ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008</b></p> <p><b>LOTTERIA SAN GACONDO 2008</b></p>
--	---	---	--



- **IL SANTO**  
San Giacomo della Marca
- **IL GIORNO**  
È il 333 giorno dell'anno, ne restano ancora 33
- **IL SOLE**  
Sorge alle 7.22 e tramonta alle 16.24
- **LA LUNA**  
Si leva alle 8.23 e cala alle 16.29
- **IL PROVERBIO**  
Cosa fatta per forza non vale una scorza

## GENTE DI MARE

STORIE QUOTIDIANE VISSUTE IN MEZZO AL GOLFO



Vladimiro De Noto, spalantino, ha sempre lavorato sui rimorchiatori. È responsabile regionale della Guardia costiera ausiliaria (Lasorte)

## De Noto, capitano di rimorchiatori: «Sul Pollux nella tormenta di neve»

Per la sua potenza e capacità, l'intervento dei rimorchiatori viene equiparato a quello di un servizio di pubblico soccorso, a stretto contatto con i piloti ed ormeggiatori, che richiede grande disponibilità da parte del personale poiché attivo 24 ore su 24, senza feste, operando con qualsiasi condizione meteorologica.

Nel 1984 De Noto lascia momentaneamente le planche di comando dei rimorchiatori e, su richiesta della Capitaneria di Porto, opera come «pilota» fra Monfalcone e Porto Nogaro per la mancanza di personale in quella zona.

Nel 1987, il rientro alla Tripovich lo vede impegnato in alto mare con importanti operazioni di rimorchio, in alcuni salvataggi, nell'offshore e nella formazione ed addestramento degli equipaggi d'altura, dopodiché passa a terra, dove assume l'incarico di Capitano d'Armamento (cioè dirigente responsabile per l'operatività dei natanti e del personale della società).

Molti sono i ricordi e gli aneddoti che affiorano dalla memoria del Barba spalantino.

«Era la notte di capodanno dei primi anni Settanta - racconta De Noto - con la città spazzata da una tormenta di neve, accompagnata da un fortunale di Bora. Ero al comando del rimorchiatore Pollux, molto lento nelle manovre, con i comandi esposti alle intemperie. Eravamo impegnati nella movimentazione di una nave passeggeri alla Stazione marittima, uno dei punti peggiori del porto. Dovetti ripetere per ben cinque volte la manovra di aggancio della prora della nave al molo poiché l'equipaggio, intirizzito dal

freddo, non era in grado di filare i cavi di rimorchio a causa del ghiaccio. Alla fine il problema si risolse usando il cavo del rimorchiatore stesso».

In tempi più vicini a noi, precisamente nel febbraio di quest'anno, ha coordinato l'intervento per lo spegnimento e il traino fino al porto di Trieste del traghetto turco End Adriatic, colpito da un incendio mentre navigava nell'Adriatico al largo di Pola.

Ma Vladimiro è stato anche testimone diretto di come è cambiato questo tipo di lavoro, con il passaggio

dai rimorchiatori tradizionali monoelica a quelli sofisticati e più maneggevoli di ultima generazione.

Con l'avvento dei nuovi rimorchiatori il numero dei componenti a bordo è diminuito, ma in compenso sono aumentati i margini di sicurezza per le navi e l'equipaggio stesso.

Ma accanto al classico rimorchio portuale commerciale, che consente l'ingresso e l'uscita delle navi dal porto, il servizio si è diversificato con l'entrata in funzione delle nuove imbarcazioni. Infatti l'ultima generazione è dotata di impianto anticendio che riesce a fornire 2400 metri cubi d'acqua all'ora fino a 140 metri di distanza, e di servizio anti inquinamento con la possibilità di assorbire le sostanze oleose rilasciate in mare.

Il prossimo 31 dicembre De Noto lascerà il suo incarico alla Tripomare (società subentrata alla Tripovich), ma la storia della sua vita sulle onde non finisce qui, perché altre avventure lo attendono. Il capitano è pure impegnato nel volontariato con l'incarico di Responsabile Regionale della Guardia Costiera Ausiliaria ed è un grande appassionato di archeologia marittima con parte attiva nel recupero del pontone galleggiante Ursus. Inoltre, assieme a un suo amico, ha salvato dalla demolizione lo storico rimorchiatore Audax che, varato nel gennaio del 1954, ha svolto servizio per quasi quarant'anni nella nostra Capitaneria di Porto: un vero gioiello, attualmente in fase di restauro, che presto ritornerà alla vita.

Andrea Di Matteo

Nel febbraio di quest'anno ha coordinato l'intervento per il traino a Trieste del traghetto turco incendiatosi al largo di Pola

Negli anni Settanta guidò fino alla Marittima una nave passeggeri nel punto del golfo più esposto ai marosi

LA REGGIO ALLA CENA DELL'ANDE CON LE COLLEGHE PLOS E SAITTA

## Ariella e Franca Valeri, risate anti-crisi



ste e della regione, hanno partecipato alla serata conviviale a base di pesce, come nella miglior tradizione marinara del più antico club velico cittadino. Antipastino in pie-

di per quattro chiacchiere informali, prima di prendere posto ai tavoli ovali da dieci persone: barchette di pasta brisee con mousse di salmone, crostini con pesce spada



affumicato, praline di tartara di filetto, micro polpettine speziate, e un plateau di inossidabili sardini impanati, polverizzati in un battibaleno. Il tutto accompagnato da una

Anela Reggio, Etta Canignani e gli ospiti Ande (f. Sierle)

flute di Prosecco doc Santa Margherita.

Alla serata della sezione triestina dell'Ande, l'associazione fondata a Roma nel lontano '46 da Carla Orlando Garabelli sulla scia della «League of Women Voters» americana, sono, inoltre, intervenuti Sergio Razeto presidente di Wartsila Italia, il presidente camerale Antonio Paoletti, il sindaco Roberto Dipiazza, l'architetto Rossella Gerbini, Paolo Paloschi amministratore delegato dell'Editoriale Fvg, Serena De Vanna presidente InnerWheel, Livia Amabilino Bobbio presidente della Contrada, e le presidenti dell'Ande di Gorizia e Pordenone, Laura Murgia e Marina Fileti.

Star della serata, Anela Reggio, Maria Grazia Plos e Paola Saitta del teatro intitolato a Orazio Bobbio, hanno allegrato i presenti con alcuni «pezzetti» al femminile, perché, come ha detto Reggio: «il lato positivo delle donne è che cercano sempre di sdrammatizzare, magari facendo dell'ironia sulle proprie debolezze». Per la loro spumeggiante performance hanno scelto alcuni monologhi tratti da «Tragedie da ridere» di Franca Valeri, caustica e disincantata osservatrice della società italiana, creatrice di indimenticabili personaggi femminili, come la Signorina Snob e la Sora Cecioni. Gli sketch interpretati dalle attrici hanno preso di mira una delle debolezze tipicamente nostrane: l'ingombrante mamma italiana e il suo smisurato, nonché, cieco amore nei confronti del figlio maschio.

Patrizia Piccione

DOMANI AL PALACHIARBOLA ASSAGGI DI SPORT E SPETTACOLO

## «Cocktail show», tango, break dance e arti marziali

Una manifestazione sportiva. Ma non solo. Dopo quattro anni di pausa torna Cocktail Show, il polipourri di judo, danza, boxe e musica organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Lawrence in sinergia con lo Spartan Judo Club del maestro Renzo Conti e con la collaborazione della settima circoscrizione amministrativa comunale di Trieste.

Domani sul parquet del Palazzetto dello Sport di Chiarbola di via Vismada

5 a partire dalle 21 (ingresso gratuito per il pubblico) si alterneranno oltre 150 atleti e ben 30 tecnici impegnati nelle discipline più disparate. «Sono stati invitati esperti e praticanti di judo, danze standard, latino americane e caraibiche, ma anche tango argentino, break dance, boxe, wing tsun, krav maga, kali filippino, armi bianche e ju-jitsu», spiega il maestro Conti, uno dei maggiori artefici di questa iniziativa. La serata, presentata dal



«Breakers» acrobatici a Borgo San Sergio

conduttore Mauro Manni, sarà caratterizzata poi dall'intrattenimento musicale del duo Max & Max, che allietterà con le loro esibizioni il pubblico presente sulle gradinate del palazzetto. La completa direzione dello spettacolo è stata affidata all'esperienza e alla professionalità di Renzo Conti, mentre direttore artistico è stata nominata la maestra Viviana Penso. Figure importanti per la realizzazione dello spettacolo saranno anche le mae-

stre Sabrina Conti (coordinatore tecnico) e Cosima Gallo (coordinatore generale).

Ideato nel 2004 la seconda edizione di Cocktail Show si preannuncia ancora più ricca di sorprese e di atleti. «Contiamo in una bella affluenza del pubblico e siamo convinti che la gente non potrà che divertirsi», ha commentato Renzo Conti. I cancelli del Palachiarbola apriranno alle 20.

Riccardo Tosques

## IL PICCOLO

28 novembre 1958 di R. Gruden

- Per la rubrica «Scrittori giuliani», Radio Trieste ha trasmesso in anteprima il racconto «Fanna fina» dello scrittore triestino Mario Cecovini premiato la scorsa estate al Premio Nazionale Pisa.
- Ci si lamenta del fatto che, da qualche tempo, è modificato l'orario delle linee 6 e 9 in partenza da San Giovanni. Ora, i convogli partono simultaneamente: mentre per 12 minuti, poi, non parte nessuna vettura.
- Ripreso al Nuovo il «Teatro per ragazzi» con «Il Coriario». Uno spettacolo creato da Ezio Benedetti, Luciana Lantieri e Ugo Amodeo, con la conduzione di Umberto Raho e un intervento di Paola Borboni.
- L'Università popolare ha autorizzato dei propri corsi, da tenersi alla scuola «R. Battistini» di Scorcio (canto corale, cultura generale, disegno ornamentale, filodrammatica, inglese, ricamo, taglio e cucito).
- L'on. Bartole ha chiesto l'adeguamento del prezzo per i beni della Zona B, rispetto a quelli dei territori ceduti. Infatti, secondo la recentissima, un vilino con giardino d'isola è valutato 73.230 lire, contro le 121.000 di uno uguale nella provincia del Cambrino.

## DAL 24 AL 29 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Aperte anche dalle 13 alle 16.  
via Roma 16 (ang. via Rossini) tel. 040/364330  
via Stock 9 040/414304  
lungomare Venezia 3 - Muggia 040/274998  
Aurisina 040/200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30  
via Roma 16 (ang. via Rossini)  
via Stock 9  
piazza Garibaldi 5  
lungomare Venezia 3 - Muggia 040/274998  
Aurisina 040/200121  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
piazza Garibaldi 5 040/368547  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.  
www.farmacisti.trieste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup>: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup>: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	96,6
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	57,6
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	55,7

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	13
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	11
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	30

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «intossicazione»: 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	47
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	56

Fonte: Ansa

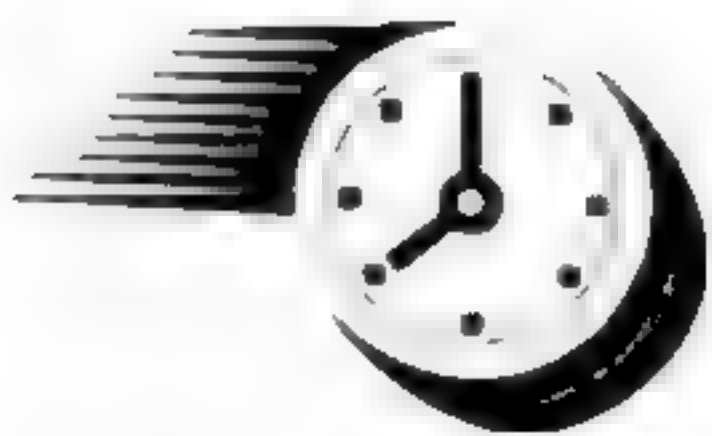
BARI	52	81	6	13	53
CAGLIARI	22	58	1	32	44
FIRENZE	48	16	38	87	54
GENOVA	74	35	53	41	73
MILANO	46	38	1	79	68
NAPOLI	27	18	35	49	80
PALERMO	28	24	80	71	50
ROMA	70	78	64	44	56
TORINO	5	10	33	80	8
VENEZIA	71	42	35	16	21
NAZIONALE	60	6	13	63	48

27	28	46	48	52	70	71
Montepremi €						4.459.875,66
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €						43.700.000
Nessun vincitore con 5 punti €						39.351,85
Ai 17 vincitori con 4 punti €						354,70
Ai 1886 vincitori con 3 punti €						18,40
Ai 72.694 vincitori con 2 punti €						

## Superstar (M. Superstar 60)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € 35.470. Ai 295 vincitori con 3 punti € 1840. Ai 4592 con 2 punti € 100. Ai 30.346 vincitori con 1 punto € 10. Ai 68.162 vincitori con 0 punti € 5.





## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 o 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

32

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2008

## «Raduno Smart»: domani la prova della spinta a mano

Il Club Vivi la Smart del Friuli Venezia Giulia ha in programma per domani un Raduno Smart eccezionale che vedrà protagonisti gli smartisti nella prova della «spinta a mano». L'area park ex piscina Bianchi sarà trasformata in una piccola pista da corsa, dove le Smart verranno spinte dai loro proprietari, dovranno seguire un percorso delimitato da birilli e raggiungere il traguardo nel minor tempo possibile senza penalità. Le macchine prima della partenza saranno «zavorrate» con oggetti disposti sopra il tettuccio in modo da creare difficoltà ai concorrenti.

Il ritrovo è previsto per le 14.15 a Grignano. I partecipanti visiteranno l'Immaginario Scientifico, quindi il Portovecchio accompagnati da Antonella Caroli, il Museo Revoltella e lo studio del pittore Paolo Cervi Kervischer. Gran finale con la cena «smartissimi» al Circolo Ufficiali.

Info al n. 339-6374486, o 338-8492728 (ore serali) o via email a [info@vivilasmart.it](mailto:info@vivilasmart.it) o [info@vivuliborgo.it](mailto:info@vivuliborgo.it).

## MATTINO

### CIRCOLO UFFICIALI

Oggi, alle 11.30, al Circolo Ufficiali dell'Esercito in via dell'Università 8, in collaborazione con l'Associazione abruzzese di Trieste, ci sarà un incontro con il maestro Donato Renzetti che dirige la «Tosca».

### MERCATINO ADOS

Oggi, in via Udine 6, nella sede dell'Ados, Associazioni donne operate al seno, alle 10, verrà inaugurato il 30° «Mercatino di San Nicola». In vendita un migliaio di lavori di artigianato eseguiti dalle volontarie per sostenere le attività sociali dell'associazione stessa. Il nastro sarà tagliato dalle «stelle olimpiche», una rappresentanza delle atlete giuliane alle Olimpiadi di Pechino. La vendita proseguirà fino a ieri e sarà ripresa sabato, con orario 9.30-19, e domenica 9.30-13.

## POMERIGGIO

### IL FIGLIO TERMINALE

Giuseppe Noia, docente di medicina prenatale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, tratterà il tema «Il figlio terminale: dove va l'eugenismo?», oggi, alle 18, Palazzo dei congressi «Stazione Marittima». Molo Bersaglieri 3; organizza il centro culturale «Mons. Lorenzo Belomi».

### UNIONE ISTRIANI

Oggi, alle 17, all'Unione degli istriani in via Fellico 2, il maestro Luigi Donorà terrà la conferenza su tema «Musica e musicisti in Istria», curato dal Gruppo giovani dell'Unione degli istriani. Ingresso libero.

**TriesteAbile**  
Il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni e supporto a persone con disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico.  
800.339.239  
[www.triesteabile.it](http://www.triesteabile.it)

## TEATRO PELLICO

Questa sera e domani, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, al Teatro «Pellico» di via Ananian, il Gruppo Proposte Teatrali presenta «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon, regia di Roberto Frano e G. Anfranco Pacco.

## TURISMO ACLI

Avrà luogo oggi, alle 18, al caffè Stel a Polare, l'incontro conclusivo del progetto promosso dal Cia Trieste «Un turismo per tutti è possibile». L'incontro ha come obiettivo quello di raccogliere e analizzare le impressioni delle diverse persone che hanno partecipato alle gite. Verrà inoltre presentata una mostra fotografica itinerante dal titolo «Un turismo è possibile anche a Trieste».

### PRO

**SENECTUTE**  
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alle dispositive da titolo «Souvenir de Paris», a cura di Oscar Zanella.

## CLUB CINEMATOGRAFICO

Oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, il piano, a cura del Club cinematografico triestino, il socio Luciano Ossich con il suo filmato «Viaggio in Australia». Ingresso libero.

## NOVEMBRE A MIRAMARE

Il ciclo di conferenze «Novembre a Miramare» si conclude con l'appuntamento su «Miramare e non solo». Cesare Dell'Acqua, pittore di storia e di cronaca, con lo studioso Flavio Tossi. La conferenza, accompagnata da immagini, sarà tenuta dalle assistenti museali Stefania Cominigo, Francesca De Bei e Francesca Grippi, oggi, alle 16.30, nella Sala dei Gabbiani che ha capienza massima di 50 spettatori. L'ingresso è gratuito, limitatamente alla sala dove si svolge l'evento.

## LA MODERNITÀ IN ARTE

Oggi, alle 17.30, al Museo Revoltella, via Diaz 27, avrà luogo un incontro curato dalla professoressa Vanja Strukelj. Sotto il titolo «Walter Benjamin e la modernità in arte» parlerà la docente Francesca Zanella, dell'Università di Parma.

### US ACLI

L'Unione sportiva Acli organizza un incontro sul tema «Aggiornamento sulle normative legali, fiscali e amministrative delle associazioni sportive dilettantistiche e dei circoli». Relatore: Umberto Milepiedi. Alle 18.30 nella sede di via San Francesco 4/1.

## ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e al gruppo di via del Mille, alle 20, si terrà una riunione. 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

## CENTRO LETTERARIO

Oggi, alle 17, il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro al centro diurno «Com le Mario Crepaz», via Valdivino 11, con tema «Pagine autunnali di arte e cultura». Introduzione di Maurizio Chiozza, conduce Rosanna Puppi.

## LIBRERIA JOYCE

Oggi, 18, nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviaria, in piazza della Libertà 8, Luigi Urdin presenterà, insieme all'autore Manno Parodi, il libro «Sono ancora con te», edizioni Piemme. L'ingresso è libero.

## CENTRO SCHWEITZER

Oggi, alle 16.30, e domani, alle 10, nella Basilica di San Silvestro si svolgerà il XIII convegno culturale organizzato dal Centro studi «Albert Schweitzer» dal titolo «La trasformazione dell'uomo nella fede cristiana». L'ingresso è libero.

## AUGURI



**CORRADO** Al nostro nonno Corrado, sempre in gamba, che compie 95 anni, tanti auguri da figli, nipoti e pronipoti.

## CONFERENZA LIPU

Oggi, alle 17.45, all'Oberdan, tavola rotonda con i rappresentanti delle associazioni ambientaliste e animiste locali sul tema «Espresenze e prospettive delle attività di protezione degli ambienti naturali». Verrà trattato anche il caso dei cinghiali di Trieste. Info: tel. 340/7399686, 328/6951039.

## CONCORSO FOTOGRAFICO SAG

Le premiazioni del concorso fotografico «Le escursioni 2008 della Sag» avranno luogo oggi, alle 19, nella sede dell'Alpina delle Giulie in via Donata 2.

## RUMIZ E PAHOR

Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco di via Battisti, via Battisti 18, in collaborazione con la libreria «La Fenice», Paolo Rumiz dialogherà con Bons Pahor, in occasione della pubblicazione de «Il rogo nel porto», ed. Zandonai.

## GRUPPO TEOSOFICO

Questa sera, alle 19, nella sede sociale del Gruppo teosofico triestino «Eduardo Bratina» di via E. Toti 3, il maestro Claudio Biagi terrà una conferenza sul tema «Yoga e teosofia» anche con l'ausilio di audiovisivi. L'ingresso è gratuito e aperto ai soci e simpatizzanti.

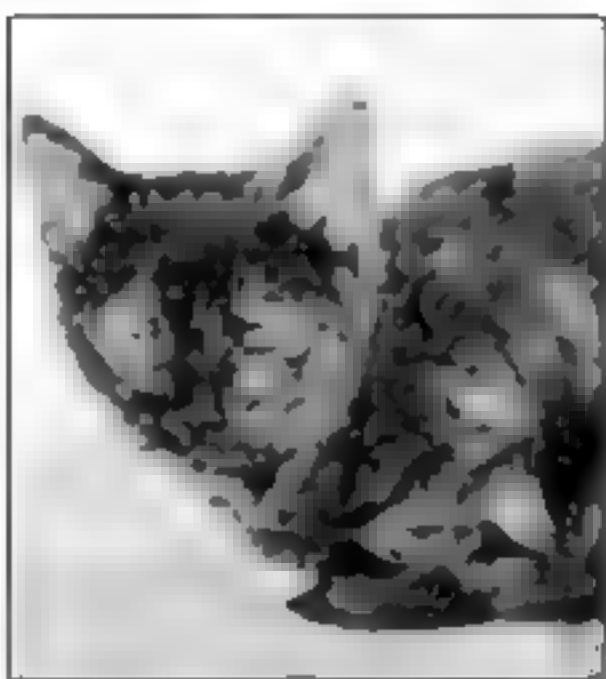
## A TRENTO CON L'ARAC

Il 14 dicembre Mercatini di Natale a Trento con l'Arac Adesioni entro oggi alla segreteria di piazza Unità, orario: 10.30-12.30. Telefono 040-6754438.



**SALVATORE** Per i 50 anni affettuosi auguri dalla mamma Nerella, moglie Laura con Daniela, sorella Gabriela e parenti tutti.

## CERCANO CASA



1 Guendalina aspetta al Gattile



2 Bandito è al Capofonte



3 Ron, tranquillo meticcio



4 Cuccioli di un mese e mezzo

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

## Jago e Pedro aspettano a Opicina ma tutti i micetti sono sistemati

gnoso di una nuova casa e abituato a vivere all'aperto. Altri cani aspettano un nuovo padrone al canile di Opicina, aperto 10-12 e 14.30-16.30 su appuntamento, domenica solo dalle 10.30 alle 11.30, disponibile anche il servizio di pensione, con cuccie riscaldate e ampi spazi verdi, (via di Prosecco 1904, tel. 040-215081 e 347-351892, [www.villaggio-vacanzedelficane.com](http://www.villaggio-vacanzedelficane.com)). Sono disponibili tanti maschi, di tutte le taglie ed età, e quasi

nessuna femmina. I cani di piccola taglia sono invece tutti adulti: tra questi segnaliamo Spitz, Bixie, Vasco, Puffy, Nerino, Matt, Charlie. Con l'inverno già arrivato, i gestori sottolineano la necessità di coperte usate, per far passare agli ospiti questo freddo periodo in maniera migliore. Sarà un Natale felice quello che trascorreranno nelle nuove famiglie le due gattine di un anno, Rosy e Mary, adottate grazie all'appello della scorsa settimana. La sorte è stata propizia anche per Pippy ed altri quattro cuccioli. Rimangono al Gattile.

le, Guendalina, micetta razza squama di tartaruga e Sahel, gattino nero, entrambi di due mesi (via della Fontana 4, orario 10-12; 17-20 - tel. 040 364016).

Non hanno avuto fortuna Peghy, Bicio e Tonino; l'associazione il Capofonte, rinnova l'appello in favore della loro adozione e segnala la disponibilità di due cuccioli incrocio pastore abruzzese di un mese e mezzo. Attendono di essere adottati Ron, giovane meticcio di taglia piccola, tranquillo, adatto ad una vita in appartamento e Bandito, cagnolino di otto mesi, ubbidiente e giocherellone (info tel. 040 571623 [www.ilcapofonte.it](http://www.ilcapofonte.it)).

## ADOTTATI E ORFANELLI



Pepe ha trovato una giovane famiglia che gli darà affetto



Terry lascia il Gilros dopo pochi giorni: ha trovato nuovi padroni



L'orfanello Pedro è abituato a vivere all'aperto



Jago pastore belga di circa un anno: è al Gilros

## SERA

### RACCONTI SUFI

Oggi, alla Casa della musica, per la rassegna «Caravanseeraggi - Aperture teatrali tra sacro e profano», organizzata dalla Fabbrica delle bucce, va in scena lo spettacolo «7 racconti sufi» con Paola Mandel.

### QUIZ

**IN ESPERANTO**  
Oggi, alle 20, all'Associazione esperantista triestina, in via Coronese 15, il piano, «Giochi enigmistici in esperanto».

## ASSOCIAZIONE LAM IL SENTIERO

Conferenza a cura di Arleen Siregoia su «Il canto armonico - Il potere del suono», oggi, alle 20, all'Ass. Lam il Sentiero di piazza Benco 4. Info: 040/0642281, e-mail: [lamilsentiero@fastwebnet.it](mailto:lamilsentiero@fastwebnet.it)

### TRIESTE

**E LA MULTIVISIONE**  
Oggi, alle 21, al teatro Don Bosco di via dell'Istria 53, avrà luogo la quarta e ultima serata della settimana rassegna «Trieste incontra la multivisione», racconti fotografici artistici dal titolo «Reportages di viaggio e natura». In programma viaggi attorno al mondo: Finlandia, Australia, Gujarat, Karakorum, Djenné e infine Chitake, nello Zimbabwe.

## VARIE

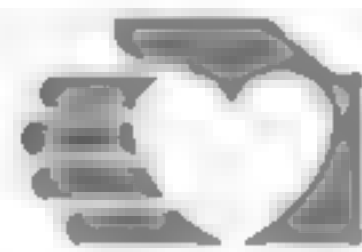
### FAMIGLIA MONTONESE

L'Associazione Famiglia montonese invita i propri associati e amici a festeggiare le feste natalizie e a scambiarsi gli auguri in modo speciale. Domenica 14 dicembre, alle 13, si terrà il pranzo per il tradizionale scambio degli auguri natalizi per i soci e gli amici. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla signora Peri, ai seguenti numeri di telefono: 040 946 177 oppure 349 175 8447.

### AMICI DI SAN GIOVANNI

Il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» organizza una gita a Innsbruck con escursioni all'Abbazia di Novacella e al Mondo dei cristalli Swarovski, dal 12 al 14 dicembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 339 781 1569, tutti i giorni dalle 12 alle 14.

## Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Isabella Colautti nel IV anno, (28/11) da Mario Tervini 50 pro Domus Lucis (sede di Trieste)  
- In memoria di Antonio de Cosulich (28/11) dalla moglie Nide con Guido e Claudia 50 pro Fond. Luchetta, Oia, D'Angelo Hrovat  
- In memoria di Carlo Bernich per l'anno (28/11) dalla moglie e dalla figlia 50 pro Acc. (Missioni Innamurati)  
- In memoria della piccola Gabriella Ribanch nel XXXI anno, (28/11) dai genitori e dalla sorella 300 pro ospedale infantile «Burlo Garofolo»  
- In memoria di Paolo Paurini da nonna Claudia, Laura Alexia e Cristiano 150 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)  
- In memoria di Duilio Lauretti (28/11) dalla moglie Nella 30 pro Medical Mission Int. Italia Onlus 30 pro Arc  
- In memoria di Meri Scalamera ved. Rustia dalla sorella Francesca e nipoti 100 pro Chiesa San Bartolomeo (Barcola)  
- In memoria di Lucia Schileo da Tosca Schileo 200 pro Ass. Azzurra malattie rare  
- In memoria di Ernesto Skerlavaj dai familiari tutti 120 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)  
- In memoria di Mario Smerdel da Berto Anna e Fabio 50 da Ida e Paolo 100, da Georg Patrizia e Nicholas 50 da Mario Mirano e Alessio 100 pro Cro Aviano  
- In memoria di Piera Stefani ved. Vanon dai condomini di via Smaiegia 5, 130 pro Arc  
- In memoria di Romano Tellini dalle sorelle e nipote 150 pro Arc; da Concetta Sergi 15 pro Ass. de Banfield, 15 pro Arc  
- In memoria di Anita Vecchiet da Nadia Ponis 15 pro Medici senza frontiere  
- In memoria di suoceri e genitori da Piero 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)  
- Da un gruppo di genitori della Chirurgia 100 pro A.B.C. (Ass. per i bambini chirurgici del Burlo)  
- In memoria dei propri cari da Lida e Sergio 50 pro Agmen Trieste  
- In memoria di Antonio dalla moglie e dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)  
- In memoria di Giorgio Benussi Fronda dalle famiglie Bufolo e Visentin 100 pro ospedale Burlo Garofolo

## ORE DELLA CITTA'

ATELIER CARPE ARTEM

## Lezioni di pittura dedicate a chi ha il cuore infranto



Un quadro dell'atelier

Guarire dal mal d'amore, o almeno provarci, con l'arte? Magari sfogando sul ritratto del proprio «ex» qualche irrefrenabile impulso distruttivo? In un atelier artistico triestino qualcuno - perché sono soprattutto donne quelle che cercano questa strada un po' alternativa - ci prova.

Chi non ha mai sofferto per un abbandono? Insomma, pianti, rabbia, sfoghi con le amiche, shopping compulsivo e altri mille palliativi sono all'ordine del giorno per soffocare il vuoto lasciato dalla presunta «meta». E se le anime più introspettive decidono, dopo l'ennesimo rapporto finito tragicamente, di iniziare una seria psicoterapia per vedere quali meccanismi inconsci le indirizzano verso uomini sbagliati, le anime più raffinate possono sperimentare invece una tecnica artistica che lascia stupefatti per i risultati catartici ottenuti.

Spiega la neofita: «Incredibile come uomini maturi spesso vengano rappresentati come adolescenti impauriti, come nel mio caso, o in altre occasioni peggio ancora come anziani privi di vita: la tela non mente. Mentre dipingevo mi veniva da piangere, ho sentito sicuramente una catarsi del mio legame verso quest'uomo e ora vivo la situazione con una maggior obiettività». Il disegno va infatti elaborato finché l'artista, sente un distacco, proprio un senso di sazietà verso la figura rappresentata (e il tipo in carne e ossa). Alla fine, se una voglia di distruzione comunque rimane ancora, si può sempre imitare Lucio Fontana: uno squarcio netto, per poi cambiar tela... Per info: [www.carpeartem.it](http://www.carpeartem.it)

la: dipingere per dimenticare, per superare, per guardare avanti.

«La creazione artistica, di qualunque specie sia, una volta concepita vive di esistenza propria, ha una sua energia e gode di vita indipendente, influenzando l'autore o la situazione a cui si riferisce», spiega una neofita di pittura su tela, frequentatrice dell'atelier di piazzetta Barbacan, che ha deciso di usare l'arte come terapia per risolvere un nodo affettivo con Leo, l'ex da «esorcizzare».

Mal d'amore: soluzione artistica. Si prende una tela di piccole dimensioni e si inizia a riprodurre fedelmente il viso dell'uomo, ispirandosi a una foto. Malita, carboncino, pastelli, acrilico, olio sono i materiali da usare per digerire situazioni ancora non assimilate. L'elaborazione del disegno è dolorosa, richiede parecchie sedute in quanto è necessario stendere i colori anche con le mani, sentendo fino in fondo le proprie emozioni. Attenzione a tinte e forme: capita che le orecchie dipinte di viola o le labbra che vengono istintivamente colorate in verde nascondano un significato profondo, tutto da scoprire.

Spiega la neofita: «Incredibile come uomini maturi spesso vengano rappresentati come adolescenti impauriti, come nel mio caso, o in altre occasioni peggio ancora come anziani privi di vita: la tela non mente. Mentre dipingevo mi veniva da piangere, ho sentito sicuramente una catarsi del mio legame verso quest'uomo e ora vivo la situazione con una maggior obiettività». Il disegno va infatti elaborato finché l'artista, sente un distacco, proprio un senso di sazietà verso la figura rappresentata (e il tipo in carne e ossa). Alla fine, se una voglia di distruzione comunque rimane ancora, si può sempre imitare Lucio Fontana: uno squarcio netto, per poi cambiar tela... Per info: [www.carpeartem.it](http://www.carpeartem.it)

## Università della Terza Età

via Corb 1/1

Corso computer: 9.30-11.30. Word, 15-17, Excel, Aja A, 9.15-10.05, Lingua inglese: I corso principianti-A1, aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.15-12.05, Lingua inglese: intermedio avanzato-B1, aula B, 9.15-10.55, Lingua spagnola: corso base-A2, aula B, 11-12.30. Lingua spagnola: conversazione-B2; aula C, 9-11, Dalla fotografia alla pittura-I livello: aula D, 9-11.30, Sbalzo su rame: aula 16, 9-11, Disegno e pittura, aula Razzo, 10.15-12.05, Lingua tedesca: principianti-A1; aula A, 15.30-16.20, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio, aula A, 16.30-17.20, La grande guerra (sospeso); aula A, 17.30-18.20, La matematica nella nostra quotidianità, aula B, 15.30-16.20, Lingua francese: I corso per principianti-A1; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: corso base-A2, aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula C, 15.30-18, Pittura su stoffa: aula D, 15.30-17.30, Piccola riparazione di sartoria, aula 16, 15.30-17.20, Tombolo: aula Razzo, 15.30-17.20, Capre e fare un video. Circolo ufficiali mostra degli elaborati 9.30-12 e 15.30-18.

## Università delle Libereità Auser

Largo Barnera Vecchia

IV Distretto Microarea Accademia di scacchi, sezione di Meiera, via Pasteur 41/E. Ore 9.30-12, Laboratorio di pittura. Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15, Acquagym. Luceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15.30-17.30, Gruppo «avon beneficenza»; 15.30-17, Lingua e cultura francese; 15.30-17, Lingua e cultura spagnola-I livello; 15.30-17, Lingua e cultura tedesca, 15.30-17.30, Corso base di maglia a mano e a macchina, 16-17, Corso di ecologia base; 16-18, Taglio e cucito base, 16-18, Gruppo vocale delle Libereità (sospeso); 17-18, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; 17.30-18, Lingua e cultura inglese III livello-B. Ist. «Leonardo Da Vinci»-Ist. «Sandrinielli». Ore 17-18, La cura delle piante nostre amiche. Il Gruppo vocale delle Libereità Auser, diretto dal maestro Vascotto Ghetti, si esibirà alle ore 16 nella Casa di riposo «Emmaus» di via Ila o Svevo 34.





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe

## VILLAGGIO DEL PESCATORE

# Nessuno pensa più ai dinosauri sepolti

L'incursione dei graffiti al giacimento fossilifero del Villaggio del Pescatore ha rotto per un momento la coltre d'oblio calata su questo sito di straordinario valore per lo studio del Cretaceo carsico, mortificando le aspettative dei paleontologi non solo italiani. La storia della scoperta di quello che è risultato essere un raro dinosauro erbivoro è controversa, in quanto varie persone ne

rivendicano il merito, forse nell'improbabile prospettiva di ricevere un premio in denaro, quarant'anni fa alcuni giovani del Villaggio avevano notato dei pezzi di carbone affiorare dalla roccia, ma vedendo che non ci si poteva scrivere, li avevano subito dimenticati. La Società Stoneage, che ha curato l'estrazione e la perfetta ricostruzione del petrefatto, ha potuto accertare con alcuni sondaggi che sotto il

vecchio Antonio c'è una comunità di animali di varie specie e la ricostruzione delle circostanze a cui si deve l'anomalo accumulo - forse in un'ansa fluviale costituisce di per sé un affascinante tema d'indagine. Antonio è da tempo emigrato a Trieste e l'interesse si è presto esaurito; nessuno parla più di un deposito forse unico al mondo che in altri paesi sarebbe a quest'ora investigato in ogni suo aspetto, con la

creazione di una struttura museale capace di attirare un gran numero di visitatori durante tutto l'anno. Volendo cercare i motivi del perché nulla è stato fatto non si riesce ad individuare quali istituzioni impediscano con la loro inerzia di ampliare le conoscenze sulle paleofaune, privando nel contempo Trieste e il comune di Duino Aurisina di un'attrazione di alto interesse culturale

Dario Marini

## SEGNALAZIONI

33

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2008

## EDUCAZIONE

### Albanesi sul traghetto

Recentemente ci siamo recati, con il traghetto, in Albania. Il tempo impiegato per il tragitto è di 24 ore e l'esperienza fatta a bordo ci sollecita a riferire quanto osservato e analizzato fra di noi. Tanto più, ci sembra doveroso parlarne, alla luce di una certa opinione che tende a classificare gli stranieri in genere, usando i termini più squalificanti. Infatti, a poco serve che dei comportamenti negativi siano frutto di poche persone: macché, tutti nel mucchio. E su tutto questo la stampa e i mass media in genere dovrebbero continuamente interrogarsi, avendo pure il coraggio di cambiare rotta. E ora parliamo di quanto ci eravamo ripromessi. La nave, nel viaggio d'andata, era stracolma di persone, passeggeri nella quasi totalità albanesi, altri di paesi balcanici in genere, pochissimi gli italiani. Persone, gli stranieri, che rientravano nel proprio paese godendo del periodo di ferie, essendo lavoratori all'estero. Come noi, moltissime persone hanno dormito in uno stanzone riempito di poltrone, predisposte per il riposo notturno. Molti poi, adulti e bimbi, hanno riposato su giacigli di fortuna, stesi per terra. Le cabine, presumibilmente, erano tutte occupate, o per tanti, troppo onerose. Siamo rimasti colpiti, ed è anche questo il motivo del nostro scritto, dalla tranquillità del silenzio, dalla correttezza di tutti, obbligati a convivere così, tutti assieme. Anzi, per paradosso, gli unici a distinguersi, vocanti, seppur simpaticamente, sono stati due nostri concittadini. Ancora, abbiamo ammirato il bel rapporto fra i papà e i bambini, per lo più piccolissimi, che si manifestava con atteggiamenti di amorevolezza, attenzione ed estrema pazienza. Al mattino nelle file per rifocillarsi al bar al termine di una faticosa nottata, pur nella ressa e nel bisogno impellente (tanti i bambini) di arrivare alla colazione, non c'è stato un «fatti in là», una purché minima spinta, né segni d'impazienza alcuna: furbi e maleducati non ne abbiamo visti. Ecco, la finiamo qua, sperando, è questo il

## ALBUM



### La signora Antonia nel club dei centenari

Un'altra pimpante signora è entrata nel nutritivo club dei centenari triestini. È Antonia Radessich, che ha festeggiato questo bel traguardo in allegria con i suoi cari e gli amici tra canti,

brindisi e molti dolci alla residenza Moschion, dove è ospite. Eccola nella tradizionale foto ricordo della giornata «del secolo», sorridente con una vezzosa camicetta bianca

nostro intento, di aver fornito un quadro tale da far riflettere un momento sui luoghi comuni che colpiscono e certamente fanno male a queste persone, e possono segnare negativamente i loro piccoli che crescono vivendo in questa atmosfera pregiudizievole per il loro futuro

Monica Furlan  
Severino Visini

## REPLICA

### Scarti edili

In seguito alla segnalazione della signora Patrizia Mosetti, sulla presenza di materiali provenienti da demolizioni edili per riempire il tratto della pista ciclabile che da via Orlandini prosegue fino all'ospedale Burlo Garofolo, il perso-

nale della Polizia municipale ha eseguito un'indagine per appurare l'esistenza di irregolarità. Nel tratto in questione il sottofondo appare costituito da materiale proveniente da attività di demolizione: tecnicamente viene detto pietrisco stabilizzato o sottovaglio riciclato, deriva dalla frantumazione di materiale di risulta edile ed è ampiamente usato per questi scopi. Il riciclo di questo materiale consente di non utilizzare la roccia naturale evitando così scavo e trasporto. Le due ditte fornitrici del pietrisco stabilizzato sono iscritte all'Albo nazionale dei Gestori ambientali e, dai controlli effettuati, la Pm non ha riscontrato irregolarità in materia di legge ambientale sulle forniture del materiale oggetto della segnalazione

Sergio Abbate  
comandante  
Polizia municipale

## LAGER

### Il libro di Pahor

Questa estate ho letto «Necropoli» dello scrittore sloveno Boris Pahor. È bravo descrive con umanità e semplicità le sofferenze di quanti come lui hanno avuto la sventura di finire nei lager nazisti durante l'ultimo conflitto mondiale. Nel contesto, tra l'altro, Pahor apre ogni tanto una finestrella dove inserisce fatti ineccepibili accaduti a Trieste dopo il primo dopoguerra ai danni della minoranza slovena. Comprensibile ma fino a un certo punto perché ne ho ricavato l'impressione che Pahor, dopo circa 80 anni da quei fatti e la «rivoluzione» avvenuta nelle nostre terre, non abbia perdonato niente a nessuno. Anche io quando avevo appena 17 anni (18 li ho compiuti) ho passato quasi un anno in un lager nazista e quando, dopo mille traversie, sono riuscito a ritornare nella mia Pirano l'ho ritrovata violentata, umiliata, la gente depressa, spaurita. Abbiamo resistito a lungo (quasi 10 anni) con la speranza che come erano arrivati così se ne sarebbero andati, ma lo sappiamo tutti com'è finita: non avevamo niente da spartire con loro anche se a ogni occasione dicevano di parlare a nome nostro. Ho notato inoltre che Pahor nel suo bel libro, se non sbaglia, ha menzionato un solo italiano, negativamente, eppure come lui e con lui, erano in tanti che non sono poi tornati. Li vicino, c'era pure il grande scrittore di fama mondiale Primo Levi, «essere buono e giusto», che nonostante le mostruose ingiustizie subite aveva perdonato i suoi aguzzini

Marino Trani

## PRECISAZIONE

### Certi Diritti

Nel ringraziarvi per il puntuale e preciso articolo apparso su questo giornale dal titolo «Unioni tra gay, riparte la battaglia» evidenzio che la dicitura completa dell'associazione che ha organizzato l'incontro è Associazione Radicale Certi Diritti e che il curatore del libro presentato è Francesco Biolotta

Clara Comelli

## TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

### Bombardamenti di «bale» da cinquanta centesimi

Una festa profondamente triestina quella di San Nicolò anche se si tratta di un santo che abbiamo importato dai baresi e dalla comunità greco-ortodossa. Vissuto ai tempi di Diocleziano fu vescovo di Mira in Asia Minore da cui le reliquie furono trasportate nel 1087 a Bari dai naviganti pugliesi che gli eressero una delle più belle chiese romaniche dell'Italia meridionale. Protettore di marinai, bambini e scolari come dice una nostra filastrocca: «San Nicolò de Bari, la festa dei scolari, se i scolari no vol far festa/ San Nicolò ghe taia la testa». Una leggenda narra che un padre, non potendo maritare le sue tre figlie per mancanza di dote, le aveva destinate alla strada ma il santo impietosito intervenne regalando a ciascuna un sacchetto di monete d'oro: da allora venne rappresentato con in mano tre mele d'oro. Forse da questo episodio è nata la tradizione dei doni ai bambini nella notte di San Nicolò e gli ambulanti baresi furono i primi a vendere pacchi dono per l'occasione. In passato l'attesa dei bimbi ai primi di dicembre si faceva spasmodica: i primi segni della festa erano le tracce di vernice rossa in viale XX settembre per delimitare le bancarelle della fiera, amatissima da grandi e piccoli, meta obbligata delle famiglie

La fiera di San Nicolò affonda le sue origini nel 1700 quando in piazza Nuova (quella che oggi è piazza della Repubblica) sorgeva la chiesa intitolata al santo omonimo, protettore dei padroni di imbarcazioni e il 6 dicembre questi usavano offrire ai figli dei propri dipendenti dei piccoli doni. La fiera da piazza Nuova si spostò fino al 1860 in via S. Caterina, quindi

in via Nuova (che si chiamerà Mazzini) fino alla fine della prima guerra mondiale. Infine la sua ubicazione ideale divenne il viale XX Settembre dove a furor di popolo resta anche oggi.

Dalla fiera emanava sempre quell'odore così caratteristico fatto di caldarroste, aromi di vaniglia, croccanti e zucchero filato mescolati a quello acre del carburante (prima che ci fosse l'illuminazione elettrica). Le ragazze avevano paura di passare per il Viale perché i maschietti disponevano di un'arma terribile: le palle di pezza colorate a spicchi rossi, verdi, gialli, riempite di segatura e fornite di un elastico che tornava indietro trattenuto da un occhietto al dito medio. I bombardamenti delle «bale», che costavano appena 50 centesimi, erano continui e senza scampo. La fiera delle meraviglie offriva di tutto: burattini mobili di legno, trenini, giocattoli elettrici, bambole, pistole che sparavano cartucce a nastro ma anche fantastici tritatutto per le massare, coltelli magici, piatti di ceramica che i venditori facevano saltare in aria miracolosamente come in un gioco di prestigio, senza romperli. Tornati a casa i bambini, prima di andare a letto, mettevano sul davanzale della finestra un piatto accompagnato da una letterina a San Nicolò con i propri desideri. E il giorno dopo grande sorpresa: trovavano il tavolo ricolorito di pacchi con giocattoli ma anche oggetti utili (il pennaiolo, il «fapunte» per la scuola), dolci e frutta in abbondanza, mandarini, fichi secchi, datteri, mandorlate, marzapane. Per chi, in un malaugurato caso, non fosse stato buono esisteva l'alternativa del... carbone confezionato in forma di dolce, naturalmente

# Pramollo, il grande sci è qui!

**110 km di piste,  
30 impianti**

**a 13 km dal casello  
A23 di Pontebba**

**160 hotel e residence  
25 ristoranti,  
baite e rifugi**

**Nassfeld  
Pramollo**

AUSTRIA  
SLOVENIA

ITALIA

TR. ESTE

Udine

Gorizia

Pontebba

Villach

Isoce

## nice surprise skiservice

**Servizio gratuito  
ai tuoi sci con lo skipass\*  
fino al 24 dicembre**

**Nassfeld  
Pramollo**

**DAL 29 NOVEMBRE**

**Aperto**

**STRADA APERTA**

Nassfeld Pramollo ringrazia i suoi partner



# CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



## LE REGOLE

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

**AMBITO TERRITORIALE:** l'intera provincia di Trieste

**MONTEPREMI:** 15.300 euro

**DESTINATARI:** Lettori del nostro giornale  
Commissari, dipendenti, o proprietari dei negozi della provincia di Trieste

**REGOLAMENTO:** Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogliendo bolli: dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollo; i bolli dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bolli della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere compilata con: nome della commessa, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora, le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogliendo bolli ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere compilato con denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.

I lettori, dopo aver compilato la scheda completa in tutte le sue parti e con tutti i bolli previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così: di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse, dipendenti o proprietari di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Cittadini a passeggio osservano le vetrine addobbate a festa di Trieste (Foto Bruni)



Cristina è diventata responsabile del punto vendita «Despar» di via Donatello



Un triestino osserva una delle vetrine del centro (Foto Lasorte)

## Da commessa a responsabile di negozio: il successo di Cristina, che vinse nel 1992

**TRIESTE** Non si può dire che i concorsi indetti dal Piccolo non portino fortuna, anzi. Cristina Fratepietro, per esempio, è diventata responsabile del negozio presso cui lavorava all'epoca in cui vinse, nel 1992, il primo premio come «commessa ideale».

Con «Commercio & Cortesia» - l'iniziativa che invita i lettori del nostro quotidiano a votare la loro commessa o titolare di negozio preferito e che permetterà di vincere fantastici premi fra cui una splendida crociera (stampato in prima pagina oggi c'è il sesto bollo della prima settimana, ndr) - rivivono dunque i fasti delle ultime annate in cui il Piccolo organizzò «La commessa ideale».

«Non appena il giorno ha cominciato a far circolare le notizie sul nuovo concorso, i clienti sono arrivati in negozio tutti entusiasti, già pronti a partecipare e a chiedere indicazioni su chi votare», afferma la responsabile del supermercato «Despar» di via Donatello 14, Cristina Fratepietro. Cristina, per ben due



Cristina Fratepietro, vincitrice della «Commissa ideale» edizione 1992 (Foto Manno Sterle)

anni consecutivi e precisamente nel 1991 e nel 1992 è risultata fra le vincitrici dell'iniziativa «La commessa ideale», qualificandosi dapprima al secondo e poi al primo posto. Un primato che, senza bisogno di altre parole, dimostra le sue doti e la sua professionalità, nonché l'affetto dei clienti. «Clienti che sono alla base del nostro lavoro e che voglio ringraziare di tutto cuore - sottolinea Cristina -. Come in ogni relazione sociale, del resto, perché le cose funzio-

nano si deve essere in due: ci vuole *feed back*, come si usa dire. E il sorriso e la disponibilità delle commesse o dei negozianti viene amplificato e incoraggiato anche dal comportamento dei clienti. I nostri, aggiunge, sono fantastici».

Cristina Fratepietro ha cominciato da giovane a fare la commessa. E ha iniziato proprio alla «Despar» di via Donatello dove lavora ancora oggi e dove è diventata responsabile del negozio, con il compito anche di

insegnare alle nuove commesse cosa e come fare. «Gli anni del concorso - ricorda - sono sempre vivi nella memoria e aver letto qualche giorno fa l'intervista a Odine Gregorini, che era nostra collega, ci ha creato una vera emozione. Abbiamo subito affisso il ritaglio della pagina sulla vetrina del negozio! E ha preso avvio il rito dei ricordi con la clientela più affezionata e di più antica data. La prima volta, come seconda classificata, ho vinto un viaggio a

Tenerife per due persone e con me è venuta mia mamma Marina. L'anno successivo, quando sono stata la più votata, ho vinto una splendida pelliccia in castoreo firmata Fendi. Un capo che ho indossato a lungo, pavoneggiandomi, e che sta tuttora nel mio armadio».

Ma cosa insegna, alle sue collaboratrici, ora che è diventata responsabile del negozio? «Innanzitutto mi piace sottolineare un aspetto: il clima positivo che si respira da noi è dovuto all'organizzazione in generale e, quindi, in buona parte al merito va ascritto al titolare Stefano Masiello - replica Cristina, chiamata ai tempi del concorso «Miss Sorriso». Per il resto contano la cortesia e la disponibilità. Per esempio alle nostre bravissime Sara, Smenesh e Laura raccomando di non stare mai sedute allo sgabello quando sono alla cassa, ma di essere sempre rivolte al cliente, aiutandolo magari a mettere la merce nella borsa e rispondendo con un sorriso alla richiesta di qualsiasi chiarimento sullo scontrino o su un prodotto».

Fabiana Romanutti

Occhio ai bolli "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bolli pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollate sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna.

## IL CALENDARIO

**23-29 novembre: la prima settimana**

Raccolta bolli: entro il 29 novembre  
Consegna scheda

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

**30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana**

Raccolta bolli: entro il 6 dicembre

Consegna scheda

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

**7-13 dicembre: la terza settimana**

Raccolta bolli: entro il 13 dicembre

Consegna scheda

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

**14-20 dicembre: la quarta settimana**

Raccolta bolli: entro il 20 dicembre

Consegna scheda

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

**Gran finale**

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco

Consegna schede

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

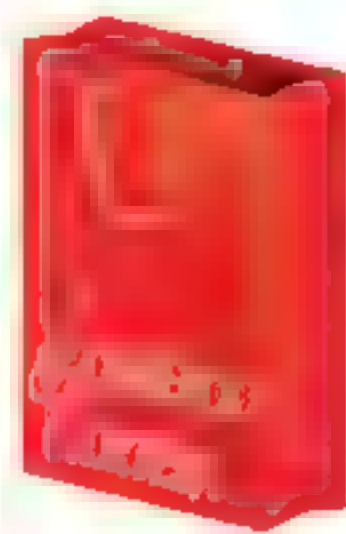
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

### PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDHE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta  
Via di Prosecco 18, Orogina
- Rossoni Rosaiba - Border Line  
Via XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - calzature Castiglioni  
Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri  
Via Ponziana 3
- Fanni Nenna - Abbigliamento Paolo & Nerina  
Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento  
P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Carlotta - Largo Pelazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento  
Via Mazzini 32
- Ma Ma Srl - Lanza Arredamenti  
c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale  
via San Nicolò 7, Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benina agevolata  
c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo - Via G. Reni 1

## Vuoi vincere una crociera?

## PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



## COMMERCIO & CORTESIA

### VOTA IL TUO COMMESSE/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

guarda che premi!

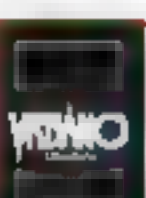


Regolamento completo disponibile sul sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. MONTEPREMI: 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



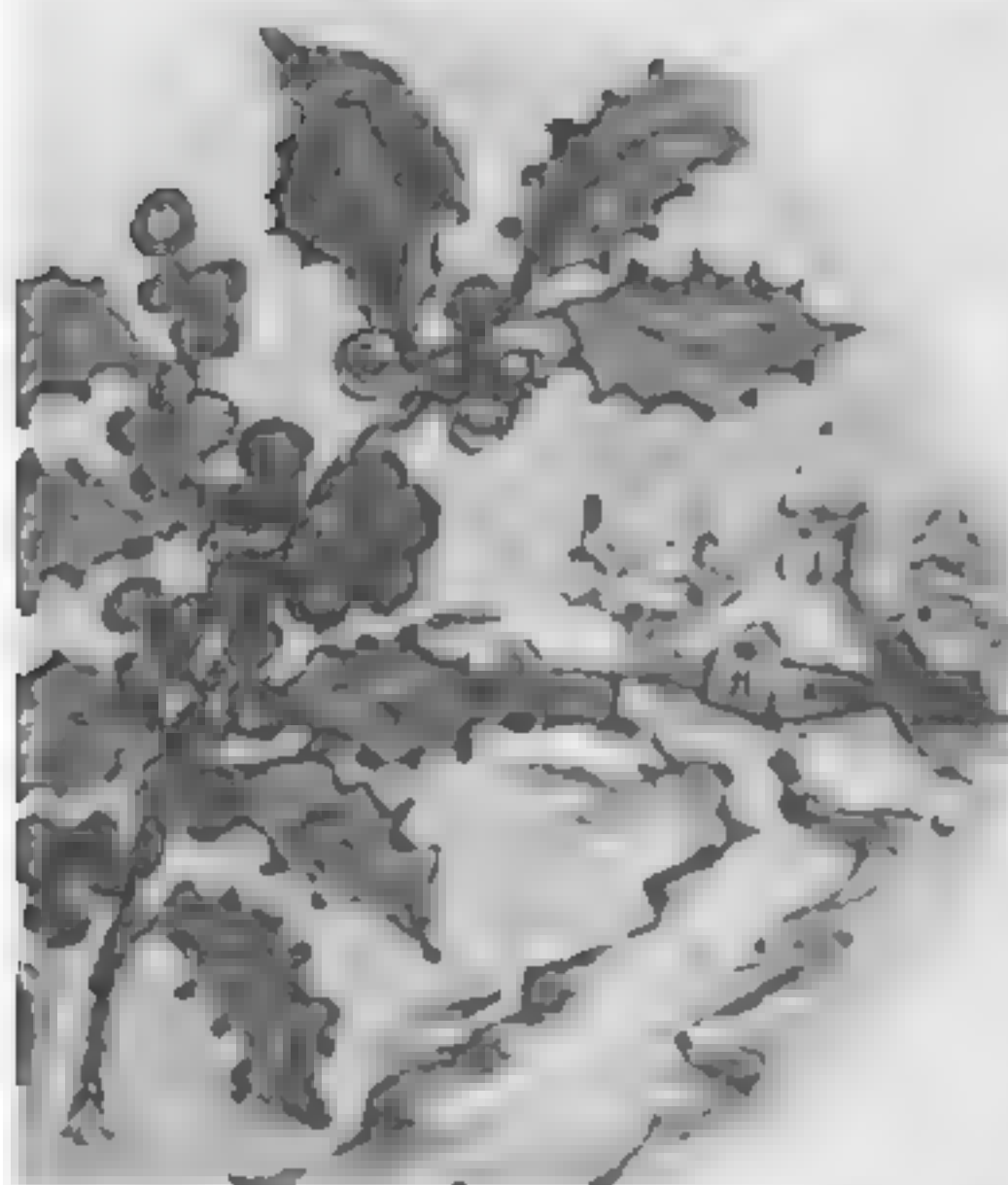


# DUINO AURISINA NATALE CON NOI 2008

EVENTI - APPUNTAMENTI - INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

## A Duino Aurisina si accende il Natale



**A**nche quest'anno con grande impegno di tutta l'Amministrazione comunale il Natale 2008 e il nuovo anno 2009 con tante manifestazioni improntate alla sobrietà e ai grandi valori socio-culturali della nostra comunità.

Sono vari i momenti in cui tutti possono ritrovarsi in serenità e gioia. Viviamo perciò il Santo Natale anche condividendo il piacere di stare insieme nel rispetto del prossimo.

Al tutte le famiglie, a coloro che sono soli, a quelli che possono viaggiare e fare vacanze, a tutti decidono fare la stessa augurio: arrivederci.

Inviando un momento per vivere il Natale con noi. Buon Natale e ogni bene per il 2009.

con. Giorgio Rot  
Assessore al Turismo, Cultura, Sport e Giovani  
Città Duino Aurisina

**N**atale Con Noi 2008 vuole scacciare il momento attuale di crisi e sfiducia. Le numerose iniziative organizzate dalle associazioni, parrocchie, scuole e operatori, coordinate e supportate dall'amministrazione comunale, hanno la scopo principale di far incontrare la gente, di scambiarsi gli auguri, di essere vicini alle persone che soffrono e soprattutto vicino alle persone che in qualche modo si sentono sole.

Vogliamo tutti insieme con tali iniziative portare fiducia, speranza, gioia e un po' di serenità per le prossime festività. Auguri sinceri a tutti

Massimo Romita  
Assessore al Turismo, Cultura, Sport e Giovani  
Ass. municipalistica, commercio

## Programma delle manifestazioni

### Sabato 29 novembre VILLAGGIO NEI COLORI

Presso la Parrocchia di San Marco al Villaggio del Pescatore - decorazioni dei giardini natalizi per i bambini a cura dell'associazione Ambiente e Vita.

**Domenica 30 novembre alle 15.30 CONCERTO ALLA CASA DI RIPOSO**  
Concerto dell'Associazione Corale R.M. Rillo - organizzato nella Casa di Riposo Filii Stuparich di Sistiana.

**Lunedì 1 dicembre MOSTRA DEI PRESEPI**  
Inaugurazione dei presepi presso la Chiesa di San Rocco di Aurisina promosso dalla Parrocchia di Aurisina.

**Da Lunedì 1 dicembre a Lunedì 8 dicembre MOSTRA MERCATO**  
Mostra dei prodotti artigianali e dei quadri realizzati dall'Associazione Porta Aperta alla Cultura presso la Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina.

**Venerdì 5 dicembre alle 10.30 INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA**  
Inaugurazione della Scuola dell'infanzia del Villaggio del Pescatore.

**Venerdì 5 dicembre alle 15.00 NATALE CON NOI A MALCHINA**  
Festa di Natale in piazza con mercatino di Natale e arrivo di San Nicola organizzato da Associazione sportiva culturale Sportivo Intorno druitivo "Corvile-Mavhup".

**Venerdì 5 dicembre alle 19.00 NATALE CON NOI A MALCHINA**  
Festa di Natale in piazza con brindisi e festeggiamenti all'arrivo di San Nicola organizzato da SSKD-ASCS "TIMAVA".

**Venerdì 5 dicembre alle 20.30 CONFERENZA**  
Presso la Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina, conferenza dal titolo "Anche un violino dall'acero del Carso". Si incontrano

e raccontano le loro esperienze il luttuoso Flavio Rossi e il Maestro restauratore di mobili del Carso Giovanni De Poli. L'incontro è promosso dall'Associazione Drusivo Noè.

**Da sabato 6 dicembre a lunedì 8 dicembre MERCATO DELLA RINNOVABILITÀ**  
Presso la sala parrocchiale di Aurisina - L'intero ricavato sarà devoluto tramite la missionaria Lucia Catalano a favore del Centro Missionario Padre Kolbe - Bolivia - Promosso dalle Donne di Aurisina e dalla Parrocchia di Aurisina.

**Sabato 6 dicembre dalle ore 15.30 NATALE CON NOI IN PIAZZA DUINO**  
Festa di Natale in piazza. Ore 15.30 - apertura festa con sfilata del Collegio del Mondo Unito presentata da Alex Bini. Ore 15.30 inaugurazione scalinata della Chiesa di Santo Spirito a Duino restaurata grazie ad un contributo del Lions Club Duino Aurisina. Ore 16.00 - recita di Natale curata dal Comitato Rillo e delle Scuole ed accensione delle luci sull'albero di Natale e musica dal vivo.

Ore 16.30 - animazione con il comitato turistico rillo - Ore 17.00 - accensione dell'albero - Ore 17.15 - coro scuola elementare italiana e slovena di Duino - Ore 17.30 - arrivo di S. Nicola e distribuzione della cioccolata calda, vin brulé e dolci - Ore 17.45 - distribuzione dei doni offerti dall'Agenzia Libreria Editrice e Cinema - Ore 18.00 - canti e ballate con il Collegio del Mondo Unito - Ore 19.00 - S. Messa - Ore 20.00 - concerto nella Chiesa di Santo Spirito della TRIESTE FLUTE ENSEMBLE, diretta dal M<sup>o</sup> Giorgio Elia, promosso dall'Associazione Onorabili Colonnelli del Kentucky. - Ore 20.30 - festa e musica per i 13 anni di attività del "Micky Mouse" di Duino.

La manifestazione di Duino è organizzata dalla Società Duino con la collaborazione di, Circolo Velico di Duino, Comitato Giovanile, Melchior Duino, Collegio del Mondo Unito, Comitato Turistico Rillo, Lions Club Duino Aurisina, Proloco Mirna, Gruppo Culturale e Sportivo Ajzer 2000, Associazione Onorabili Colonnelli del Kentucky, Agenzia Libreria Editrice e Cinema, SSKD-ASCS "TIMAVA" e il Castello di Duino.

### Domenica 7 dicembre dalle 16.30 NATALE CON NOI AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Alle 16.30 inaugurazione del nuovo gioco presso il Parco Giochi offerto dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajzer 2000 e dal Lions Club Duino Aurisina. Alle 17.00 - I Vesperi nella Chiesa di San Marco. Alle 17.15 - Proiezione di un Film Natalizio nella sede della Parrocchia di San Marco.

**Domenica 7 dicembre dalle 18.30 alle 21.30 MUSICA PER UN APERTIVO**  
Al Pescatore in piazza di Duino Musica anni '80 e '90 con Alex Bini & Tennis Jay.

Alle 18.30 - Festa in piazza con concerto della Witz Orchestra e inaugurazione albero, distribuzione cioccolata calda e vin brulé. La manifestazione del Villaggio è organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale e Velica Ambrosio ed Vito, della Parrocchia del Villaggio del Pescatore, del Gruppo Speleologico Pioneer, della Polisportiva San Marco e della Società Nautica Laguna, Gruppo Culturale e Sportivo Ajzer 2000, Lions Club Duino Aurisina, Comitato Giovanile Duino Aurisina.

**Lunedì 8 dalle 15.00 NATALE CON NOI A SAN PELAGIO INAUGURAZIONE MOSTRA MOBILI ANTICHI**  
Presso la Sala A. Skort di San Pelagio, mostra di manufatti lignei di area caroliniana, restaurati durante il corso di restauro organizzato dall'Associazione Drusivo Noè - la Mostra resterà aperta fino al 31 dicembre.

**Lunedì 8 dicembre - dalle 09.00 alle 18.00 NATALE CON NOI A VINCIGLIANO**  
Presso il Complesso Sportivo di Vincigliano. Dalle 09.00 - 2° trofeo BORGO CUP promosso dal Gruppo Culturale Ajzer 2000 e dalla Consulta Giovanile, il Sistiana Duino Aurisina ed il Dolina Team.

Dalle 17.00 - festa intorno all'albero di Natale illuminato con musica della Witz Orchestra, cioccolata calda e brulé per tutti. Organizzata dalla Sistiana Duino Aurisina in collaborazione il gruppo culturale Ajzer 2000, la Consulta Giovanile e il Dolina Team.

### Mercoledì 9 dicembre dalle ore 18.00 NATALE CON NOI IN PIAZZA ASSISTIANA

Accensione dell'albero di Natale in piazza. Sfilata della Banda Vecia Trieste tra gli esercizi pubblici di Sistiana. La manifestazione è promossa dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con gli esercenti di Sistiana, le Scuole e la Consulta Giovanile.

**Mercoledì 10 dicembre 2008 ore 10.00 San Nicola al "Bo nido Striadi"**  
Promosso dal Lions club Duino Aurisina con la collaborazione del Comune di Duino Aurisina.

**Venerdì 12 dicembre ore 17.00 Presentazione del libro "La Leggenda del Reame Paganico Sloveno"**  
di Grazziella Camm Nicotani nella sede della Casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina.

**Da Venerdì 12 dicembre a Lunedì 15 dicembre 3° VILLAGGIO NATALIZIO A BORGO SAN MAURO**  
Organizzato dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con la Parrocchia di San Francesco, Agnirismo Kovac e Spike, Melika, Lions Club Duino Aurisina, Bocconia Duinese, Associazione Nazionale Tumori, Ajzer 2000, Gruppo Scout, Caritas Gorizia, Motoclub Duino, Consulta Giovanile Duino Aurisina, Sweet House.

**Natale 13 dicembre Dalle 10.00 PROGETTO SCUOLA SPORT**  
Aurisa Stazione. Pista di sci di plastica organizzata dallo SCI CLUB 70, SK DEVIN in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, le scuole elementari con lingua d'insegnamento italiano D. Alighieri, G. Carducci e G. Pascoli e le scuole elementari con lingua di insegnamento slovena J. Jurčič, V. Šček e S. Gruden - Aurisina Stazione.

**Natale 13 dicembre Alle 19.00 CONCERTO DI TOMMY BELTRAME**  
Presso l'Enoteca Why Not.

# PRINCIPE DI METTERNICH

PORTICCILO DI GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189 • Fax 040-224898

www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it • RISTORANTE • PIANO BAR

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE E IL VEGLIONE DI CAPODANNO 2009

<b>Pranzo di Natale</b> € 50,00 Giovedì 25 dicembre 2008 Ore 12.00 Apertura menù Entrée di minestrone alle olive Rucola marinata Polpo patate al profumo di timo Cuvée di minestrone di Trieste Cuvée dello chef Gorgonzola con stracchino e gamberi alla bionda Quota al fieno con finocchio Prosciutto di parma con finocchio Passatelli allegri alla crema di patate e salsiccia Frittata di uova Piatti di Dessert per brindare al Natale 2008 Vino del Cellar	<b>Santo Stefano</b> <b>Buon Onomastico</b> Venerdì 26 dicembre 2008 dalle ore 20.00 PRANZO LA TUA FORTUNA ...mai non chiederai di rimanere sereno... La serata con Buffet di Frittelle, Panettoni e Mousse € 10,00 Frittelle pasticcione e un bicchiere di moscato	<b>Veglionissimo di Capodanno 2008</b> Cena ceneri nel salotto € 140,00 Martedì 31 dicembre 2008 (Fino a mezzanotte) - Apertura menù Cuvée di minestrone di Trieste Cuvée dello chef Gorgonzola con stracchino e gamberi alla bionda Quota al fieno con finocchio Prosciutto di parma con finocchio Passatelli allegri alla crema di patate e salsiccia Frittata di uova Piatti di Dessert per brindare al Natale 2008 Vino del Cellar
--	---	---

**GOVORICA KAMNA**  
**IL LINGUAGGIO DELLA PIETRA**

RAZSTAVA KAMNITIH  
IZDELKOV IN SKULPTUR  
MOSTRA DI ARTIGIANATO  
E SCULTURA IN PIETRA

28.11 - 8.12.2008  
umik/orario: delavniki/feriale 17-20 - prazniki/festivo 10-12/15-20  
**KULTURNI DOM IGO GRUDEN - NABREŽINA 89 - AURISINA 89**

## Al pescaturismo

**RIAPRE SABATO 6 DICEMBRE**

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica  
**Pranzo e cena**

Villaggio del Pescatore TEL. 339 6390473

Con la nuova gestione si è voluto conservare la tradizione di un ristorante aperto da quasi 60 anni. In una posizione suggestiva e a strapiombo sul mare. Nel nostro menù giornaliero il pescato locale è sempre presente, troverete cozze, vongole, capesante, sogliole, sardoni e calamari

**Riportiamo un esempio di Menù**

**Antipasto: Marinato e Bollito**

**1° piatto: Risottino Canestrelli e porcini**

**2° piatto: Tagliata di Tonno Pinna Gialla con olive capperi e pomodorini**

**Dessert della casa**

**Tenda Rossa**

Le Piatanze e i prezzi finali sono elaborati di volta in volta secondo esigenza del cliente

Strada Costiera, 172 - Santa Croce Trieste Tel. 040.224214  
info@tendarossa.net

**CRISMANI DAVID** del 1985

**IMPRESA EDILE**

**RISTRUTTURAZIONI**

**NUOVE COSTRUZIONI**

**TETTI IN LEGNO**

**VARI TIPI DI ISOLAZIONI TERMICHE E COPERTURE**

Cell. 338 8313006 • Tel./Fax 040 220573 S.Croce 175 (TS)  
www.crismanidavid.it / info@crismanidavid.it

## Il linguaggio della pietra

Una mostra lo celebra ad Aurisina: inaugurazione stasera alle 18.00

Sarà inaugurata oggi 28 novembre alle 18 nella sede del circolo culturale "Igo Gruden" ad Aurisina 89 una mostra speciale che racconta il linguaggio della pietra. Pietra che a sua volta racconta del lavoro, della sofferenza, dell'attaccamento alle radici, della bellezza e del desiderio. La pietra racchiude infatti le tracce della vita carsica. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali della mostra che resterà aperta fino al giorno 8 dicembre si segna il 3 dicembre al e 20 la del documentario prodotto dalla televisione Koper/Capodistria "KAMNA" (il canto della pietra) - autori Danyel Božić e Stanislav Rencelj e la presentazione della Scuola superiore per la formazione tecnica - sezione materiali e fotografia di Sezana; il giorno 6 dicembre alle 20 sarà presentato il libro "Ška hiša in arhitektura Krša" (Casa carsca e l'architettura del Carso) di Stanislav Rencelj e Ljubo Lah. Visitando questa mostra si potrà capire il linguaggio della pietra e si potrà rivivere un passato ormai lontano, spiega la Presidente Marizza Sker Kosmina Rimarrete stupiti dell'abilità dei numerosi artisti che partecipano a questa mostra. Siamo particolarmente fieri, conclude la Presidente che dopo alcuni anni Aurisina offra di nuovo la possibilità di ammirare le opere e le sculture in pietra con l'intento di valorizzare e salvaguardare il nostro patrimonio artistico. Maggiori informazioni sul sito [www.igogruden.org](http://www.igogruden.org)

**ALTERNATIVA Sport**  
Technical sport equipment

**NOLEGGIO SCI STAGIONALE OFFERTA ECCEZIONALE**

Noleggio stagionale sci Junior € 65,00  
Pacchetto Junior sci, bastoni e scarponi € 99,00  
Noleggio stagionale sci adulto a partire da € 90,00  
Noleggio stagionale sci race carve € 290,00

**ed inoltre**  
fino al 20 dicembre 2008  
supervalutazione dei vostri sci e scarponi per l'acquisto di nuovi

Per informazioni **Alternativa Sport - San Giovanni, 12 - 34013 Duino**  
Tel./Fax +39 040/209873 - Cell. +39 333/5201854 - +39 335/8416657  
E-mail: [t.arnatvasport@alternativasport.com](mailto:t.arnatvasport@alternativasport.com) - [www.alternativasport.com](http://www.alternativasport.com)

**CONAD**  
Sistiana

Da lunedì al sabato  
orario continuato 8.30 - 19.30  
domenica 8.30 - 13.00

Località Sistiana 24/4 DUINO - AURISINA



✓ 09.00 - RaiSport Più: TG Sport	20.40 - Sky Sport 1: Calcio, Serie B
12.55 - La7: Sport 7	Salernitana-Parma
19.00 - RaiSport Più: Pallanuoto, Serie A1.	21.00 - Sky Sport 3: Rugby Newcastle
Lazio-Nervi	Falcons-London Wasps
✓ 23.55 - La7: Victory	4.30 - Sky Sport 3: Golf, torneo
2.00 - Sky Sport 2: Basket NBA, Phoenix	internazionale sponsorizzato
Suns-Miami Heat	Omega Mission Hills



Qui sopra il ds Totò De Falco, a destra il bomber alabardato Pablo Granoche



TRIESTINA VERSO IL MERCATO DI GENNAIO: LA FILOSOFIA DEL DS DE FALCO

## «Ci basta recuperare Granoche»

Agazzi, Cottafava, Testini e Allegretti gli intoccabili. Manca un terzino

ne, anche quello di Cottafava è in pratica un en plein, visto che gli mancano solamente i 90 minuti della prima di campionato a Bari (era stato acquistato dalla Triestina solo un paio d'ore prima).

**DIFESA.** A meno di infortuni o squalifiche, lo schieramento fisso è Minelli-Cottafava in mezzo e Rullo a sinistra, mentre a destra da qualche settimana si è aperta una competizione fra Cacciatore (998 minuti) e Milani (357). Al centro non mancano le alternative, che sono perfino troppe con Petras, Lima e Cossentino. Il giovane palermitano è sceso in campo solo con la Primavera se ne andrà lui a gennaio? Petras è un sostituto prezioso mentre Lima è ormai diventato un jolly: ma anche così, ha messo assieme appena 47 minuti e non sarà felice

**SEMPRE IN CAMPO.** Vediamo allora se dal minutaggio emerge qualche indicazione in più: dietro alla naturale leadership di Agazzi, che ha fatto bottino pieno (1350 minuti), spunta un po' a sorpresa Rullo (1312), subito seguito da Testini (1304), Cottafava (1260) e Allegretti (1223). Ma attenzio-

### LE STRATEGIE

«Prima della sosta faremo un'analisi con l'allenatore. Siamo condizionati dal numero chiuso»

Tirando le somme: servirebbe un terzino sinistro di scorta (attualmente il vice Rullo lo farebbe Cacciatore), mentre un difensore centrale è di troppo. **CENTROCAMPO.** Gli esterni sono stati l'arma in più dell'Unione in questo inizio di stagione: Maran ne ha addirittura trasformato uno, Testini, in seconda punta. Proprio il perugino, Antonelli e anche Tabbiani (dopo il rientro dall'infortunio) sono pedine fisse



Michael Agazzi

dello schieramento, mentre Cia, prima di essere appiedato dallo straramento, si era specializzato nelle entrate in corsa mettendo insieme quasi 200 minuti. In mezzo, accanto ad Allegretti, il partner di inizio anno Gorgone è ritornato vittima di acciacchi dopo un buon avvio. Come lo scorso

### I PARTENTI

Il palermitano Cossentino ha giocato solo con la Primavera, potrebbe tornare indietro

anno, ma con due mesi di anticipo, è ritornata forte quindi la candidatura di Princivalli, anch'esso penalizzato da infortuni a inizio anno ma in breve tempo salito già a 364 minuti. Ma anche Piangerelli, tra uno spezzone e l'altro, ha messo assieme già 324 minuti. E' un settore quindi molto delicato, e lunedì sarà per la seconda volta consecutiva senza ricambi di ruolo: forse la società potrebbe pensare a un pun-

tello proprio in questo reparto.

**ATTACCO.** De Falco lo ha annunciato: l'arma in più da gennaio sarà Granoche. Finora il reparto lo ha sorretto tutto Della Rocca, che anche lui però ha avuto i suoi problemi fisici e non ha ancora superato i 900 minuti. In pratica è il Testini in versione punta l'attaccante più utilizzato, mentre Figoli dopo un discreto avvio si è fermato a 641 minuti.

Buono invece l'impiego di Ardemagni (ben 437 minuti), che forse non si aspettava a inizio stagione di trovare tanto spazio. Pollice verso invece per Eliakwu, che tra infortuni e scelte tecniche ha messo insieme solo 90 minuti a gennaio, con un Granoche di nuovo a tempo pieno, a partire potrebbe essere proprio il nigeriano.

Antonello Rodio

La pagella di GROSSETO-TRIESTINA	
Antonelli	6,5
Testini	6,4
Princivalli	6,3
Cottafava	6,2
Agazzi	6,1
Minelli	6,1
Della Rocca	6,1
Rullo	6,0
Tabbiani	6,0
Lima Sola	5,9
Milani	5,8
Cacciatore	5,8
Ardemagni	5,6
Allegretti	5,4

## Al capitano Allegretti il voto più basso dai tifosi Antonelli e Testini promossi

**TRIESTE** Solo sei alabardati insufficienti malgrado una sconfitta stanno a dimostrare che la partita di Grosseto non è stata tutta da buttare. Non ha purtroppo portato punti, ma secondo le pagelle stilate sul sito del Piccolo dai nostri lettori (sempre più numerosi) la Triestina ha fornito una prestazione accettabile. In effetti è stata trafitta solo nel finale di partita, quando era rimasta in dieci uomini per l'espulsione di Allegretti. Per l'esordiente arbitro Peruzzo avrebbe tentato il fallo di rezione. Qualche scorrettezza tra i due c'è stata ma allora il direttore di gara avrebbe dovuto punire entrambi con il cartellino rosso e invece ha mandato negli spogliatoi solo il capitano dell'Unione falsando almeno in parte la gara.

L'arbitro è stato smentito anche dal giudice sportivo: stando al regolamento il fallo di reazione va punito con due giornate di squalifica ma Allegretti ne rischia una terza in quanto capitano. Ne ha preso una sola, meglio, ma questo dimostra che il giudice sportivo non ha creduto a Peruzzo oppure l'arbitro nel redigere il referto (e dopo aver visto l'episodio in tv) si sarà un po' pentito. Allegretti comunque è stato giudicato dai tifosi il peggior alabardato a Grosseto (crediamo più per la prestazione che per l'espulsione) raggiungendo una media di 5,4. Per lui, abituato a voti alti, la più bassa della stagione. Boccia anche Lima (5,9), Milani e Cacciatore (5,8) e Ardemagni (5,6).

Il migliore? L'esterno Filippo Antonelli (6,5) di media seguito da Emiliano Testini (6,4) e da Nicola Princivalli (6,3). In difesa i centrali Cottafava e Minelli (6,2) il primo e 6,1 il secondo. Anche il portiere Agazzi se l'è cavata con un 6,1. Ha fatto belle parate ma forse ha un po' pasticciato sul gol. (m.c.)



Il centrocampista Nicola Princivalli

MARAN HA UN DUBBIO PER IL TERZINO DESTRO

## Unione, Piangerelli e Princivalli a centrocampo contro il Treviso

**TRIESTE** Quando i giorni che precedono una partita sono molti, forse troppi, come è nel caso di questa settimana (con il Treviso si giocherà appena lunedì sera, inizio ore 20.45), vengono in mente mille cose, anche gli aspetti scaramantici. Impossibile non notare quindi, guardando la classifica dei prossimi avversari, che i trevigiani non solo non hanno mai vinto fuori casa, ma sono anche la squadra che ha segnato meno in trasferta (solo 3 reti). Tutto facile dunque? Nemmeno a parlarne: Maran

lo sa bene, sa quanto possono essere ingannevoli le cifre e in settimana ha chiaramente annunciato che il Treviso non è una squadra che merita la posizione di classifica che occupa attualmente.

In questi giorni, quindi, il tecnico trentino non sta solo preparando la partita dal punto di vista tattico, ma sta anche catechizzando i suoi a non abbassare la guardia. Sembra comunque che non ce ne sia bisogno: tra il fatto che si tratta di un derby, e l'ultimo risultato ottenuto dal Treviso (un secco 2-0 all'Em-

poli), tutti hanno la consapevolezza che lunedì sera sarà una battaglia. Una battaglia per la quale, per fortuna, Maran dovrebbe recuperare molte pedine rispetto a Grosseto: purtroppo, come noto, non ci sarà Allegretti, ma Piangerelli è pronto per affiancare Princivalli.

Anche perché ricambi di ruolo non ce ne sono: Gorgone infatti continua per il momento a lavorare a parte, per cui lunedì non sarà della partita (unico indisponibile insieme a Granoche e allo squalificato capitano). Altre due pedine sulle qua-

li contare nuovamente saranno Cia e Eliakwu, entrambi guariti dai rispettivi acciacchi muscolari. Si tratta soprattutto di opportunità in più, magari da giocare a partita in corso, perché sicuramente Maran toccherà il meno possibile la formazione. Oltre all'inserimento di Piangerelli per Allegretti, infatti, non dovrebbe esserci altre novità, a parte un ballottaggio fra Milani e Cacciatore sulla fascia destra. Contrariamente a quanto previsto, anche oggi la squadra si allenerà a Opicina. Lunedì sera arbitrerà Scoditti di Bologna, che dirigerà l'Alabarda per la prima volta in questa stagione. A proposito di scaramanzia, nello scorso campionato non ha portato benissimo: due pareggi interni (con Piacenza e Spezia) e una sconfitta esterna (a Piacenza). (a.r.)

## Udinese, bilancio da scudetto: 7,8 milioni di attivo

Costi contenuti, oculata politica degli ingaggi e una continua ricerca di giovani talenti

**UDINE** Il conto consuntivo 2007-2008 dell'Udinese si è chiuso al 30 giugno scorso con un utile di 7,8 milioni di euro contro i 6,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

«È un dato corroborante e importante per la società bianconera - ha spiegato il presidente Franco Soldati - che può guardare al futuro con grande fiducia».

La spesa degli stipendi risulta la più bassa della serie A, con appena 23 milioni di euro, contro i 180 dell'Inter che capeggia questa classifica. «Il risultato economico - ha spiegato Soldati - è il frutto di una politica avvia-

ta già da anni, imperniata sulla razionalizzazione dei costi aziendali, su un'oculata politica degli ingaggi, sulla ricerca di giovani talenti da valorizzare in casa e, come ovvia conseguenza, sulla capacità di generare, come avviene da tempo, plusvalenze dalla compravendita di giocatori».

Cosa succede con i nuovi talenti che l'Udinese pesca dappertutto? Succede che gli osservatori e i tecnici valutano bene i talenti, sondano i caratteri e poi li fanno arrivare a Udine a 17-18 anni e li mettono già nel giro della prima squadra. Dopo un

anno o due o il giocatore è pronto per il campionato oppure viene mandato in prestito. Alla fine è nella rosa dell'Udinese oppure viene ceduto ad altra squadra. La valorizzazione è così assicurata. Si spiega così il bilancio in attivo e con un bel gruzzolo di plusvalenze. Mentre poco si spende per il settore giovanile vero e proprio, Primavera e Allievi nazionali, squadre fatte con elementi friulani, comunque pescati in Italia.

Sul fronte delle entrate, immutati o quasi gli incassi da botteghino e da abbonamenti (intorno a tre milioni), il tesoretto

dell'Udinese è costituito dai diritti televisivi (circa 22 milioni) e dalle plusvalenze, emerse quest'anno in misura significativa soprattutto dalla vendita di laquinta alla Juventus e di Muntari al Portsmouth e quantificabili complessivamente in oltre 20 milioni di euro.

Amichevole infrasettimanale per l'Udinese di Pasquale Marino che ha affrontato il Rignano, squadra che milita nel campionato di Eccellenza. I bianconeri, che domenica ospiteranno il Chievo, si sono imposti per 6-0 con le doppiette di Quagliarella e Ighalo e le reti di Obodo e Sanchez.

## Milan, pareggio in extremis

Rossoneri salvati da Inzaghi. Samp, un gol per parte

**PORTSMOUTH** Il Milan acciuffa in pieno recupero il pari in casa del Portsmouth per 2-2. I rossoneri, dopo aver colto un legno con Inzaghi nel primo tempo, subiscono gli inglesi nella ripresa, in gol al 17' con Kaboul ed al 28' con Kanu. Una invenzione di Ronaldinho, direttamente su calcio di punizione al 39' e la rete del solito Inzaghi al 47' siglano il definitivo 2-2 che spedisce ai sedicesimi i rossoneri. La Samp ha pareggiato 1-1 contro lo Stoccarda.

**MILAN** 2  
**PORTSMOUTH** 2  
MARCATORI: st 17' Kaboul 28' Kanu, 39' Ronaldinho 47' Inzaghi  
PORTSMOUTH (4-4-2): James Johnson, Kaboul, Distin, Traoré Diop, Little (st 21' Mvuemba Makengo), Hughes, Berhadi, Kanu (st 36' Davis), Crouch  
MILAN (4-3-1-2): Odo, Zambrotta, Senderos, Favalli, Antonini Gattuso (st 20' Seedorf), Emerson, Flamini, Kaká (st 24' Pato) Shevchenko (st 24' Ronaldinho), Inzaghi

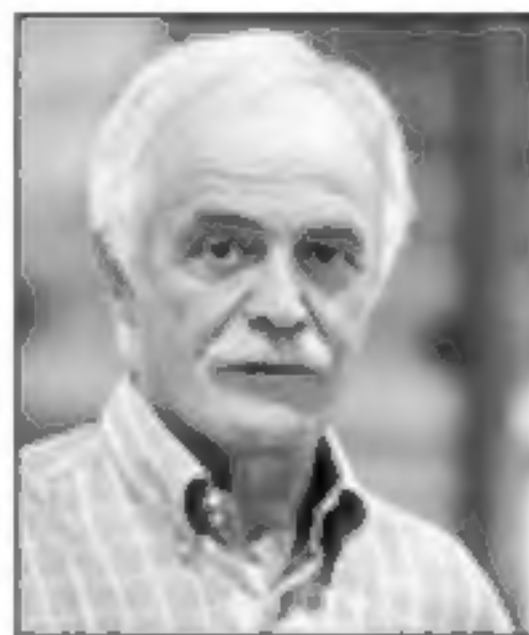
**SAMPDORIA** 1  
**STOCCARDA** 1  
MARCATORI: pt 8' Marica, 39' Sammarco  
SAMPDORIA (3-5-2): Castellazzi, Lucchini (st 27' Campagnaro), Gastaldello, Accardi, Stankevicius (st 41' Ziegler), Delvecchio, Sammarco, Franceschini, Pien, Bonazzoli (st 23' Bellucci), Cassano  
STOCCARDA (4-4-2): Lehmann, Osorio, Tasci, Bouhrouz, Maghin (pt 12' Boka), Pardo, Hilbert, Hitzlsperger, Eison (st 1' Lang), st 31' Trash, Gomez, Marica



PALLAMANO



Visintin vola in contropiede e realizza



Il presidente del club, Giuseppe Lo Duca e, accanto, il figlio Marco



SERATA DI GALA A UDINE

## Alla festa per Chiara Cainero premiato anche Benvenuti

Assente Di Buò, rimasto bloccato per motivi familiari, e la Granbassi impegnata in tv con «Annozero»

**TRIESTE** Il pugile triestino Nino Benvenuti, già campione del mondo professionista e medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Roma del 1960, è tra gli ospiti più attesi stasera a Udine nell'ambito della Serata olimpica, manifestazione in programma al teatro Giovanni da Udine alle ore 20.30.

Al di là della presenza di Nino Benvenuti, atteso per il conferimento di un premio speciale alla carriera, il gala organizzato nel capoluogo friulano radunerà oggi una sessantina di atleti regionali olimpici in rappresentanza anche delle specialità olimpiche invernali.

La rappresentanza olimpica triestina è garantita da Valentina Turisini (argento ad Atene nella carabina), dal paralimpico Stefano Lippi (argento ad Atene 2004 nel salto in lungo) e dalle veliste Giulia Pignolo e Larissa Nevierov, reduci da Pechino 2008.

Assenti giustificati i due medagliati giuliani delle olimpiadi di quest'anno in Cina: Ilario Di Buò e Margherita Granbassi. Il primo, argento a squadre nel tiro con l'arco, è rimasto bloccato a Roma (sua residenza da anni) per problemi familiari. Impegni anche per la fioretista triestina (due bronzi in Cina): l'assenza alla manifestazione di stasera a Udine è da collegare agli impegni extrasportivi nella capitale. Deve accompagnare nella trasmissione il conduttore di «Annozero», motivo per il quale di è dimessa dall'arma dei carabinieri.

Ricco comunque il cartellone della serata: tra gli ospiti Gianni Petrucci, presidente del Coni nazionale, naturalmente la madrina friulana Chiara Cainero, oro nello skeet, Pamela Pezzutto, altra atleta udinese e argento alle paraolimpiadi di Pechino nel tennis da tavolo.

Nella lista dei premiati figura anche Andrea Magro, il commissario tecnico di Udine della nazionale femminile di fioretto.

La manifestazione porta alla ribalta pure un'altra medaglia d'oro di Pechino, Andrea Minguzzi, lottatore delle Fiamme oro per l'occasione accompagnato da una trentina di giovani lottatori in erba della regione.

La serata è affidata alla conduzione del giornalista Bruno Pizzul e del dj Zippo.

Francesco Cardella

# Trieste vicina all'Elite ma non ha neanche i soldi per finire il campionato

Due anni fa il club fu costretto a scendere di due categorie e quest'anno il vivaio lo sta riportando di nuovo in alto

**TRIESTE** Non è mai retrocessa sul campo, ha dovuto rinunciare all'Elite messa con le spalle al muro da problemi economici e da un budget che non le permetteva di mantenersi al vertice della scena nazionale. Dopo aver abdicato ed essere stata costretta a ripartire dalla serie A2, la Pallamano Trieste rischia seriamente di ritrovarsi allo stesso punto di partenza dopo sole due stagioni.

Prima in classifica con cinque punti di vantaggio sulle seconde a due giornate dal termine del girone d'andata del cam-

pionato di serie A1, la società del presidente Lo Duca guarda al futuro con grande speranza e un pizzico d'inquietudine.

Il ritorno in Elite, a questo punto, è qualcosa di più di un'ipotesi, la possibilità di mantenere la categoria per regalare ai giocatori la soddisfazione di godere dei frutti del lavoro svolto, invece, in questo momento è soltanto un'ipotesi. «Certezze, in questo momento, non ne abbiamo - il commento di Giuseppe Lo Duca - Rispetto a due stagioni fa, quando a malincuore fummo costretti a rinunciare all'Elite auto-

retrocedendoci in terza serie, le cose non sono cambiate di molto. Stiamo cercando, a fatica, di chiudere il cerchio e coprire il budget di questa stagione, valuteremo nel caso in cui dovesse porsi la questione la possibilità di restare nella massima serie. Un discorso che potrebbe essere fattibile solo nel caso in cui dovesse esserci una profonda ristrutturazione del campionato perché è chiaro che con un allargamento da otto a dodici, quattordici squadre, le possibilità di non dover rinunciare sarebbero maggiori».

Un fenomeno, quello

L'allenatore Fredi Radojkovic riesce a motivare i giocatori anche se si tratta di dilettanti

della Pallamano Trieste che nasce dalla forza del collettivo, di un gruppo di giocatori che pur non essendo professionisti si comportano sul campo come e spesso con maggior serietà di tanti colleghi di altri sport certamente meglio remunera-



che frequentano l'università ma non si risparmiano garantendo a Fredi Radojkovic quell'impegno e quella frequenza che il tecnico sloveno ha posto come condizione essenziale per restare sulla panchina triestina.

Ed è proprio questo l'aspetto sul quale punta l'indice Lo Duca per spiegare i buoni risultati raggiunti dalla sua squadra. «Questa società - conclude il prof - compirà tra poco quarant'anni e in tutto questo tempo la sua filosofia non è mai cambiata. E' sempre stato il gruppo il vero segreto di Trieste, la molla che ci ha permesso di conquistare 17 scudetti e di diventare la società più blasonata del panorama italiano. Quando due anni fa siamo stati costretti a rinunciare all'Elite il rischio di chiudere è stato concreto: è stato grazie alle radici solide che tengono in piedi questa società a permetterci di sopravvivere anche grazie alle scelte di ragazzi come Tokic e Visintin che di fronte alla possibilità di andarsene hanno deciso di restare».

Ed è proprio da loro e da un settore giovanile florido che continua a sfornare talenti che Trieste può permettersi di guardare al futuro con ottimismo.

Lorenzo Gatto

## PALLACANESTRO

La reazione dopo la sconfitta

**TRIESTE** Aria frizzante sul parquet del palaTrieste. L'Acegas prepara la sfida di domenica contro Varese, palla a due alle 18, con la carica giusta dopo la batosta rimediata al palaBigot di Gorizia contro la Falconstar Monfalcone. Coach Bernardi sta tenendo il piede premuto sull'acceleratore per mantenere alta la tensione.

E anche per presentare in campo una squadra motivata e decisa a vender cara la pelle riscattando la brutta figura di domenica scorsa. Una missione che in questi giorni non ha creato particolari problemi al coach romagnolo che ha trovato sul campo giocatori ben disposti a lavorare e spendere energie.

«Dalla sconfitta contro la Falconstar, secondo Bocchini, è stata una serata storta



Dennis Bocchini al tiro

Monfalcone - il commento di Dennis Bocchini - dobbiamo saper trarre i dovuti insegnamenti. Sappiamo che è un episodio che non dovrà più ripetersi, sappiamo che a livello di atteggiamento non dovremo più affrontare le partite con quel tipo di approccio mentale. Detto questo archiviamo la gara e voltiamo pagina. Crede che l'ottimo inizio di

stagione ha creato grandi aspettative attorno alla nostra squadra e questo ha fatto sì che le sconfitte rimediate a Moncalieri e Gorizia siano state un po' troppo amplificate. Nella realtà questo è un gruppo che è stato costruito per crescere con il tempo e di conseguenza certi risultati fanno parte della logica di un campionato». La gara di domenica con-

tro Varese appare l'ideale per tornare al successo e riprendere la marcia in campionato. Due punti che servirebbero all'Acegas per mantenersi al comando della classifica tenendo il passo di Trento e Iseo e mantenendo a distanza l'emergente Riva del Garda. Non sarà facile, comunque, considerando la situazione d'emergenza che costringerà i biancorossi a presentarsi sul parquet privi di Pigato e Di Gioia.

Pigato continua a fare terapia per recuperare i tre centimetri di strappo al polpaccio rimediati a Gorizia. Di Gioia ha avuto la conferma che il problema al ginocchio destro lo costringerà a saltare quanto meno la gara contro Varese. Di Gioia si sottoporrà alle cure del

caso quindi, dopo il ciclo di terapia concordato con lo specialista, si sottoporrà a nuovi accertamenti.

«Sono due assenze molto importanti - conclude Bocchini - due giocatori che hanno un peso notevole nell'economia del nostro gioco. Ci mancheranno, questo è indiscutibile, ma come ha dimostrato Acunzo, giocando di squadra e sacrificandosi tutti assieme sopprimeremo la mancanza di giocatori importanti è possibile. Non dobbiamo piangerci addosso, dunque, ma lavorare tutti assieme per riuscire a portare a casa un risultato importante».

Le assenze di Pigato e Di Gioia consentiranno a Zurch e Crevatin di essere tra i dieci.

Lorenzo Gatto



Bocchini, la guardia dell'Acegas impegnata a proporre lo schema

# Bernardi ricorre ai giovani Zurch e Crevatin

Vista l'assenza di Di Gioia e Pigato, contro Varese il tecnico deve dare spazio alle nuove leve

DOMANI E DOMENICA A GRAZ INIZIA LA STAGIONE DEI TUFFI

## Innesti nella Triestina, Trieste lancia i giovani

Le due società si danno appuntamento per la tappa di gennaio dell'Alpe Adria meeting

**TRIESTE** Graz sarà il trampolino di lancio della nuova stagione dei tuffi triestini. Domani e domenica, infatti, la città austriaca ospiterà la prima delle quattro prove dell'Alpe Adria meeting, l'ormai tradizionale manifestazione stagionale a cui partecipano la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi. Le successive tre uscite saranno a Trieste in gennaio, a Zara (una nuova entry a livello di sede) e a Zagabria, dove in giugno si chiuderanno i battenti della stagione giovanile.

La prima tappa dell'annata 2008-2009, basata sui salti da uno e da tre metri, darà il la al nuovo corso della Triestina Nuoto, che si è rafforzata sia nel parco-atleti con l'arrivo di alcuni giovani elementi sia nello staff tecni-



Le due allenatrici Sigrid De Riz e Ibolya Nagy



co con l'ingaggio dell'allenatrice Ibolya Nagy, olimpionica a Barcellona 92. La compagine del presidente Renzo Isler si presenterà ai nastri di partenza con Valentina Allegro, Nina Isler, Gabriele Auber, Lucia Pittini, Samuele Fragiaco, Margherita Cimadori, Priscilla Di Candia, Stefano

Modugno, Filippo Di Matteo, Michele Cucchini e Luca Dente.

«Questo debutto ci farà capire a che punto siamo con la preparazione - afferma Ibolya Nagy - e ci servirà pure per vedere come ci adattiamo all'ambiente-gara».

La Trieste Tuffi, condotta dall'allenatrice Sigrid

De Riz, scenderà in gara con Mattia e Anna Rosati tra gli esordienti C3, con Mirela Mengotti e Giulia Rogantin tra le esordienti C2, con Nicola Rosati e Giulia Belsasso tra gli esordienti C1, con Sofia Carciotti, Paola Flaminio e Jacopo Tommasini tra i ragazzi e con Nicole Belsasso tra le juniore.

«Daremo spazio ai più giovani - commenta il dirigente del sodalizio Fulvio Belsasso - mentre gli altri nostri atleti continueranno ad allenarsi alla Bianchi. Non siamo ancora al top della condizione; sicuramente saremo più in forma in occasione dell'appuntamento di gennaio, che si disputerà a Trieste. Ci piacerebbe in ogni caso aggiudicarci anche questa edizione dell'Alpe Adria, in cui ci siamo imposti negli ultimi tre an-

ni. Ci troveremo di fronte, però, a una Triestina agguerrita, che inizierà sicuramente con il piede giusto la sua avventura».

Il successivo impegno per i due club del capoluogo regionale coinciderà con la prima delle dieci tornate valevoli per il campionato italiano di specialità, che metterà in palio lo scudetto, quello specifico maschile e quello femminile. Si tratterà di un'altra kermesse, il trofeo di Natale, in calendario a Trieste da venerdì 19 a domenica 21 dicembre. Vi prenderanno parte tutti i migliori rappresentanti azzurri del settore, compresi i tre fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso) e Brenda Spaziani, che sono tornati ad allenarsi a Trieste dal 10 ottobre sotto la guida del tecnico federale Domenico Rinaldi e che concluderanno la prima parte del loro lavoro proprio in occasione dell'appuntamento.

Massimo Laudani

CALCIO GIOVANILE

## Il Sant'Andrea ha la meglio sul Pomlad Dilaga il Ponziana contro il Fani Olimpia

**TRIESTE** Ottava giornata della prima fase stagionale per il campionato provinciale degli esordienti. Nel torneo a undici il Sant'Andrea San Vito A vince 2-0 in casa del Pomlad A. La compagine di via Locchi costruisce il suo successo nel corso dei primi due dei tre tempi in programma grazie ai gol di Gerometta e Poletti. Nel complesso sono più proporzionati dei carsolini, che comunque non sfigurano.

Affermazione esterna pure per il Trieste Calcio B, che piega il San Luigi A 1-0 grazie a un guizzo di Corossi nel finale. Giallorossi (bene Pitacco e Spinelli) più incisivi in attacco e biancoverdi più votati al possesso-palla.

La Triestina colpisce per prima con Nikolovski, ma poi il Trieste Calcio A, ben condotto da Cristiano Vascotto, risponde con Paliaga e così la gara finisce 1-1. Il Ponziana A, infine, ha ragione del Fani Olimpia 6-1. Veltri trafitti da Nahmutovic e a segno con Barnobiu per due volte, con Pojani, Naseddu, Carlevaris e Monaro.

Nel raggruppamento B il Domio fa leva sulla doppietta di Grandi e sulle parate di Turani per spuntarla 2-0 sul Pomlad B. Il Club Altura A, dal canto suo, rimonta alla distanza e beffa l'Esperia Anthares per 4-3. Vincitori a bersaglio con Basso due volte, con Tibireac e Franforte; gialloneri a refer-

to con Tafilaj (doppietta) e Manduca.

L'Opicina ha la meglio sul Sant'Andrea San Vito B per 3-1, sfruttando le marcature di Caneva e Dreas (2). I biancazzurri, che registrano il buon esordio di Quargnali e che falliscono un rigore, vanno in gol con Sgorbissa. Il Montebello Don Bosco A ha ragione 5-2 di un San Giovanni B reduce dal 3-1 conquistato nel recupero con il Club Altura A. I goleador salesiani sono Blasina (2), Orest (2) e Degrassi, mentre quelli rossoneri sono Premuni e Saule. Buona prova del Trifoglio, che sgambetta il Costalunga per 6-0 in virtù delle stoccate di Scheriani (2), Zaccaria (2), Perissinotto e Arena. (m. la.)



## LA STORIA

ERA STATO ARRESTATO PER TRAFFICO DI COCAINA

## «Dopo il carcere torno a fare il maestro»

Gotti: «Mi dedicherò all'insegnamento delle arti marziali ai giovani»

**TRIESTE** Dieci mesi abbondanti di carcere lo hanno segnato ma non messo ko. Alessandro Gotti, il manager-istruttore d'arti marziali coinvolto lo scorso anno in uno sporco giro di cocaina, è tornato al lavoro, in palestra. Adesso ha promesso di cambiare vita e si è buttato a capofitto sul lavoro garantendo eventi di grido per Trieste. «Ho tanta voglia di riscattarmi», sostiene il cinquantenne triestino, ex campione italiano di full contact verso la metà degli anni '80, passato all'attività di organizzatore dal 1992 quando aveva lanciato un personaggio come Augusto Sparano, il «riempipista» dell'epoca.

Il primo passo pubblico di questa sua nuova vita è stata la recente riunione del 24 novembre organizzata al Palasport di Chiarbola. Nuovo il cartellone, nuovi i protagonisti, consolidata solo la scelta tecnica che sarà il muay thay, arte divenuta da mesi per Gotti fonte di grande interesse: «La frequenza con i thailandesi e la loro filosofia mi stanno affascinando sempre di più - ha confessato Alessandro Gotti - non posso ancora ritenermi buddista ma di certo sono alla ricerca di una visione di vita spirituale diversa, che mi faccia stare più sereno e reattivo davanti alla vita. Nei mesi passati in carcere questo pensiero mi accompagnava spesso», ha aggiunto. «Trascorro il tempo frequentando corsi di cultura varia, ascoltando la "Divina Commedia" letta da Benigni o guardando dei film. Purtroppo niente attività motoria».

A quella bisogna provvedere con il «fal da te» e Alessandro Gotti in carcere disegna scene forse viste anche nei film, inventando all'aperto o negli spazi angusti della cella il tempo per piegamenti o semplici esercizi di allungamento. Anche co-

“ In prigione trascorrevi il tempo leggendo, guardando film e facendo vari esercizi per il fisico e la mente ”



Alessandro Gotti

si l'insegnante triestino ha ritrovato quel rigore smarrito negli ultimi anni tra serate brave e scelte ben poco marziali: «Mi sono imposto di tornare alle origini - sottolinea Gotti - e di vivere secondo i valori del combattente, rispettando maggiormente la vita, il pubblico, chi ti circonda. Prima volevo fare il padrone, ora devo tornare a fare il maestro».

La strada è ancora in salita e Alessandro Gotti lo sa bene, costretto quotidianamente a combattere soprattutto la sua personale battaglia emotiva:

«Fatta di conflitti interiori - specifica - ma anche di gran desiderio di superarli. Fortunatamente nella prima uscita, quella della riunione del 24 novembre, ho trovato il pubblico e molta disponibilità da parte di vecchi amici, tecnici o allievi. Pochi mi hanno voltato le spalle».

Non lo hanno tradito i vecchi allievi che hanno continuato a frequentare la scuola triestina, facendosi trovare pronti alla prima convocazione per la ribalta del ring di Chiarbola. Alessandro Gotti riparte da tutto que-

“ Vorrei organizzare grandi incontri anche nel castello di San Giusto. Pochi allievi mi hanno voltato le spalle ”

sto. Nelle sue mire c'è voglia di famiglia, l'approfondimento dei temi budisti, la creazione di nuovi campioni, possibilmente triestini, e un classico colpo di teatro, in grado di coniugare la sua capacità organizzativa all'amore per la muay thay. Il «cattivo maestro» è insomma tornato sulla retta via e per farlo capire meglio annuncia: «Voglio portare la muay thay al Castello di San Giusto - conclude - già nella prossima estate, in collaborazione con Italia 1. Voglio stupire tutti ma stavolta nel bene».

Francesco Cardella



Il maestro Gotti con un suo allievo durante un match

LA SOCIETÀ' CARSOLINA NON LI SOSTITUIRÀ

## Busletta e Botta vanno via dal Kras

**TRIESTE** Il centrocampista Daniele Botta e il difensore Gabriele Busletta non sono più tesserati come giocatori del Kras. In accordo con la società i due triestini hanno deciso di lasciare il sodalizio di Monrupino per cercare migliori sorte altrove. Reduce da un infortunio durato cinque mesi, ormai completamente assorbito, l'ex sangiovesino Botta, classe '78, ha deciso di provare una nuova avventura: «Ho espresso chiaramente alla società il desiderio di andare via, data la diversa vedu-

ta tra me ed il nuovo allenatore (Alessandro Musolino) con il quale comunque mi sono lasciati in maniera positiva» - ha commentato il centrocampista. Dopo l'infortunio Botta era tornato ad assaggiare il terreno di gioco, partendo a volte dalla panchina pur dimostrandosi completamente recuperato tanto da segnare anche una rete. «All'inizio mi stava bene partire dalla panchina perché era giusto che riprendessi il ritmo partita, ma ora sono guarito e voglio giocare dal primo minuto» - ha aggiunto il giocatore.

Discorso diverso invece per Gabriele Busletta, il ventisettenne difensore appodato in estate a Rupingrande dopo la lunga militanza nelle file del Muggia: «Purtroppo Busletta fino ad ora è stato più che altro in tribuna ed è giusto che trovi uno sbocco più consono alle sue caratteristiche» - ha commentato serenamente il presidente del Kras Domenico Centrone.

La dipartita di due pezzi pregiati potrebbe dunque arrecare qualche scossone alla squadra che sta proseguendo in

maniera impeccabile il proprio cammino in campionato? «No, credo proprio di no, l'ambiente è sereno e i giocatori erano stati già avvisati della partenza dei loro due compagni».

Con questo taglio la rosa ufficiale del Kras passa da 21 a 19 elementi, ai quali si aggiungono poi varie giovani leve provenienti dal gruppo juniores. Centrone ha poi confermato che nel mercato di dicembre nessun giocatore entrerà a far parte della squadra.

Riccardo Tosques

## » IN BREVE

FRODE SPORTIVA

## In Appello condannati Preziosi e Dal Cin

**GENOVA** La terza sezione della Corte di Appello di Genova (presidente Fiumanò, relatore Macchiavello a latere Diomedea) ha confermato la sentenza con cui il tribunale di Genova, il 2 marzo 2007, aveva condannato a quattro mesi Enrico Preziosi, padrone del Genoa, il figlio Matteo, l'ex presidente del Venezia Franco Dal Cin, l'ex dg del Genoa Stefano Capozucca (scoperto addirittura con una borsa di soldi) e l'ex dg del Venezia Pino Pagliara. L'unico assolto, come in primo grado, è stato Michele Dal Cin, figlio del presidente. Tutti erano accusati di frode sportiva per la partita Genoa-Venezia del campionato 2004-2005. I difensori di Enrico Preziosi hanno annunciato ricorso per Cassazione. Il pm aveva chiesto addirittura l'aumento della pena a otto mesi.

ATLETICA LEGGERA

## Il meeting di Fiume con la saltatrice Vlasic

**FIUME** La stagione 2009 nel salto in alto femminile inizierà a Fiume. La città quarnerina ospiterà il 26 gennaio la prima edizione del meeting internazionale Rijeka 2009, inserito nel programma ufficiale della Federazione mondiale. Il sindaco fiumano Vojko Obersnel ha ricevuto Blanka Vlasic, campionessa mondiale indoor e all'aperto, nonché medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino. Al meeting parteciperanno dieci atlete e per ora ha confermato il suo arrivo la russa Ana Cicerova, tradizionale rivale dell'altissima spalatina. Il programma del meeting verrà definito alla fine del prossimo mese.

PALLACANESTRO GIOVANILE

## Memorial Degobbi-Babich con i giovanissimi regionali

**TRIESTE** Si svolgerà da oggi a domenica al palasport di Latisana il torneo di pallacanestro memorial Degobbi-Babich che vede partecipare le selezioni 1994 di Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte. Nella rappresentativa regionale, allenata dal pordenonese Matteo Silvani con assistente il triestino Robi Jakomin (tecnico delle giovanili del Bor), figurano tra i convocati anche i triestini Batich, Bossi (entrambi Azzurra-Venezia Giulia) e Sauro (Pallacanestro Trieste). Oggi i padroni di casa se la vedranno con Piemonte.



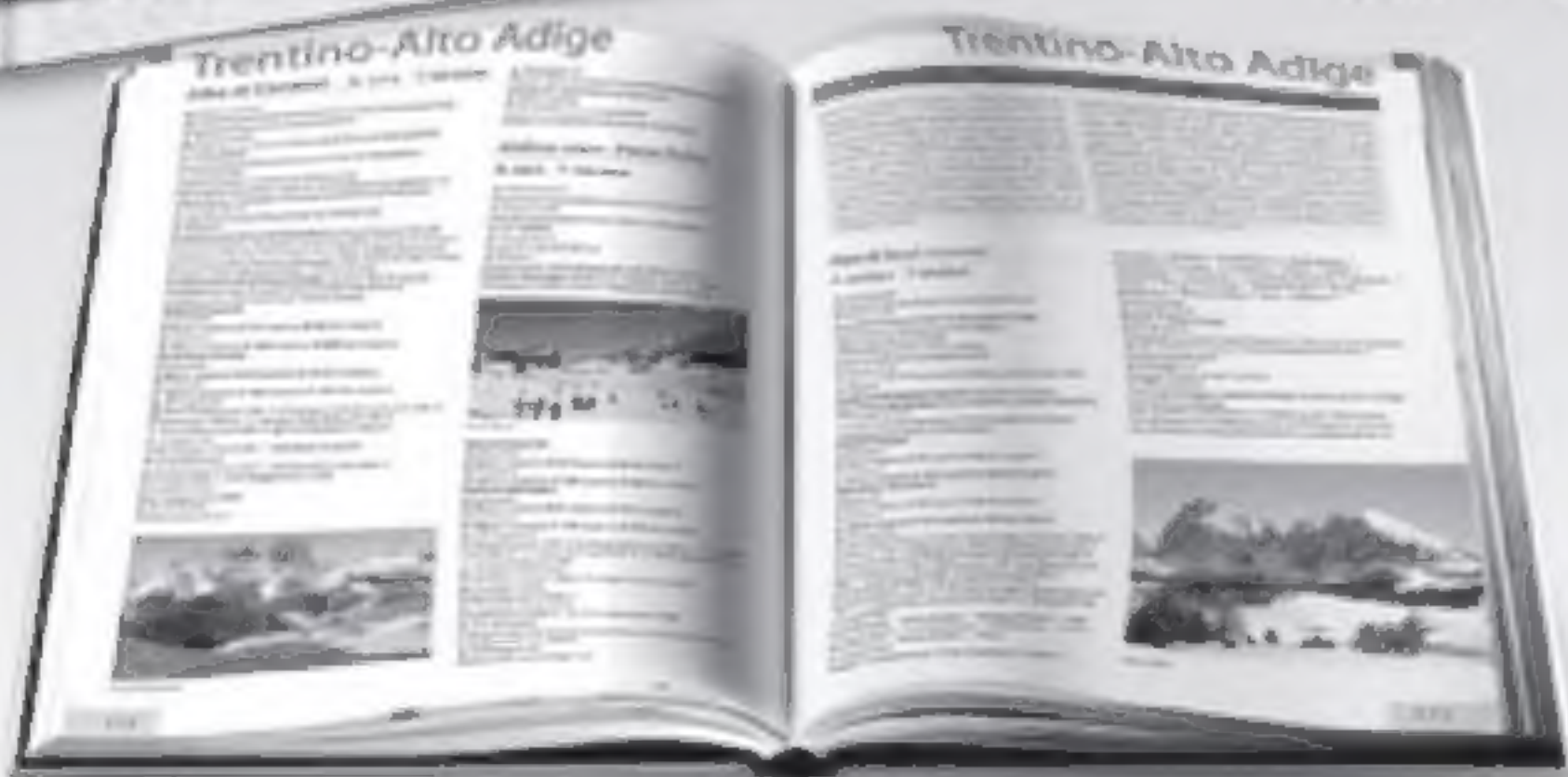
## IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

- PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ
- TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA
- LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

IN EDICOLA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 7,90 IN PIÙ





## OGGI IN ITALIA



**NORD:** cielo molto nuvoloso ovunque con precipitazioni diffuse a prevalente carattere nevoso, più intense sulla Liguria e sulle aree meridionali di Piemonte e Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con piogge diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere temporalesco.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** da parzialmente a molto nuvoloso con precipitazioni deboli, a carattere nevoso sui rilievi. Dal pomeriggio nuovo aumento di nuvolosità a partire dai settori occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche; dalla serata aumento della nuvolosità con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni peninsulari occidentali.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	3,1	8,3
Umidità	47%	
Vento	7 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1024,9	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	-0,5	8
Umidità	42%	
Vento	8,4 km/h da N-O	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	-0,2	8,6
Umidità	28%	
Vento	2 km/h da S-O	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	2,3	7,9
Umidità	54%	
Vento	4,3 km/h da N-O	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	-3,9	8
Umidità	47%	
Vento	4,3 km/h da N-O	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	-3,4	7,8
Umidità	42%	
Vento	3 km/h da E-N-E	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	-2,8	6,5
Umidità	48%	
Vento	6 km/h da S-O	

### IN ITALIA

ALGERO	3	12
ANCONA	0	9
AOSTA	-13	6
BARI	6	11
BOLOGNA	-1	5
BOLZANO	-7	4
BRESCIA	-4	5
CAGLIARI	5	13
CAMPOTASSO	2	8
CATANIA	7	17
FIRENZE	1	12
GENOVA	5	9
IMPERIA	5	12
L'AQUILA	-1	6
MESSINA	11	18
MILANO	-2	7
NAPOLI	-1	15
PALERMO	12	17
PERUGIA	2	9
PESCARA	5	11
PISA	2	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	19
ROMA	4	14
TORINO	-4	7
TREVISO	-1	6
VENEZIA	-2	6
VERONA	-3	7
VIGENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione al mattino cielo nuvoloso. In giornata peggioramento con cielo coperto, piogge abbondanti su pianura e costa, anche intense sulla fascia occidentale e nevicate abbondanti in montagna, inizialmente forse anche a fondovalle in Carnia e sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata.

## OGGI IN EUROPA



Sensibile peggioramento del tempo sull'Italia, nel Sud della Svizzera, nella Francia sudorientale, sui versanti adriatici e ionici della Penisola Balcanica per la risalita dal Nord Africa di una perturbazione che porterà piogge e temporali sparsi ma anche la neve in pianura su Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia. Temperature in calo sul Nord Europa per la discesa di aria fredda dalla Groenlandia.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. Su pianura e costa probabili piogge sparse intermittenti, specie sulla fascia orientale. Sulla zona montana possibili nevicate in genere deboli. **TENDENZA.** Nella notte fra sabato e domenica nuovo peggioramento con piogge.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	mosso	14,3	22 nodi E	08.39 +80 -19
MONFALCONE	mosso	19,9	20 nodi E	08.44 +89 -19
GRADO	molto mosso	14	25 nodi E-S-E	09.04 +88 -17
PIRANO	molto mosso	14,8	25 nodi E	08.34 +89 -19

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	9	18	LUBIANA	-2	6
AMSTERDAM	7	9	MADRID	-4	9
ATENE	11	21	MALTA	12	19
BARCELLONA	0	12	MONACO	-3	3
BELGRADO	-2	4	MOSCA	-3	0
BERLINO	5	5	NEW YORK	-3	2
BONN	3	8	NIZZA	4	14
BRUXELLES	4	7	OSLO	1	3
BUCAREST	0	5	PARIGI	0	8
COPENHAGEN	8	10	PRAGA	1	2
FRANCOFORTE	2	5	SALISBURGO	-5	2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-2	3
HELSINKI	-3	1	STOCOLMA	0	4
IL CAIRO	16	29	TUNISI	12	18
ISTANBUL	8	19	VARSAVIA	1	1
KLAGENFURT	-2	3	VIENNA	2	5
LISBONA	7	13	ZAGABRIA	-3	5
LONDRA	7	10	ZURIGO	-5	1

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

I problemi di lavoro che presentano qualche difficoltà dovuta alle circostanze si risolveranno con un tempestivo intervento degli astri, che vi sono favorevoli.



**TORO**  
21/4 - 20/5

La cosa di cui avete maggiormente bisogno in questo momento è il riposo. Dedicate dunque la giornata odierna al relax, alla lettura e all'acquisto di un regalo per chi amate.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Non discostatevi dai programmi stabiliti per la giornata. I problemi di lavoro da trattare oggi non accettano improvvisazioni che potrebbero essere molto pericolose.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Il lavoro non vi darà preoccupazioni oltre i normali limiti di orario e la persona che amate sarà con voi più premurosa del solito. Un po' di prudenza negli affari.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

La voglia di agire alle volte vi porta a non riflettere a fondo sulle conseguenze. Insoddisfazioni in campo sentimentale. Non perdetevi tempo prezioso in cose secondarie.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

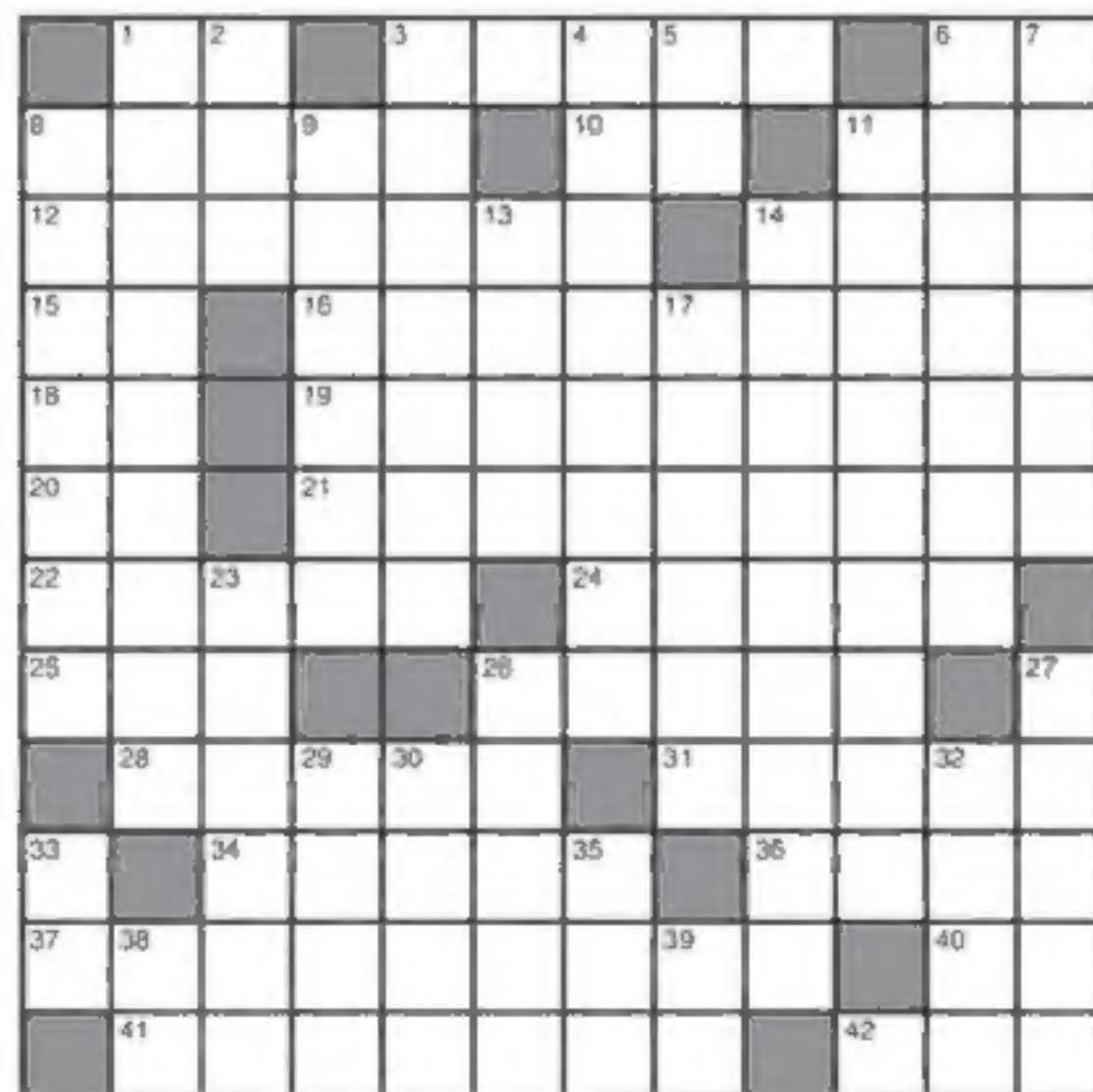
Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede. Un po' di svago.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite un nuovo rapporto.

## IL CRUCIVERBA



**INCASTRO (25/1,3 = 1,4,6)**  
Per far carriera occorre subire  
In alto per salire bisogna «prenderle»  
e ciò col tempo aumenta a tutte le ore.  
La proposta può essere allettante,  
però si sa... chi se la piglia, muore!  
*Ciampolino*

**METATESI (4/6 = 1,9)**  
Vestire in liquidazione  
Ci sono «capi» scuri da non dire  
e «capi» chiari: sono affari d'oro.  
Ma la loro esistenza è ormai agli sgoccioli  
e stanno tutti quanti per finire.  
*Pardera*

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche

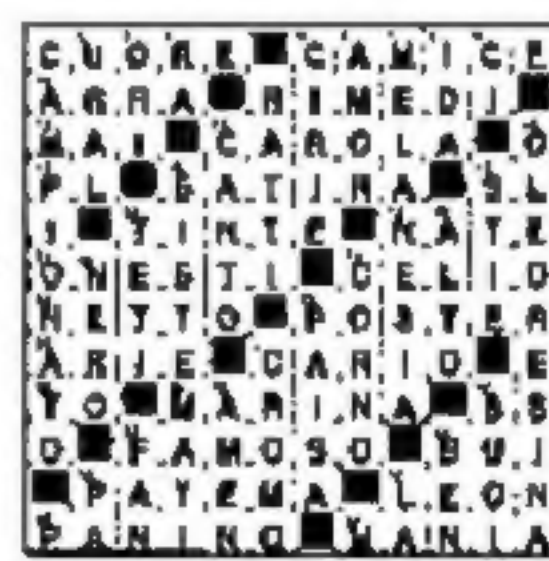
**ORIZZONTALI:** 1 Dario attore - 3 Nobili titolari - 6 Riceve anche la Secchia - 8 Tipo di antilope con lunghe corna dritte - 10 La fine di Bellagor - 11 Un popolare Brooks del cinema - 12 Regione costiera dell'India - 14 Rientranze costiere - 15 In mezzo al prisma - 16 Tecnico cinematografico addetto agli effetti sonori - 18 Ne è pieno il dubbioso - 19 Un'enciclopedia di Giovanni Paolo II - 20 Lo scrittore Gotta (iniziali) - 21 Lacerata - 22 Casa di ghiaccio - 24 Non immaginari - 25 Esprime concessione - 26 Indiscutibili, sicuri - 28 Lo è anche l'agnello - 31 Un pesce d'acqua dolce - 34 L'esame in cui non si copia - 36 Regna dopo la catastrofe - 37 Un'affermazione che ha dell'incredibile - 40 Al centro della grotta - 41 Frigorosi - 42 Il fiume di Orel.

**VERTICALI:** 1 Modo di articolare espressivamente l'esecuzione di un brano - 2 Un'antica lingua francese - 3 Esordio sulla scena - 4 Re-azzare... un sogno - 5 Estremi dell'hangar - 6 Si battono il petto - 7 Lubrificata - 8 Indica... un salto - 9 Enrico che fu un famoso tenore - 11 La dissoluta madre di Britannico - 13 Fiume asiatico - 14 Piacevole, divertente - 17 L'attore Everett - 23 Manca al disoccupato - 26 Parte dell'intestino crasso - 27 Lo esclama chi è stufo - 29 Confina anche col Pakistan - 30 La Malanima della canzone - 32 Scopri le Hawaii - 33 Iniziali di Pavese - 35 Si schiarisce all'alba - 38 Iniziali di Tomba - 39 Risposta affermativa.

### LE SOLUZIONI DI IERI

Doppia zeppa:  
CANI, MONTONI = CANTI  
MONOTONI

Biscarto centrale:  
ASPO, BREZZA = ASPREZZA



**lafuma**  
comodamente



è un'esclusiva  
**casa  
del  
materasso**

www.casadelmaterasso.com

Trieste  
via Capodistria 33/1  
Lgo Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979



» Contro il Carovita

# Alle Coop Operaie *detassata*\* la spesa per Natale

-30%

*\*Non come recupero sulla futura dichiarazione dei redditi, ma come immediato ribasso all'acquisto.*

**Dal 27 novembre al 14 dicembre 2008, si potrà risparmiare fino al 50%. Alcuni esempi:**

€1,99

anziché € 2,99  
Salmone affumicato Scozzese  
Kritsen g 70 - al kg € 28,43  
**Ribasso 33%**



-40%

€1,39

anziché € 2,04  
Burro Sciaves g 250 - al kg € 5,56  
**Ribasso 31%**



€1,21

anziché € 2,42  
Caffè Hausbrandt Oro casa  
g 250 - al kg € 4,84  
**Ribasso 50%**



-50%

€23,90

anziché € 69,90  
Servizio bianco piatti  
Pagnossin linea President  
18 pz - 6 coperti  
**Ribasso 65%**



€2,99

anziché € 4,19  
Spumante Asti Gancia DOCG  
ml 750 - al lt € 3,99  
**Ribasso 28%**



# COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI